



**Netanyahu non cede
«Avanti con Gaza City»**
ACCOGLI / PAGINA 6



**Venezia, la Mostra si schiera
«Massacro ingiustificabile»**
CADONI / PAGINE 38 E 39



L'ANALISI
**L'OCCIDENTE CHE TRUMP
STA SCARDINANDO**
VINCENZO MILANESI / PAGINA 6

IL TFR COME RENDITA PER L'USCITA A 64 ANNI, BONUS PER CHI RESTA: LE IPOTESI ALLO STUDIO DELLA MAGGIORANZA

«Pensioni, sistema a rischio»

Brambilla, già consigliere del governo: «Se deroghiamo alle regole si compromette il futuro»

«Stiamo attraversando la più grande transizione demografica della nostra storia. Se iniziamo a derogare oggi alle regole che ci siamo dati, rischiamo di compromettere il futuro dei giovani di domani». Ne è convinto il professor Alberto Brambilla, presidente del centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali e già consigliere economico della presidenza del Consiglio nonché sottosegretario al Welfare, che sottolinea la centralità del passaggio che il governo deve attraversare. **BARBIERI** / PAGINE 2 E 3

L'AZIENDA
**Friul Intagli
Grazie a Ikea
crescono ricavi
e redditività**

Corre Friul Intagli Industries, leader globale nello sviluppo e produzione di componenti per arredo e mobili in kit. **DELLE CASE** / PAGINA 14

IL GRUPPO ITALO FRANCESE
**Essilux
punta a salire
al 20 per cento
della Nikon**

EssilorLuxottica starebbe valutando di crescere fino a quasi il 20% in Nikon, di cui ora detiene una quota di circa il 9%. **VIETINA** / PAGINA 15

LA CORTE DEI CONTI
**Rottamazioni
delle cartelle,
rate non pagate
per 47 milioni**

Quattro rottamazioni, 33 miliardi di incassi, 47 miliardi di rate non versate. Sono i numeri che descrivono le rottamazioni. **PIOVAN** / PAGINA 16

IN CRONACA

UDINE
**Manca il sì
dal ministero,
la Ztl in centro
slitta al 2026**

Il punto sulla viabilità cittadina, nei giorni sospesi tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, parte da una novità: l'installazione e l'attivazione delle telecamere della Zona a traffico limitato nel centro della città, slittano ancora. Almeno fino a gennaio, stando alle previsioni dell'assessore alla Viabilità e al Verde pubblico Ivano Marchiol. **DALMASSO** / PAGINE 18 E 19

COLLOREDO DI MONTE ALBANO
**Vive in tenda
da fine luglio,
il Comune
gli trova casa**

Ha avuto esito positivo l'incontro fra Giuseppe Rossi, il pensionato di 69 anni che da fine luglio vive in una tenda, e il sindaco di Colloredo di Monte Albano Renza Baiutti. **AVIANI** / PAGINA 28

IN VACANZA A BIBIONE
**Salvato bimbo
di 14 mesi
che rischiava
di soffocare**

Una manovra di disostruzione pediatrica ha salvato la vita ieri mattina, in spiaggia, a un bambino di 14 mesi. **DEL SAL** / PAGINA 33

L'EVENTO NEM

SPORT BUSINESS FORUM
**A Gemona
Udinese story
con Sensini
e Poggi**



Nestor Sensini e Paolo Poggi

GIANCARLO PADOVAN

Sport Business Forum conclude l'anno 2025 a Gemona. Accadrà il 19 e 20 settembre con la tappa dedicata al tema «Lo sport come riscatto», a pochi mesi dai cinquant'anni del terremoto che nel 1976 colpì in maniera durissima l'intero Friuli. / PAGINA 13

L'UDINESE E IL PORDENONESE HANNO VINTO IN GERMANIA I WORLD TRANSPLANT GAMES



Giovanni e Andrea, dal trapianto alle medaglie d'oro

Da sinistra: Andrea Somenzi di Pordenone e Giovanni Mossenta di Piasan di Prato **NARDUZZI** / PAGINA 30

AGOSTO D'AUTORE

**L'estate in cui Luca
imparò a sentire**

MASSIMILIANO NUZZOLO

L'anno era volato, la scuola praticamente finita, e l'estate si faceva carica di sole. Luca aveva sedici anni e stava nel suo limbo, fatto di grandi domande che ancora non trovavano risposta. Aveva però scoperto i Cure, una band inglese davvero fantastica, e avvicinato i vecchi amici. / PAGINA 41

PiCCOLO r **Apparecchio Acustico
Ricaricabile**

**SCONTI
STRAORDINARI**
SULLA NUOVA TECNOLOGIA

**OFFERTA VALIDA
FINO AL 29 AGOSTO**

MAICO

UDINE 0432 25463 | CIVIDALE 0432 730123 | CODROIPO 0432 900839 | LATISANA 0431 513146
TOLMEZZO 0433 41956 | GEMONA 0432 876701 | CERVIGNANO 0431 886811 | FELETTO 0432 419909

UNITÀ CINOFILE A UDINE

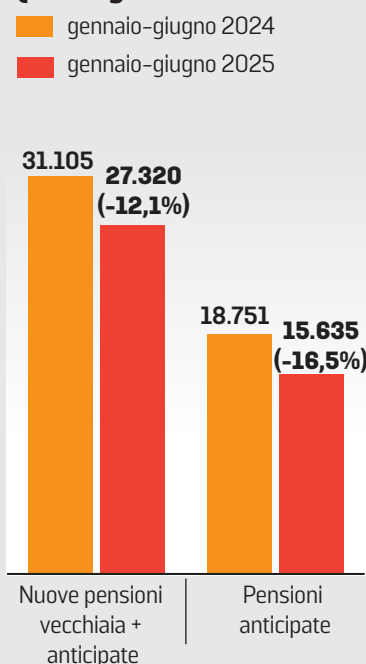
**Gli agenti speciali
che fiutano la droga**



Il cane Izzy ROSSO / PAGINA 23

Pianeta previdenza**I PROTAGONISTI****Il piano Durigon**

Intervenendo al Meeting di Rimini, il sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali Claudio Durigon (foto a sinistra) ha ipotizzato di mantenere l'uscita anticipata dal lavoro a 64, neutralizzando l'aumento automatico dell'età pensionabile che dovrebbe scattare nel 2027. L'idea è che il Trattamento di fine rapporto (Tfr) venga convertito in rendita per raggiungere la soglia minima per andare in pensione. Una soluzione apprezzata da Fdl, anche per bocca del presidente della Commissione Lavoro alla Camera Walter Rizzetto (in basso a sinistra) ma criticata dal Pd (qui a sinistra, Arturo Scotto)

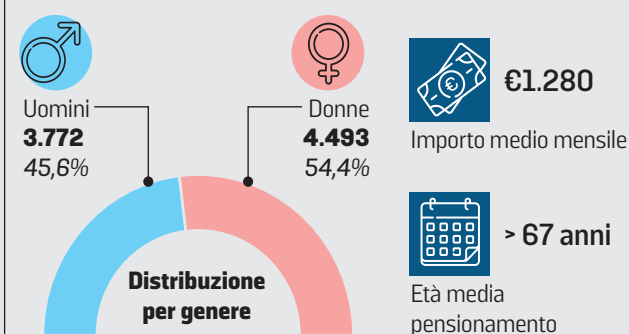
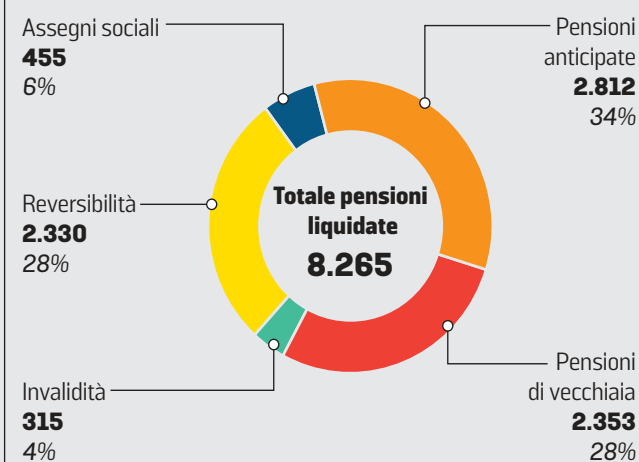
**LE PENSIONI A NORD EST****Quadro generale Nord Est**

Quota 103 nel 2025
15.635 lavoratori hanno scelto di uscire con questa modalità.

Fonte: Dati Inps

Friuli Venezia Giulia

Dati 2025 (Gennaio-Giugno)



Pensioni

cantiere aperto

Tfr come rendita per l'uscita a 64 anni, bonus per chi resta: le ipotesi

GIORGIO BARBIERI

Puntualmente con l'avvicinarsi dell'autunno, e in vista della manovra finanziaria, torna a infiammarsi il dibattito sulle pensioni degli italiani. A dare fuoco alle polveri è stato il leghista Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali, che lunedì dal Meeting di Rimini ha annunciato le misure previdenziali al vaglio del gover-

no tra cui quella che riguarda proprio l'età pensionabile. A Palazzo Chigi stanno infatti studiando come evitare che nell'anno elettorale (il 2027, se la legislatura dovesse arrivare a scadenza naturale) scatti anche l'aumento della soglia per la pensione di vecchiaia, destinata ad alzarsi dai 67 anni attuali a 67 anni e tre mesi (mentre il minimo di contributi necessari resterebbe 20 anni). Così, per congelare un'evenienza che coste-

rebbe molto in termini di consenso, il governo sta pensando a come sterilizzare l'aumento fino a fine 2028, per il quale servirebbe una copertura stimata tra uno e 1,5 miliardi di euro all'anno.

LA CORSA AGLI ANNUNCI

Il cantiere pensioni dunque è aperto e diverse sono già le misure sul tavolo. «Stiamo valutando di proporre che il Tfr fermo all'Inps, delle imprese sopra i 50 dipendenti, possa

essere una rendita, per dare un ristoro e avere pensioni un po' più forti», ha detto Durigon dal palco del Meeting di Comunione e Liberazione. Un annuncio che ha però subito fatto scattare le opposizioni e i sindacati, contrari a questa ipotesi. Sembra poi essere probabile la conferma anche per il 2026 del "bonus Giorgetti" per chi, raggiunti i requisiti per andare in pensione prima dei 67 anni, decide invece di restare al lavoro (il

bonus consiste nel versamento in busta paga del 9,19% dei contributi Inps a carico del lavoratore, esentasse). Da giugno a oggi, secondo l'Inps, le adesioni sono però state poco più di settemila, un numero non altissimo ma che è destinato a crescere dato che la misura proseguirà con l'obiettivo di trattenere più lavoratori attivi.

I NUMERI

E nella giornata di ieri è stato

pubblicato anche il Rendiconto sociale dell'Inps dal quale emerge che nel 2024 le uscite flessibili dal lavoro sono state 36.983, sostanzialmente dimezzate rispetto alle 69.315 del 2023. Secondo gli analisti il calo è legato al crollo di "Quota 103" dovuto prevalentemente al ricalcolo interamente contributivo con le pensioni liquidate con questa misura che sono passate da 23.249 a 1.154 e a quello di "Opzione donna" con il passaggio da 12.763 uscite nel 2023 a 4.794. Le uscite con l'Ape sociale nel 2024 sono state 17.742 a fronte delle 19.529 del 2023 mentre i pensionamenti dei precoci nel periodo sono state 11.044 a fronte delle 11.918 del 2023. I lavoratori andati in pensione con la misura prevista per gli usuranti sono stati 2.249, in aumento rispetto ai 1.856 del 2023. Nel 2021 le uscite flessibili nel complesso erano state 161.192, grazie soprattutto alle 112.982 pensioni con "Quota 100" nel terzo e ultimo anno previsto per la misura introdotta per un triennio dal governo gialloverde nel

I DATI: PENSIONAMENTI DIMINUITI DEL 12% NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO

A Nord Est calano le anticipate

Assegni più bassi alle donne

INUMERI

Anche a Nord Est, come nel resto d'Italia, il 2025 si è aperto con un rallentamento evidente dei pensionamenti. Nei primi sei mesi dell'anno, in Friuli Venezia Giulia e in Veneto, sono usciti dal lavoro 27.320 lavoratori, un numero significativamente inferiore rispetto ai 31.105

dello stesso periodo del 2024. La differenza è di 3.778 pensioni in meno, pari a un calo di circa il 12,1%. La riduzione più marcata riguarda le pensioni anticipate, scese da 18.751 nel primo semestre 2024 a 15.635 nel 2025, con un calo netto del 16,5%. Molti di questi pensionamenti sono stati ottenuti tramite la Quota 103, il meccanismo che consente di lasciare il lavoro con 62 anni di età e 41

anni di contributi, scelta effettuata da 15.635 persone. Nonostante il calo complessivo delle uscite, i dati mostrano che la maggioranza dei lavoratori che decide di ritirarsi continua a preferire la pensione anticipata rispetto a quella di vecchiaia. Questo comportamento riflette una tendenza consolidata: quando le condizioni lo consentono, molti preferiscono lasciare il lavoro prima di comple-

re i 67 anni. Tuttavia, il nuovo sistema contributivo integrale previsto per chi aderisce alla Quota 103, insieme al limite sull'importo percepibile fino al raggiungimento dell'età di vecchiaia, ha reso meno vantaggioso l'anticipo, contribuendo al rallentamento dei flussi di pensionamento.

In Friuli Venezia Giulia, da gennaio a giugno 2025, l'Inps ha liquidato complessivamente 8.265 nuove pensioni. Tra queste, 2.812 sono anticipate (34% del totale), 2.353 di vecchiaia (28%), 2.330 di reversibilità (28%), 315 per invalidità (4%) e 455 assegni sociali (6%). Le donne risultano leggermente più numerose degli uomini: 4.493 pensionate contro



I NUMERI DELL'INPS
PIÙ DELLA METÀ DELLE USCITE OTTENUTE TRAMITE QUOTA 103

Se le condizioni lo consentono, molti lasciano il lavoro prima di compiere i 67 anni

3.772 pensionati, pari al 54,4% del totale. L'importo medio mensile delle pensioni in regione si attesta a 1.280 euro, mentre l'età media di uscita resta superiore ai 67 anni.

La situazione in Veneto è simile ma su numeri decisamente più ampi. Nel primo semestre 2025 sono state liquidate 34.342 nuove pensioni, delle quali 12.823 anticipate (37%), 9.332 di vecchiaia (27%), 8.845 di reversibilità (26%), 1.615 per invalidità (5%) e 1.727 assegni sociali (5%). Anche qui le donne sono più numerose: 18.185 contro 16.157 uomini, con una differenza di 2.028 pensioni. L'importo medio mensile delle pensioni venete è leggermente superiore rispetto a

Pianeta previdenza

«Mantenere le regole, altrimenti il sistema rischia di non reggere»

L'analisi di Alberto Brambilla, presidente del centro studi Itinerari Previdenziali
«Il 24% degli italiani ha più di 65 anni, per l'Istat arriveremo al 35% entro il 2045»

L'INTERVISTA

«Stiamo attraversando la più grande transizione demografica della nostra storia. Se iniziamo a derogare oggi alle regole che ci siamo dati, rischiamo di compromettere il futuro dei giovani di domani». Ne è convinto il professor Alberto Brambilla, presidente del centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali e già consigliere economico della presidenza del Consiglio nonché sottosegretario al Welfare, che sottolinea la centralità del passaggio che il governo deve attraversare, stretto tra l'esigenza di garantire la stabilità dei conti pubblici e la volontà di non perdere consenso elettorale.

Partiamo dal quadro generale. Qual è la situazione attuale del nostro sistema previdenziale?

«Per inquadrare il tema delle pensioni dobbiamo comprendere che siamo nella più grande transizione demografica della nostra storia. Oggi il 24% degli italiani ha più di 65 anni e secondo le proiezioni Istat arriveremo al 35% entro il 2045».

Come stiamo arrivando a questa scadenza?

«Nel 2018 avevamo circa 16 milioni di pensionati, un numero che grazie alle riforme degli anni '90 (governi Amato, Dini, Prodi) era sceso rispetto agli anni precedenti. Le nostre previsioni indicavano che nel 2019 saremmo scesi sotto quella soglia. Invece, con l'introduzione di misure di pensionamento anticipato - dall'Ape a Quota 100 - siamo tornati a 16,3 milioni di pensionati. Questo è un campanello d'allarme: significa che oltre il 25% della popolazione italiana riceve una pensione».

Questa crescita dei pensionati è collegata anche all'invecchiamento della popolazione.

«L'Italia è il Paese più vecchio d'Europa. Questo non significa che "saremo invasi dai pensionati", come qualcuno sostiene, ma è certo che nei prossimi vent'anni ci sarà un aumento significativo della spesa previdenziale».

Quanto incide la questione occupazionale sull'equilibrio del sistema?

«Tantissimo. Oggi abbiamo 1,45 lavoratori attivi per ogni pensionato: troppo pochi. Per mantenere in equilibrio il sistema servirebbe almeno 1,7.



IL GOVERNO
LA PREMIER GIORGIA MELONI
CON GIANCARLO GIORGETTI

«Oggi abbiamo 1,45 lavoratori attivi per ogni pensionato. Per mantenere in equilibrio il sistema servirebbe l'1,7»

«Se il governo proseguirà con decisione, potrà adottare soluzioni strutturali, evitando provvedimenti spot»



Alberto Brambilla

re diventano insostenibili». **Quali correttivi propone per rafforzare la sostenibilità del sistema?**

«È necessario dire la verità agli italiani. Il nostro sistema regge solo se rispettiamo le regole che ci siamo dati. La legge prevede che l'età pensionabile e i coefficienti di calcolo siano adeguati all'aspettativa di vita. Questo significa che dal 2027 l'età per la pensione di vecchiaia salirà a 67 anni e 3 mesi, mentre per la pensione anticipata serviranno 43 anni e un mese di contributi (42 e un mese per le donne). È una misura impopolare, ma necessaria: se deroghiamo oggi, rischiamo di compromettere il futuro dei giovani di domani».

Un altro nodo riguarda la spesa assistenziale, che spesso si confonde con quella previdenziale.

«Esatto, e qui bisogna essere chiari. Quando si parla di spesa pensionistica si citano 340 miliardi di euro, ma in realtà circa 100 miliardi sono assistenza: assegni sociali, integrazioni al minimo, maggiorazioni. Abbiamo oltre 4,5 mi-

lioni di pensionati che percepiscono prestazioni molto basse, spesso senza aver mai versato contributi sufficienti. Questo crea un problema di equità verso chi ha lavorato una vita. Serve un intervento mirato: alzare da 20 a 25 anni il requisito minimo di contribuzione e limitare a tre anni il massimo di contribuzione figurativa (escludendo maternità e riscatti). Sarebbe un passo decisivo per dare stabilità al sistema».

Il governo ha la forza politica per questa sfida?

«Penso di sì. Il ministro Giorgetti, ad esempio, ha già dimostrato coraggio: con la riforma delle pensioni ha trasformato molte misure in contributive, riducendo le richieste da oltre 100 mila a circa 10 mila. Se il governo proseguirà con decisione, potrà adottare soluzioni strutturali, evitando provvedimenti spot che guardano solo al consenso elettorale. Ma serve una visione chiara: non possiamo pensare al sistema previdenziale come a un bacino di voti, ma al più grande patto intergenerazionale del Paese».

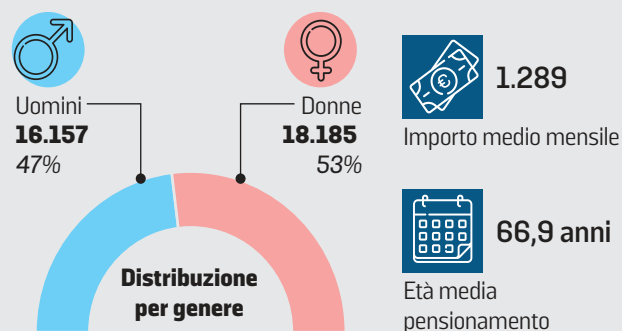
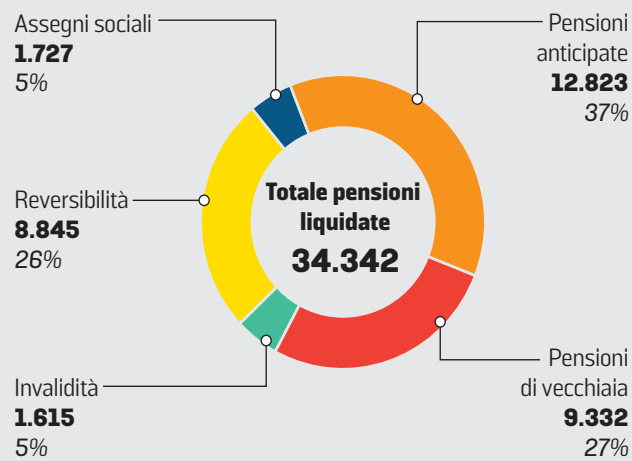
Rimettendo al centro i numeri, che strada indicano?

«Che la demografia non è un'opinione. L'Italia invecchia, nascono pochi bambini e il nostro sistema di welfare rischia di diventare insostenibile. Serve più occupazione, chiarezza sulle regole pensionistiche e serve una revisione seria della spesa assistenziale. Non è facile, ma è possibile: a patto di dire la verità agli italiani».

G.B.A.

Veneto

Dati 2025 (Gennaio-Giugno)



DATI E CIFRE

NEL GRAFICO QUI SOPRA, I NUMERI DELLE PENSIONI A NORD EST

Il governo vuole rinviare al 2028 l'aumento dell'età per andare in quiescenza

Nel 2024 dimezzate le uscite flessibili dal lavoro, con il crollo di Quota 103

2019. Nel 2024 sono state liquidate anche 13.174 pensioni con "Quota 103" senza ricalcolo con il metodo contributivo sulla base della normativa precedente (a persone che avevano raggiunto i requisiti prima dell'introduzione del ricalcolo).

LE REAZIONI

Alla proposta di Durigon è arrivato a stretto giro l'apprezzamento di Fratelli d'Italia, il partito della presidente del

Consiglio. «È da valutare in modo positivo la proposta del sottosegretario al Lavoro che propone di congelare il requisito dell'età per la pensione e la possibilità, su base volontaria, di usare il Tfr presso l'Inps come rendita per raggiungere la soglia minima di pensione», ha commentato Walter Rizzetto, presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati, «serve capire quali possono essere le ricadute in termini di copertura finanziaria e nei confronti eventualmente delle aziende che detengono temporaneamente il Tfr dei lavoratori. È mia intenzione ragionare ancora sull'emendamento, già presentato, su riapertura del semestre di "silenzio-assenso" per destinare automaticamente ma volontariamente il Tfr alla previdenza complementare». Per Arturo Scotto, capogruppo del Pd in commissione Lavoro, sulle pensioni si sta giocando «una partita tutta interna al governo. Con la Lega che ha iniziato la campagna elettorale per le elezioni regionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quello friulano, pari a 1.289 euro, mentre l'età media di pensionamento è leggermente più bassa, attestandosi a 66,9 anni.

Un aspetto che emerge con forza è l'ampio divario di genere negli importi degli assegni. In Friuli Venezia Giulia, a fronte di un importo medio complessivo di 1.215 euro al mese, le donne percepiscono in media 1.060,54 euro, mentre gli uomini arrivano a 1.542,95 euro: un gap del 31%. In Veneto la situazione è molto simile: l'assegno medio complessivo è di 1.289,32 euro, ma le donne si fermano a 1.038,32 euro mentre gli uomini raggiungono 1.572,01 euro, con una differenza del 33%. Questa disparità si spiega principal-

mente con carriere lavorative più brevi e retribuzioni mediamente più basse per le donne, oltre alla maggiore incidenza di pensioni sociali e assegni di reversibilità, che spesso vengono liquidati alle vedove. La flessione dei pensionamenti è influenzata anche da modifiche normative. Oltre al metodo di calcolo contributivo integrale per la Quota 103 e al tetto temporaneo sull'importo dell'assegno, dal 2024 sono stati introdotti nuovi tempi di attesa. A questo si aggiunge il cosiddetto "bonus Giorgetti", che consente di ricevere in busta paga i contributi previdenziali a carico del lavoratore esentandoli dalle tasse. —

G.B.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA VOLTA DA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA KERMESE DI COMUNIONE E LIBERAZIONE

Meloni oggi torna al Meeting tra guerre, dazi e Manovra

Attesa per il discorso della premier al rientro dopo la breve pausa ferragostana
Possibile incrocio con il vice Salvini, che parlerà dopo di lei, nel tardo pomeriggio

Silvia Gasparetto / ROMA

La prima volta da presidente del Consiglio. Per toccare con mano se ancora vale quell'attestato di fiducia che le aveva attribuito il Meeting nel 2022, con le elezioni politiche che l'avrebbero portata a Palazzo Chigi alle porte.

Giorgia Meloni si prepara al rientro dopo lo stacco di agosto tra Grecia, Puglia, e la tappa a Washington con i leader europei.

Affina un discorso piuttosto lungo, una mezz'ora abbondante in cui spazierà dalle crisi internazionali all'in-

Lollobrigida:

«Questa kermesse è l'apertura di fatto della stagione politica»



La platea del Meeting di Ci a Rimini in uno degli appuntamenti dei giorni scorsi

tesa sui dazi, fino agli impegni che attendono il governo alla ripresa, a partire dalla manovra.

Tre anni fa Meloni era con gli altri leader pronti a sfidarsi alle elezioni di settembre. L'invito le era stato reiterato anche due anni dopo per l'edizione 2024 ma in quell'occasione lo spazio della kermesse di Comunione e Liberazione fu occupato solo dai due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini.

Stavolta il turno del leader di Forza Italia è già passato, domenica scorsa, mentre al segretario leghista il palco toccherà per ultimo, nel tardo pomeriggio, dopo l'intervento della premier.

Salvini peraltro è atteso

per un punto stampa alla Fiera di Rimini attorno all'una, quando la premier – dopo l'introduzione del patron del Meeting, Bernhard Scholz – con ogni probabilità starà ancora raccontando la sua ricetta tra strategia di politica estera, tenuta dei conti e sfide europee. Possibile ma non scontato insomma, mettendo in fila i reciproci impegni, che i due riescano ad avere una faccia a faccia. Anche se schiere di fotografi e cameraman si aspettano di riuscire a immortalarsi insieme.

D'altronde il Meeting «è l'apertura di fatto della stagione politica», osserva il ministro Francesco Lollobrigida dopo avere gettato acqua sul fuoco su tutti i dos-

IL LEADER DI AZIONE

Calenda: «Regioni centri clientelari da smantellare»

«Le Regioni vanno combattute perché sono diventate un centro di contropotere e di gigantesco clientelismo oltre ogni idea». Così Carlo Calenda, leader di Azione, intervistato da Alessandro Sallusti sul palco della Versiliana a Marina di Pietrasanta. «Vanno disarticolate – insiste –, gli va levata la gestione dell'acqua, le municipalizzate devono essere accorpate». Poi: «Alcune Regioni vanno proprio sciolte e commissariate».

sier più spinosi degli ultimi giorni, dalla marcia indietro sulla commissione vaccini di Orazio Schillaci («ne ho stima oggettiva») alla querelle con la Francia per le parole sempre di Salvini.

La kermesse di Comunione e Liberazione «rappresenta un grande momento di incontro e confronto» dice ancora.

E che il Meeting piaccia a Fratelli d'Italia è cosa (molto) vistosi gli esponenti che si sono visti anche a questa edizione), anche per le assonanze con Atreju.

Due manifestazioni, dicono dal partito, che ospitano «il confronto» e organizzate in gran parte sull'opera dei volontari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA SULL'URBANISTICA



«Bandi fatti su misura» Per i pm di Milano è stata una spartizione

MILANO

Potrebbero spuntare nuove contestazioni, come ipotesi di turbativa, dalla maxi inchiesta sull'urbanistica milanese. Uno dei fronti degli accertamenti da sviluppare riguarda, infatti, una presunta «spartizione» del «patrimonio pubblico» della città, attraverso la costituzione di «bandi ad hoc», in sostanza truccati, a vantaggio dei costruttori interessati ad acquisire aree per operazioni di sviluppo immobiliare. Il nuovo capitolo d'indagine traspare dagli atti depositati dall'aggiunta Tiziana Siciliano e dai pm Petruzzella, Filippini e Clerici al Riesame (che ha liberato i sei arrestati) e dalle chat acquisite dal Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di finanza.

Gli inquirenti avrebbero individuato un «sistema di spartizione coordinata dei bandi», che va ad aggiungersi a quello su presunti abusi edilizi, corruzioni e falsi. Nei bandi, scrivono i pubblici ministeri, «il Comune, in accordo con i co-

struttori, è solito «coordinarsi ad evitare sovrapposizioni». E citano una chat del luglio 2022 in cui Manfredi Catella, fondatore e Ceo di Coima tornato in libertà la scorsa settimana, scrive: «Potreste valutare di fare un primo avviso su quei nodi che non fanno parte di Minext evitando sovrapposizioni non coordinate».

Dalle chat - migliaia di pagine tra cui pure i dialoghi del sindaco Giuseppe Sala indagato - secondo l'accusa risulta che «Coima, ben prima della stessa pubblicazione dei bandi, ha già preparato per i nodi una serie di masterplan» e che «Catella intende mostrarli a Tancredi», ormai ex assessore anche lui tornato libero, ma con interdittiva.

Sono numerosi i casi in cui - sospettano i pm milanesi - i bandi per l'aggiudicazione di aree e immobili sarebbero stati «cuciti» addosso alle imprese, le quali tra l'altro avrebbero individuato già prima quelle zone, effettuato studi e contattato i funzionari. —

IL CENTROSINISTRA VERSO LE REGIONALI

In Campania si sblocca la candidatura di Fico Il Pd locale a De Luca jr

ROMA

Il Pd chiude la partita campana: De Luca jr candidato alla segreteria regionale del partito e Roberto Fico in corsa per la carica di governatore. La svolta è arrivata dopo un incontro tra Elly Schlein e i componenti campani della segreteria nazionale, Sandro Ruotolo e Marco Sarracino, che inizialmente si erano messi di traverso alla corsa del deputato e figlio del governatore uscente. Esito della riunione: già questa settimana si dovrebbe arrivare all'indicazione della candidatura unitaria di Piero De Luca. Un elemento essenziale nell'intesa con Vincenzo De Luca a sostegno del pentastellato. L'annuncio



Roberto Fico ANSA

ufficiale della candidatura dell'ex presidente della Camera è atteso nei prossimi giorni, quando a Napoli arriverà il presidente del M5s Giuseppe Conte per lanciare la campagna elettorale. Della coalizione non farà parte Azione. Carlo Calenda già nei giorni scor-

si aveva messo in chiaro che in Campania avrebbe potuto sostenere anche un candidato di centrodestra e ora rincara la dose: «Piuttosto che mettere la Campania in mano a Fico mi taglio le mani».

Al centrosinistra serve ancora trovare la quadra in Puglia. Con il Pd che torna in pressing su Michele Emiliano per chiederne quel passo di lato necessario alla candidatura di Antonio Decaro: «Dopo aver guidato bene, per dieci anni, la Puglia, si può cambiare e svolgere ruoli altrettanto importanti e, come nel suo caso, meriti», afferma il presidente del partito Stefano Bonaccini. È questo, infatti, il nodo principe all'interno del partito di Schlein, che sta cercando di accelerare la soluzione del problema pugliese con diversi pontieri al lavoro. Parallelamente al rebus Emiliano c'è quello di Nichi Vendola. Avs non ha digerito affatto il diktat di Decaro. Dal Pd hanno esortato l'ex sindaco a sbrogliare personalmente la matassa e a stretto giro i due potrebbero incontrarsi. —

GLI SPARI ALLA OCEAN VIKING

L'Ue richiama la Libia Piantedosi sui soccorsi «Li gestisce lo Stato»

ROMA

Sui colpi sparati contro la nave Ocean Viking della ong Sos Mediterranee, mentre stava soccorrendo un gruppo di migranti in mare, ha aperto un'inchiesta la Procura di Siracusa. E ha acceso un faro anche la Commissione europea: «Abbiamo contattato le autorità libiche per chiarire i fatti, è loro compito dire cosa è accaduto», ha annunciato una portavoce, precisando che si stanno «stabilendo i fatti» e non si è «ancora alla fase delle possibili conseguenze».

I componenti della nave, sbarcata lunedì ad Augusta con 87 migranti, hanno accusato la guardia costiera libica di avere esploso colpi di arma



La nave Ocean Viking

da fuoco contro di loro per venti minuti. La procuratrice Sabrina Gambino ha fatto avviare accertamenti dalla polizia scientifica che ha eseguito i primi rilievi sulla nave e poi saranno raccolte le testimonianze. Migranti ed equipaggio sono in quarantena. «Indi-

vidueremo il posto in cui è avvenuto e poi prenderemo le determinazioni necessarie. Dobbiamo ricostruire cosa è accaduto» ha detto Gambino.

Sul fronte politico, Angelo Bonelli (Avs), ritiene «intollerabile che le nostre motovedette vengano trasformate in strumenti di violenza contro chi salva vite: il silenzio di Meloni, mentre con una nave italiana si spara a una missione umanitaria, è un atto di resa politica e morale che umilia il nostro Paese». Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi è intervenuto ribadendo che «è lo Stato che contrasta i trafficanti di esseri umani e gestisce e coordina i soccorsi in mare. Non le Ong». Valeria Taurino, direttrice di Sos Mediterranee Italia, osserva come il ministro «non abbia detto nemmeno una parola su fatto che operatori umanitari e persone naufraghe siano state brutalmente attaccate da spari armati dalla guardia costiera libica». Intanto proseguono gli sbarchi di migranti in Sicilia dove ci sono stati oltre 750 arrivi. —

I conflitti internazionali

Tel Aviv non cede alle proteste «Andiamo avanti con l'offensiva»

Il gabinetto di sicurezza non parla della proposta di tregua L'Idf sull'attacco all'ospedale Nasser: «Uccisi sei terroristi»

Claudio Accogli / ROMA

Il fiume umano di dimostranti che anche ieri in Israele ha chiesto la fine della guerra nella Striscia non ha fermato il governo Netanyahu, deciso a proseguire l'offensiva di terra fino alla conquista di Gaza City. L'Idf intanto, che secondo diverse testimonianze sta radendo al suolo i quartieri periferici della città, ha pubblicato un'inchiesta sul bombardamento dell'ospedale Nasser a Khan Younis, che ha scatenato lo sdegno internazionale, sostenendo di aver colpito perché convinto che la telecamera fosse «utilizzata da Hamas» e che nel blitz sono rimasti uccisi «sei terroristi».

LE FAMIGLIE DEGLI OSTAGGI

La giornata è stata scandita dalla protesta indetta in tutta Israele dal Forum delle famiglie degli ostaggi e dei dispersi ancora a Gaza, tornati nuovamente a chiedere la fine del conflitto, la tregua con Hamas e il ritorno a casa dei propri cari, vivi o morti che siano. Il clima è sempre più teso, segnato da nuovi blocchi sulle principali arterie, pneumatici dati alle fiamme per fermare il traffico, slogan contro il governo e in particolare dei ministri dell'ultradestra. A Gerusalemme, dove si è tenuto il gabinetto di sicurezza dell'esecutivo convocato da Benjamin Netanyahu, centinaia di manifestanti hanno marciato verso l'ufficio del premier, scortati da due ali di agenti in tenuta antisommossa.

Non si sono registrati scontri, i dimostranti sono stati lasciati sfilare per la città, chiedendo a gran voce la liberazione degli ostaggi. Dopo tre ore l'atteso incontro del governo si è concluso «senza alcuna discussione sull'ultima proposta di tregua di Hamas», scrivono i media israeliani, e senza un voto formale su eventuali provvedimenti. L'esecutivo sarebbe fermo sull'intenzione di proseguire l'offensiva nella Striscia conquistando Gaza City. La riunione si sarebbe conclusa in anticipo perché i ministri erano attesi a una cena di gala del Binyamin Regional Council, l'ente di riferimento delle colonie e degli altri insediamenti in Cisgiordania. Arrivati all'even-

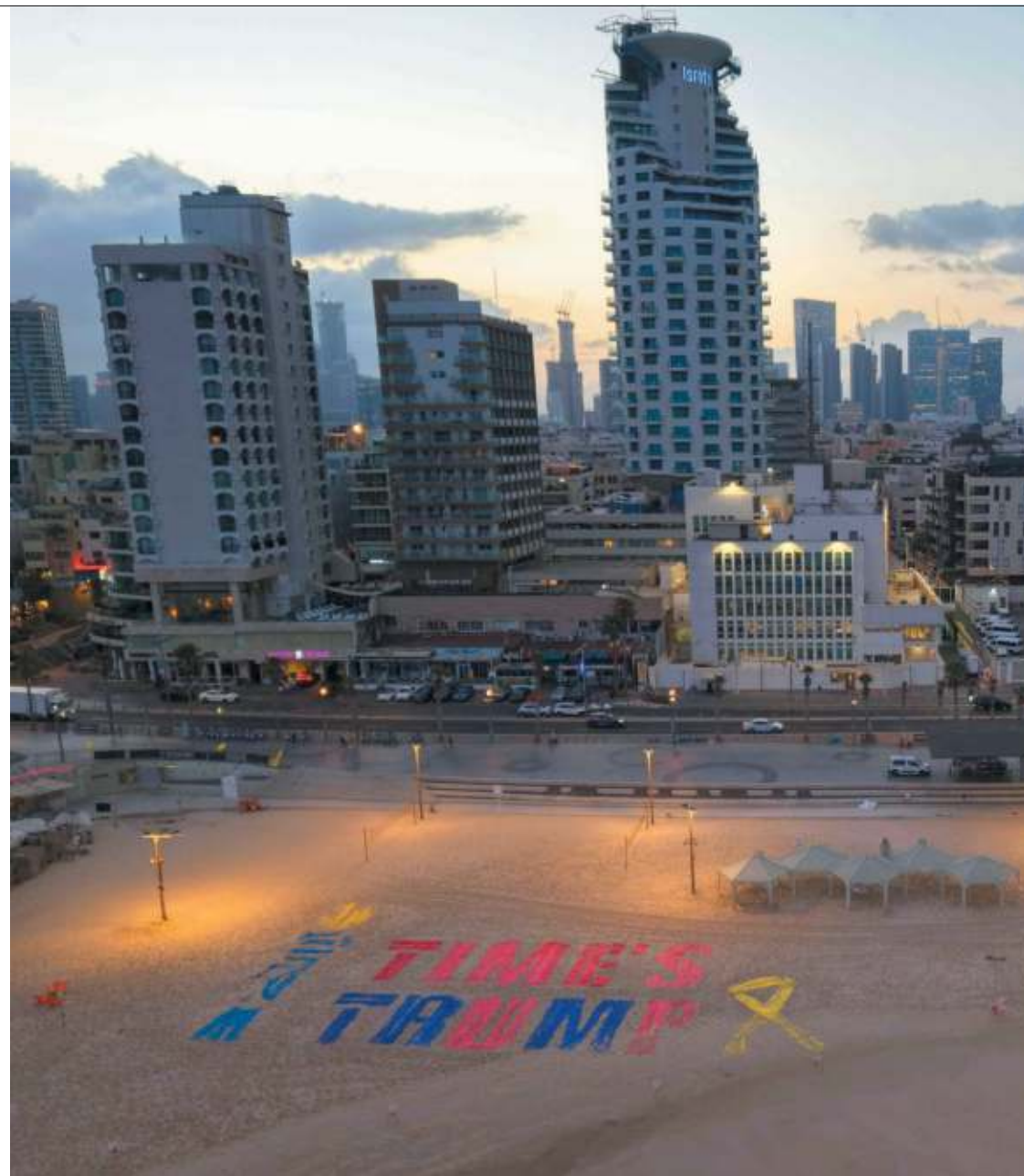
In Cisgiordania raid delle forze israeliane Secondo la Mezzaluna Rossa ci sono 58 feriti

to, i ministri hanno trovato ancora i manifestanti a contestarli, questa volta al grido «celebrate mentre gli ostaggi muoiono di fame». La cena finirà per accendere gli animi anche nella stessa Cisgiordania, sotto controllo dell'Autorità nazionale palestinese, dove ieri i soldati dell'Idf hanno compiuto un raid in pieno centro mirato a «colpire un sistema di finanziamento occulto di Hamas». I militari hanno sequestrato una ingente quantità di denaro in un ufficio di cambio e arre-

stato 5 persone sospettate di aver organizzato finanziamenti. I palestinesi hanno denunciato che i soldati si sono piazzati sui tetti aprendo il fuoco e lanciando lacrimogeni nel corso dell'operazione: 58 i feriti secondo la Mezzaluna Rossa, compreso un 13enne colpito da un proiettile all'addome che verserebbe ancora in gravi condizioni.

IL BILANCIO

A Gaza intanto si è continuato a morire: almeno 75 i palestinesi uccisi in 24 ore, tra loro anche 17 persone a caccia di cibo. A est di Gaza City l'episodio più sanguinoso: cinque i morti, incluse due donne, nell'attacco israeliano che ha centrato un mercato affollato, secondo i corrispondenti di al Jazeera ancora sul posto. Gli stessi raccontano che i carri armati e i caccia israeliani stanno «radendo al suolo intere aree nella periferia» di Gaza City, verso cui starebbero anche avanzando i pezzi di artiglieria. L'Idf è nella bufera dopo il raid di lunedì contro l'ospedale Nasser nel quale sono rimaste uccise 21 persone, tra le quali 5 giornalisti e diversi soccorritori. Secondo un rapporto preliminare del portavoce la brigata Golani ha colpito la telecamera sul tetto del centro medico ritenendo che «fosse stata piazzata lì da Hamas per monitorare i movimenti dei combattenti». Invece era quella della Reuters operata da Hussam al Masri, uno dei giornalisti uccisi. —



LA DECISIONE DEI RELIGIOSI

I Patriarchi non abbandonano Gaza «L'esilio forzato non va giustificato»

La decisione è stata lungamente meditata, soppesata, riflettuta. Sono state anche le parole di Leone XIV al popolo deportato delle isole Chagos a far rompere gli indugi. «Nessun popolo può essere costretto all'esilio con la forza», aveva detto Prevost sabato scorso. E così ieri mattina il Patriarca latino di Gerusalemme, il cardinale Pierbattista Pizzaballa e quello greco-ortodosso Teofilo III, titolari della responsabilità delle due chiese cristiane di Gaza, la parrocchia della Sacra Famiglia e quella di San Profirio, entram-

be già vittime di bombardamenti, hanno rilasciato una nota congiunta per annunciare che la Chiesa non lascerà la Striscia. «Il clero e le suore hanno deciso di rimanere e continuare a prendersi cura di tutti coloro che saranno nei complessi - affermano -. Lasciare Gaza e cercare di fuggire verso sud sarebbe una condanna a morte», «non può esserci futuro basato sulla prigionia, sullo sfollamento dei palestinesi o sulla vendetta. Non c'è motivo di giustificare lo sfollamento di massa deliberato e forzato di civili». E dalla sala Darsena

alla vigilia dell'apertura del Festival del Cinema al Lido di Venezia, a parlare espressamente di genocidio, invitato da Pietrangelo Buttafuoco, è Don Nando Capovilla, proprio il sacerdote amico di papa Francesco che il 12 agosto scorso è stato fermato all'aeroporto di Tel Aviv dove era appena arrivato per prendere parte a un pellegrinaggio di Pax christi e quindi espulso dalle autorità israeliane dall'aeroporto. «A Gaza c'è un preciso disegno di pulizia etnica», denuncia, «il genocidio può essere fermato e non lo stiamo facendo». —

Mwga: *Make West Great Again*. L'acronimo, francamente impronunciabile per motivi fonetici, è copyright by Giorgia Meloni, che lo ha coniato in omaggio al Maga, cioè al *Make America Great Again*, marchio di fabbrica del movimento politico-culturale di cui Donald Trump è l'epifenomeno più evidente. Omaggio a quel movimento, ovviamente, ma anche qualcosa di ben più importante: è costruito su un concetto, quello di «Occidente», attraverso il quale la premier intende alludere a un'unità euro-atlantica, ideale e politica, quella che su base militare è la Nato. Auspicando che tale unità sia sempre più salda.

Nobile intento. Ma che

IL COMMENTO

L'OCCIDENTE CHE RISCHIAMO DI PERDERE

VINCENZO MILANESI

cos'è l'Occidente di cui qui si parla? Lo ha chiaro la premier? Forse sì, ma se è così, il suo auspicio, e lo sforzo per renderlo concreto, sono destinati entrambi a un doloroso naufragio.

L'Occidente non è una categoria geografica, e nemmeno può essere ridotto a indicare quell'alleanza che, ai diversi livelli, tra le due sponde dell'Atlantico ha caratterizzato la storia del Novecento. Di quel «secolo breve» che nasce con l'intervento Usa nella Prima guerra mondiale, e poi anche nella Seconda, per con-

trastare le ambizioni della Germania prima guglielmiana e poi hitleriana di conquistare l'Europa intera. In entrambi i casi gli Stati Uniti sono intervenuti per difendere quell'Occidente che tutte e due le volte, anche se in modi profondamente diversi, era in grave pericolo.

Ma allora che cos'è questo Occidente? Se vogliamo andare al fondo delle cose, bisogna riconoscere che è una costellazione di valori che si costituisce sul piano etico-poli-

tico tra il Sei e il Settecento, nella cultura europea che vede l'affermarsi di un movimento filosofico chiamato Illuminismo. Per il quale la convivenza civile è regolata dal rispetto di alcuni diritti fondamentali, ritenuti «naturali», inalienabili diritti della «natura umana», attraverso una forma di governo che quei diritti riconosce, contrstando l'arbitrio dei governanti che viene limitato dalla separazione dei poteri in capo ai governanti stessi. La Co-

stituzione degli Stati Uniti d'America, così come la coeva «Dichiarazione di diritti dell'uomo e del cittadino» del 1789 della Rivoluzione francese, sono espressione della nuova realtà culturale che ha i suoi esordi con la Seconda gloriosa rivoluzione inglese del 1688-'89, quando in Inghilterra nasce la prima forma di monarchia «costituzionale».

Nasce qui l'Occidente, dove le sponde dell'Atlantico sono unite nel nome di quella costellazione di valori sul piano etico-politico. Che, pur

con tutti i limiti di costellazione di valori «borghesi» (dirà poi un filosofo dell'Ottocento oggi dimenticato, tale Karl Marx), rappresenta un salto di civiltà rispetto alle forme di governo pre-moderne. Sarà poi la stessa Europa, in cui si affermeranno nell'Ottocento e nel primo Novecento ideologie nazionalistiche nutrite di «volontà di potenza» imperialistica, a tradire quella costellazione di valori, che dopo due tremende guerre si riaffaccia proprio vedendo unite le sponde dell'Atlantico per riaffermarne la validità.

Oggi il movimento Maga negli Usa sta scardinando dalle fondamenta quello Stato di diritto che «è» l'Occidente. Ma alla premier ciò non sembra rilevante. O no? —

I conflitti internazionali



Striscioni e scritte per la liberazione degli ostaggi sulla spiaggia di Tel Aviv ANSA/AFP

L'ESCLUSIONE DEGLI ATLETI

Mosca attacca Abodi: «Usa due pesi e due misure»

L'invasione della Russia in Ucraina «è stato un fatto molto più cruento, molto più aggressivo, che ha inciso sulla sovranità di una nazione che doveva essere sostenuta e difesa». Molto più cruento di quanto sta accadendo a Gaza. Questa frase del ministro dello sport Andrea Abodi ha provocato la reazione dell'ambasciata russa in Italia che gli ha dedicato una dura nota di protesta accusandolo di usare «due pesi e due misure». Il nocciolo del contendere è il parere contrario del titolare dello sport all'esclusione degli atleti israeliani dalle competizioni. Rispondendo a Rimini a quanti gli chiedevano un parere sulla proposta di escludere gli atleti israeliani dalle competizioni sportive internazionali per fare pressioni su Tel Aviv aveva detto: «credo che si farebbe un ulteriore passo indietro rispetto alla funzione dello sport che deve unire piuttosto che dividere». —

LA MOSSA

Trump prova la strada degli accordi energetici per arrivare alla pace



Vladimir Putin e Donald Trump ANSA

Bianca con il tycoon. Questi accordi sono stati menzionati brevemente anche al vertice in Alaska del 15 agosto.

AL SUMMIT

Tanto che, secondo una fonte, «la Casa Bianca voleva davvero lanciare una notizia sensazionale dopo il summit, annunciando un grande accordo di investimento». «È così che Trump ha la sensazione di aver ottenuto un risultato», ha spiegato la stessa fonte. Lo stesso giorno del vertice in Alaska, Putin ha firmato un decreto che potrebbe consentire agli investitori stranieri, tra cui Exxon Mobil, di riottenere quote del progetto Sakhalin-1. Ciò sarebbe però subordinato a un'azione degli azionisti stranieri per sostenere la rimozione delle sanzioni occidentali contro la Russia. Exxon ha lasciato le sue attività in Russia nel 2022 dopo l'invasione dell'Ucraina, subendo un ammortamento da 4,6 miliardi di dollari. La sua quota del 30% come operatore del progetto Sakhalin-1, nell'estremo oriente russo, è stata sequestrata dal Cremlino nello stesso anno.

Gli Usa hanno inoltre imposto diverse ondate di sanzioni al progetto Arctic Lng 2 a partire dal 2022, tagliando l'accesso alle navi rompighiaccio, indispensabili per operare nella regione per gran parte dell'anno. Il progetto è a maggioranza di Novatek, che lo scorso anno ha iniziato a lavorare con lobbisti a Washington per cercare di ricostruire le relazioni e ottenere la revoca delle sanzioni. Washington cerca anche di spingere Mosca ad acquistare tecnologia statunitense anziché cinese, come parte di una strategia più ampia per isolare Pechino e indebolire i rapporti tra Mosca e Pechino. —

LA REPLICA

Woody Allen si difende «Sono contro la guerra Ma l'arte resti libera»

NEW YORK

Attaccato dall'Ucraina per aver partecipato in video alla settimana internazionale del cinema di Mosca, Woody Allen ha replicato alle polemiche difendendo la libertà artistica: «Credo fermamente che Vladimir Putin sia nel torto sulla guerra in Ucraina. La guerra che ha provocato è spaventosa. Ma qualunque cosa i politici abbiano fatto, non penso che tagliare le conversazioni artistiche sia un modo per aiu-



Woody Allen ANSA

tare», ha detto l'89enne regista in una dichiarazione passata alla Cnn dal suo assistente. Quattro volte premio Oscar ma da anni all'indice negli Usa

dopo le rinnovate accuse della figlia adottiva Dylan Farrow di averla molestata quando era bambina, Allen ha negato che l'intervento al festival sia stato un modo per «coprire» le responsabilità della Russia dopo che il ministero degli Esteri di Kiev aveva definito la sua partecipazione all'evento «una disgrazia e un insulto» nei confronti dei cineasti e attori ucraini colpiti dalla guerra. Da Mosca intanto il neo-inviato speciale di Putin per la cooperazione economica e gli investimenti internazionali, Kirill Dmitriev, ha difeso su X la partecipazione di Woody al festival: «Cancellarlo per una videochiamata al festival di Mosca significa non cogliere il punto. La Russia non è isolata e l'arte dovrebbe costruire ponti, non bruciarli», ha detto il Ceo del Russian Direct Investment Fund. —

Il tycoon ha messo sul tavolo anche l'allentamento delle sanzioni. Diverse le ipotesi, da Exxon Mobil in Sakhalin-1 alle navi rompighiaccio

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Affari miliardari come leva per la pace. Donald Trump sta perseguendo anche questa strada per convincere Vladimir Putin a raggiungere un accordo per la pace in Ucraina. Il tycoon ha messo sul tavolo una serie di accordi energetici e l'allentamento delle sanzioni a margine dei negoziati di questo mese come incentivi per incoraggiare il Cremlino a fermare la guerra. La Russia è stata tagliata fuori dalla maggior parte degli investimenti internazionali nel suo settore chiave proprio a causa delle sanzioni seguite all'invasione dell'Ucraina nel febbraio 2022. La Reuters ha rivelato

che è stata discussa la possibilità che Exxon Mobil rientri nel progetto gas-petrolifero Sakhalin-1 in Russia. È stata anche sollevata l'ipotesi che Mosca acquisti attrezzature statunitensi per i suoi progetti di Gnl, come Arctic Lng 2, attualmente sotto sanzioni occidentali. Un'altra idea è che gli Stati Uniti comprino navi rompighiaccio a propul-

I colloqui durante il viaggio a Mosca dell'inviato Usa Witkoff a inizio mese

sione nucleare dalla Russia.

I colloqui si sono svolti durante il viaggio a Mosca dell'inviato americano Steve Witkoff all'inizio del mese, quando ha incontrato Putin e il capo del fondo di investimenti russo Kirill Dmitriev. Se n'è poi discusso alla Casa



openfactory

opening di turismo industriale e cultura manifatturiera

28-30 novembre 2025

Tre giorni di eventi nelle fabbriche per raccontare i propri piani di sviluppo e attrarre giovani talenti

Scopri come aderire con la tua azienda:



promosso da



#NordEst

CorriereAgi

Il Fittino

Il Piccolo

La Nuova

la Tribuna

Messaggero

l'Espresso

l'Economista

posteventi

LA BANCA CENTRALE STATUNITENSE

Le mani di Trump sulla Fed Silurata la governatrice Cook

L'annuncio del tycoon, che accusa: «Ha commesso una frode per un mutuo»
Ma lei replica: «Non ha l'autorità per cacciarmi». Non era mai accaduto prima



Il presidente e la governatrice della Federal Reserve, Jerome Powell e Lisa Cook ANSA

Serena Di Ronza / NEW YORK

Donald Trump mette le mani sulla Fed. Dopo mesi di critiche, il presidente sferra l'attacco e annuncia la cacciata della governatrice Lisa Cook, accusandola di frode per aver truccato dei documenti al fine di ottenere un mutuo a condizioni più favorevoli. Ma l'alta funzionaria della banca centrale ha promesso battaglia: «Non lascio, il presidente non ha l'autorità per rimuovermi», ha sostenuto avviando una causa contro l'inquilino della Casa Bianca. All'orizzonte si profila dun-

que uno scontro legale storico, che mette a rischio uno dei pilastri della stabilità degli Stati Uniti e dell'economia globale: la Fed e la sua indipendenza.

ELENCO DELLE PURGHE

Il siluramento della governatrice va ad allungare l'elenco delle purghe di Trump, che nelle settimane scorse ha cacciato il capo dell'ufficio statistiche e nominato un suo fedelissimo, infliggendo un duro colpo alla credibilità dei dati sul mercato del lavoro, cruciali per il mandato della Fed e per gli investitori. Se avesse successo nel ri-

muovere Cook, Trump avrebbe la maggioranza del board di 12 membri della Fed in termini di nomine effettuate, di fatto controllandola come fa con la Corte Suprema. Le Borse hanno reagito con cautela alla mossa inattesa del presidente Usa. Le piazze finanziarie del Vecchio Continente hanno chiuso in calo più preoccupate per le difficoltà del governo francese. Wall Street procede invece debole aspettando di capire cosa realmente accadrà. Ma le Borse non sono il vero termometro dell'azione di Trump: così come accaduto

per i dazi, il mercato che ha segnalato l'allarme è quello dei titoli di stato. E le vendite sul debito a lungo termine americano sono già iniziate, con gli investitori che vedono benefici nel breve termine per possibili tagli del costo del denaro, ma rischi nel lungo periodo con la Fed costretta ad alzare i tassi per combattere l'inflazione.

LE RIVELAZIONI

Nella lettera di licenziamento pubblicata sul suo social Truth, Trump ha messo in evidenza la «tremenda responsabilità» della Fed e sottolineato di non «avere fiducia nell'integrità» di Cook alla luce della sua «condotta ingannevole e potenzialmente criminale».

Le accuse del tycoon si basano sulle rivelazioni di William Pulte, il suo alleato alla guida della Federal Housing Finance Agency. Pulte è infatti colui che per primo ha denunciato Cook e da mesi conduce, con il benessere del presidente, una campagna sfrenata contro la Fed e il suo presidente Jerome Powell, accusato di indebolire il mercato immobiliare con la sua politica monetaria. Uno dei nodi da sciogliere in tribunale è, secondo gli analisti, come Pulte sia entrato in possesso delle carte del mutuo della governatrice della Fed. Un punto sul quale i legali di Cook daranno battaglia per stabilire, aggiungono gli osservatori, se si è trattato o meno di un'azione mirata spinta dalla politica.

La replica della governatrice, nominata da Joe Biden, è stata secca. Trump «non ha l'autorità» per cacciarmi: «Non lascerò. Continuerò a svolgere il mio dovere di aiutare l'economia americana, come sto facendo dal 2022». Tramite il suo legale ha fatto sapere che le richieste di Trump «mancano di qualsiasi procedura, fondamento o autorità legale. Adotteremo le misure necessarie per impedire il suo tentativo di azione illegale». —

IL CASO



Melania in copertina, l'idea di Vanity Fair La redazione in rivolta

NEW YORK

La sospirata copertina di Vogue è ancora lontana ma per Melania Trump il fronte Conde Nast si incrina: il nuovo direttore di Vanity Fair starebbe valutando una cover story sulla First Lady.

La prospettiva avrebbe provocato un'insurrezione della redazione. «Non normalizzeremo questo despota e sua moglie. Ci batteremo», ha detto un dipendente della rivista al New York Post riferendosi a Donald Trump e alla sua terza moglie. «Se Melania viene messa in copertina, metà della redazione incrocerà le braccia», ha aggiunto un altro redattore.

Su Fox and Friends, il programma della rete di Rupert Murdoch più vicino a Trump, uno dei commentatori ha chiesto allo staff di Vanity Fair di mettere in piazza i nomi di chi protesta: «Dovrebbero essere licenziati».

La possibilità di dedicare a Melania una copertina è stata ventilata dal nuovo editor in chief di Vanity Fair, Mark Guiducci, come modo di distinguersi dai predecessori - da ultima

l'indiano-americana Radhika Jones - nel nuovo ruolo con un'apertura verso il mondo Maga, ha riportato Semafor nel fine settimana.

La moglie di Trump, una ex modella, era stata messa all'indice da Vanity Fair e da Vogue durante il primo mandato del marito, in netto contrasto con altre First Lady e in particolare Michelle Obama che Vogue ha messo in copertina per ben tre volte negli otto anni alla Casa Bianca.

Melania in passato ha smentito, almeno a parole, di aver interesse a finire su una copertina: «Ci sono state già tante volte su Vogue. Ci sono cose molto più importanti da fare che essere sulla copertina di qualsiasi rivista», ha detto l'ex modella slovena che proprio ieri ha lanciato una nuova iniziativa sull'intelligenza artificiale con cui invita le scuole a fornire alla prossima generazione gli strumenti per esplorare e innovare in questo campo.

«È il primo passo per preparare la prossima generazione con una conoscenza di base di questa importante tecnologia», ha detto la First Lady. —

GLI SCENARI

Caos in Francia, la Borsa giù Si va verso la crisi di governo

PARIGI

La Francia sembra avviarsi inesorabilmente verso una nuova crisi di governo, che rischia di aprire scenari peggiori di quelli dell'anno scorso, quando Macron decise di sciogliere le Camere e indire nuove elezioni. Mélenchon chiede «la destituzione» del presidente, i socialisti, ago della bilancia, sembrano aver deciso di staccare la spi-

na a Bayrou. Il quale non esita ormai ad utilizzare immagini altamente drammatiche: «I francesi si sono risolti da due guerre mondiali, usciremo anche da questa situazione».

Per lui, che Le Monde accusa in prima pagina di essersi impegnato in una «scommessa sbagliata», i deputati «hanno a disposizione 13 giorni» per scegliere fra «il caos» o «la responsabilità». Il pre-

mier ripete di aver scelto la sfida della fiducia in Parlamento soltanto perché costretto dalla difficoltà di far passare il suo piano di sacrifici per il rientro dal «sovraindebitamento» del Paese.

Ieri, la prospettiva di una crisi al buio, con l'estrema sinistra radicale di Jean-Luc Mélenchon che chiede le dimissioni di Emmanuel Macron agitando il fantasma della «destituzione», un piano

già fallito l'estate scorsa, ha pesato come un macigno sulla Borsa di Parigi, che ha perso l'1,70% con i titoli delle banche, che detengono gran parte del debito francese, che sono crollati parallelamente all'impennata dei tassi di interesse.

Ai minimi di sempre lo spread tra titoli italiani e obbligazioni di stato francesi: «Scommetto che nelle prossime due settimane pagheremo per il nostro debito più dell'Italia», che fino a poco tempo fa era considerata «il fanalino di coda dell'Unione Europea», ha detto il ministro dell'Economia, Eric Lombard. Secondo il quale non bisogna smettere di «lottare» affinché il governo ottenga la fiducia in Parlamento. —



Il primo ministro francese Francois Bayrou ANSA

LASCIÒ MORIRE DI STENTI LA FIGLIA

Caso Pifferi, la nuova perizia conferma: «Era pienamente capace di intendere»

La 40enne è affetta da problematiche che però non sono «significativamente invalidanti sul funzionamento psico-sociale»

Igor Greganti / MILANO

Non era bastata la perizia del primo processo, tanto che la Corte aveva deciso di chiedere un nuovo approfondimento, anche dopo il deposito di documenti da parte della difesa, soprattutto riferiti al periodo dell'infanzia dell'imputata. Ieri, però, è arrivata la conferma: Alessia Pifferi, la 40enne che nel luglio di tre anni fa fece morire di stenti la figlia Diana di meno di un anno e mezzo, lasciandola sola in casa per sei giorni, era pienamente capace di intendere e volere al momento dei fatti.

GLI ESPERTI

Lo hanno messo nero su bianco i tre esperti nominati dalla Corte d'Assise d'appello di Milano (giudici togati Caputo e Anelli), ossia lo psichiatra Giacomo Francesco Filippini, la neuropsicologa Nadia Bolognini e il neuropsichiatra infantile Stefano Benzoni. La 40enne è sì «affetta da esiti in età adulta di Disturbo del Neurosviluppo con residua fragilità cognitiva settoriale ed immaturità affettiva», si legge nella relazione, ma queste problematiche non sono «significativamente invalidanti sul funzionamento psico-sociale». La sua «condizione» non è di «gravità tale» da aver «compromesso» la sua «capacità di intendere e volere», non solo in quei sei giorni in cui lasciò la piccola solo con un po' di latte ed acqua, ma pure negli altri fine settimana in cui aveva avuto lo stesso comportamento. Nessuno vizio di mente, dunque, come aveva già accertato lo psichiatra Elvezio Pirfo nel processo di primo grado finito con la condanna all'ergastolo per omicidio volontario aggravato, come chiesto dal pm Francesco De Tommasi. Pm che ha sempre sostenuto, come deciso in sentenza, che la donna consapevolmente avesse abbandonato la bimba per andare a trascorrere un lungo fine settimana col compagno, non

il padre della piccola. La stessa Procura generale, con l'avvocato generale Lucilla Tontodonati, si era opposta all'istanza difensiva di una nuova perizia, non necessaria dopo la prima valutazione di piena capacità. Il 24 settembre, davanti alla Corte, ci sarà la discussione in aula degli esperti sull'esito degli accertamenti e il 22 ottobre il processo d'appello potrebbe arrivare a sentenza. Col riconoscimento dell'assenza di infermità mentale, la donna rischia la conferma dell'ergastolo, se non le saranno concesse attenuanti.

Se non saranno concesse le attenuanti rischia la conferma dell'ergastolo

«Il primo commento della famiglia - ha spiegato l'avvocato Emanuele De Mitri, legale della zia e della nonna di Diana, parti civili contro l'imputata di cui sono sorella e madre - è di soddisfazione, perché è stato riconosciuto non solo quello che era stato già accertato, ma anche ciò che era stato sempre sostenuto, ossia che si tratta di una persona assolutamente consapevole delle proprie azioni, non affetta da alcun disturbo, di una persona presuntuosa e arrogante». «La mia mente si era disconnessa», ha provato a spiegare lei ai periti, ma quella «presunta disconnessione» non configura alcun vizio di mente. La donna, secondo la perizia, era in grado di «pianificare le azioni, di prevedere rapporti causa-effetto». Era consapevole e comprendeva le «potenziali conseguenze dell'abbandono della bambina» e, dunque, le sofferenze che avrebbe patito. Quella «disconnessione» semmai, si legge, «riguarda il suo essere madre». La sua avvocatessa Alessia Pontenani confida, comunque, nelle valutazioni dei giudici. —



Alessia Pifferi durante l'udienza del processo a Milano per l'omicidio della figlia Diana ANSA

LA VIOLENZA

Prof ferito per una sigaretta In manette chi lo ha aggredito

Il 30enne è stato individuato grazie ad una segnalazione. È accusato di tentato omicidio. Il docente è stato operato: la lama ha sfiorato l'aorta.

VICENZA

Accoltellato per aver rifiutato una sigaretta ad un 30enne che in meno di 24 ore è stato ammanettato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. La vittima, un docente del liceo «Brocchi» di Bassano, ricoverato all'ospedale di Vicenza, è stato sottoposto a un intervento chirurgico per la rimozione di frammenti di una lama in ceramica, conficcata a pochi millimetri dall'aorta. I



Controlli dei Carabinieri ANSA

tempi per il suo recupero, considerata l'entità della ferita e lo choc, saranno lunghi. L'indagato è stato individuato grazie alla segnalazione di un tassista della stazione ferroviaria che l'ha rico-

nosciuto dalle fotografie mostrate dalla polizia Locale la quale ha attivato i militari di Bassano (Vicenza) che hanno bloccato l'aggressore mentre stava salendo su un treno. Testimone del fermo

del 30enne l'europarlamentare di FdI Elena Donazzan, che per pura casualità ha assistito all'intervento dei carabinieri. «Avrei voluto scendere dall'auto e applaudire: dovremmo sempre dimostrare affetto e vicinanza a chi rischia quotidianamente per la nostra sicurezza. A tutti noi resta la percezione che la società stia cambiando radicalmente in peggio». La vicenda ha lasciato dello sconcerto la città del ponte per la violenza, immotivata, esplosa lunedì mattina verso le 7.30, in una delle strade più trafficate del centro della città ma a quell'ora frequentata da poche persone. Il docente è stato avvicinato dal 30enne che gli ha chiesto una sigaretta. Al diniego l'aggressore ha reagito colpendo alle spalle, conficcandogli la lama del coltello nella spina dorsale fermandosi a pochi millimetri dall'aorta e dal midollo spinale. Poi si è dileguato, mentre i passanti lanciavano l'allarme, facendo accorrere i soccorsi e i carabinieri. —

È UN GIOVANE DI 26 ANNI

Stupro nel parco a Roma Confessa il responsabile

Ha confessato di aver violentato domenica scorsa una donna di 60 anni in un parco a Tor Tre Teste, nella periferia est di Roma, mentre all'alba stava passeggiando con il suo cane. Si tratta di un 26enne, incensurato, di origini gambiane e con un permesso di soggiorno speciale per motivi umanitari, fermato dai carabinieri nei pressi della stazione Termini. Il giovane ha ammesso le sue responsabilità sostenendo di aver agito sotto l'effetto di so-

stanze stupefacenti acquistate pochi minuti prima della violenza nel quartiere Quarticciolo, una delle piazze di spaccio della capitale. Il 26enne era in Italia dal 2016 e aveva ottenuto il permesso di soggiorno nel 2024. Si appoggiava a casa di un connazionale a Nettuno, località balneare alla porte di Roma, e lavorava come manovale con un regolare contratto di lavoro per una ditta di Guidonia, sempre alle porte della Capitale. —



RADDOPPIATI IN ALTO ADIGE

Sempre più incidenti in vetta

Con il boom del turismo in montagna aumentano gli incidenti. Il Soccorso alpino riscontra un aumento del 15-20% degli interventi. Secondo il presidente del Cnsas Alto Adige, Alberto Covi, tra le cause c'è anche l'impreparazione: «Frequentano la montagna come se fossero in città oppure in spiaggia».

LA PROCURA DI PARMA CHIUDE LE INDAGINI

A 15 anni morì per droga In 4 a rischio processo

Fu trovata senza vita nella casa di un amico nella zona est di Parma il 12 agosto dello scorso anno. La Procura della città emiliana ha chiuso le indagini sulla morte di una 15enne: 4 i giovani indagati, che rischiano di finire a processo. Sono tutti 20enni, fra di loro l'amico che la ospitava la notte della tragedia. Per gli inquirenti l'allarme che la ragazza stava male arrivò troppo tardi. Secondo quanto stabilito dall'autopsia, la

ragazza è deceduta per una ipotermia maligna causata da Mdma «con principio attivo in concentrazione letale». Per gli investigatori quando la giovane aveva iniziato a stare male erano in tre nell'appartamento, il decesso è avvenuto tra le 2 e 4 di notte, ma l'allarme fu dato soltanto la mattina successiva. L'amico che ospitava la vittima è indagato per omicidio preterintenzionale, omissione di soccorso e spaccio. —

Friuli Venezia Giulia

Arriva l'assistente infermieristico Prima intesa fra Regione e Ordini

Formazione annuale aperta agli Oss. Via al calcolo del fabbisogno e alla definizione dei compiti

Valeria Pace

Passi avanti nella preparazione dell'arrivo di una nuova figura sanitaria, l'assistente infermieristico, che dovrebbe rivelarsi chiave nell'affrontare la carenza di infermieri, sgravando gli stessi delle mansioni non prettamente infermieristiche che hanno in carico. In una riunione avvenuta ieri nella sede della Protezione civile a Palmanova tra l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi e i presidenti degli Ordini delle professioni infermieristiche (Opi) di Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia sono emersi i primi dettagli che riguardano come avverrà la formazione di questa figura che si collocherà tra infermieri e Oss. Dovrebbe durare un anno, e sarà aperta a chi è già operatore socio sanitario. La figura potrà essere inserita sia all'interno del servizio sanitario regionale sia delle strutture pri-

vate e delle residenze per non autosufficienti.

La richiesta dell'Ordine, fa sapere Luciano Clarizia, rappresentante regionale dell'Opi Fvg, era quella di essere presenti nella formazione e nell'esame di queste figure per garantire un livello formativo alto e omogeneo in tutta Italia. Non solo, anche che la Regione diventi capofila nel Paese per quanto riguarda il percorso. Richieste che hanno trovato la comprensione da parte dell'assessore. «La nostra paura era che la formazione venisse delegata a cooperative, mentre invece le Asl faranno da capofila. Questo è importante perché così sia chi lavora in ospedale sia chi lavora sul territorio avrà la stessa formazione». Più nel dettaglio, «la Regione è già impegnata nella strutturazione del percorso formativo collegato a questa figura, che sarà articolato con la supervisione dell'Azienda regionale di



L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi (al centro), durante la riunione con i presidenti dell'Opi

L'assessore Riccardi: «Figura strategica. Si distribuiranno le responsabilità»

coordinamento per la salute (Arcs), il coinvolgimento diretto delle singole aziende sanitarie e in accordo con la Direzione lavoro, analogamente a quanto accaduto per gli operatori sociosanitari – ha affermato Riccardi –. In tal

senso, quindi, il costante dialogo e la fattiva collaborazione con gli ordini dei medici e delle professioni infermieristiche saranno estremamente importanti.

L'introduzione di questa nuova figura dovrebbe fun-

zionare all'interno del sistema sanitario regionale perché, come ha evidenziato l'assessore, «i dati in nostro possesso dimostrano una crescita del numero di operatori sociosanitari e un calo degli infermieri, quindi l'istituzione della figura dell'assistente infermieristico è strategica, anche per quanto riguarda l'assistenza alle persone non autosufficienti».

Ma che tipo di compiti potranno essere dati all'assistente infermieristico? Un esempio, fornito da Clarizia, è quello della distribuzione della terapia orale all'interno delle case di riposo, sotto la supervisione dell'infermiere. Anche se esattamente ciò che sarà richiesto loro di fare dipenderà «dal tipo di formazione che faranno e dalla fiducia che sarà riposta in loro», specifica.

Il prossimo passo sarà la definizione del contratto, che dovrebbe arrivare a settembre. Intanto, «faremo un calcolo del fabbisogno di assistenti infermieristici e capiremo quanto personale già in forza al servizio sanitario regionale sarà interessato a questa nuova funzione, la cui introduzione consentirà di evolvere anche sul fronte del modello organizzativo, grazie a una maggiore stratificazione del personale e di conseguenza delle responsabilità», conclude Riccardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CORSA PER TUTTI!

30 AGOSTO 2025 | ORE 18:00

TI ASPETTIAMO!

1ª edizione

FRIULI DOC RUN

Memorial Lorenzo Parelli

5 KM

FAMILY RUN





Friuli Venezia Giulia

L'APPUNTAMENTO

Salvini torna in Friuli Il 5 settembre a Udine apre la sede della Lega

Il ministro inaugurerà il nuovo quartier generale del partito
I militanti pronti per Pontida: già prenotati otto pullman

Christian Seu

Vacanze (quasi) finite anche per la politica, che si prepara a ritornare tra i banchi delle aule parlamentari e regionali. A suonare idealmente la campanella in Friuli Venezia Giulia sarà il vice-

premier Matteo Salvini, atteso venerdì prossimo a Udine per il taglio del nastro della nuova sede regionale della Lega. L'appuntamento è in via Aquileia, nel nuovo quartier generale del Carroccio, per le 11 del 5 settembre. Il ministro delle In-

frastrutture terrà a battesimo la sede regionale del partito con il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, il segretario Marco Dreosto e i maggiori locali della Lega, dal viceministro Vannia Gava all'euro-



Il vicepremier Matteo Salvini

Il vicepremier atteso per il taglio del nastro della base logistica che ha sostituito la storica "casa" di Reana del Rojale

Il segretario Dreosto: «Soluzione ideale per le nostre attività»
Al lavoro la macchina organizzativa per il raduno leghista

tembre con il nostro segretario federale sarà anzitutto un momento di festa, ma rappresenterà anche l'occasione per il lancio della grande mobilitazione in vista del 21 settembre, quando la Lega si ritroverà a Pontida per il tradizionale raduno nazionale». Dal Friuli Venezia Giulia, spiega il segretario regionale del Carroccio «partiranno otto pullman», da Udine, Cividale, Spilimbergo, Sacile, Monfalcone e Trieste. In attesa dell'appuntamento sul "pratone" della località bergamasca, per i militanti e gli iscritti della regione ci sarà l'occasione di incontrare il proprio leader, al centro negli ultimi giorni del dibattito politico internazionale per la discussa presa di posizione contro il presidente francese Macron sul possibile invio di truppe dei Paesi Ue in Ucraina. —

I CONTRIBUTI

Bando energia da 2 milioni per sport e cultura

L'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, ha presentato oggi al Coni Fvg il nuovo bando a sostegno delle società e associazioni sportive e culturali del Friuli Venezia Giulia che intendono investire in progetti di efficientamento energetico e risparmio idrico.

Il provvedimento - informa una nota - mette a disposizione contributi fino a 100mila euro per ciascun intervento, con un finanziamento che può coprire fino al 100% delle spese ammissibili a seconda della tipologia progettuale. «L'obiettivo - ha evidenziato l'assessore - è ridurre i consumi energetici e idrici degli impianti e degli spazi destinati alle attività sportive e culturali, contribuendo così alla sostenibilità e alla riduzione dei costi di gestione. La dotazione iniziale del bando, pari a 2 milioni, potrà essere incrementata».

I beneficiari sono le associazioni e le società sportive dilettantistiche iscritte al Registro delle attività sportive, le società sportive professionistiche e le associazioni culturali con finalità artistiche o culturali. Gli interventi finanziabili riguardano sia il miglioramento dell'efficienza energetica, sia il risparmio idrico e la gestione efficiente delle risorse, includendo quindi lavori che spaziano dall'isolamento termico all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, fino a soluzioni per ridurre gli sprechi di acqua. Le domande dovranno essere presentate attraverso il sistema Iol. In via straordinaria la prima finestra sarà aperta dalle 9 del primo settembre alle 16 del 15 settembre. —



Offerte valide dal 28 al 30 agosto 2025

I colori del RISPARMIO

Attività valida ai punti vendita che aderiscono all'iniziativa

Patate sfuse 0,99 €/kg -33%	Melone liscio I.G.P. Mantova Despar Premium 1,49 €/kg -50%
8 Gelati Cornetto Classico Algida 480 g - 6,15 €/kg 2,95 €/pz -56%	10 Plumcake Classico Mulino Bianco 330 g - 4,82 €/kg 1,59 €/pz -30%
Prosciutto di San Daniele DOP Stagionatura minima 20 mesi Despar Premium 29,60 €/kg 2,96 €/etto -15%	Tonno all'olio di oliva Rio mare 3x100 g - 13,30 €/kg 3,99 €/pz -33%
	Ammorbidente I Concentrati, profumazioni assortite Chanteclair 57 lavaggi 1,49 €/pz -50%

LA CAMPAGNA DELL'OGS

La nave Bassi in missione tra Adriatico e isole Eolie

La nave da ricerca Laura Bassi salpa oggi da Trieste per una campagna scientifica nel Mediterraneo, fino al 15 settembre per attività di ricerca nel Golfo di Trieste, alle Eolie e Adriatico meridionale. Coordinata dall'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale (diretto dalla friulana Paola Del Negro), la missione intende approfondire gli studi di aree strategiche e sperimentare nuove strumentazioni oceanografiche. Gran parte delle attività si svolge nell'ambito di Itineris, progetto Pnrr di cui l'Ogs è partner, per costituire l'hub italiano di accesso a dati, servizi e facilities per lo studio interdisciplinare di atmosfera, dominio marino, biosfera terrestre e geosfera.

Nel Golfo di Trieste la nave effettuerà campionamenti geologici e rilievi geofisici nell'ambito del progetto Sabmar: mappatura e caratterizzazione dei corpi sedimentari dell'ambiente marino e costiero tra Monfalcone e Lignano, un progetto, coordinato per l'Ogs da Martina Buseti, e finanziato dal Servizio geologico della Regione. Nell'area delle Isole Eolie sarà impiegato l'Auv Hugin, veicolo sottomarino autonomo capace di operare fino a 3000 metri di profondità. Nei mari Adriatico e Ionio sarà svolto monitoraggio acustico con idrofoni per rilevare i suoni emessi dai mammiferi marini, attività propedeutica alla prossima missione antartica. Dopo 20 giorni di campagna, la nave rientrerà a Trieste il 15 settembre dove saranno ultimati i preparativi in vista della prossima Campagna Antartica che partirà da Trieste il 4 ottobre. —

Turismo volgare



Alcune immagini di turismo cafone: dall'alto a sinistra in senso orario turista a Cortina si abbronzava in piazza Dibona (2023), camperista nudo in parcheggio a Cortina; in abito da sera al Sorapiss, nuoto vicino all'isola San Michele, turista in bici a Venezia; in mutande in Prato della Valle



Daspo per i cafoni

Camperisti nudi, panni stesi sui monumenti, abbronzatura tra le statue dell'Isola Memmia Zaia: «Non siamo un luna park, allontaniamo i maleducati». Ostellari: «Fattibile»

SABRINA TOMÈ

Tuffi in laguna, simil abiti-da-sera sulle vette dolomitiche, nudi integrali nei parcheggi, abbronzature in mutande (bianche) sui monumenti storici, passeggiate in costume in centro. Il campionario del turismo cafone si arricchisce ogni estate di un nuovo articolo. Cresce la maleducazione nella fruizione delle bellezze naturali e artistiche del Veneto e aumenta proporzionalmente l'indignazione. Che, sia chiaro, con lo snobismo nulla ha a che vedere. Ma ora che la misura è colma, accanto allo sdegno s'affaccia la prospettiva di una misura di tutela. E questo non perché viviamo in una società di divieti, ma perché abitiamo in un territorio pieno di fragili bellezze che, in quanto tali, vanno protette e preservate. Nasce così il daspo urbano per allontanare il turista cafone. A lanciare la proposta, con una nota diffusa ieri, il governatore Luca Zaia; a condividerla il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari che ne sottolinea la praticabilità tecnica.

GLI EPISODI

L'elenco degli sfregi è lungo e variegato: all'inizio fu Venezia e furono i tuffi da Rialto, le nuotate in Canal Grande,

I PROVVEDIMENTI

Le ordinanze dei sindaci per la tutela del decoro

Il tuffo in Canal Grande da Rialto è diventato un'immagine simbolo del fenomeno del turismo cafone. Non l'unica. I sindaci, in particolare quelli delle località balneari costretti a misurarsi con ripetute segnalazioni di turisti a torso nudo o in costume in giro in centro, hanno reagito con le ordinanze per il decoro. Ora un nuovo step.

le scene hot tra le calli. Poi il fenomeno si è propagato, investendo democraticamente tutto il territorio. In montagna: gli escursionisti in infradito lungo i sentieri, i camperisti nudi in parcheggio a Cortina e i panni stesi sul monumento alle Olimpiadi 1956. Ha del surreale il racconto del gestore del rifugio Talamini a Vodo di Cadore: pannolini sporchi lasciati nei piatti. Sulle spiagge: a Jesolo ed Eraclea i bagnanti in tanga o a torso nudo per le strade



IL DASPO

Così il governatore Luca Zaia è sbottato: non siamo un luna park, ora basta. «Il Veneto», ha detto, «è la regione dei record nel turismo, ma non può e non vuole diventare terra fertile per il turismo cafone. Non siamo un luna park in cui ognuno fa quello che vuole

della città e nei negozi. In città: i turisti in mutande che prendono il sole sdraiati sui muretti dell'Isola Memmia a Padova. Tanto, troppo.

le senza regole: ogni anno accogliamo 73 milioni di visitatori ed investiamo enormi risorse per rendere l'esperienza di viaggio sicura e di qualità. Tutto questo merita rispetto, perché è un patrimonio culturale, paesaggistico e storico su cui abbiamo investito per offrirlo al mondo». E dunque: «C'è un limite a tutto, noi accogliamo chi porta rispetto. A chi arriva nelle nostre città d'arte, nei nostri borghi, sulle nostre spiagge e nelle nostre montagne con la

voglia di conoscere, apprezzare e magari anche tornare, diamo il benvenuto. Ma a chi pensa di venire qui per fare i propri comodi, per lasciare caos e degrado, diciamo chiaramente che non sarà tollerato. Il Veneto non è e non sarà mai la terra del turismo selvaggio o cafone». Ecco allora la soluzione daspo: «Sono più che favorevole a strumenti normativi che prevedano anche il daspo per chi viola il decoro dei nostri luoghi di villeggiatura in modo pesante, ripetuto, e con palese disprezzo degli operatori e della comunità locale».

LA FATTIBILITÀ

Una boutade? Niente affatto. La strada è percorribile. Lo attesta il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari: «Sono d'accordo con Zaia», afferma il senatore, «il daspo urbano è uno strumento che è già utilizzato in diversi ambiti per contrastare il degrado e garantire la sicurezza. Estenderne l'utilizzo per difendere la dignità delle nostre comunità è un'ottima idea che può essere realizzata tecnicamente in tempi rapidi». Di fatto, a Venezia è già applicato a casi simili, in base a un regolamento di polizia urbana.

CHE COSA PREVEDE

Il daspo urbano (acronimo di divieto di accesso alle manifestazioni sportive, in questo caso esteso in ambito urbano), è una misura amministrativa nata per contrastare degrado, violenza o comportamenti che compromettono la sicurezza e il decoro urbano. Esso inizia con un ordine di allontanamento rivolto a chi compie atti di ubriachezza molesta, spaccio o uso di droga, accattonaggio molesto, bivacco o a chi disturba l'ordine pubblico o mette a rischio la sicurezza dei cittadini. L'ordine di allontanamento immediato viene emesso da polizia, carabinieri, polizia municipale; in caso di persona recidiva o pericolosa, il questore può disporre il divieto di accesso. —

Gli eventi Nem

sport
business
forum



a tu per tu
con i campioni:
storie di sport,
cadute e riscatto

Gemona
del Friuli (UD)
19-20 settembre 2025

Sport Business Forum dal 19 al 20 settembre aprirà anche al calcio Manuela Di Centa, olimpionica e membro Cio, parlerà di rinascita

Udinese story con Sensini e Poggi Gemona diventa la casa dei ricordi



In alto Arne Selmosson in azione con Lorenzo Bettini duo storico dell'Udinese. Sotto da sinistra Nestor Sensini con la maglia dell'Udinese esulta dopo aver segnato un gol contro la Fiorentina nella stagione 2004-05; Paolo Poggi in contrasto con Paolo Montero nel match tra Udinese e Juventus della stagione 1998-99

IL FOCUS

GIANCARLO PADOVAN

Sport Business Forum conclude l'anno 2025 a Gemona. Accadrà il 19 e 20 settembre con la tappa dedicata al tema «Lo sport come riscatto», a pochi mesi dai cinquant'anni del terremoto che nel 1976 colpì in maniera durissima l'intero Friuli. Gemona fu il simbolo della rinascita e legarla al riscatto degli sportivi non è esattamente un'operazione acrobatica, anzi casomai un abbinamento con quello che, da metafora della vita, è diventata vita stessa, con ostacoli, successi, cadute, ripartenze.

La manifestazione è figlia del progetto ideato e promosso da Confindustria Belluno Dolomiti, Confindustria Veneto Est e dal Gruppo Nord Est Multimedia, con il sostegno della Regione Veneto. Grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, l'edizione di quest'anno ha avuto un prologo a Trieste e si congeda-

rà da Gemona per offrire una spazio di riflessione e memoria.

Non a caso tra gli appuntamenti e i campioni previsti in cartellone c'è «La storia dell'Udinese Calcio tra successi e glorie». L'evento è programmato per venerdì 19 settembre alle 21 al Cinema Teatro Sociale (via XX settembre 5). Dopo il saluto di Barbara Zilli, assessore alle Finanze della Regione Friuli Venezia Giulia, il collega del Messaggero Veneto, Massimo Meroi, intervisterà Paolo Poggi e Nestor Sensini, due campioni che hanno vestito anche la maglia dell'Udinese e che ora lavorano come dirigenti sportivi.

L'Udinese è la seconda squadra più vecchia d'Italia (1896) dietro il Genoa. E la famiglia Pozzo, che ne ha preso il comando nel luglio del 1986, rappresenta la proprietà italiana più longeva alle spalle della Juventus agnelliana, anche se adesso a comandare è un Elkann. Nel trentennio dei Pozzo tre attaccanti dell'Udinese hanno vinto la classifica marcatori (Bie-

rhoff, Amoroso e Di Natale per ben due edizioni) e la società, oltre ad aver conquistato la partecipazione alla Champions League, è nel Nord Est l'unica a essere stata così a lungo in serie A consecutivamente. Perché Sensini e Paolo Poggi? Perché l'argentino è lo straniero con più presenze in bianconero e perché il veneziano Poggi è considerato, come molti ex, un udinese *ad honorem*.

Sempre venerdì, dalle 17 alle 19, all'ex Chiesa di San Michele (via Ospedale San Michele) si parlerà di due argomenti: «L'organizzazione gerarchica sotto stress: un confronto tra sistema nervoso, management e sport» e «Lo Sport come motore di rinascita sociale e d'economica». Ad introdurre Paolo Mosanghini, vicedirettore dei quotidiani del Gruppo Nem e Roberto Revelant, sindaco di Gemona. Sullo sport come motore della rinascita sociale interverranno Manuela Di Centa, olimpionica di sci di fondo e membro onorario del Cio, Teresa Angela Grandis, fondatrice art4sport Onlus, Andrea

Tarlao, campione olimpico di paraciclismo e ambasciatore di Obiettivo3, Paolo Urbani, ideatore di Sportland, project manager delle tappe friulane del Giro d'Italia e già sindaco di Gemona del Friuli. A condurre sarà Paolo Mosanghini.

Confermate le presenze di Francesco Moser (19 settembre, con Antonio Simeoli, caposervizio sport dei giornali del Gruppo Nem), Francesco

Baccini (20 settembre, con Nicola Cesaro, vice caposervizio dei quotidiani del Gruppo Nem), Deborah Compagnoni (20 settembre con Giancarlo Padovan, vicedirettore dei quotidiani del Gruppo Nem), Alex Schwazer (20 settembre con Andrea Zambenedetti, caporedattore dei quotidiani del Gruppo Nem). In via di definizione la partecipazione di una star del calcio italiano

che dovrebbe fare da catalizzatore all'evento per carriera e carisma.

Come detto, fondamentale il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e del main sponsor dell'intero progetto, ovvero Banca Generali. Il territorio è rappresentato in maniera cospicua dalla banca Prima Cassa e dal gruppo Fantoni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO

Nicola Cesaro

Quando scrisse l'inno ufficiale del Genoa, nel 1991, i Grifoni arrivarono al quarto posto in A e in semifinale di Uefa. E poi, in ordine: ha rischiato di debuttare in A con la Samp, ha scritto una canzone per Marco Pantani, la sua «Sotto questo sole» è onnipresente nei giorni del Giro d'Italia. La prima domanda è quasi pleonastica. **Francesco Baccini, cosa ci fa un cantautore a un festival dedicato a sport e business?** «Io sono cresciuto a sport e musica. Ho fatto così tanto sport che quasi ero un decatleta. Ho cominciato con la ginnastica artistica, mia mamma aveva la fissa: si pensi che sin da bambino ci invitava a fare esercizi di allungamento. Risultato? Non ho quasi mai avuto un acciacco, lei toccava terra con le mani senza piegarsi anche a 90 anni, io ho fatto lo stesso con mio figlio con l'educazione allo stretching quotidiano». **Ha parlato di decathlon, mancano altre nove discipline...**

Il 20 settembre il cantautore di «Sotto questo sole» sarà ospite all'ex Chiesa di San Michele Baccini, il super tifoso del Genoa «Ma giocavo in porta alla Samp»

«Ho praticato judo, volley, canottaggio, nuoto, ovviamente il calcio. Oggi a 64 anni vado in bici e non c'è giorno che non vada a passeggiare lungo l'Adda con uno dei miei tre cani, per la loro gioia. E pensare che da piccolino ho rischiato grosso...». **Cioè?**

«Decalcificazione femorale, ho dovuto subire due operazioni e sono rimasto a letto un anno e mezzo a 16 anni. Eppure fu la mia fortuna: fui obbligato a stare da solo, in una gabbia di gesso, senza amici e compagnie. Lessi tantissimo, ascoltai moltissimi dischi: ho conosciuto lì l'umorismo di Woody Allen e il talento di Fabrizio De André, Enzo Jannacci e Luigi Tenco». **Ha la fama di essere un portiere...**



Francesco Baccini è genovese, ha 64 anni e ha vinto due Targhe Tenco

«Ho giocato nella primavera della Samp, nonostante io sia tifoso accanito del Genoa (al momento dell'intervista telefonica, Baccini stava andando

ad assistere a Genoa-Lecce, ndr). Uscite e rigori erano le mie specialità. Le soddisfazioni poi me le sono comunque tolte in alcuni tornei senior e so-

prattutto con la Nazionale Cantanti».

Qualche rigore eccellente parato?

«In alcuni tornei organizzati dall'amico Jacopo Sbravati ho respinto un rigore a ad Angelo Palombo della Samp, in un'altra ho fatto arrabbiare mister Gian Piero Gasperini per le tan-

Suo l'inno dei Grifoni, ha dedicato brani a Marco Pantani e a Matilde Lorenzi

te parate alla sua rappresentativa. Beh, con i cantanti le più grandi soddisfazioni: parati i rigori a Ciccio Graziani, Aldo Agropoli e Paolo Rossi. Me la ca-

vavo, modestamente». **Quali erano i compagni difensori con cui si sentiva più al sicuro nella Nazionale Cantanti?**

«Sandro Giacobbe era un picchiatore seriale, un muro. Anche Paola Vallesi se la cavava davvero bene».

La musica è competizione?

«Per me non lo è mai stato, nemmeno per la mia generazione. Ora lo è eccessivamente, e la colpa è dei talent. La musica da quindici anni è solo gara, che sia Sanremo o che sia l'ennesimo format. Ma non è così: la musica è aggregazione, ed è così variegata che non può essere messa a confronto e inserita in una classifica. Qualcosa che nasce già come prodotto, e oggi purtroppo è spesso così, non può essere definito arte».

Ha dedicato una canzone a Matilde Lorenzi, sciatrice alpina morta a 19 anni.

«Mi è stata chiesta una canzone per un docufilm dedicato alla «valanga azzurra» in vista delle Olimpiadi invernali. Di getto ho pensato a lei, mi sono messo al piano e ho scritto. La musica ha il dono dell'immortalità: con questo brano voglio, in qualche modo, farla rivivere». —

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it f i y t in e

Friul Intagli corre grazie alla spinta di Ikea Fatturato a un miliardo

Nel 2024 crescono i ricavi e la redditività: utile a 92,8 milioni di euro (+17,6%)
Il gruppo ha continuato ad assumere, raggiungendo a fine anno i 2.651 addetti

Maura Delle Case
/VILLANOVA DI PRATA

Mentre il settore legno arredo a livello nazionale ha segnato, nel 2024, un'altra battuta d'arresto dopo il calo fisiologico seguito l'anno precedente al boom vissuto nel post pandemia, a Nord Est c'è chi si è mosso in controtendenza, aumentando tanto i ricavi che la marginalità. È il caso di Friul Intagli Industries, leader globale nello sviluppo e produzione di componenti per arredo e mobili in kit, che dall'alba degli anni 2000 realizza anche per Ikea, il colosso svedese del mobile divenuto nel tempo il suo principale cliente.

A dispetto della congiuntura non particolarmente favorevole per la filiera legno arredo in Italia, che ha chiuso il 2024 a 51,7 miliardi di fatturato, in flessione del 2,9%, il gruppo Friul Intagli, che oltre alla capogruppo conta su altre quattro aziende - Friul Intagli Usa (North Carolina), Futura Componenti (Fontanelle), Doc Elementi per Mobili (Motta di Livenza) e G.T (Cessalto) -, ha invece compiuto un nuovo passo avanti, confermando un trend che vede il colosso del mobile nordestino crescere anno su anno: il fatturato consolidato della compagnia ha sfiorato il miliardo di euro, attestandosi a 972 milioni,



PROCESSI ALTAMENTE DIGITALI
L'AZIENDA INVESTE DA SEMPRE SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Fondata nel 1968, l'azienda è cresciuta grazie al lavoro per la grande distribuzione organizzata

in crescita del +6,1% sul 2023, balzo legato a un incremento dei volumi, in particolare per Ikea, in un contesto di riduzione dei prezzi di vendita. Una partnership, quella con il colosso svedese del mobile, avviata all'alba del nuovo millennio e cresciuta al punto che oggi Friul Intagli non si limita a un ruolo di terzista, ma è un vero e proprio partner industriale per Ikea.



INACO MACCAN
FONDATORE E PRESIDENTE DI FRIUL INTAGLI

Le cinque società del gruppo hanno sede tra Pordenone e Treviso salvo una che opera in North Carolina

Il Gruppo ha migliorato anche la redditività, con un Ebitda di 164,7 milioni, in crescita dell'11,1%, e un utile di 92,8 milioni, superiore del 17,6% rispetto al 2023. In netto miglioramento anche la posizione finanziaria netta, positiva per 207,8 milioni, più del doppio rispetto ai 96,3 milioni dell'esercizio precedente, grazie alla crescita della redditività del Gruppo e ai minori investi-

menti realizzati nel corso dell'esercizio.

Fondata nel 1968 da Inaco Maccan, allora appena ventenne, Friul Intagli è cresciuta negli anni puntando sull'innovazione tecnologica e sulle persone. Oggi la capogruppo si sviluppa su una superficie coperta di 350 mila metri quadri, suddivisa in due aree produttive principali: Villanova di Prata, in provincia di Pordenone, dove sono presenti anche gli headquarters, e Portobuffolè, in provincia di Treviso. Realtà che continuano a crescere, grazie alla costante propensione agli investimenti, e all'aumento dei volumi di produzione, con conseguente necessità d'intervento sugli organici.

Nel 2024, il Gruppo ha investito 36,1 milioni, principalmente in nuovi impianti e macchinari, finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e a sostituire linee produttive esistenti, relative in particolare all'ampliamento dello stabilimento di Prata di Pordenone.

Per sostenere l'aumento dei volumi, nel corso del 2024 il Gruppo ha visto aumentare sensibilmente anche il numero dei dipendenti, passato da 2.482 unità al 31 dicembre 2023 a 2.651 a fine 2024.

Per il 2025, alla luce della perdurante situazione di incertezza e di generale rallentamento del settore, «il Gruppo prevede un incremento del fatturato pur a fronte di una diminuzione dei prezzi di vendita ai clienti - afferma il presidente Inaco Maccan nella relazione che accompagna il bilancio -. Si prevede però una contrazione della redditività dovuta sia al calo dei prezzi di vendita, necessario per supportare il mercato in contrazione e all'aumento della concorrenza, che un generale aumento dei costi, sia delle materie prime, che del personale, per l'adeguamento dell'inflazione e per la difficoltà nel reperimento delle risorse, che di altri servizi esterni come le forniture energetiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAFFÈ

Illy allontana la quotazione Scocchia: non nel 2026



Cristina Scocchia

Il 2026 non sarà l'anno dello sbarco in Borsa per Illycaffè. Una prospettiva che per l'ad Cristina Scocchia, ospite ieri al Meeting di Rimini, «non è più realistica, perché sono cambiate le condizioni di contesto».

Non bastano per Scocchia i buoni risultati fin qui ottenuti. «Per quotarsi ci vogliono due condizioni: l'azienda deve essere pronta, quindi ci vuole un track record di risultati che noi abbiamo avuto negli ultimi tre anni e speriamo di confermare anche in questo 2025, ma ci vuole anche un contesto macroeconomico e geopolitico favorevole. Quello certamente non c'è, visto che ci si quota una volta sola nella vita, bisogna avere entrambe le condizioni, altrimenti è masochismo». Esclusa per il 2026, la quotazione «rimane un obiettivo, però bisogna capire quando sarà possibile e questo dipende più da circostanze esogene». Pesano, secondo l'ad, i dazi che stanno contraendo i margini - a fine anno una crescita del fatturato «tra il 7 e il 10% sarebbe un risultato in linea con le nostre aspettative» - e il costo del caffè verde - «oggi quotato intorno ai 360-370 centesimi per libra, tre volte e mezzo il costo storico». —

GIO.PA.

CONFAPI FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

L'INIZIATIVA DI APE

Audit energetici gratis per le imprese del Fvg

UDINE

Ape Fvg, l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del progetto IP4FVG-EDIH, propone audit energetici per le Pmi della regione a condizioni molto vantaggiose: l'audit infatti è gratuito per le piccole imprese e ha un costo di 500 euro per le medie, a fronte di un valore di mercato di 5 mila euro. L'audit energetico è

uno strumento fondamentale per le aziende per una gestione integrata dei flussi energetici e per la definizione di possibili misure di intervento con relativo monitoraggio dei risultati. «Gli audit energetici gratuiti che possiamo offrire grazie a IP4FVG-EDIH - commenta il direttore di Ape Fvg, Matteo Mazzolini - sono un'opportunità concreta per le imprese del Friuli Venezia Giulia». —

SKY ENERGY
ENERGIA PER OGNI IMPRESA

Il fornitore di energia elettrica e gas esclusivamente rivolto al Business.

✓ CONSULENTE DEDICATO
✓ ASSISTENZA DIRETTA
✓ SERVIZIO MIRATO

info@sky-energy.it +39 0432 1437783 www.sky-energy.it

Il gruppo italo francese tratta con il governo giapponese, che considera strategico il colosso delle macchine fotografiche

Essilux punta a salire al 20% della Nikon in gioco le lenti hi tech degli smart glasses

Stefano Vietina / AGORDO

EssilorLuxottica starebbe valutando di crescere fino a quasi il 20% in Nikon, produttore giapponese di apparecchiature ottiche e macchine fotografiche, di cui attualmente detiene una quota di circa il 9%. L'indiscrezione è stata diffusa ieri dall'agenzia Bloomberg, sottolineando anche come la multinazionale italo francese degli occhiali e delle lenti stia trattando con le istituzioni giapponesi, poiché il gruppo Nikon è considerato strategico da Tokyo per le diverse e particolari tecnologie che detiene.

Circa un anno fa, nell'ottobre 2024, il nome di EssilorLuxottica era spuntato nel capitale di Nikon, a seguito delle comunicazioni alle autorità nipponiche, quando il colosso di Agordo aveva superato la soglia del 5% nel libro soci della casa giapponese. Gli acquisti, secondo alcune ricostruzioni, erano a dire il vero iniziati già nell'agosto di un anno fa, ma erano poi state le ultime operazioni a portare la partecipazione in prossimità delle soglie di comunica-

zione obbligatoria.

L'investimento per Essilux era stato di circa 170 milioni di euro e veniva spiegato da fonti vicine al gruppo italo francese come una partecipazione finanziaria di lungo periodo, a sostegno del settore, come del resto avvenuto in precedenza per altre operazioni. L'interesse di Essilux sarebbe rivolto in particolare alle tecnologie di Nikon legate ai microprocessori per le lenti di nuova generazione, importanti per gli smart glasses.

È assai ricco il portafoglio di partecipazioni industriali costruite negli ultimi anni da EssilorLuxottica, tra le quali, ad esempio, le quote nella tedesca Mister Spex (12%), nella giapponese Paris Miki (14%) e in Synsam Group (7%); nonché operazioni nel settore med tech. Risale all'inizio di questo mese di agosto l'annuncio dell'acquisizione di Automation & Robotics (A&R), azienda specializzata nella progettazione e produzione di sistemi automatizzati per il controllo qualità delle lenti da vista, utilizzati sia in ambito industriale sia



Lo stand della Nikon al Camera & Imaging Photo Show di Yokohama, lo scorso febbraio

all'interno dei laboratori ottalmici. L'azienda sviluppa soluzioni che spaziano dai macchinari ad alta precisione ai software all'avanguardia. «L'integrazione di A&R

nel nostro portafoglio di soluzioni industriali – sottolinea allora Francesco Milleri, presidente e amministratore delegato - rappresenta un ulteriore passo avanti nel per-

corso di eccellenza di EssilorLuxottica nel settore oftalmico. Con lo stesso spirito di innovazione e di attenzione al dettaglio e alla qualità del servizio, potremo rispondere in

modo ancora più efficace alle esigenze in continua evoluzione nel campo della produzione di lenti oftalmiche, considerate anche categorie di prodotto emergenti come i wearables. L'acquisizione ci permetterà di migliorare la qualità e le performance delle soluzioni oftalmiche e di rafforzare ulteriormente la nostra piattaforma tecnologica».

Poi a gennaio c'era stata l'acquisizione di Pulse Audition, una startup francese specializzata in algoritmi potenziati dall'intelligenza artificiale in grado di ridurre il suono circostante e migliorare la comprensione del parlato, consentendo a utenti con disturbi uditivi di ottimizzare la propria esperienza di ascolto, anche in ambienti rumorosi. Acquisizione in linea con la strategia del gruppo nel settore delle soluzioni acustiche e che rappresenta un'evoluzione naturale del percorso iniziato nel 2023 con l'acquisizione di Nuance Hearing.

L'ingresso nel capitale di Nikon, e il recente incremento, deriva adesso da un'alleanza strategica storica per Essilux, considerando che il gruppo italo-francese ha all'attivo una partnership con Nikon nel settore delle lenti che risale al 2000. EssilorLuxottica con oltre 200 mila dipendenti in 150 paesi, 600 stabilimenti, 300 mila clienti ottici e 18 mila negozi, nel 2024 ha registrato ricavi consolidati di 26,5 miliardi di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUE MINERALI

San Benedetto, l'Antitrust fa cambiare gli slogan green

Riccardo Sandre / SCORZÈ

L'Antitrust chiude un accordo di moral suasion con San Benedetto e convince la società di Scorzè a eliminare la dicitura «Co2 Impatto Zero» dall'etichetta e dalle confezioni delle bottiglie della sua linea Ecogreen. Un altro caso di quello che possiamo definire «green sounding», neologismo mutuato dalla lotta alla contraffazione del made in Italy nel mondo.

Prima di San Benedetto anche Armani era stato multato, con 3,5 milioni.

Nel caso di San Benedetto l'Antitrust ha registrato che «sulle etichette delle bottiglie della linea Ecogreen, nel sito internet www.sanbenedetto.it e in alcuni spot/video promozionali presenti sia nel sito sia nel canale YouTube, venivano diffuse asserzioni ambientali secondo cui la produzione delle bottiglie di acqua minerale non comportava emissioni di gas serra o addirittura aveva un impatto positivo sull'ambiente. San Benedetto, a seguito della moral suasion dell'Autorità, ha rimosso i profili di possibile scorrettezza dai messaggi utilizzati, in particolare rimuovendo il claim «CO2 Impatto Zero» dall'etichetta, dalle confezioni e da ogni comunicazione commerciale».

Una scelta che permesso al colosso veneto delle acque



La sede di Acqua San Benedetto a Scorzè

minerali e delle bibite (che nel 2023 aveva fatturato 1,07 miliardi) di far evolvere la propria comunicazione esterna in termini di sostenibilità. «San Benedetto» ha reso noto la società dopo la comunicazione dell'Autorità «introduce il nuovo claim «Il Nostro Impegno Concreto», scelto per accompagnare la linea di Acqua Minerale San Benedetto Ecogreen. Un messaggio che non rappresenta soltanto un'evoluzione dell'identità di prodotto, ma riflette fedelmente l'approccio scientifico e strutturato adot-

tato dall'azienda per ridurre e compensare l'impatto ambientale dei propri prodotti. Al tempo stesso, segna un passo deciso verso una comunicazione sempre più trasparente, responsabile e allineata ai più recenti standard europei. Tale progetto è frutto di una moral suasion tra l'azienda e l'Agcm, un percorso volto a contribuire alla definizione di una comunicazione quanto più lineare e trasparente nei confronti dei consumatori, anche alla luce della nuova normativa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Finest negli ultimi sei anni ha investito oltre 123 milioni

PORDENONE

Finest Spa, la finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese del Nord Est italiano, ha rinnovato gli organi sociali, a seguito delle nomine in sede di Assemblea dei soci svoltasi lo scorso 14 luglio. Il nuovo Consiglio di amministrazione, quasi integralmente rinnovato, sarà guidato dal nuovo presidente Luca Di Benedetto. Manager con consolidata esperienza in ambito pubblico e privato, Di Benedetto ha maturato competenze nel settore finanziario e dell'internazionalizzazione d'impresa. Laureato in Economia e commercio, con un master di secondo livello in management del trasporto pubblico, è direttore generale dell'Azienda provinciale trasporti di Gorizia e vicepresidente del Consorzio Tpl Fvg. Al suo fianco, nel ruolo di vicepresidente, designato dalla Regione Veneto, Luca Businaro, imprenditore e Ceo di Novation Tech, realtà industriale di riferimento a livello europeo nel settore dei materiali compositi per automotive, sports e leisure, con una significativa presenza sui mercati esteri. Businaro ha ricoperto ruoli di rilievo in Confindustria nazionale e in Confindustria



La sede di Finest a Pordenone

Veneto Est.

Completano il Consiglio di amministrazione Silena Celotto (di nomina della Provincia autonoma di Trento), Giampaolo Elia, Elisa Palù e Paolo Urbani, quest'ultimo riconfermato rispetto al precedente mandato. La designazione del settimo componente, riservata all'azionista Simest Spa, è in fase di definizione, il Cda risulta comunque già validamente costituito. Rinnovato anche il Collegio sindacale, presieduto da Anna Grava, con Daniele Vincenzo Pio Pessa e Fabrizio Nardin come sindaci effettivi, ed Elena Cussigh e Pietro Gurian come supplenti.

Dal 1991, anno della sua

costituzione con la Legge 19/91, Finest ha investito oltre 460 milioni di euro in più di 680 operazioni di internazionalizzazione, consolidandosi come partner strategico per la competitività delle imprese del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige sui mercati globali.

Negli ultimi sei anni, nonostante le complessità legate alla pandemia e alle tensioni geopolitiche, la società ha investito oltre 123 milioni di euro, supportando le imprese sia attraverso la loro capitalizzazione sia attraverso strumenti di debito; cifre importanti che denotano l'attualità della mission della società anche in presenza di forti mutamenti nei modelli di internazionalizzazione delle imprese.

La capacità di adattamento di Finest alle nuove esigenze delle imprese del territorio in funzione del complesso quadro economico in definizione è stata, quindi, un fattore di successo; fattore che dovrà essere ulteriormente migliorato in uno scenario futuro particolarmente turbolento, al fine di rendere Finest uno strumento ancora più strategico per le imprese che operano in Friuli Venezia Giulia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCO

La Corte dei Conti sulle rottamazioni: «Rate non pagate per 47 miliardi»

I mancati versamenti superano il totale degli incassi
C'è chi aderisce, ma sparisce dopo il primo pagamento

Enrica Piovani / ROMA

Quattro rottamazioni, 33 miliardi di incassi, 47 miliardi di rate non versate. Sono i tre numeri che descrivono appieno le rottamazioni: sono oramai uno strumento ripetuto nel tempo, fruttano un gettito non trascurabile, ma aprono una via ancora più ampia alla possibilità di evadere ed evitare procedure di riscossione coattiva. I mancati versamenti, poi, superano le entrate effettive. I risultati, infine, sono lontani anche dalle attese che facevano ipotizzare entrate per 111 miliardi.

È una fotografia impietosa quella che emerge dai dati

sulle quattro Rottamazioni avviate dal 2016 contenuti nei volumi che accompagnano la Relazione sul rendiconto generale dello Stato della Corte dei Conti.

IL FENOMENO FURBETTI

Che segnala un fenomeno preoccupante, quello dei tanti furbetti che sperano con l'adesione alla definizione agevolata di rinviare il momento in cui il fisco deciderà di procedere con la forza con pignoramenti, ipoteche o fermi amministrativi. Versano la prima rata e poi si danno alla macchia.

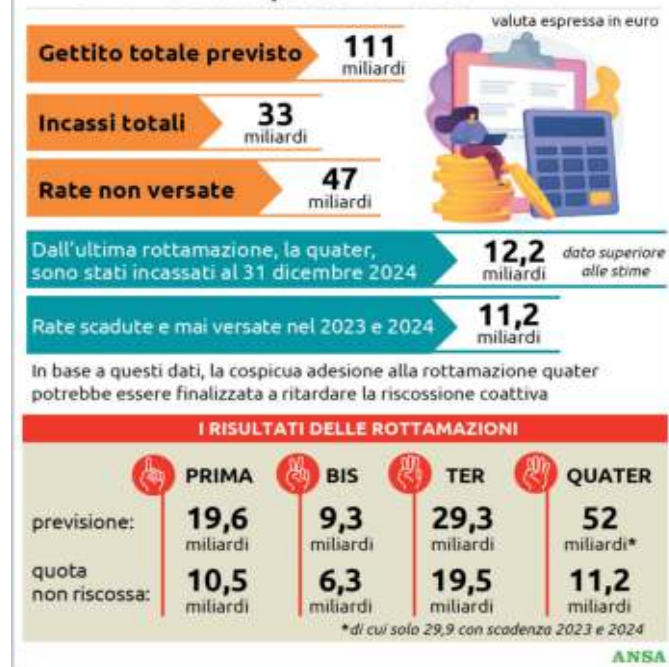
Guardando solo all'ultima Rottamazione, la quater, avviata nel 2022 e tuttora in



La sede dell'Agenzia delle entrate

corso, il volume degli incassi conseguiti al 31 dicembre 2024 è pari a 12,2 miliardi, «evidenziando - osserva la Magistratura contabile - una adesione (e quindi al momento anche una riscossione) superiore alle stime contenute nella relazione tecnica» della legge che introdusse l'ultima definizione agevo-

I numeri delle quattro rottamazioni



lata. Ma va rilevato anche, osserva la Corte dei Conti, come «11,2 miliardi delle rate scadute nel 2023 e 2024 non sono state versate e che probabilmente - è il monito - una quota cospicua delle adesioni alla rottamazione è finalizzata a ritardare la riscossione coattiva».

LE ALTRE AGEVOLAZIONI

Il dato complessivo emerge guardando anche alle altre tre definizioni agevolate che si sono succedute nel tempo. Nello specifico, la prima Rottamazione prevedeva un introito di 19,6 miliardi ma ne riscosse solo 9,2 con una quota di omessi versamenti pari a 10,5 (53%). La successiva,

la bis del 2017, ha incassato poco più di 3 miliardi (il 32%) su un introito previsto di 9,3, mentre 6,3 miliardi non sono mai arrivati nelle casse dell'Erario. La Ter del 2018 stimava di incassare 29,3 miliardi, ma ne riscosse appena 8,5 (il 29%), a fronte di 19,5 di omessi versamenti. Per la Rottamazione quater, su un introito previsto di 52 miliardi (di cui 22,9 per le rate originariamente in scadenza nel 2023 e 2024) le riscossioni totali al 2024 ammontano a 12,2 miliardi (di cui 11,6 per le rate originariamente in scadenza nel 2023 e 2024) e gli omessi versamenti sono a quota 11,2 miliardi. —

IN BREVE

L'alert di Bankitalia «Attenti ai bonifici Truffe raddoppiate»

I pagamenti con le carte continuano ad essere più esposti al rischio di truffe, ma crescono le frodi fatte tramite bonifici, soprattutto istantanei. Lo denuncia la Banca d'Italia in una relazione che mostra che nell'ultimo semestre del 2024 ci sono stati 25.600 bonifici fraudolenti inviati tramite piattaforme di pagamento, con una crescita del fenomeno del 90% rispetto all'anno precedente.

L'Ops su Mediobanca Mps e il nodo rilancio Servono 260 milioni

In una giornata pesante per le banche europee hanno perso terreno anche Mediobanca e Mps. La prima più della seconda facendo ridurre la differenza fra quanto messo sul piatto da Siena e il valore in Borsa della preda. Mediobanca ha chiuso la seduta a Piazza Affari in calo del 2,41% a 21,03 euro e il Monte in ribasso del 2,31% a 8,18 euro. Il corrispettivo in azioni dell'ops di Mps incorpora quindi uno sconto di solo l'1,47% equivalente a un esborso in contanti di 260 milioni per riportare in parità l'offerta.

TRAIL DELLE DOLOMITI FRIULANE

31
AGOSTO
2025

20^a EDIZIONE DELLA CORSA TRA LE CIME
PIU' SELVAGGE, PATRIMONIO UNESCO



Forni di Sopra (UD)
Domenica 31 agosto si corre il 20° Trail delle Dolomiti Friulane, una sfida unica lungo il "Truoi Dai Sclops", il suggestivo tracciato che attraversa tre valli e tre forcelle ad oltre 2000 metri di quota.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Forni di Sopra
DOLOMITI IN TUTTI I SENSI



La gara si sviluppa su 21 km di sentieri montani con un dislivello positivo di 1750 metri, toccando tre rifugi alpini: Flaiban Pacherini, Casera Val Menon e Rifugio Giaf. La partenza in linea è fissata per le ore 8:00 dalla zona sportiva di Forni di Sopra. Il punto di

massima elevazione è la forcella dell'Inferno posta a 2175 m. La partecipazione è aperta a tutti i maggiori di 16 anni purché in possesso del certificato medico agonistico. I concorrenti avranno 6 ore per completare il percorso. Lungo il tracciato saranno dislocati 4

punti di ristoro. L'evento è organizzato dalla Società Sportiva Fornese con il patrocinio e il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia. I favoriti sulla carta sono i vincitori della scorsa edizione: **Michele Sulli** (US Aldo Moro) e **Martina De Silvestro** (Team Scarpa), ma per molti il Trail delle Dolomiti Friulane è molto più di una competizione: è l'occasione per vivere in piena libertà e con il proprio ritmo l'emozione di attraversare le Dolomiti più selvagge tra guglie, forcelle e stambecchi.



MAIN SPONSOR
emkgroup.it

FORNI DI SOPRA - UD
Iscrizioni online sul sito www.for-adventure.it fino alle ore 14 di sabato 30 agosto ma ci si potrà iscrivere anche in loco prima della partenza. I pettorali potranno essere ritirati sabato dalle 16:00 alle 18:30 presso il PalaDolomiti oppure domenica prima della gara. Premiazioni alle 14:30.

Per il ventennale, gli organizzatori premieranno gli atleti presenti a tutte le edizioni e verranno estratti ricchi premi, tra cui un soggiorno per due in un hotel italiano a 4 stelle con centro benessere. I più veloci si contenderanno un montepremi di 1500 Euro e prodotti gastronomici locali.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-8-2025

	Prezzo Chiusura	Var % Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var % Anno	CapitL (Miln€)	Azioni	Prezzo Chiusura	Var % Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var % Anno	CapitL (Miln€)	Azioni	Prezzo Chiusura	Var % Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var % Anno	CapitL (Miln€)
A																				
AdA	2.175	-0.59	2.175	2.19	2.37	6.670,62	Csg Int.	0.304	0.66	0.301	0.306	-2.97	12,23	Imut	565.6		568.8	569	-1.24	-
AdAire inc	3	1.18	2.995	3	-32,07	76,06	Csv Corp	2773		28	28	22,63	-	Imvit	10.42	-0.76	10.42	10.57	7.75	9.785.41
Accenture Plc	280.7	-0.27	299.3	272.95	-12.92	-	Cvs Health	61.48	1.79	61.21	65.56	40.78	-	Ionis Pharmaceuticals Inc	36.16		36.56	36.59	45.86	-
Actia	20.19	1.20	19.65	20.76	743	4.255.75	CyGata	4.955	-0.50	4.94	5.03	1.20	1771	Irice	2.14	0.94	2.11	2.14	6.06	59.50
AcQuae	2.1	0.96	2.06	2.1	3.51	44.41	Cykinetics Inc	32.6	-	32.8	32.8	-6.29	-	Iren	2.598	-0.38	2.558	2.67	36.13	3.394.56
Adelco N	278		296.2	28.8	13.16	-	B							Irrobot	3.072		3.028	3.028	-66.88	-
Adidas	1679	-0.83	1674	169.5	-30.71	-	Daimler Truck Hd	40.74	-1.59	40.66	40.06	10.45	-	It Way	1.26	0.80	1.225	1.265	13.45	13.18
Adobe	304.5	-2.09	304.15	313.45	-27.08	-	Daimlerchrysler	54.1	-0.66	54.19	54.9	-1.56	-	Italgas	7.65	-0.46	7.625	7.71	51.32	6.234.51
Advanced Micro Devic	142.04	0.81	139.48	145.7	18.13	-	Dmico	3.978	-0.80	3.936	4.036	-0.15	489.36	Italian Exhibition Gr.	8.7	0.93	8.7	8.72	33.45	265.6
Aedes	0.204	0.99	0.2	0.204	22.62	6.45	Danieli	42.2	1.81	41	42.6	71.19	1.685.40	Italmobiliare	28.1	-0.35	27.75	28.25	8.87	1.986.15
Aerfle	0.47	1.29	0.4525	0.474	-46.71	48.4	Danieli r nc	30.66	0.99	29.94	30.06	58.41	1.272.58	Iveco Group	18.35	-0.14	18.3	18.37	96.27	4.995.63
Aeroporto di Bologna	8.38	-0.48	8.32	8.4	75.4	301.21	Datalogic	4.48	1.24	4.41	4.505	-12.91	259.87	J						
Ahold Kon	34.74	-0.34	34.8	34.8	11.43	-	Dayforce Inc	60	-	61	61	16.94	-	Johnson & Johnson	151.8	-1.69	151	151	8.31	-
Air France-Klm	13.79	-5.52	13.76	14.365	83.34	-	De Longhi	30.42	-0.59	30.3	31.6	1.09	4.618.79	Juventus F C	3	-1.77	3	3.07	1.84	777.8
Airbus	108.7	-1.36	109.44	109.44	-13.96	-	Deckers Outdoor	9772		98.08	98.08	-4.61	-	K						
Airbus Group	179.24	-0.94	176.36	180.26	7234	-	Dell Technologies	102.66	-0.12	102.26	102.8	0.83	-	K+S	71.96	0.50	71.89	71.88	13.56	-
Allianz	365.9	-1.32	364.7	368.2	26.34	-	Deutsche Bank	34.45	-1.24	34.92	33.555	83.03	-	Keiper	275.5	0.56	271	278.6	-9.03	-
Alphabet Classe A	17714	-0.33	17662	1792	-3.34	-	Deutsche Lufthansa	8144	-0.88	81.06	81.72	33.85	-	Keurig Dr Pepper	25.605	-7.53	25.655	26.88	-9.95	-
Alphabet Classe C	17782	-0.89	17736	181.04	-3.72	-	Deutsche Post	39.13	-1.04	39.12	39.2	17.26	-	Kimberly-Clark	102.16	-	102.98	102.98	-1.22	-
Alpha Green Power	8.71	-0.37	8.06	8.2	28.05	148.22	Deutsche Telekom	3.62	0.44	3.17	31.97	9.36	-	KME Corp	0.908	0.44	0.878	0.908	-2.87	238.62
American Airlines Group	11.18	-0.20	10.992	11.34	-32.42	-	Deutz	9.045	-	9.02	9.03	10.38	-	KME Group r nc	1.33	-	1.3	1.33	1.62	18.89
American Express	277.2	0.37	269.45	272.2	-6.50	-	Decom Inc	66.07	-	66.09	66.09	25.54	-	Koenig & Bauer	15.04	0.67	14.7	14.7	94.59	-
Amgen	242.25	-0.08	246.35	242.25	-0.77	-	Decevalce	6.74	0.60	6.56	6.76	-24.45	181.63	Kratos Defense & Security	58.96	2.43	58.14	59.5	94.52	-
Amplifon	15.46	-1.25	15.45	15.78	-36.28	3.584.10	Disasrin	90.46	4.72	88.26	92.32	-12.89	4.845.32	Kuehne + Nagel International A	179	-	180	180	-13.86	-
Anheuser-Busch	53.66	-1.01	53.96	54.36	13.30	-	Digital Bros	13.14	-2.23	13.1	13.4	-17.87	161.60	Landi Renzo	0.997	-2.06	0.997	1.022	-43.92	42.99
Anima Holding	6.23	-0.80	6.275	6.265	-5.06	2.043.35	Digital Value	35.55	1.12	30.65	32.2	23.73	37.02	Lanxess	25.12	-	25.28	25.28	6.61	-
Antares Vision	4.995	-0.10	4.94	5	59.52	352.90	doValue	2.9	-1.09	2.86	2.93	103.32	557.52	Lattice Semiconductor Corp	56.49	-	57.45	57.45	4.46	-
Apa Corp	18.808	-0.53	19.35	20.18	3.16	-	D-Wave Quantum Inc	13.22	1.77	12.8	13.2	102.26	-	Lazio	114	9.09	1.005	1.17	-6.73	65.46
Apple	194.76	-0.52	193	195.62	-9.82	-	E							Leonardo	48.54	0.19	47.53	48.67	66.34	279.870
Applied Materials	149.38	1.09	139.16	139.16	-12.21	-	E.ON	15.59	1.40	15.385	15.67	37.08	-	Levi Strauss & Co	18.745	-	19.03	19.03	22.45	-
Aquilin Corp	400.85	4.28	387.95	403.3	60.20	-	E.P.H.	0.1015	-2.40	0.101	0.1	-17.47	0.43	Lockhead Martin	39.1	2.29	383.65	39.13	-18.23	-
Aqualif	1.6	-2.44	1.584	1.629	15.27	120.77	Edison r nc	2.18	-	2.16	2.195	19.24	240.71	Lockheed Group Ag	615	-	625	625	-2.40	-
Archer-Daniels-Midland	53.95	-1.07	54.7	54.79	11.42	-	Efens	0.077	2.02	0.177	0.18	-6.04	2.20	Lotomat Group Inc	23.4	-0.68	23.22	23.62	84.24	5.947.38
Ariston Holding	4.65	-1.06	4.556	4.74	36.83	590.70	ElEn	1.99	-0.07	1.96	12.35	40.3	968.57	Lucid Group Inc	17839	-	1793	1.83	-13.15	-
Ascopiave	3.2	-0.16	3.16	3.22	16.06	748.09	Electrolux	5.25	-4.09	5.3	5.42	-35.38	-	Lukemund Ahtl	172.58	-0.95	174	174.94	-25.16	-
Asml	653.7	1.07	649.3	655.1	-4.71	-	Electronic Arts	1471	-0.80	150	150	-5.31	-	Lumen Technologies	4.01	-0.04	4.06	4.055	-12.50	-
Ast Spacemobile Inc	44.8	3.23	43.2	45.6	99.14	-	Elly Lilly & Company	6215	3.33	595.8	6215	-18.50	-	Lumentum Holdings	107.75	-	108.15	108.15	18.13	-
At&T	24.28	-1.20	24.675	24.675	13.57	-	Elica	15	0.33	14.95	1.505	-10.97	95.01	LU-VT	37.6	0.62	37.2	37.7	17.39	723.00
Autodesk	243.1	-0.73	246.75	246.75	-12.97	-	Emak	0.995	0.10	0.992	10.4	12.45	163.80	Luft	486.65	-0.22	483.55	486.05	-22.87	-
Avia	24.1	0.59	33.45	34.45	140.03	993.70	Emerson Electric	14	-0.23	14.2	14.2	-4.30	-	Lumiv	14.54		14.68	14.564	2.74	-
Avia	42.64	4.59	38.09	42.64	21.47	-	Enav	4.294	-0.32	4.252	4.3	5.60	2.336.01	M						
Avimut H.	3.1	-1.83	3.05	3.05	33.08	4.580.03	Endesa	26.63	-	26.68	26.68	30.14	-	Marine	12.44	-0.48	12.26	12.59	51.98	4.718.62
B							Enel	8.02	-0.68	8.02	8.09	11.72	81.929.29	Marathon Digital	13.352	4.28	12.948	12.948	-35.83	-
B&C Speakers	18.55	1.37	18.35	18.55	9.02	20.76	Enervit	4.1	-3.30	4.1	4.24	30.77	75.17	Marr	9.91	-0.61	9.75	9.98	-1.77	656.95
B. Cucinelli	99.04	0.28	98.48	101.05	-4.28	6.739.01	Eni	15.19	-0.37	15.82	15.292	16.65	47.893.73	Marvell Technology	63.39	0.80	62.49	63.34	-44.40	-
B. Desio	75.7	-1.43	74.9	76.7	15.38	1.035.89	Enphase Energy	33.275	2.59	33	33.38	-18.66	-	Mastercard	505.2	-0.79	509.7	510	0.13	-
B. Generali	50.05	-2.44	50.05	51	14.29	5.95	Equita Group	5	-	4.935	5.00	22.71	262.22	McDonald's	268.5	0.30	269.7	269.7	-4.98	-
B. Ifis	23.6	-0.42	23.18	23.6	12.71	12.82.87	Eqg	18.74	-0.75	18.74	20	0.87	2.984.84	Mckesson Corp	582.8	-	594.8	594.8	-0.04	-
B. Profilio	0.165	-0.120	0.166	0.169	-9.48	114.23	Espritnet	4.71	-0.21	4.66	4.78	9.89	239.13	Mediobanca	210.3	-2.41	209.8	21.33	94.18	11.682.04
B.Co Santander	8.133	-1.68	8.127	8.161	90.27	133.974.83	EssilorLuxottica	2871	-0.78	284.7	289.4	15.66	-	Mercaidollbre Inc	2070	0.29	2073	2073	9.59	-
B.F.	4.44	-0.45	4.41	4.41	1.31	1.954.49	Eukedios	0.73	-1.35	0.73	0.73	-6.64	16.83	Merck	108.25	-1.64	108.4	109.05	-19.34	-
B.F. Sandroio	12.445	-3.08	12.405	12.89	5784	5.100.87	Eurocommercial Prop.	27.65	-1.43	27.65	27.65	24.39	1.557.58	Merck & Co.	73.1	-0.47	72.9	73.6	-22.8	-
Banca Mediolanum	1755	-0.23	1733	1759	53.38	13.805.13	Eurofrost Laminations	3.63	-0.27	3.63	3.642	3.15	342.10	MicExtra Group	1.59	-	1.59	-79.38	0.9	
Banca Sistema	1.682	-1.64	1.682	1.704	37.44	138.62	Eurotech	1039	7.79	0.954	1.054	24.78	37.09	Microchip Technology	58.35	-	59.19	59.19	3.64	-
Banco BPM	11.9	-0.79	11.7	11.925	54.47	18.245.85	Evonik Industries	10.77	0.59	10.72	10.72	40.02	-	Microsoft Corp	43.2	-0.69	43.2	435	5.79	-
BasicNet	6.84	-2.29	6.74	7.08	-10.10	382.13	Exact Sciences Corp	39.695	-	39.49	42.34	-10.03	-	Microstrategy	295	-1.40	292.1	296.4	-2.98	-
Bastogi	0.7	-7.65	0.7	0.796	39.72	75.73	Expedia Group	182.14	-0.28	176.36	176.36	0.43	-	Moderna	21.59	-2.55	21.59	22.025	-40.64	-
Bayer	28.65	1.42	28.055	28.75	46.84	-	Facebook	645.3	-0.02	642.4	647.6	13.21	-	Molina Healthcare	150.4	1.01	148.1	148.1	-45.63	-
Bdva	15.645	-1.61	15.89	15.995	75.81	51.935.75	Faurecia	11.485	-3.89	11.275	11.685	40.42	-	Multiply Group	46.3	-1.49	46.1	47.35	27.06	1.845.01
Beehive	0.47	0.98	0.407	0.43	-25.45	4.65	Ferrari	400.4	-0.65	400.4	405.8	-2.27	78.130.17	Muncher	48.07	0.42	47.52	48.83	-6.08	13.179.77
Belarsdorf	98.64	-0.56	98.98	98.98	-18.61	-	Ferretti	2.766	-	2.74	2.789	-0.86	942.76	Mondadori	2.1	-0.24	2.09	2.13	0.4	550.89
Berkshire Hathaway	47795	1.19	46.8	48.8	-4.38	-	Fidelity National	60.53	-	60.61	60.61	-1.47	-	Mondadori TV	0.0708	-0.28	0.07	0.07	-40.65	5.97
Bestie Holding	0.06	-0.45	0.06	0.067	-2.72	0.54	Fidia	0.2845	0.71	0.2781	0.2878	-93.72	3.20	Monster Beverage	53.75	-	53.94	50.94	5.91	-
BFF Bank	11.3	-1.99	11.22	11.48	25.75	2.167.12	Fila	6.89	-0.29	6.82	6.97									

BORSE ESTERE		
MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	904.91	-0.68
Cac 40	7709.81	-1.70
Dax (Xetra)	2479.87	-0.38
FTSE 100	9285.80	-0.60
Ibex 35	1519.30	-0.96
Indice Gen	6554.47	-1.01
Nikkei 500	3601.46	-0.90
Swiss Market In.	12680.89	-0.37

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	1,906	1,932
1 Mese	1,881	1,907
3 Mesi	2,022	2,05
6 Mesi	2,064	2,093
1 Anno	2,116	2,145

METALLI PREZIOSI		
QUOTE AL 26/8/2025	\$ x Oz	€ x G
Oro fino (per gr.)	90.45	93.4
Argento (per kg.)	1010.51	1070.47
Platino p.m.	1339.00	0.0000
Palladio p.m.	1117.00	0.0000

CAMBI VALUTE			
UFF.BCE - ORE 16:00			
MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1.1656	-0.35	12.20
Giappone	177.77	-0.34	5.34
G. Bretagna	0.8642	-0.20	4.22
Svizzera	0.9376	-0.10	-0.38
Australia	1.7956	-0.27	7.06
Brasile	6.2992	-0.81	-1.96
Bulgaria	1.9558	0.00	0.00
Canada	1.6137	-0.21	7.95
Danimarca	7.4643	0.00	0.09
Filippine	66.395	0.18	10.11
Ung. Hong.	9.0000	0.00	10.00

QUOTAZIONI BOT			
SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.09.25	2056	99,92	0,00
30.09.25	1234	99,82	1,71
14.10.25	16471	99,75	1,58
14.11.25	1135	99,59	1,61
28.11.25	3029	99,51	1,71
12.12.25	2328	99,45	1,60
14.01.26	613	99,25	1,68
30.01.26	3945	99,15	1,77
13.02.26	1058	99,08	1,71

MONETE AUREE		
QUOTE AL 18/8/2025	Domanda	Offerta
Marengo	522,58	554,58
Sterlina	658,97	699,31
4 Ducati	1.239,43	1.315,32
20 \$ Liberty	2.709,05	2.874,91
Kruggerand	2.799,98	2.971,4
50 Pesos	3.375,85	3.582,54

TITOLI DI STATO - BOT - BTP			
	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
80T			
12.09.25	99.922	99.913	0.00
30.09.25	99.82	99.818	1.71
14.10.25	99.751	99.745	1.58
14.10.25	99.587	99.577	1.61
28.11.25	99.507	99.498	1.71
12.12.25	99.451	99.43	1.60
01.01.26	99.247	99.244	1.68
30.01.26	99.146	99.38	1.77
13.02.26	99.083	99.067	1.71
13.03.26	98.927	98.92	1.71
14.04.26	98.754	98.743	1.74
14.05.26	98.59	98.58	1.77

08.26	98.081	98.072	1.78
BTP			
29.08.2025	100.135	100.15	1.56
15.11.2025	100.078	100.078	1.75
01.12.2025	100.001	100.001	1.73
15.01.2026	100.541	100.544	1.61
28.01.2026	100.484	100.467	1.59
01.02.2026	99.354	99.348	1.93
03.03.2026	101.254	101.253	1.47
01.04.2026	98.835	98.826	1.98
15.04.2026	101.099	101.11	1.57
01.06.2026	99.973	99.979	1.76
15.07.2026	100.095	100.071	1.74
01.08.2026	98.278	98.277	1.88
28.08.2026	100.99	101	1.72
15.08.2026	101.83	101.79	1.61
01.11.2026	106.09	106.1	1.11
01.12.2026	99.1	99.06	1.83
15.01.2027	98.46	98.5	1.88
15.02.2027	101.4	101.4	1.61
25.02.2027	100.6	100.58	1.82
01.04.2027	98.5	98.45	1.93

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
01.06.2027	100,27	100,2	1,76
15.07.2027	102,35	102,28	1,82
01.08.2027	99,94	99,87	1,75
26.08.2027	99,82	99,93	1,94
15.09.2027	97,71	97,64	1,99
10.10.2027	101,05	100,97	1,86
01.11.2027	109,19	109,11	1,39
01.12.2027	101,01	100,91	1,86
01.02.2028	99,64	99,54	1,90
05.03.2028	95,2	95,08	2,17
01.04.2028	102,87	102,78	1,83
15.06.2028	100,86	100,81	2,00
15.07.2028	95,1	94,99	2,19

01.12.2028	101.54	101.43	1.96
01.01.2029	100.7	99.56	1.83
01.02.2029	105.4	105.28	1.93
01.03.2029	93.57	93.5	2.33
15.06.2028	101.12	101	2.15
01.07.2029	102.94	102.81	2.13
01.08.2029	101.98	101.85	2.11
01.10.2029	101.58	101.48	2.22
01.11.2029	101.86	101.61	1.88
15.12.2029	105.08	104.78	2.13
01.03.2030	103.85	103.78	2.17
01.04.2030	94.57	94.44	2.45
01.06.2030	104.43	104.28	2.24
01.07.2030	100.95	100.82	2.39
01.08.2030	92.01	91.86	2.58
01.10.2030	99.59	99.4	2.46
15.11.2030	105.81	105.61	2.31
01.12.2030	94.53	94.4	2.57
01.02.2031	103.26	103.06	2.43
01.04.2031	90.07	89.9	2.73
01.05.2031	106.68	106.49	2.13
15.07.2031	102.82	102.64	2.51

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
01.08.2031	87,62	87,46	2,83
15.11.2031	100,93	100,71	2,60
01.12.2031	88,64	88,5	2,84
01.03.2032	92,19	91,97	2,78
01.06.2032	87,35	87,19	2,92
15.07.2032	100,84	100,69	2,72
01.12.2032	96,04	95,81	2,79
01.02.2033	116,98	116,8	2,52
01.05.2033	108,15	107,99	2,68
01.09.2033	94,7	94,32	2,90
01.11.2033	107,61	107,39	2,77
01.03.2034	106,35	106,17	2,85
01.07.2034	103,53	103,38	2,93

01.03.2035	99.43	99.19	3.02
01.08.2035	101	100.78	3.09
01.10.2035	100.39	100.18	3.13
01.03.2036	91.42	91.27	3.41
01.08.2036	87.73	87.55	3.33
01.02.2037	103.34	103.19	3.17
01.03.2037	74.49	74.29	3.58
01.03.2038	94.85	94.5	3.44
01.09.2038	91.27	91.17	3.40
01.08.2039	112.05	111.95	3.31
01.10.2039	102.38	102.29	3.44
01.03.2040	90.86	90.73	3.55
01.09.2040	111.81	111.72	3.39
01.10.2040	98.18	98.08	3.55
01.03.2041	74.46	74.45	3.80
01.09.2043	103.65	103.64	3.65
01.09.2044	107.86	107.86	3.61
01.09.2046	86.49	86.51	3.81
01.03.2047	78.54	78.52	3.87
01.03.2048	88.44	88.43	3.82
01.09.2049	93.85	93.53	3.81
01.09.2050	71.84	71.61	3.97

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.20
e tramonta alle 19.57
La Luna Sorge alle 10.47
e tramonta alle 21.19
Il Santo Santa Monica
Il Proverbio
Une ridade 'e giave un claut de casse.


CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**VICINI A UDINE.
NON SOLO SULLA CARTA.**

cassaruralefvg.it

La città che cambia



Le vie del centro storico che saranno interessate dalla Ztl e, a destra, viale Bassi con il cantiere della nuova rotonda (FOTO PETRUSSI)



Ztl attiva da inizio 2026 Per le telecamere serve l'ok del ministero

Marchiol: «Lavori conclusi. Attendiamo il via libera per acquisto e installazione»
In stallo pure l'ampliamento del parcheggio della Coop vicino a piazzale Cavedalis

IVANO MARCHIOL
ASSESSORE COMUNALE
ALLA VIABILITÀ E AL VERDE PUBBLICO

Gli occhi elettronici già montati nei vecchi varchi sono desueti e saranno comunque sostituiti con i nuovi

Chiara Dalmasso

Il punto sulla viabilità cittadina, nei giorni sospesi tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, parte da una novità: l'installazione e l'attivazione delle telecamere della Zona a traffico limitato in centro città, slittano ancora. Almeno fino a gennaio, stando alle previsioni dell'assessore alla Via-

bilità e al Verde pubblico Ivano Marchiol.

TELECAMERE ANCORA SPENTE

«Nei mesi passati si era detto che le telecamere della Ztl sarebbero state installate alla fine dei lavori nel ferro di cavallo compreso tra via Canciani, piazza XX settembre e via Battisti - spiega l'assessore - ma i tempi sono destinati

ad allungarsi». Le motivazioni, stando alle parole di Marchiol, sono prettamente burocratiche: «L'attivazione era prevista tra luglio e settembre, eppure, per quanto ora gli interventi siano conclusi, dobbiamo aspettare la risposta del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per poter procedere con le fasi successive». Risposta che, al

27 di agosto, è presumibile non sia ancora arrivata, considerando il consueto rallentamento estivo dell'attività politica, tanto a livello locale quanto a livello nazionale. «Quando sarà arrivato il riscontro - prosegue Marchiol - serviranno i tempi tecnici per procedere con l'acquisto, l'installazione e la conseguente attivazione: è dunque

realistico immaginare che le telecamere saranno operative da gennaio 2026».

VARCHI VECCHI E NUOVI

I varchi, come precisato dalla mappa sul sito del Comune, sono in totale sei - Porta Manin, incrocio tra via dei Calzolari e via Savorgnana, l'ingresso del ferro di cavallo (al fondo di via Battisti e di

via Poscolle alta), il varco tra vicolo Sillio e via Caiselli, quello all'angolo tra via Pettracco e via Palladio e poi la cosiddetta "Ztl Viola", all'incrocio tra via Marco Volpe e via Viola - : «Di questo elenco fanno parte anche i varchi riconducibili alla vecchia Ztl, dove le telecamere che si vedono, già montate, non sono più utilizzabili perché desue-

OFFICINA DEL BIANCO

UN'ASSISTENZA TUTTA FRIULANA

GRAZIE ALLA FIDUCIA DEI CLIENTI DAL 1958

Via Liguria, 96/16 - Udine
Tel. 0432.565442
info@officinadelbianco.it
www.officinadelbianco.it
Soccorso 3203516222

PROVA IL NOSTRO NOLEGGIO FURGONI

Disponibili furgoni chiusi,
ribaltabili, frigo,
cestello e 9 posti.

VIALE PALMANOVA

Platano tagliato a bordo strada Era malato e a rischio caduta

Al posto dell'albero, resta il suo tronco reciso: nelle scorse ore è stato abbattuto un grosso platano che fiancheggiava la carreggiata di viale Palmanova e che, per quanto ciò non fosse immediatamente visibile, era malato e a rischio caduta.

«Il platano - spiega Ivano Marchiol, assessore al Verde pubblico - presentava criticità rilevanti, come è stato evidenziato da un'indagine stru-

mentale approfondita che stiamo portando avanti su diversi filari di piante della città, apparentemente sani ma che in realtà presentano criticità importanti».

L'intervento sull'albero di viale Palmanova rientra dunque nel novero delle operazioni di cura, manutenzione e censimento del verde pubblico e privato che l'attuale amministrazione comunale sta effettuando: «Prima di tutto

abbiamo eliminato gli alberi morti in piedi o gravemente malati - prosegue l'assessore - e, in contemporanea, ne abbiamo piantumati di nuovi, circa 1.300 esemplari». A seguito dei recenti eventi atmosferici avversi, che hanno portato, tra l'altro, alla caduta di un albero in viale Ledra - «albero che era apparso sano al primo censimento» spiega Marchiol - si è proceduto con un'analisi strumentale più ap-

SABATO 30

Friuli Doc Run
Centro chiuso

In vista della Friuli Doc Run, sabato 30 agosto, alcune porzioni del centro cittadino saranno chiuse al traffico. A partire dalle 16 e fino alle 22 sarà interdetta piazza della Libertà. Dalle 17 alle 21.30 sarà, invece, istituito il divieto di transito lungo il percorso e le

vie limitrofe. La gara attraverserà via Vittorio Veneto (tra piazza Libertà e piazzetta Bertrando), piazzetta Bertrando, piazza Duomo, via Stringher, piazza XX Settembre (lato est “Palaz-zetto Veneziano”), via Nazario Sau-ro, via Cavour, via Canciani (tra via

Cavour e piazza Matteotti), piazza Matteotti, via Sarpi, piazzetta Marconi (in prossimità di via Mercatovecchio) e via Mercatovecchio. In piazza Libertà e in via Sarpi sarà in vigore, dalle 12 alle 24, il divieto di fermata. Altre modifiche temporanee riguar-

deranno via Battisti, dove dalle 17 alle 21.30, sarà invertito il senso unico di circolazione da piazza XX Settembre verso piazza Garibaldi. In via Manin e vicolo Sottomonte sarà istituito il regime di strada senza uscita con doppio senso di circolazione.—

La città che cambia



te» ricorda Marchiol, chiarendo che le operazioni di acquisto, installazione e attivazione dei nuovi occhi elettronici sul transito nella zona centrale della città riguarderanno tutti gli ingressi precedentemente descritti.

CONTINUE POLEMICHE

Se questa dilazione servirà a spegnere il fuoco delle polemiche contro la Ztl, sarà solo il tempo a dirlo. Tra annunci, critiche da parte di esercenti e cittadini, marce avanti e marce indietro, l'amministrazione negli ultimi mesi ha dichiarato di voler venire incontro ad alcune richieste di Confcommercio: per esempio, la proroga delle fasce orarie per il passaggio dei mezzi refrigerati, a cui è consentito il transito fino alle 13 invece che fino alle 10.30, orario che rimane in vigore per gli altri corrieri. Inoltre, i titolari di gelaterie e pizzerie al taglio con sede in Ztl, potranno transitare per attività di carico e scarico, con sosta consentita per un massimo di 30 minuti negli appositi stalli fino alle 18, invece che fino alle

16.30, come accadeva prima e come rimane in vigore per le altre categorie.

PARCHEGGIO COOP

Restando in tema di novità (e di probabili dilazioni), con la Ztl torna in auge il tema dei parcheggi: come approfondito nei giorni scorsi, è in via di risoluzione la prima fase dei lavori sulla rotonda di piazzale Cavedalis, che dovrebbe diventare percorribile in circa tre settimane. La zona, di recente interessata dal cantiere della ex Dormisch, ora sede dell'Its Academy, sarà arricchita di un nuovo parcheggio multipiano da 400 posti presso la Coop di viale Bassi. Al momento, però, è tutto fermo: «Nel corso dell'autunno avremo novità – chiarisce Marchiol – perché il parcheggio è di proprietà privata, appartiene a una ditta con cui le interazioni sono in corso». Il dialogo è definito «positivo» dall'assessore, «ma la struttura non è nella diretta disponibilità del Comune». Per questo, serve ancora pazienza: «È tutto in divenire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervento lampo per una perdita dopo un cedimento dell'asfalto
In via Pozzuolo fino al 7 settembre la terza fase del cantiere

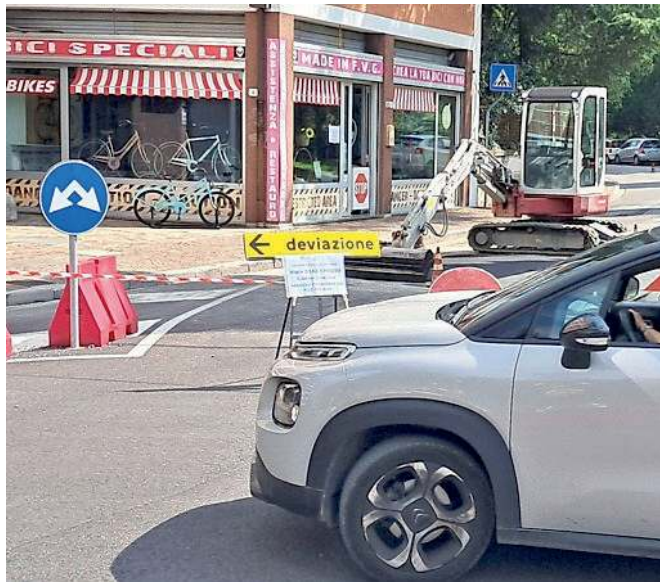
All'opera in via Diaz
tecnici del Cafc
su rete idrica e fognaria
Porfido in via Gemona

LE OPERE

ALESSANDRO CESARE

C'è voluta una mezza giornata di lavoro per riparare la perdita d'acqua venutasi a creare in via Diaz. La strada è rimasta chiusa al traffico, dalle 7 alle 16, nel tratto compreso tra viale della Vittoria e piazzetta del Din, creando qualche disagio alla circolazione veicolare.

Da tempo, in quella zona, un cedimento dell'asfalto aveva fatto emergere un problema alle condutture idriche nel sottosuolo. Cafc ha deciso di intervenire ieri, avviando il cantiere all'altezza del civico 6, in prossimità del negozio di biciclette. I tecnici della società hanno eseguito lo scavo di prima mattina, individuando il guasto e sostituendo le tubature danneggiate. Poco dopo mezzogiorno il manto stradale era già stato ripristinato, e dopo qualche ora, dando il tempo all'asfalto di assestarsi, la via è stata riaperta al traffico. Le utenze della zona, durante i lavori, non hanno subito interruzioni nell'erogazione dell'ac-



In alto, via Diaz e, qui sopra, il cantiere di via Pozzuolo /FOTO PETRUSSI

qua. Più complessa, invece, l'opera avviata in via Pozzuolo, dove per il rifacimento della rete fognaria, la strada resterà chiusa fino al 7 settembre. Lavori programmati dal Cafc che richiederanno un investimento complessivo di 260mila euro, con la posa di una nuova condotta fognaria in Prfv (Plastica rinforzata con fibra di vetro) di 800 millimetri, lunga circa 150 metri, tra l'incrocio con via Basiliano e quello con via 3 Novembre. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi: la prima si è conclusa a luglio, la seconda, quella che ha interessato la parte tra via Bertiole e via San Pietro, è stata portata a termine ieri, la terza, tra via 3 Novembre e via Basiliano, andrà avanti fino al 7 settembre. La strada resterà chiusa al traffico (potranno accedere solo i frontisti compatibilmente con le operazioni di avanzamento del cantiere), con deviazioni previste per il trasporto pubblico locale.

Da oggi fino al 9 settembre, infine, un'altra opera interesserà la città. Sarà rifatta la pavimentazione in porfido in via Gemona nel tratto compreso tra via Deciani e via Giovanni da Udine. Nello specifico si interverrà sulla sola corsia riservata Ovest. Come previsto da un'ordinanza firmata dal comandante della polizia locale Eros Del Longo, nel tratto interessato dal cantiere saranno vietati il transito e la fermata, a eccezione dei bus. I residenti impossibilitati a raggiungere i propri posti auto o garage avranno diritto a un pass per posteggiare le auto negli stalli a pagamento.

Interventi che in ogni caso dovranno concludersi entro il 10 settembre, evitando così di creare intralcio al traffico che inevitabilmente si creerà con l'avvio del nuovo anno scolastico.—



profondità su altri filari in situazioni simili (per esempio in via Gorgi e, appunto, in viale Palmanova), portando a identificare ulteriori esemplari malati. «L'obiettivo – con-

clude l'assessore – è ridurre al minimo il pericolo di caduta, consapevoli, però, che raggiungere il rischio zero sia pressoché impossibile». —

C.D.



Le operazioni di taglio del tronco del platano /FOTO PETRUSSI

1K
5K
10K

1ª edizione
FRIULI DOC RUN
30 AGOSTO 2025

REGISTRO AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

INAIL

PER ISCRIZIONI
SCANSIONA IL QR CODE

fb @friulidocrun
tel. +39030250338 | mail: info@friulidocrun.it
https://www.friulidocrun.it

LE CASSETTE NEI LUOGHI PIÙ FREQUENTATI DELLA ZONA

Nuova area verde a Laipacco Sondaggio per darle un nome

Da oggi e fino a metà ottobre sarà possibile presentare le proprie proposte
La coordinatrice del quartiere Munaretto: «Un modo per coinvolgere i cittadini»

Chiara Dalmasso

Un sondaggio diffuso nel quartiere, a cui possono partecipare tutti i residenti: saranno le loro proposte a definire il nome della nuova area verde che nei prossimi mesi sorgerà a Laipacco, nel parco dell'ex scuola elementare Grazia Deledda.

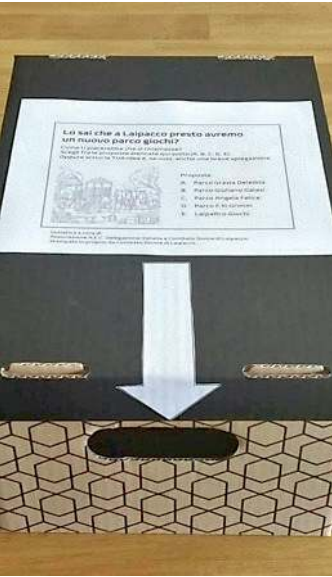
Da oggi, chiunque vorrà potrà inserire il proprio suggerimento in una delle cassette distribuite nei luoghi più frequentati del quartiere: davanti alla parrocchia Beata Vergine Maria del rosario, al centro culturale sportivo ricreativo – area Pignarul, alla palestra di basket Cernich e in alcuni bar e osterie (Al caminetto, alla Frasca dal Nape e al bar Florida), i residenti potranno avere voce in capitolo nella scelta del nome del giardino attrezzato in via di realizzazione. «Le persone troveranno una scheda da compilare – spiega la coordinatrice del Consiglio di quartiere par-



La riunione dell'altra sera del Consiglio di quartiere di Laipacco (F. PETRUSSI) e una delle cassette per il sondaggio

tecipato Silvana Munaretto – in cui potranno selezionare l'opzione preferita tra cinque (parco Grazia Deledda; Giuliano Galasi; Angela Felice; Fratelli Grimm; Laiparco), oppure avranno lo spazio per scrivere e motivare la loro

proposta». Come specificato durante l'ultimo incontro del parlamento di Laipacco, svolto lunedì sera, «l'obiettivo dell'iniziativa è coinvolgere il più possibile i cittadini, renderli partecipi nella denominazio-



ne di un luogo che sarà presto aperto e a disposizione di tutti». Le cassette per il brainstorming di quartiere rimarranno nei luoghi indicati fino alla metà di ottobre: una volta raccolte tutte le idee dei resi-

denti, le schede compilate verranno portate in Comune, dove l'ufficio preposto alla toponomastica si lascerà ispirare dai suggerimenti e prenderà la decisione definitiva.

«Uno dei problemi principali di Laipacco è la mancanza di un sentimento forte di comunità, che pian piano stiamo ricostruendo, grazie a tutte le realtà e associazioni che si adoperano quotidianamente per rivitalizzare il quartiere», prosegue Munaretto, specificando, per esempio, che «servirebbe una bacheca fisica per comunicare in modo più agevole». Al momento, infatti, tutti gli avvisi vengono pubblicati sul gruppo Facebook: «Se venisse posizionata una bacheca nella piazza, magari vicino alla fermata dell'autobus, sarebbe tutto più semplice» suggerisce la coordinatrice.

Tra i prossimi eventi che sono in programma nel quartiere, il 20 settembre ci sarà l'Art Park in via Laipacco: promosso dal circolo Mansi, per artisti e creativi sarà l'occasione di esporre le loro opere all'aperto, portando bellezza in una parte di città «ferita dalla ferrovia», si legge sul volantino. «In cantiere abbiamo tante idee – conclude Munaretto, anche in vista del prossimo Consiglio, previsto l'8 settembre – tra cui la possibilità di organizzare di nuovo una festa di quartiere annuale, da rendere un appuntamento fisso per riunire la comunità, svolgendo il ruolo un tempo ricoperto dalla sagra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIAVRIS

Messaggi razzisti abbandonati per strada

«Basta dare appartamenti ai musulmani, basta degrado a Udine» e altri messaggi simili. Passeggiando per piazzale Chiavris e vie limitrofe, in questi giorni, potrebbe capitare di imbattersi in uno di questi biglietti, fortemente offensivi, nei confronti delle persone immigrate e di chi si macchia della «colpa», tra molte virgolette, di affittare loro casa. Ci si sente catapultati in un'altra epoca: sul gruppo Facebook «Sei di Chiavris se» sono comparse le foto dei suddetti volantini, che, oltre a essere stati abbandonati per strada, sarebbero stati depositati nell'androne di un condominio. Alcuni testimoni ci riferiscono che «il portone è stato forzato e i bigliettini con le scritte offensive sono stati lasciati all'interno da qualcuno che ha anche gettato a terra tutte le bici parcheggiate e creato una situazione di disordine». Un episodio ai limiti dell'assurdo, peraltro se si considera che «nel palazzo in questione abitano solo studenti e lavoratori di nazionalità italiana». —

C.D.

OGGI NELL'EX CASERMA DI VIA CICONI



I soci della Comunità energetica rinnovabile e solidale San Domenico

Comunità energetica in centro «Cerchiamo nuove adesioni»

L'obiettivo è trovare nuove adesioni e contribuire così ad abbassare i costi per tutti. Per farlo, la Comunità energetica rinnovabile e solidale di San Domenico ha deciso di presentarsi alla popolazione nel corso del Consiglio di quartiere partecipato, che è stato fissato per oggi, alle 18.30, nella sala riunioni della Protezione civile, nell'ex caserma dei Vigili del fuoco di Ciconi.

«L'incontro – spiega il presidente, don Francesco Saccavini – è rivolto a tutti coloro che vivono nel territorio della cabina primaria di viale Venezia, con particolare riguardo a quelli di Udine centro. Presenteremo la prima

vera Comunità energetica udinese, nata dal basso, con espliciti obiettivi di solidarietà verso le persone e le famiglie che vivono in condizioni di povertà energetica».

Attiva dallo scorso maggio, la Cers San Domenico si sta allargando a tutta la città e per questo ricerca aderenti sia tra chi possiede un impianto fotovoltaico (prosumer) sia tra chi non ce l'ha (consumer). I soci che attualmente la costituiscono sono sessanta. Del gruppo fanno parte numerosi soggetti con esplicita natura solidaristica, quali la Parrocchia di San Domenico, le quattro Fondazioni udinesi «Casa dell'Immacolata di don Emilio De

Roja», «Paolo Petrucco Ets», «Teatro Nuovo Giovanni da Udine» e «Istituto monsignor Francesco Tomadini», la onlus Comunità Piergiorgio, la Bottega del Mondo società cooperativa e il Distretto dell'economia solidale (Des) Friùl di Mieç cooperativa di comunità, oltre al supermercato Bottegone e a una quarantina di persone fisiche.

Per chi fosse interessato ad aderire alla Cers San Domenico, ma non potesse partecipare all'incontro, può scrivere a info@cersdomenico.it oppure, prossimamente, utilizzare il sito <http://www.cersandomenico.it/>. —

A CASA CAVAZZINI FINO A DOMENICA

Un tuffo nell'Oriente e nel mondo manga con il maestro Mizuki

C'è tempo fino a domenica per visitare, a Casa Cavazzini, la mostra «Mondo Mizuki, Mondo Yokai», dedicata all'opera di Shigeru Mizuki, uno dei maggiori autori giapponesi di manga, maestro di storie di yokai – le misteriose apparizioni della mitologia nipponica – e attento studioso del folklore del suo Paese. Sarà possibile ammirare le opere originali, molte delle quali esposte fuori dal Giappone per la prima volta, insieme a riproduzioni, riviste, libri, documen-

ti video e materiali critici che raccontano l'universo di un autore straordinario. L'esposizione, inaugurata il 26 aprile in occasione del Far East Film Festival, rappresenta la prima mostra italiana e la seconda in Europa dopo la personale di Angoulême del 2022 dedicata a Mizuki. Un percorso articolato che consente di conoscere più da vicino l'universo creativo dell'autore e la sua capacità di combinare rigore storico e invenzione fantastica: le sue

storie popolano i quartieri delle metropoli moderne con antiche creature, proiettando leggende e spiriti del passato nella contemporaneità.

In parallelo all'esposizione è stata pubblicata da Canicola l'antologia «Il mondo delle fessure rotonde», la prima in Occidente a raccogliere racconti a fumetti inediti, scritti autobiografici e riflessioni sul linguaggio del manga che Mizuki pubblicò tra il 1966 e il 1980 sulla rivista «Garō», riferimento del manga alternativo e laboratorio di sperimentazione per molti autori. La mostra è stata curata da Canicola e Vincenzo Filosa con Mizuki Pro (Tokyo). L'iniziativa si inserisce all'interno del programma culturale di Casa Cavazzini, che, al termine della mostra, sarà interessata da lavori di riallestimento in vista delle prossime esposizioni. —

BIBLIOTECA JOPPI

Carte da gioco Incontro venerdì con gli esperti

Venerdì, alle 18, alla biblioteca Joppi, in sala Maniaco, è in programma l'incontro «Dal tressette al signore degli anelli. Un viaggio nell'evoluzione dei giochi di carte», a cura di Paolo Munini, educatore ed esperto di giochi e già responsabile del servizio di ludoteca e ludobus del Comune, e Paolo «Banda» Andrightto, esperto di giochi di carte e uno dei conduttori del podcast Dunwich Buyers Club.

GIOCO DEL		Estrazione del	
LOTTO		26/8/2025	
BARI	18 8 78 60 41	12-23-25-34-41-63	
CAGLIARI	70 82 13 11 39	Jolly	21
FIRENZE	50 48 37 66 31	Superstar	20
GENOVA	32 65 61 15 7		
MILANO	50 59 68 26 27		
NAPOLI	9 71 80 60 72		
PALERMO	56 11 82 1 8		
ROMA	20 65 49 27 67		
TORINO	60 3 10 61 47		
VENEZIA	17 52 62 83 23		
NAZIONALE	53 46 70 68 78		
10 LOTTO		COMBINAZIONE VINCENTE	
3 8 9 11 13		Numero Oro 18 Doppio Oro 18-8	
17 18 20 32 48			
50 52 56 59 60			
65 70 71 78 82			
Nessun		+6	
Nessun		5+1	
Ai 4		4	
Ai 557		5	
Ai 21.100		3	
Ai 321.759		2	
JACKPOT		43.500.000,00 €	
QUOTE SUPERENALOTTO			
Nessun		+6	
Nessun		5+1	
Nessun		5	
All'unico		4	
Ai 120		3	
Ai 1.846		2	
Ai 11.416		1	
Ai 23.022		0	
Nessun		+6	
Nessun		5+1	
Nessun		5	
All'unico		4	
Ai 120		3	
Ai 1.846		2	
Ai 11.416		1	
Ai 23.022		0	

L'omicidio di Gemona

Alessandro tagliato con il seghetto Mailyn davanti al pm il 10 settembre

Eseguiti nuovi accertamenti sui resti del 35enne. Fissato a Venezia l'interrogatorio della compagna

L'INCHIESTA

ALESSANDRO CESARE

Nuovi accertamenti sui resti di Alessandro Venier, il 35enne ucciso e fatto a pezzi nella sua casa di via dei Lotti a Gemona del Friuli. Domenica i carabinieri del Reparto investigazioni scientifiche hanno svolto un supplemento delle operazioni peritali per appurare la compatibilità degli strumenti rinvenuti nella villetta degli orrori e utilizzati per depezzare il corpo dell'uomo, e le ferite impresse sui suoi resti. Compatibilità che, come confermato da fonti investigative, è stata trovata con un coltello e con un seghetto. Arnesi che avrebbe utilizzato la madre della vittima, Lorena Venier, 61 anni, per fare a pezzi il figlio insieme alla compagna di Alessandro, Mailyn Castro Monsalvo, colombiana di 30 anni. Sono loro le due indiziate per omicidio volonta-

rio pluriaggravato dalla Procura di Udine.

LE NUOVE VERIFICHE

Le ulteriori verifiche disposte dalla Procura e dal pubblico ministero Giorgio Milillo in particolare, seguono quelli già effettuati dai Ris e dai consulenti dell'accusa Francesca Sinopoli per l'autopsia e Riccardo Addobbati per la parte tossicologica (quest'ultimo ha a disposizione 60 giorni prorogabili a 90 per chiarire la presenza o meno di insulina nel sangue della vittima). Hanno assistito ai nuovi esami gli specialisti delle due difese, Massimiliano Mansutti, Lorenzo Desinan e Ugo Da Broi. «Si è trattato di un'attività di accertamento utile ad avere un quadro completo della vicenda», ha detto il legale di Lorena Venier, Giovanni De Nardo, che da qualche giorno si è fatto affiancare dal collega Emanuele Sergio. A rappresentare Mailyn, invece, sono gli avvocati Federica Tosel



Alessandro Venier, 35 anni, insieme a Mailyn Castro Monsalvo, 30 anni

e Francesco De Carlo. I nuovi esami sono serviti per fugare alcuni dubbi emersi in fase di autopsia, quando i tagli sul corpo di Alessandro erano apparsi troppo netti per essere associabili a un seghetto. Era emersa l'ipotesi di un'arma da taglio diversa, simile a un'accetta o a un machete. Strumento effettivamente rinvenuto nella casa di Gemona e ordinato

poche settimane prima del delitto su Amazon. In realtà i nuovi accertamenti hanno provato che le lamelle particolarmente sottili del seghetto sono compatibili con le ferite sui resti di Alessandro.

L'INTERROGATORIO

A quasi un mese dal ritrovamento del cadavere martoriato del 35enne, avvenuto la mat-



Lorena Venier, 61 anni

tina del 31 luglio, ciò che si sa del delitto, lo si deve alle parole di Lorena. È stata lei, per ora, a spiegare dinamica e movente davanti al pm (due volte) e al giudice per le indagini preliminari. Maylin infatti, il giorno dopo la scoperta dell'omicidio, non ha parlato a causa di un malore, e davanti al gip si è avvalsa della facoltà di non rispondere. Il pm Milillo

ha chiesto di interrogarla, nella struttura protetta di Venezia in cui si trova, il 10 settembre. Se deciderà di parlare potrà essere confermata o smentita la ricostruzione fatta da Lorena. Quest'ultima avrebbe organizzato l'omicidio, sedando e facendo a pezzi il figlio, mentre la 30enne, nel ruolo di ideatrice, avrebbe strangolato il compagno gettando i suoi resti nel bidone e coprendoli poi con la calce viva.

IL FUNERALE

Nessuna novità sulle esequie di Alessandro Venier. Come ha confermato il sindaco di Gemona Roberto Revelant non è ancora arrivato il nulla osta dalla Procura. «Ci vorrà ancora un po' di tempo – sono le parole del primo cittadino –. Almeno fino a quando non ci saranno i risultati degli esami effettuati sul corpo della vittima e nella villetta». Il funerale, come ha confermato l'avvocato di Lorena, si svolgerà seguendo le indicazioni date dalla donna, con tutta probabilità secondo il rito civile. Nessuna novità nemmeno sul fronte dell'affidamento della figlia neonata di Mailyn e Alessandro, che resta in carico ai servizi sociali di Gemona. «È in corso un confronto tra il tribunale dei minori e il consolato colombiano», ha specificato il legale Tosel, per fare in modo che la bimba venga affidata ai nonni materni nel Paese sudamericano.—

Domani i funerali nella chiesa dei Rizzi

Addio ad Adelina Dri Dopo una vita di lavoro si è spenta a 104 anni

IL RITRATTO

Classe 1920, Adelina Dri è mancata ieri all'età di 104 anni: ne avrebbe compiuti 105 il prossimo 24 settembre. Nata a Lonca di Codroipo, da diversi anni viveva insieme al figlio Paolo Zuppicchini e alla nuora Silvana a Udine, nel quartiere dei Rizzi. Una vita di lavoro e di dedizione alla famiglia quella della signora Adelina, iniziata fin da giovane a servizio delle famiglie altolocate di Venezia e di Firenze. Rientrata in Friuli a 25 anni, aveva trovato l'amore sposandosi con Attilio Zuppicchini in quel di Bertolo, scegliendo la vita da contadina. «Sono poi seguiti anni di tanto lavoro in casa e nei campi, senza lesinare fatica, come da tradizione nel nostro vecchio mondo rurale – racconta il figlio, Paolo –; mia madre ha superato i cento anni con qualche difficoltà motoria, ma con grande lucidità di mente: è sempre stata un'attenta lettrice del quotidiano Messaggero Veneto, cui era abbonata, si è sempre dimostrata ben informata sui fatti di politica e di attualità, dei quali discuteva volentieri an-



Adelina Dri, 104 anni

che con fervore emotivo». Insomma, era una donna vivace e attenta che, tagliando la torta preparata per i suoi cento anni, aveva detto: «La vita può essere ancora lunga e piena di sorprese». E i fatti poi le hanno dato ragione. «Ultimamente le sue condizioni erano peggiorate – riferisce ancora Paolo –, ma le siamo sempre stati vicino, così come la sua badante, Olga, che l'ha assistita premurosamente». I funerali saranno celebrati domani, giovedì 28 agosto, alle 17 nella chiesa parrocchiale dei Rizzi, partendo dalla Casa funeraria Marchetti di via Tavagnacco 150. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL MONTASIO

Quattro udinesi messi in salvo tra canalone e vetta

Quattro escursionisti udinesi sono stati recuperati, ieri pomeriggio, dal personale della stazione di Cave del Predil del Soccorso Alpino assieme alla Guardia di finanza e all'elisoccorso regionale. A chiamare il Nue 112 erano stati gli escursionisti, tra i trenta e i trentacinque anni, chiedendo aiuto in quanto si trovavano in difficoltà sugli ultimi centocinquanta metri del canalone Findelegg, che conduce sulla cima del Montasio dal versante sud ovest. I quattro uomini, partiti dal versante nord affrontando la via Amalia, avevano deciso di proseguire per la vetta affrontando il canalone aperto da uno dei pionieri dell'alpinismo nelle Alpi Giulie. Probabilmente la stanchezza li ha colti impreparati verso la fine della salita. L'elisoccorso si è portato al campo base per imbarcare un tecnico del Soccorso Alpino ma ci è voluto tempo per riuscire a trovare un varco tra le nuvole che avvolgevano la cima. Il tecnico è stato sbarcato un po' lontano rispetto al canalone. Il soccorritore ha camminato fino alla vetta del Montasio e si è calato verso i ragazzi, facendoli assicurare con una corda. Una volta portati in cima, l'elicottero ha potuto imbarcare tutti, soccorritori e soccorsi.

CONVERSAZIONE A CURA DELLA

CHIESA DI CRISTO DI UDINE

VENERDÌ
29 AGOSTO 2025, ORE 18
IN STREAMING SU:
WWW.CHIESADICRISTOUDINE.COM
E SUCCESSIVAMENTE DISPONIBILE SUL NOSTRO CANALE YOUTUBE

IL GIUBILEO CATTOLICO

ALLA LUCE DELLA BIBBIA E DELLA STORIA

Un dialogo fra
Valerio Marchi
e Samuele Meton

Piscina piena nonostante il tempo E dall'autunno lavori alla vasca

L'assessore Dazzan: «È stata una buona estate». A Ferragosto il picco delle presenze al Palamostre

Simone Narduzzi

Presenze in aumento, nonostante il maltempo. Non solo: perché quest'estate, alla piscina comunale del Palamostre, non si sono registrati quegli spiacevoli episodi già registrati in passato, fra ingressi notturni e vicende mosse dalla mancanza di senso civico. Passato, certo, ma anche futuro: il domani, infatti, è limpido per l'impianto natatorio di via Ampezzo, già segnato dalla prospettiva dei prossimi lavori di ampliamento a cui verrà sottoposta la vasca olimpionica.

Ma tornando al presente, è positivo il bilancio per la struttura comunale stando alle parole dell'assessore agli Impianti sportivi Chiara Dazzan: «Tutto sommato è stata una buona estate, i gestori sono contenti. I dati sono assolutamente superiori rispetto agli scorsi anni. E non ci sono state segnalazioni rispetto a comportamenti inadeguati. Il giorno di Ferragosto abbiamo avuto il picco delle presenze». Con-



L'impianto natatorio esterno del Palamostre rimarrà aperto al pubblico fino al 7 settembre /FOTO PETRUSSI

fortanti, allora, i numeri relativi agli accessi: nel mese di giugno sono stati 9 mila 899, a luglio 7 mila 983, mentre al 17 di agosto i dati (giocoforza parziali) parla-

no di 5 mila 988 accessi. Totale: 23 mila 870.

È filata liscia, come accennato, la gestione della sicurezza: «Non ci sono stati accessi notturni – spiega Daz-

zan –, fenomeno che avevamo osservato gli scorsi anni, quando il caldo portava qualche persona a intrufolarsi nella struttura ben oltre l'orario di apertura. Di-



CHIARA DAZZAN
ASSESSORE ALLO SPORT E IMPIANTI
DEL COMUNE DI UDINE

«In futuro l'impianto potrebbe ospitare gare ed eventi di nuoto ufficiali»

ciamo che, da questo punto di vista, il fatto di aver installato delle telecamere ha agito da deterrente».

L'impianto resterà aperto fino a domenica 7 settem-

bre: l'anno scorso, la chiusura avvenne qualche giorno prima, ovvero il 2. «Il tema non cambia rispetto al 2024 – spiega l'assessora –, e resta legato all'incognita del tempo». Non si può scommettere sul sereno, insomma. «Rispetto all'anno scorso, comunque, abbiamo deciso di tenere la piscina aperta qualche giorno in più, di fatto fino all'inizio della scuola».

Una volta interrotta l'attività esterna, il Palamostre ospiterà un cantiere connesso all'ampliamento della piscina olimpionica. «Puntiamo all'omologazione, cosa che ad oggi manca – riferisce Dazzan –. Questo, al momento, non consente lo svolgimento di competizioni valide. È una questione di pochi centimetri, ma per quei pochi centimetri la piscina andrà allungata».

Le prospettive a cui rimanda quest'operazione? «Ciò permetterebbe di ospitare eventi sportivi, anche importanti. Ho dato quindi mandato agli uffici di procedere: questi hanno preso atto, pertanto i lavori potrebbero cominciare già questo autunno».

Ulteriori sviluppi riguarderanno il riammodernamento dell'impianto di trattamento dell'aria: «Al termine di questo intervento – conclude Dazzan – avremo un notevole risparmio energetico che andrà a sommarsi a quello ottenuto grazie all'installazione del fotovoltaico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTICO, UDINE - VIALE VENEZIA



In condominio in costruzione splendido **attico** con vista mozzafiato! Spazi comodi, importante zona esterna con loggiato, posto auto doppio, possibilità di personalizzazione delle finiture interne ... rara opportunità!!

KOMOREBI - FELETTO UMBERTO



Una nuova idea, un progetto abitativo che punta a ridefinire il concetto di casa, con un'architettura pensata per chi cerca un abitare in armonia con la natura, protettivo ed accogliente. Cinque unità abitative che dialogano ma allo stesso tempo contemplano privacy, soluzioni uniche dove equilibrio, luce, volumi e spazio regalano il piacere di rientrare a casa.



ULTIMO PIANO, UDINE - BORGO GRAZZANO



In recente condominio splendido appartamento di mq. 220 al terzo ed ultimo piano con sviluppo su due livelli ... importante zona living con cucina separata e terrazza abitabile, **tre camere**, studio, triservizi, lavanderia, cantina e garage doppio. Condizioni perfette, arredo su misura, full optional! Maggiori info previa telefonata.



VILLA INDIPENDENTE, PASSONS



Villa indipendente ristrutturata, dalle ampie dimensioni ... grande salone, cucina abitabile, tre camere, studio, tre bagni, porticato ed altri vani accessori. Climatizzata, impianto fotovoltaico e giardino, € 360.000

CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista... € 199.000

TRICAMERE, UDINE CENTRO



Negli interni di Via Poscolle interessante **tricamere** da ristrutturare, con garage ... importante zona living, molto luminoso, posizione riservata e tranquilla ... rara occasione!

UFFICIO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Nel cuore di Udine, **ufficio** di mq. 200 al primo piano con ascensore, livello unico già diviso internamente in varie stanze lavoro, ampia sala riunioni, doppi servizi e ripostiglio. Dotato di numerose finestre che lo rendono molto luminoso ed accogliente, € 325.000



TRICAMERE BILIVELLO, UDINE PARCO MORETTI



Ampio **tricamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoa autonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 258.000

IMMOBILIARE
IN
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

Sono i due pastori tedeschi delle unità cinofile della polizia locale
In servizio dall'aprile del 2021, hanno effettuato centinaia di controlli

Gli agenti speciali Izzy e Galant «Perlustrano la città e fiutano la droga»

IL BILANCIO

ANNAROSSO

“Agenti speciali” Izzy e Galant. Sono i due cani – due pastori tedeschi nati nel 2020 – in servizio al comando della polizia locale di via Giradini dall'aprile del 2021. Gli animali, entrambi maschi, supportano costantemente il personale della Municipale, e anche le altre forze dell'ordine, in controlli, perquisizioni e servizi di ordine pubblico. E vengono impiegati, in particolare, in operazioni finalizzate al contrasto dello spaccio di stupefacenti.

Durante lo scorso anno le due unità cinofile, composte ciascuna da un cane e da un conduttore, hanno effettuato 279 controlli (su 1.392 persone). A seguito di tali attività so-

no scattati 25 sequestri amministrativi e altri 25 di natura penale. Le verifiche sono state fatte in aree vicine a istituti scolastici (negli orari di ingresso o uscita degli studenti), in Borgo Stazione, nei parchi, in centro storico e nei quartieri. Nel 2024 sono stati sequestrati 1.183 grammi di droga, quasi sempre hascisc, per 10-12 mila euro. Rilevanti, anche se ovviamente ancora parziali, pure i dati di quest'anno. Tra gennaio e luglio sono stati fatti 144 controlli (su 571 persone) e ci sono stati 12 sequestri amministrativi e 17 penali. I cani hanno individuato 1.012 grammi di droga, per la maggior parte hascisc.

«Per noi – spiega l'assessore Rosi Toffano – è importante poter contare su un'unità cinofila, sia per quanto riguarda la prevenzione, sia per le attività

repressive. Tali unità garantiscono maggiore efficacia nei controlli sul territorio e le persone, così come accade con la presenza del personale in divisa, si sentono più sicure e più tutelate. Sono stati fatti, per esempio, sequestri al parco Moretti, in Castello e in Borgo stazione. Quando il cane fiuta la sostanza, si accuccia e con il muso “punta” il luogo in cui è stata nascosta, dando un indirizzo al conduttore. Le attività vengono svolte in autonomia – le unità cinofile sono inquadrare nel Nucleo di polizia giudiziaria – o con polizia e carabinieri. L'addestramento è continuo e ogni mese ci sono sessioni di aggiornamento. E c'è sempre una valutazione del veterinario. Entrambi i cani vivono col proprio conduttore, con il quale hanno un rapporto strettissimo e di grande fiducia». —



Controlli all'esterno di una struttura



La perlustrazione di un'area verde



Izzy è nero, ma ha le zampe chiare



Galant invece è tutto nero



DA FIALE SCARPA

prosciuttificio artigianale
Bagatto
RINO

Prosciuttificio Bagatto Rino snc

Via Cesare Battisti, 26 - 33038 San Daniele del Friuli - Udine Italia - tel 0432 957252 - www.prosciuttibagatto.it



L'IDENTITÀ RITROVATA



Foto 1, 3 e 8 i murales che sono disseminati sui muri delle case lungo le strade del territorio comunale di Bordano, le foto 4 e 7 ritraggono gli artisti sui ponteggi impegnati nella realizzazione delle opere; 2. Alcune delle preziose teche in esposizione al Museo delle farfalle nel quale si possono osservare migliaia di lepidotteri provenienti da tantissimi Paesi; 5. Un gran numero di visitatori attratti del Museo delle farfalle e dai murales; 6. Una delle facciate che un tempo erano state decorate sulla quale le immagini sono state completamente cancellate a causa degli interventi edili.

Un piano di rilancio per Bordano Il paese in cerca di nuove farfalle

Gli ex amministratori: «A oltre 30 anni dall'avvio del progetto resta poco». Il sindaco: avviati i restauri

Sara Palluello / BORDANO

I murales che fecero sognare un intero paese e lo portarono alla ribalta nazionale ed internazionale oggi stanno scomparendo. Un po' perché consumati dagli agenti atmosferici e ormai privi di manutenzione, un po' perché cancellati da ritinteggiature e cappotti termici. Un destino che sembra riflettere il rallentamento di un progetto coraggioso nato negli anni Novanta, quando l'amministrazione guidata da Enore Picco decise di trasformare Bordano nel "Paese delle farfalle".

Allora si scelse di affiancare all'economia manifatturiera locale un turismo sostenibile e identitario, puntando su natura e bellezza. Il primo pas-

so fu la ricerca scientifica: nel 1994 vide la luce il volume "Pavees. Farfalle del Monte San Simeone" di Giuliano Mainardis e Federico Sgobino, cui seguirono sentieri entomologici e cartellonistica. Ma la vera rivoluzione fu trasformare il borgo in una galleria a cielo aperto: cinque edizioni di concorsi sotto la guida artistica del pittore di Alesso Floreano "Jan" Franzil e del collega veneziano Giuseppe Brombin, che tra il 1996 e il 2000 portarono ben 231 murales (153 a Bordano e 78 a Interneppo, tutti con la presenza della farfalla come soggetto centrale) su abitazioni private, edifici comunali, scuola, fontane e sui capannoni della zona artigianale per dare un'atmosfera nuova ai due

centri abitati colpiti dal tragico sisma del 1976.

Accanto ai murales nacquero concorsi, fiere e giornate dedicate all'educazione ambientale. Particolarmente significativo fu il "Concorso Internazionale di Fiabe Illustrate", diretto dal professor Livio Sossi, rivolto a scuole di ogni ordine e grado e a partecipanti singoli provenienti da tutta Europa. Furono anni di massimo splendore in cui Bordano registrò oltre 40 mila presenze stagionali.

Quel fermento preparò il terreno all'impresa più ambiziosa: costruire la "Casa delle Farfalle", con esemplari vivi provenienti da tutto il mondo. Inaugurata nel 2003 (progettata da Enzo Moretto, già ideatore della struttura di

LE ORIGINI

La scoperta sul San Simeone e la nascita del museo

Negli anni '90 gli entomologi scoprirono l'eccezionale varietà di farfalle sul Monte San Simeone e prese forma il progetto di "Bordano paese delle farfalle": murales, concorsi artistici e un sentiero anticiparono l'apertura, nel 2003, della Casa delle Farfalle. Dopo la chiusura dal 2014 al 2015 per rinnovo della concessione, nuove gestioni e mostre ne cambiano il volto: "Farfalle. 4 vite 1000 storie", "Gioielli a 6 zampe", "Farfalle del Fvg". Nel 2020 nasce il Museo delle Farfalle e delle Falene, nel 2023 il progetto "Pollination" e nel 2025 arriva la nuova sede del museo.

Montegrotto Terme e consulente scientifico di numerose realtà internazionali) con tre serre/habitat tropicali: amazzone, indo-australiana e africana, e mostre sempre rinnovate. Superando le 55 mila presenze stagionali la struttura è rimasta il simbolo di percorso, mentre il progetto originario ha progressivamente perso vigore.

«A oltre trent'anni resta ben poco di quella visione – rilevano gli ex amministratori Enore, Giacomino ed Elena Picco –. Purtroppo, Bordano ha perso diverse attività commerciali, complici anche il calo demografico e la perdita dell'attrattività turistica. La Casa resiste, ma manca un disegno strategico che la riporti al centro della comunità». Og-

gi, l'amministrazione guidata da Gianluigi Colomba ha scelto di puntare su di essa e, recentemente, si è affidata a una consulenza della società Formules di Milano per definire un nuovo modello gestionale basato sulla coprogettazione con il Terzo settore.

«Abbiamo fatto passi avanti e volevamo capire come passare al livello successivo – spiega il sindaco –. Sul fronte murales, alcuni interventi sono stati avviati, come quello su via Lignano e uno nel parco tra via Roma e via Sella Grande. Abbiamo inoltre provveduto al restauro del grande affresco dei ciclisti, forse il più famoso, e ne stiamo programmando altri». Per i tre consiglieri di opposizione "Par Bordano & Tarne", il futuro non passa per "consulenze profumate di sedicenti esperti", ma attraverso il recupero dello spirito originario: «L'identità è intatta e l'esperienza accumulata è preziosa. Servono convinzione, idee e partecipazione della comunità. E tempo di rilanciare il progetto collaudato e vincente di "Bordano, il Paese delle Farfalle". Ha già dimostrato di saper volare alto: serve il coraggio di riaprire le ali». —

IL CASO A TOLMEZZO

Slitta il concerto dei Les Votives È scontro sulle autorizzazioni

Previsto per venerdì in piazza XX Settembre, è stato rinviato a settembre in teatro
L'opposizione: organizzazione improvvisata. Il sindaco: un'altra data causa meteo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il concerto dei Les Votives (finalisti a X Factor 2024), evento voluto dal Comune di Tolmezzo e che era previsto in piazza XX Settembre questo venerdì slitta a settembre. L'ente sta cercando di fissarlo per la Festa della Mela, quando la sede sarà però il Teatro Candoni. Il sindaco, Roberto Vicentini, che tanto aveva promosso l'evento, spiega che è necessario date le previsioni meteo avverse. L'opposizione però, da giorni impegnata col consigliere Gabriele Moser, in un approfondimento sullo stato della pratica per l'organizzazione dell'evento, addebita al primo cittadino un'assoluta improvvisazione e una mancanza di coordinamento tecnico-operativo tali essi, a pochi giorni dall'evento, secondo la minoranza, da non garantire autorizzazioni e quindi l'evento. Al di là del meteo. Per Vicentini le autorizzazioni c'erano.



I Les Votives, finalisti a X Factor 2024, non si esibiranno venerdì in piazza XX Settembre, a Tolmezzo

«L'esibizione del complesso molto conosciuto nel panorama musicale italiano, è stata – premette Moser – ampiamente promossa, già da settimane, su svariati canali social legati alla città di Tolmezzo. Dopo accurate verifiche con le strutture competenti, rileviamo che a pochi giorni

dall'iniziativa musicale, non risultava essere stata presentata, da alcun soggetto organizzatore, nessun tipo di istruttoria formale, burocratica e giuridica atta a ottenere le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento, in condizioni di adeguata sicurezza, di questo evento a rilevante

impatto di pubblico. A ieri (25 agosto 2025 ore 10.30), sul portale preposto per la valutazione della fattibilità degli eventi di pubblico spettacolo (Suap) non figurava alcuna richiesta né alcuna documentazione indispensabile per lo svolgimento del concerto venerdì: la comunicazione

di preavviso della manifestazione alla questura per ragioni di sicurezza, il piano della sicurezza, la richiesta di occupazione del suolo pubblico, l'eventuale istanza di deroga rumore, la segnalazione per l'eventuale somministrazione di alimenti e bevande. L'iniziativa, della quale si riconosce l'indiscutibile valore, è stata fortemente caldeggiata e promossa pubblicamente, da molto tempo, dall'assessorato alla cultura e dal sindaco». Vicentini nega problemi sulle autorizzazioni: «Si attendeva solo – specifica – per l'utilizzo della piazza, un'autorizzazione della Soprintendenza che è arrivata ieri mattina (lunedì per chi legge). Era tutto partito a gennaio, purtroppo chi organizza questi eventi, lo fa in tutta Europa, perciò siamo arrivati lunghi all'ultimo momento. Purtroppo è sempre più complesso organizzare questi eventi. Ci stiamo confrontando con Vigna Pr, che è la società a cui abbiamo delegato l'organizzazione dell'evento, sul da farsi». Vicentini dapprima ha spiegato che si era profilato un imprevisto inatteso per uno dei tre artisti, che rischiava di far slittare il concerto. Poi, rientrato quel problema, «mi ha segnalato l'organizzazione – aggiunge il sindaco – che pur avendo tutte le carte in regola, è uscito un ultimo problema: le previsioni meteo di venerdì sera, che sono drammatiche. Per cui ora stanno valutando assieme al manager una data alternativa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agosto archeologico Ultimo incontro con Angelo Floramo

Si conclude questo venerdì a Tolmezzo con l'ultimo incontro il XXXVI Agosto Archeologico: l'appuntamento è per le 18 nella Sala del Centro Servizi Museali (in via della Vittoria) con Angelo Floramo che parlerà de “Il cielo stellato sulle Pievi antiche della Carnia. Costellazioni e mappe astrali. Dell'archeoastronomia ai culti pagani di sostrato”. Gli archeoastronomi hanno dimostrato che le pievi della Carnia sono state edificate rispecchiando alcune costellazioni. Quella della “Spica” in particolare, la cui stella più fulgida corrisponderebbe alla pieve di Zuglio. L'antica “Mater Matuta”, rappresentata dall'iconografia pagana con un bambino in grembo, diventa la Vergine Maria, la Stella Matutina, che annuncia la vittoria della luce sulle tenebre. Plebs, comunità dei credenti. Spesso gli edifici sacri sorgevano là dove un tempo santuari precristiani veneravano il loro dei, trasformati poi in santi, angeli, figure potenti dell'immaginario cristiano. Intersezioni, sincretismi, sovrapposizioni: una narrazione che va cercando stupori e meraviglie nelle pieghe della nostra identità collettiva.

T.A.

IN BREVE

Tarvisio Si cerca una donna Rientra da sola in baita

Una 34enne padovana lunedì non era rientrata alla baita dove era in villeggiatura, in Val Bartolo. I proprietari della baita, non vedendola, hanno attivato i soccorsi alle 22. Il soccorso alpino di Cave del Predil, la Guardia di Finanza e la centrale Sores si sono attivati e hanno avviato le ricerche. Intorno all'una, i proprietari della baita hanno fatto sapere che la donna era rientrata dopo aver trovato un passaggio in auto a Feistriz, dove era giunta a piedi, probabilmente seguendo la strada che dalla Val Bartolo scende oltreconfine.

Rigolato Aperta fino a domenica la rassegna di Screm

Termina domenica la mostra “Quadri come nuvole” del pittore Bruno Screm. Tra i visitatori in via Casadorno a Rigolato c'è chi lo ha definito «un angolo di bellezza, appartato e discreto, che merita di essere visitato perché riempie gli occhi di un'emozione festosa». È aperta dalle 16.30 alle 19.30, sabato e domenica anche dalle 10.30 alle 12.30. In una spettacolare armonia di colori, le vivaci opere, attraverso la “tassellatura”, ritraggono tanti temi, tra cui montagne e le più antiche tradizioni decorative delle architetture rurali carniche. (t. a.)

Ovaro Ultimi giorni per visitare la mostra di Della Martina

Si può visitare fino a questa domenica (tutti i giorni dalle 16 alle 19 nella sala consiliare del Comune di Ovaro la mostra “Oltre” della pittrice ovarese Alpina Della Martina. Nell'ambito del più ampio programma proposto dall'ente per l'estate 2025, l'artista sta tenendo un workshop di quattro incontri (l'ultimo sarà il 29 agosto dalle 15 alle 17) sulla tecnica dell'acquarello, aperto a tutti gli interessati. Per info e iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio Affari Generali allo 0433 67202 int. 1 o durante gli orari di apertura della mostra. (t. a.)

CHIUSSORTE

Travolta da un'auto Attesa per i funerali

CHIUSSORTE

C'è attesa per i funerali della 68enne Angela Not, la donna che sabato scorso è stata travolta da un'auto mentre camminava lungo via Roma, a Chiussaforte. La donna stava rientrando a casa a piedi, nella frazione di Raccolana, dopo aver preso parte alla festa patronale di San Bartolomeo. Pensionata, nata a Udine



Angela Not

nel 1956 e residente a Firenze, la 68enne stava trascorrendo alcuni di giorni di vacanza nella casa di famiglia, nel suo paese di origine, dove era cresciuta prima di trasferirsi in Toscana.

Erano circa le 21.45 quando s'è verificato il tragico incidente. La donna stava camminando a lato della strada, in un tratto in cui non vi sono marciapiedi. È stato lo stesso conducente della vettura, che si è subito fermato, a chiamare i soccorsi, ma purtroppo per Angela Not il personale sanitario non ha potuto fare nulla. Il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVENTO A SAURIS

Casera Gerona senz'acqua I Forestali portano 9 mila litri

SAURIS

Si rompe una pompa idraulica e malga Gerona resta senza acqua. È accaduto pochi giorni fa nella struttura situata a 1622 metri nel comune di Sauris. Per risolvere il problema, è intervenuto il Corpo forestale regionale (Cfr), che si è occupato del rifornimento idrico, con 9.000 litri d'acqua trasportati nella casera.

È stato il personale della Stazione forestale di Ampezzo, in sopralluogo sul territorio, il primo a ricevere la segnalazione. Le responsabili della gestione della malga, infatti, hanno riferito della carenza della riserva idrica disponibile, sottolineando le grosse difficoltà per l'abbeveraggio del bestiame (sono una quarantina le vacche in lattazione). Accertata la problematica e l'impossibilità di una immediata riparazione della conduttura, è stata informata la sala operativa della Protezione civile di Palmanova e la pattuglia del Cfr di Ampezzo si è attivata con il supporto del personale della Stazione forestale di Tolmezzo per assicurare un rifornimento idrico di soccorso utilizzando una delle autobotti antincendio a disposizione dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

Con più rifornimenti (tre da tremila litri), 9.000 litri di acqua sono stati depositati nella cisterna della malga riuscendo così, seppur temporaneamente,



Il Corpo forestale regionale ha riempito la cisterna della malga Gerona

TARVISIO

Chiesa di San Michele Sabato un concerto

Sabato alle 18, nella chiesa di San Michele, nell'ambito di Radici, con Altolivenza Festival, è in programma “Bei Bach Zuhause”. Si esibiranno il soprano Benedetta Zanotto, Alberto Busetini (clavicembalo, piano e clavicordo), Sara Beinat e Maurizio Zacchigna (Anna Magdalena e Johann Sebastian). Ingresso libero.

te, a risolvere la fase emergenziale in attesa di una rapida riparazione dell'attrezzatura danneggiata e dando la possibilità alla struttura di riprendere l'usuale attività.

Nei periodi più caldi un bovino adulto che produce anche latte può arrivare a consumare 40-45 litri di acqua al giorno. Il Corpo forestale regionale interviene per questo tipo di attività quando la viabilità di accesso alle malghe risulta difficoltosa ed è necessario l'impiego di autobotti adatte ad ambienti fuoristrada (come l'Iveco Magirus utilizzato). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAPPADA

Addio a Selenati Artista del legno realizzava mobili in tutta l'Italia

Monica Bertarelli / SAPPADA

Un dolore profondo per Sappada e l'intera valle. Si è spento lunedì, a 61 anni, Ermes Selenati, dopo aver lottato con una malattia che lo aveva colpito poco più di un anno fa. Lascia la moglie Rossella e i figli Laura, 24 anni, Tommaso, 20 anni, e Vittoria, 12 anni, che gli sono stati accanto fino all'ultimo, oltre ai fratelli Rodolfo e Nicola, con le rispettive famiglie. Una perdita che tocca nel profondo la comunità, dove Ermes era conosciuto e apprezzato non solo per la sua abilità artigiana, ma anche per la sua serietà, la disponibilità e la gentilezza con cui sapeva rapportarsi a tutti.

Falegname di grande talento, Ermes portava avanti, assieme alla moglie e al figlio, il mobilificio Selenati e una rivendita di complementi d'arredo in Borgata Soravia. Un'attività di famiglia che affonda le radici nella tradizione tramandata dai genitori, originari della



Ermes Selenati aveva 61 anni

Il sindaco De Zordo: «È sempre stato un esempio di dedizione alla famiglia e al lavoro»

Carnia ma residenti a Sappada da decenni, portando con sé valori di laboriosità e impegno, che Ermes ha saputo incarnare fino in fondo.

La notizia della sua scomparsa si è diffusa rapidamente, suscitando un'ondata di cordoglio. Non solo i compaesani, ma anche tanti turisti, che hanno conosciuto Ermes durante i loro soggiorni a Sappada, hanno voluto lasciare un ricordo sui canali social. Dai commenti emerge con forza la stima per un uomo capace di far apprezzare il proprio lavoro ben oltre i confini locali: le sue opere di falegnameria erano richieste in tutta Italia e non di rado, partendo da Sappada, Ermes si spostava per realizzare arredi su misura anche in abitazioni lontane, fino in Emilia Romagna, dove diversi clienti lo avevano voluto per la sua competenza e precisione. «La scomparsa prematura di Ermes addolora l'intera comunità – le parole del sindaco di Sappada, Alessandro De Zordo –. Con il suo lavoro ha contribuito a dare lustro a Sappada, rappresentandola con orgoglio e serietà anche fuori dai nostri confini. Il suo ricordo resterà vivo come esempio di dedizione alla famiglia e al lavoro». Oggi Sappada si stringerà attorno alla famiglia per l'ultimo saluto. Il funerale sarà celebrato alle 14.30, nella chiesa di Santa Margherita, dove parenti, amici, compaesani potranno rendere omaggio a un uomo, che, con discrezione e gentilezza, ha lasciato un segno profondo e indelebile.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

È morto Tolazzi anima della città e storico titolare della carrozzeria

Andrea Siega / TARVISIO

Si è spento a 91 anni Aldo Tolazzi, figura conosciuta nel tarvisiano non solo per la sua passata attività di carrozziere, ma anche per l'impegno nella vita associativa, culturale e sociale. Negli anni ha lasciato un segno nella comunità grazie alla partecipazione a numerose iniziative locali, diventando una figura apprezzata da più generazioni.

Nato a Moggi Udinese nel 1934, esercitava a Tarvisio la sua attività di carrozziere, collaborando con Alfredo Leschiutta in via IV Novembre, per poi consolidare il suo lavoro e trasmettere il mestiere ai figli Lorenzo e Alessandro, oggi titolari di una carrozzeria a Plezzut. È stato un cittadino molto presente nella vita associativa. Oltre a essere socio del gruppo Ana di Tarvisio, con un periodo da consigliere, per diversi anni è stato anche presidente della società pescatori sportivi



Aldo Tolazzi aveva 91 anni

È stato socio Ana e presidente della società pescatori sportivi di Tarvisio e Malborghetto

di Tarvisio e Malborghetto, ricoprendo parallelamente il ruolo di guardia pesca volontaria per l'Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia.

Negli anni Sessanta e Settanta ha contribuito, inoltre, all'organizzazione delle sfilate di carnevale. Alla dimensione sociale ha sempre affiancato quella culturale: è stato, infatti, tenore nel coro di Tarvisio, trasmettendo questa passione ai figli, entrambi oggi coristi nello stesso gruppo. Il sindaco di Tarvisio, Renzo Zanette, lo ricorda con parole di stima: «Esprimo il mio dispiacere per la perdita di una persona di cuore, che ho potuto apprezzare non solo per la sua disponibilità, ma anche per le tante iniziative vissute insieme. Aldo ha sempre dato un grande contributo alla società, si è speso in battaglie a difesa dell'ambiente ed era presente negli incontri con i giovani, anche nelle scuole. Partecipando con lui a diverse attività, anche attraverso l'Ana, ho potuto conoscere bene lo spirito generoso e la costanza». Chi lo ha conosciuto lo ricorda come una persona capace di alleggerire gli incontri con ironia, mai fuori luogo e questo lo ha reso, negli anni, una presenza familiare e apprezzata. Tarvisio perde una figura che ha saputo unire lavoro, impegno civile e disponibilità verso gli altri. Le esequie si svolgeranno domani, alle 14.30, nella chiesa dei santi Pietro e Paolo apostoli di Tarvisio.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Larredo più

BASILIANO

SOLO AD AGOSTO

— 30% —

SU TUTTO!!!

Larredo più

larredopiu.it | ☎ 338 6710050 | web@larredopiu.it
via 29 Ottobre, 23 | **SS13** | Basagliapenta di Basiliano

GÔT SOT LIS STELIS VENERDÌ E SABATO A GEMONA

Due serate di festa per salutare l'estate Omaggio ai Nomadi

Sarà ricordato il concerto della band nel 1985 a Godo
Il 30 la notte blu, tutti si dovranno vestire di quel colore

Sara Palluello / GEMONA

Il centro sociale-culturale di Godo dà appuntamento a tutta la comunità il fine settimana a venire con “Gôt sot lis stelis”, due serate pensate per salutare l'estate. La manifestazione si terrà in via San Biagio 12, a Gemona, venerdì 29 e sabato 30 agosto e promette di far rivivere emozioni del passato, gustare sapori autentici e sostenere una buona causa.

La festa prenderà il via alle 18 con l'apertura dei chioschi e della cucina e poi alle 20.30 i Segnali Caotici saliranno sul palco per un concerto tributo a Augusto Dadio e ai Nomadi. Un'occasione speciale per celebrare, a quarant'anni di distanza, il memorabile concerto che la storica band tenne nell'estate del 1985 nel parcheggio



Una delle scorse edizioni di Gôt sot lis stelis a Gemona

MARTIGNACCO

Polemica sulla nuova rotonda Troiani: «Iter agevolato»

Raffaella Sialino / MARTIGNACCO

Non è ancora stata costruita e già genera polemiche. Stiamo parlando dell'opera che, secondo il progetto passato a larga maggioranza in consiglio comunale, porterà l'adeguamento dell'intersezione a raso al km 43 + 350 della 464 con una rotatoria dal diametro esterno di 40 metri, impostata su quattro rami: due si riferiscono alla strada regionale e uno a via Bardelli, mentre il quarto deriva dall'uso del sedime dismesso della stessa 464, su cui si innestano quattro passi carrabili tra cui quello dell'insediamento Edilmartignacco. A esprimere malumore è l'imprenditore Piero Troiani, titolare di Mobil Troiani di via Spilimbergo a Martignacco, ravvisando differenze rispetto alla rotatoria di accesso al comparto Sme-Troiani costruita nel 2004. «Quella è stata totalmente a carico dei privati – dice Troiani –, mentre in questa, che è a carico della società pubblica Fvg Strade, si innestano una strada privata, seppur di uso pubblico che conduce al Città Fiera e l'accesso a un'altra attività (Edilmartignacco)».

Le perplessità di Troiani riguardano l'iter urbanistico «agevolato» spiega attraverso una variante urbanistica non sostanziale, di competenza totalmente comunale, anziché sostanziale di competen-



Il render della nuova rotonda vicino alla Edilmartignacco

za comunale e regionale», poi l'opportunità del finanziamento pubblico della rotonda «visto l'evidente interesse privato – sostiene Troiani – e visti i precedenti di altri privati (Sme-Troiani e Vivo Friuli) che si sono dovuti sobbarcare i costi per eseguire le viabilità di accesso ai loro comparti» e il previsto indennizzo «pari a 95 mila euro delle aree da espropriare, per l'esecuzione della rotatoria, di proprietà del gruppo Bardelli». «La costruzione della rotatoria Sme-Interspar-Troiani, che è stata da me sostenuta con il contributo della Sme – spiega

– ha comportato una serie di acquisizioni di terreni con costi significativi e in cui l'amministrazione si è ben guardata dal partecipare. Ha portato all'asfaltatura della strada comunale a servizio del Palazzetto dello sport e dello Stadio e ha aiutato a migliorare la viabilità della via che collega Martignacco alla Sr464. Il mio ruolo di micro imprenditore non è paragonabile a quello del signor Bardelli, ma la pubblica utilità di determinate opere a favore della viabilità dovrebbe essere messa alla pari da una buona amministrazione comunale». —

della Trattoria “Agli Amici” proprio a Godo.

La seconda serata, soprannominata “Notte Blu” (per le luci e gli allestimenti presenti nella borgata nonché l'invito per i partecipanti ad indossare un abito o accessorio di colore blu), unirà gusto e beneficenza in un appuntamento che da oltre dieci anni anima l'estate gemonese. Il piatto protagonista sarà la paella valenciana. L'atmosfera si accenderà con il ritorno sul palco di dj Eric Navarra. Il ricavato della serata contribuirà a sostenere l'attività dell'associazione Pier Pura Energia d'Amore, in favore dell'area giovani del Cro di Aviano, un gesto concreto che darà ancora più valore all'evento.

«Dietro a queste due serate – spiega il presidente del centro socio-culturale, Paolo Forgiarini – c'è una squadra di circa 50 volontari di ogni fascia d'età che lavora con passione a dimostrazione di quanto sia forte il senso di comunità e la voglia di aggregazione qui in Godo – e continua –. Questa è la tredicesima edizione della manifestazione, nata nel 2010 a scopo benefico per raccogliere fondi da devolvere alle popolazioni colpite allora dal terremoto in Abruzzo del 2009.

Negli anni, poi, la beneficenza è stata destinata a diversi enti e associazioni nonché privati cittadini grazie al contributo generoso da parte del pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSOPPO

Precipita da una scala Un 53enne ricoverato

OSOPPO

Infortunio sul lavoro, poco dopo le 14 di ieri, in un cantiere edile nel comune di Osoppo. Un operaio cartongessista di 53 anni, residente a Buja, mentre stava eseguendo un intervento di manutenzione ha perso l'equilibrio ed è caduto da una scala a pioli. Il cinquantatreenne ha riportato diversi traumi al torace e alla testa.

Immediato l'intervento degli operatori sanitari del 118, giunti sul posto con un'ambulanza. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di San Daniele. Le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Buja per ricostruire l'accaduto e il personale dell'azienda sanitaria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAGNANO IN RIVIERA

Dal centro al monte Faeit Camminata tra i boschi

MAGNANO IN RIVIERA

“10 mila passi ai piedi del monte Faeit” è la manifestazione che si svolgerà domenica 7 settembre in piazza Urli a Magnano in Riviera dalle 10. L'iniziativa rientra nel progetto “Friuli-Venezia Giulia in movimento” promosso da Federsanità Anci Fvg e che sarà esposto alla presenza delle rappresentanze comunali, di Federsanità, Fe-

derfarma, PromoTurismo Fvg e di alcuni esperti. Nell'occasione si potrà prendere parte a una camminata conoscitiva che dal centro cittadino porterà, attraverso i boschi, alle pendici del monte Faeit, lungo un percorso di circa 6,5 chilometri, con un ristoro organizzato dalla Pro Loco. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti i cittadini e le associazioni locali. —

L.T.

L'Università della terza età di Buja l'8 settembre aprirà le iscrizioni
Tra le novità c'è l'opportunità di prendere parte al programma Erasmus

L'Ute compie 25 anni In programma 66 corsi

L'ANNIVERSARIO

LETIZIA TREPPO

L'Università della terza età di Buja compie 25 anni: al via un anno ricco di novità e all'insegna dei festeggiamenti. Si apriranno alle 14 dell'8 settembre le iscrizioni per l'anno accademico 2025/2026, oltre alle lezioni in classe, numerose conferenze e gite fuori porta. I corsi partiranno il 6 ottobre, con la cerimonia di chiusura fissata al 9 maggio 2026.

«L'Università della terza età di Buja – spiega la presidente Gloria Aita – è nata come appendice di quella di Udine. Il rapporto è durato soltanto un anno, per poi diventare autonomi. Per festeggiare il traguardo lungo 25 anni faremo, a novembre, sia una cerimonia che un evento dedicato al compleanno. Si tratta di un anno importante, basti pensare che dal periodo post pandemico, dove vi erano 150 iscritti, siamo arrivati lo scorso anno quasi a 450 partecipanti. I numeri sono in aumento grazie al passaparola delle persone e sicuramente questa è una grande soddisfazione per tutto il lavoro



Un corso di pittura all'Ute

I NUOVI CORSI

PARTIRANNO DAL 6 OTTOBRE

che sta alla base dell'organizzazione».

Per l'anno 2025/2026 una new entry: l'opportunità di prendere parte al programma Erasmus. «Tra le novità di quest'anno – continua Aita – c'è anche la possibilità di svolgere un breve periodo di mobilità all'estero. Questa iniziativa, nata da una rete fatta con altre 7 Ute, sarà un'occasione per viaggiare, soprattutto per coloro che precedentemente non hanno avuto potuto farlo, ma anche per conoscere altre realtà a costi molto limitati e grazie alla presenza degli accompagnatori».

I corsi annuali saranno 37,

cui si sommano i 29 brevi. Tra questi, gli iscritti potranno sperimentare attività manuali, come il corso di restauro, di mosaico, di pittura, ma anche corsi formativi come lingua italiana per stranieri, archeologia o informatica. «Tra i valori principali portati avanti dal nostro operato – conclude la presidente – c'è il mantenimento positivo dell'invecchiamento attivo. Va ricordato che la nostra è una realtà aperta a tutti, grandi e piccoli che vogliono imparare qualche cosa di nuovo, sviluppare interessi o anche trascorrere del tempo assieme agli altri. L'organizzazione di tutto quel che viene offerto, sia corsi, che conferenze o uscite, è certamente qualche cosa di complicato, ma il risultato è grande soddisfazione. È appagante osservare il sorriso sul viso di tutti i partecipanti alla fine dell'anno, quando cerchiamo di offrire loro non solo l'interessante, ma anche le mille sfumature del bello da coltivare nella quotidianità». Le iscrizioni saranno aperte fino al 26 settembre dalle 14 alle 18, dal lunedì al venerdì presso la sede di via Sottofratta. Ciascun partecipante potrà infine prendere parte ad un massimo di 4 corsi ciascuno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EMERGENZA A COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Vive in tenda dalla fine di luglio Il Comune gli troverà una casa

Positivo l'incontro tra Giuseppe Rossi, pensionato di 69 anni, e il primo cittadino
«Mi è stato assicurato che a breve avrò una sistemazione temporanea»

Lucia Aviani

/ COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Ha avuto esito positivo l'incontro – svoltosi ieri mattina – fra Giuseppe Rossi, il pensionato di 69 anni che dalla fine del mese di luglio si vede costretto a vivere in una tenda piantata su un appezzamento di proprietà di un amico nella frazione di Caporiacco, e il sindaco del Comune di Colloredo di Monte Albano Renza Baiutti, che non appena informata della situazione ha cercato di atti-

vars per trovare una soluzione al difficile caso umano.

«Mi è stato assicurato che in tempi molto brevi sarà trovata per me una sistemazione temporanea», racconta il protagonista della vicenda all'esito del confronto con la prima cittadina, spiegando che oggi si vedrà nuovamente con l'assistente sociale che sta seguendo il suo problema e confermando che, per quanto non gli sia stata indicata una tempistica certa, un alloggio in una struttura ricettiva (con l'ap-



Giuseppe Rossi, 69 anni, nella sua tenda a Caporiacco

poggio del Comune) dovrebbe essergli trovato a strettissimo giro. «Poi – aggiunge – si cercherà di arrivare ad una sistemazione che risulti, se non definitiva, quanto meno più stabile. Sono davvero riconoscente per l'attenzione, la vicinanza e la solidarietà che mi sono state dimostrate: sinceramente non mi aspettavo che dall'oggi al domani mi venisse garantito un sostegno. Non posso che rivolgere un sentito ringraziamento a chi si è dato da fare per aiutarmi».

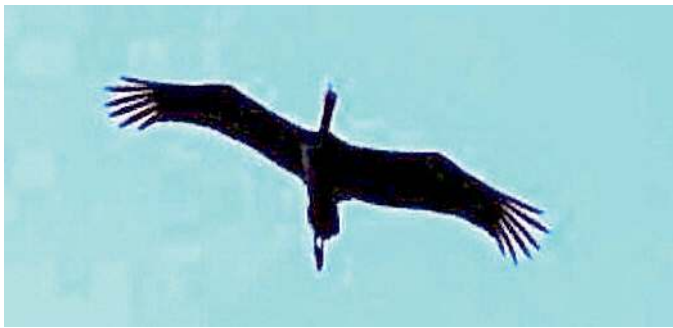
Si avvia dunque verso un lieto fine la storia di Rossi, che ha suscitato anche tante prese di posizione e attestazioni di spirito solidale sui social (una famiglia si è perfino detta disponibile a offrirgli ospitalità) dopo la diffusione della notizia delle sue notti all'addiaccio, che sarebbero state destinate a diventare sempre più disagioli: le temperature si stanno già abbassando, e nel giro di qualche settimana, con l'arrivo dell'autunno, il protrarsi dell'attuale condizione di precarietà avrebbe comportato forti criticità. La soluzione del

«campeggio» era apparsa l'unica possibile al 69enne quando, a fine luglio, aveva dovuto andarsene dalla casa di una persona cui prestava assistenza e presso la quale trovava alloggio; in precedenza aveva vissuto in un appartamento in affitto, ma a fine marzo gli era stato chiesto di lasciare l'abitazione.

Pur avendo cinque fratelli, due dei quali residenti in Friuli, l'uomo non riesce a fare affidamento sulla rete di supporto familiare: aveva così chiesto ad un amico l'autorizzazione ad allestire una tenda in un campo a Caporiacco, appunto. La sua pensione (900 euro) non gli consente di sostenere gli oneri di un affitto elevato, perché diversamente non gli resterebbero le risorse per vivere; di qui le richieste avanzate agli assistenti sociali e all'Atter, nella speranza, fra l'altro, che il suo stato di salute non ottimale (accusa problemi agli arti inferiori) potesse accelerare l'iter di assegnazione. Adesso, finalmente, qualcosa si è mosso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA



Uno degli esemplari di Ciconia nigra avvistato all'oasi di Fagagna

All'Oasi dei Quadris due cicogne nere «Evento eccezionale»

Raffaella Sialino / FAGAGNA

Nell'Oasi avifaunistica di Fagagna, dove sono presenti 170 cicogne bianche e oltre 200 ibis eremita, sono state avvistate delle cicogne nere. L'avvistamento di due esemplari di cicogna nera (Ciconia nigra), all'Oasi dei Quadris di via Caporiacco insieme a uno stormo di ibis eremita, rappresenta un evento eccezionale e di grande importanza naturalistica.

L'Oasi, costituita negli anni

Ottanta e situata su un'area di circa sei ettari, è ben nota per i suoi progetti pionieristici di reintroduzione e tutela della cicogna bianca e dell'ibis eremita, ma non risulta essere un sito regolare di osservazione per la cicogna nera, che in Italia è molto rara e localizzata per la nidificazione in pochissimi luoghi selezionati. La cicogna nera è una delle specie più elusive d'Europa (cioè difficili da osservare, catturare o in generale studiare, per la sua capaci-

tà di sfuggire agli esseri umani) con una popolazione nidificante nell'Unione Europea che non supera le 6.000 coppie. In Italia, le coppie nidificanti sono una manciata, censite soprattutto in aree boschive remote o oasi protette del Centro-Sud, e solo saltuariamente migrano più a nord; ogni avvistamento in zone diverse assume quindi rilevanza scientifica e segnaletica. «Vederle volteggiare sull'Oasi dei Quadris – dice Marco Rustico presidente dell'Oasi delle cicogne Ody che gestisce il sito di proprietà del Comune – rappresenta un valore aggiunto per la biodiversità del sito, testimonia la qualità dell'habitat e sottolinea l'importanza della conservazione locale come rifugio occasionale o potenziale sito di sosta per le specie minacciate. Il fatto che abbiano interagito con lo stormo di ibis eremita, altro uccello rarissimo e oggetto di reintroduzione, rafforza il carattere straordinario dell'evento e la reputazione dell'Oasi come hot spot di tutela e osservazione della fauna ornitologica su scala nazionale ed europea». Avvistamenti di questo tipo, infatti, sono preziosi non solo per la comunità di birdwatcher, ma anche come stimolo alla cultura ecologica e alla sensibilizzazione sulla tutela delle specie minacciate e degli ambienti naturali. —

FORGARIA

Ancora buio a Monte Prat Il sindaco: inaccettabile

Dopo lo stop dell'elettricità il 18, registrati altri blackout
«Tempistica inconcepibile, danno d'immagine pesante»

FORGARIA

Dopo l'interruzione della corrente il 18 agosto – nonostante l'appello del sindaco di Forgaria, Pierluigi Molinaro, a un rinvio dell'intervento programmato sulla linea elettrica – un doppio blackout ha lasciato al buio per parecchie ore i residenti e i tanti visitatori presenti a Monte Prat in questo periodo: i disagi subiti negli ultimi giorni dalla località più turistica del Comune si stanno moltiplicando, tanto che il primo cittadino, che già aveva polemizzato sulla scelta di programmare i lavori nella settimana di Ferragosto, sferra una nuova offensiva.

«La situazione – tuona – è inaccettabile. Prima lo stacco il 18 agosto, nel cuore delle vacanze estive; passato quello, sia martedì che giovedì a Monte Prat si sono accusati problemi perché i generatori installati da Terna nei pressi delle cabine (in funzione di altre opere programmate per lunedì 25 agosto e poi per il primo settembre) hanno smesso di funzionare. Una sera è toccato ad un impianto, la volta seguente ad un altro: e chi vive o alloggia temporaneamente a Monte Prat, così, si è ritrovato senza elettricità. Sono stato sommerso, comprensibilmente, dalle telefonate con richieste di spiegazioni e solleciti ad attivarmi per far risolvere la questione, che ha causato anche danni non indifferenti ad un agriturismo, per il mancato funzionamento dei frigoriferi. In entram-



Il sindaco con l'avviso dello stop dell'elettricità sui pali della luce

be le circostanze fra la segnalazione del guasto e l'arrivo degli operatori sono passate delle ore». Nessuno, ribadisce Molinaro, contesta la necessità delle operazioni da eseguire sulla linea elettrica; vengono piuttosto considerate «inconcepibili» la tempistica, «estremamente infelice», e la mancata comunicazione con l'ente locale, «con il quale sarebbe stato opportuno confrontarsi per una programmazione seria ed efficace», commenta Molinaro, che ha segnalato il caso al governatore Massimiliano Fedriga, «per fargli presente quanto accaduto e per

evitare che altri Comuni subiscano vicende analoghe».

«Bisogna coordinarsi, ascoltare chi conosce il territorio: insieme – rincara il primo cittadino – avremmo potuto studiare la soluzione migliore, mentre ricordo che in municipio non erano arrivati avvisi sull'intervento. La gente di Monte Prat non può vivere nel costante rischio di ritrovarsi senza corrente. La situazione è critica. E la pazienza ha un limite: il danno d'immagine provocato al territorio di Forgaria – conclude – è davvero pesante». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Festa della solidarietà Il ricavato in beneficenza

SAN DANIELE

La giunta di San Daniele ha approvato, con recente seduta, lo svolgimento dell'edizione 2025 della Festa della Solidarietà, calendarizzata per sabato 13 e domenica 14 settembre: il ricavato dell'evento, promosso dall'associazione Amici di Borgo Sacco e della Pro San Daniele, sarà devoluto a sostegno dell'attività di un sodalizio locale.

L'apertura della kermesse è in programma per le 18, orario dal quale sarà attivo il chiosco allestito dagli Amici di Borgo Sacco; per le 18.30 è prevista un'esibizione della scuola di danza Phoenix, di San Daniele, e dalle 21.30 un dj set. All'indomani il «cartellone» si aprirà già al mattino, con la partenza, dalle 8 alle 10 (dal parco del Centro anziani di via Cadorna), della decima marcia internazionale «Tra le colline del pro-

sciutto», manifestazione ludico-motoria a passo libero aperta a tutti: a organizzarla è il Gruppo Marciatori Aquile Biancomere, che ha predisposto percorsi di 6, 11 e 15 chilometri. Alle 11.15 sarà celebrata una messa al Centro anziani, alle 12 premiazioni della marcia e pasta-sciutta con gli alpini, alle 14 spettacolo teatrale: la compagnia «Chei dopo la fenice» del Csm di San Daniele metterà in scena «Paesans dal miedì». Nel pomeriggio verranno proposti anche un mercatino di giocattoli, animazioni per i più piccoli, a cura della Valigia dei Sogni, trucca-bimbi, prove a cavallo e dimostrazioni di attività dei Vigili del fuoco. —

L.A.

NELLA VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA DI CIVIDALE

La storia rinnovata Il cantiere del museo chiude a settembre Poi il riallestimento

Gli spazi raccontano l'epopea alpina nella Grande guerra
L'assessore Ruotolo: «Proposta di visita ampliata»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Sono in fase conclusiva i lavori del cantiere in corso da mesi nella vecchia stazione dei treni cividalese – lo storico capolinea della tratta che in tempi di guerra portava fino a Caporetto –, da anni sede di un museo che racconta proprio l'epopea degli alpini durante il conflitto del '15/'18. Interessato da un globale piano di ristrutturazione, che ha interessato il secondo livello dell'edificio e il sottotetto – per consentire l'ampliamento degli spazi espositivi – oltre a tutti gli esterni, l'immobile è stato oggetto di recente di un sopralluogo dell'assessore competente,

LA CURIOSITÀ

Con il nuovo visore il tuffo nel passato diventa immersivo

Il museo degli alpini nella Grande guerra, del quale si sta definendo il riallestimento, era stato dotato – prima della chiusura – di un visore che permette di compiere un viaggio virtuale sulla vecchia linea ferroviaria Cividale-Caporetto, sulla vaporiera in funzione ai tempi del primo conflitto mondiale e sulla carrozza al traino, con i suoi rustici sedili in legno. (l.a.)

Giuseppe Ruolo, e di esponenti dell'Ana cittadina, che insieme all'associazione Cividale Novecento gestisce il complesso.

«L'intervento – ricorda Ruolo – ha incluso l'installazione di un ascensore e l'abbattimento delle barriere architettoniche, per consentire a tutti la fruibilità della struttura. Sono state eseguite le resinature dei pavimenti e le tinteggiature nelle sale; verosimilmente, se tutto procederà secondo il cronoprogramma, entro settembre le attività saranno concluse. Potrà iniziare, a quel punto, la parte del riallestimento museale, in capo all'Ana, già da parecchio all'ope-



La facciata della vecchia stazione dei treni, anch'essa oggetto dei recenti lavori di riqualificazione

ra sul progetto, sul quale dovrà esprimersi la Soprintendenza: ci vorranno i tempi tecnici del caso e poi, finalmente, la “nuova” stazione riaprirà le porte al pubblico. Questo, troverà una proposta di visita sensibilmente ampliata rispetto alla precedente».

Il Comune sta intanto attendendo gli esiti della concertazione con la Regione, dal momento che fra le richieste di sostegno economico avanzate ce n'è pure una che riguarda il complessivo restyling di tutta l'area esterna al

vecchio capolinea della littorina, «arrivando – spiega Ruolo – fino all'attuale area del mercato. Se ottenessimo i fondi – commenta – potremmo dare il via a un importante programma di riqualificazione del contesto, zona strategica: unito alle operazioni effettuate sulla stazione, il piano trasformerebbe l'immagine di uno dei principali accessi al centro storico. Abbiamo chiesto poco più di un milione di euro».

L'Associazione nazionale alpini, intanto, sta appunto ragionando sui dettagli del

programma di riallestimento del museo, che sarà esteso al secondo piano (previsto pure l'utilizzo delle ampie terrazze, per conferenze ed eventi): si è rivolta, allo scopo, all'architetto Giulio Avon, che «ci ha già dato – informano i vertici del sodalizio – alcuni validi suggerimenti». Per approfondire le necessità, il professionista ha anche partecipato al sopralluogo sopra citato, insieme a due esponenti dell'Ana, al presidente Antonio Ruocco e a Pierluigi Parpinel. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

Arriva il servizio ludico per l'inizio della scuola Iscrizioni in chiusura

REMANZACCO

L'associazione Genitori Scuole di Remanzacco ha organizzato anche quest'anno – dal 9 al 19 settembre, nella fase di avvio delle lezioni – un servizio di post-scuola pomeridiano ludico-ricreativo per gli allievi della primaria del paese, per offrire un supporto concreto alle famiglie. Nella mattinata di sabato 13 settembre è inoltre prevista un'iniziativa – a cura dell'Istituto Tomadini di Udine – dedicata alla si-

curezza in ambiente fluviale, per diffondere tra i piccoli la consapevolezza dell'importanza di un corretto approccio ai corsi d'acqua: le attività, aperte alla partecipazione di tutta la famiglia, si svolgeranno sul Natisone, in località Biarzo, in Comune di San Pietro al Natisone; sabato 20 settembre, a conclusione del percorso, verrà infine proposta – sempre sotto la regia del Tomadini – una gita a Trieste. «Ringraziamo l'associazione Genitori – commentano il

sindaco Daniela Briz, l'assessore Karin Blasigh e la consigliera Maria Scarpa – per l'impegno costante nella promozione di esperienze ricreative che contribuiscono a rafforzare il legame tra scuola, nuclei familiari e territorio». Il servizio è rivolto a un massimo di 75 bambini; costa 60 euro, somma comprensiva della copertura assicurativa, della sorveglianza e della quota associativa annuale all'associazione Genitori (pari a 5 euro).

Le iscrizioni devono essere effettuate entro sabato, compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune. Per ricevere ulteriori informazioni scrivere ad asso-gen20@gmail.com, indicando il nominativo del bambino e un numero di cellulare per poter essere ricontattati. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRIMACCO

Linea telefonica fissa Ripristino solo parziale

GRIMACCO

Dopo un mese e mezzo di disagi si è risolto, almeno parzialmente, il problema del non funzionamento della linea telefonica fissa nel Comune di Grimacco (dove l'impasse ha colpito anche il palazzo municipale) e in quello di Drenchia: «Venerdì sera – informa il sindaco di Grimacco, David Iurman – i tecnici hanno ripristinato la linea telefonica che arriva fino al mu-



Il sindaco David Iurman

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nicipio. Ci è stato detto che nei prossimi giorni saranno eseguiti dei controlli pure su quelle che servono le frazioni, cercando di ripristinarle laddove ce ne sia la necessità; ci è stato spiegato – puntualizza quindi – che si è trattato di un intervento provvisorio, dal momento che per risolvere la situazione in via definitiva andranno sostituiti più di tre chilometri di linea, oltre, eventualmente, ai tracciati che raggiungono le borgate in cui ancora si accusano difficoltà». Anche a Drenchia, rende noto il sindaco Francesco Romanut, il blocco telefonico è stato risolto in parte: il borgo di Zavart si ritrova a tutt'oggi isolato. —

SAN PIETRO AL NATISONE

Meeting sulla terapia forestale Esperti da Slovenia e Giappone

SAN PIETRO AL NATISONE

Meeting internazionale sul tema della terapia forestale, questo venerdì – a partire dalle 10 –, nel Centro culturale sloveno di San Pietro al Natisone, dove si confronteranno esperti sloveni, croati e – in collegamento online – addirittura del Giappone, terra capostipite di una disciplina che valorizza le sostanze volatili organiche emesse da alcuni tipi di alberi in determinati periodi dell'anno: i loro effetti curativi e preventivi su alcune patologie possono rivelarsi significativi.

A organizzare l'evento sono l'Istituto per la cultura slovena e il suo braccio operativo nel settore della promozione turistica, Dmo turismo Benečija, che collabora nel campo della terapia forestale con il dottor Stefano Qualizza, medico di medicina generale nelle Valli del Natisone e presidente dell'associazione Nasced e della cooperativa Eco&Salute, le realtà che hanno certificato, dopo un accurato studio scientifico, il primo sentiero di terapia forestale in Italia, quello delle cascate di Kot, nel Comune valligiano di San Leonardo.

«Nell'occasione presenteremo una parte del progetto Interreg Italia-Slovenia “Iti-



Le cascate di Kot, nel Comune valligiano di San Leonardo

nerant”, il cui capofila è il Parco naturale delle Prealpi Giulie», annuncia Sandro Quaglia, referente della Dmo, spiegando che finalità del programma è ottenere una migliore qualità della vita nell'area della biosfera delle Alpi Giulie attraverso il turismo sostenibile. Ai saluti di Živa Gruden, vicepresidente dell'Isk, e di Sandro Quaglia (Dmo) seguiranno gli interventi di Stefano Santi, direttore del Parco naturale regionale delle Giulie, e del dottor Qualizza e le testimonianze degli studiosi, i professori Darija Cvikl (Slo-

venia), Yasuo Ohe (Università dell'Agricoltura di Tokyo) e Lorena Bašan, dell'Università di Rijeka. Concluderà il professor Maurizio Droli, co-fondatore della stazione di terapia forestale Valli del Natisone Fvg.

Il progetto “Itinerant” ha tra i suoi partner l'Istituto per la cultura slovena, cui è affidato un budget di 157 mila euro sul milione e 300 mila di valore complessivo: una parte di tali fondi verrà dedicata proprio alla terapia forestale. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Giochi olimpici in Germania

LA STORIA



A sinistra, Andrea Somenzi, 41 anni, di Pordenone insieme a Giovanni Mossenta, 27 anni, di Pasion di Prato; a destra, la delegazione italiana al completo in occasione della parata di inizio dei Giochi

Dal trapianto alle medaglie L'oro di Giovanni e Andrea

Soddisfazione per i friulani Mossenta e Somenzi nelle gare disputate a Dresda
Il loro messaggio: «Il dono può regalare una vita normale, un futuro è possibile»

Simone Narduzzi / DRESDA

Palestre e campi da calcio: vuoti, non fosse stato per il dono. Pieni, invece, grazie ad un gesto che, nel tempo, ha donato vita. E ha permesso, la scorsa settimana a Dresda, in Germania, lo svolgimento degli World transplant games, le Olimpiadi riservate ad atleti trapiantati e donatori viventi, la più grande kermesse sportiva di sensibilizzazione

sulla donazione di organi al mondo. 51 i Paesi in gara: a rappresentare l'Italia, il Friuli, c'erano Giovanni Mossenta, 27enne di Pasion di Prato e il pordenonese Andrea Somenzi, fresco 41enne. Per entrambi, l'evento internazionale ha portato in dote una medaglia d'oro, rispettivamente nel volley e nel basket 3x3. «Nella pallavolo – chiarisce Mossenta – ho fatto da spalla ai titolari, ma ho gareggiato

anche nel calcio, sport più nelle mie corde, e nel tennistavolo, arrivando in entrambi i quarti. A livello di risultati, sono ovviamente soddisfatto, anche se poi è l'aspetto umano quello che ha dato le emozioni più grandi».

L'incontro, in tempi di facile scontro, quel valore aggiunto, anzi fondamentale, per la riuscita dell'appuntamento. «Abbiamo vissuto un'esperienza incredibile – il feed-

back di Somenzi –, principalmente perché ci siamo confrontati con persone che avevano storie simili alle nostre». Storie toccanti – inutili girarci intorno – di vite vissute appieno, confluite in quei campi da gioco, in quelle emozioni concretizzate attraverso il dono. C'è quindi la storia di Giovanni Mossenta, che nel 2013 ha scoperto di avere la leucemia: «Avevo 15 anni. A gennaio 2014 ho potuto fa-

re il trapianto di midollo osseo grazie a mio fratello, che era risultato compatibile al 100%. Ormai sono tanti anni che non prendo più farmaci e faccio una vita normalissima».

C'è poi la vicenda che ha visto Andrea Somenzi costruire il proprio successo sin da quella scoperta fatta nel 2011: «Sono stato ricoverato d'urgenza. All'ospedale di Pordenone mi hanno salvato la vita. I reni, però, erano andati. Ho fatto quattro anni di dialisi in attesa che arrivasse il trapianto. La disponibilità mi è stata comunicata al telefono, a mezzanotte, lo ricordo bene». L'indomani il ricovero, l'operazione: «Non avevo dormito tanta era la mia speranza, tanta la gioia legata al fatto che di lì a poco non avrei più dovuto dipendere da una macchina. È proprio vero che non conosci il valore della salute finché non la perdi».

Al ritrovarla, così, tanto Somenzi quanto Mossenta han-

no ripreso a correre. Letteralmente. «Negli anni successivi al trapianto – ricorda Mossenta – sono venuto a conoscenza di questa squadra di calcio Milano, La Mitica, per ragazzi guariti dalla leucemia». Per Antonio, invece, il ritorno sul parquet è avvenuto nel 2020, con l'ingresso nella Nazionale dell'Aned, l'Associazione nazionale emodializzati dialisi e trapianto.

Dai (nuovi) primi passi, dunque, al grande salto sul palco internazionale. Un salto triplo, con tanto di trionfo iridato: «Abbiamo lottato, ci siamo commossi», rivela Andrea, che con i suoi, in finale, ha battuto gli Stati Uniti con un tiro allo scadere del primo tempo supplementare. Follia, normalissima follia. «Donare – il messaggio di Mossenta – può far tornare a una vita normale. Il presente, per molte persone ancora in attesa, può non essere semplice. Ma un futuro è possibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOFORMIDO

I trent'anni della biblioteca Dal generale Straulino un'eredità tutta da leggere

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Continuano i festeggiamenti per i 30 anni della biblioteca civica intitolata al generale Luigi Straulino, figura simbolo dell'aviazione italiana. Nata il 20 maggio 1995 grazie alla generosità del generale, la moglie Gurli Doepli Straulino donò al Comune una preziosa raccolta di libri, documenti e memorie appartenuti al marito (deceduto nel 1989). Da allora, la biblioteca è cresciuta insieme ai suoi cittadini, diventando molto più di un semplice luogo di prestito libri: uno spazio di incontro, di formazione e di condivisione. Quel nucleo

iniziale, dedicato in particolare all'aeronautica e alla storia locale, oggi conta quasi 18 mila titoli di natura varia.

Ospitata su due piani, con una sezione specializzata per il materiale storico e una sala di lettura aperta al pubblico, si è via via ampliata grazie a bilanci comunali, fondi ministeriali e donazioni private. Per celebrare il traguardo dei 30 anni, ha organizzato un ricco calendario di eventi che hanno animato l'estate: presentazioni di libri come «Nina, il fragile nastro di un'antica canzone» di Rita Maria La Boria ed eventi per bambini come la lettura de «L'ospite indesiderato», illu-

strato da Giusy Mondani. Molto partecipata la «Notte dei peluches», in cui i più piccoli hanno lasciato i loro compagni di stoffa in biblioteca per ritrovarli il giorno dopo con un libro «da leggere insieme».

Ma i festeggiamenti non finiscono qui: eventi e iniziative culturali continueranno fino a maggio 2026, con progetti autunnali dedicati alle discipline STEM, in collaborazione con l'associazione Kaleidoscienza. La bibliotecaria Silvia Vetere Rossi sottolinea come dietro ai numeri ci siano soprattutto le persone: «I cittadini che l'hanno desiderata e sognata, gli amministratori e la commissione



La biblioteca di Campoformido sta festeggiando i suoi primi trent'anni con un ricco programma di eventi

cultura degli anni Novanta, i primi bibliotecari e i ragazzi del servizio civile che l'hanno affiancata. Tutti i frequentatori sognano oggi una biblioteca più grande, con spazi più accoglienti e una sala dedicata alla promozione della lettura».

La bibliotecaria ricorda an-

che i mesi difficili della pandemia: «A parte marzo e aprile 2020, gli utenti non hanno mai mollato, continuando a considerare la lettura uno strumento prezioso per superare quel periodo». Lo scorso anno la biblioteca ha registrato circa 200 prestiti al mese e 3.200 ac-

cessi annuali. Un risultato notevole per una realtà comunale di dimensioni contenute, che negli anni ha saputo mettersi in rete con le biblioteche di Martignacco, Pagnacco e Pasion di Prato, dando vita al progetto «Cultura Nuova». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Dai risparmi della paghetta il dono ai compagni di classe

I ragazzi del catechismo hanno regalato buoni scolastici alle famiglie in difficoltà
Il parroco, don Roland Kulik: «Grande gesto in un mondo dove prevale l'avarizia»

CODROIPO

Un piccolo gesto che diventa una lezione di vita e un esempio per tutta la comunità in vista dell'inizio della scuola. Anche quest'anno, per il secondo anno consecutivo, i bambini e i ragazzi che frequentano il catechismo nella parrocchia di Biauzzo, da quelli della scuola primaria fino a quelli che frequentano il corso per la cresima, si sono uniti in un'iniziativa di solidarietà concreta durante il tempo di Quaresima sostenuta dal parroco e dai catechisti. L'obiettivo? Aiutare i coetanei che, per motivi economici, non sempre possono permettersi quaderni, astucci, zaini e altri materiali scolastici essenziali.

In questi quaranta giorni, allora, i bambini e i ragazzi hanno scelto di compiere delle piccole rinunce: qualche caramella in meno, un pacchetto di figurine lascia-



Con i loro risparmi, i giovani della parrocchia hanno trasformato rinunce in solidarietà

FOTO PETRUSSI

to in edicola, un giocattolo non acquistato. Soldino dopo soldino, ognuno ha contribuito a mettere da parte una somma che, una volta raccolta e unificata, ha permesso di generare ben trenta buoni acquisto da utilizza-

re in una cartoleria locale, per comperare materiale scolastico. Questi buoni sono stati poi consegnati alla Caritas foraniale di Codroipo, che si occuperà di distribuirli alle famiglie del territorio che vivono un momen-

to di difficoltà, affinché anche i loro figli possano iniziare il nuovo anno scolastico con tutto il necessario.

L'iniziativa nasce da un'idea semplice ma profondamente significativa: «Molti bambini e ragazzi – spiega

don Roland Kulik –, dopo aver visto alcuni compagni in difficoltà, hanno espresso il desiderio di fare qualcosa di utile per loro. In Quaresima abbiamo parlato delle opere buone che avrebbero potuto fare e così si è attivata questa catena virtuosa». Una catena di generosità e attenzione verso il prossimo. «Sono gesti come questi – prosegue il parroco – che ci ricordano quanto i più piccoli abbiano spesso un cuore grande e una sensibilità speciale verso chi ha bisogno. Questo progetto non solo aiuta chi riceve, ma educa alla solidarietà chi dona».

Grande, perciò, la partecipazione dei giovani all'iniziativa: «Li ho visti molto coinvolti – conferma don Kulik – in quanto i soldi raccolti sono frutto proprio dei loro risparmi. Il loro contributo, e quello dei loro genitori, non era scontato in questi tempi in cui spesso e volentieri a emergere sono l'individualismo e una certa avarizia. Vedere questi frutti è una gioia per tutti. In un mondo dove spesso prevale l'individualismo, sono proprio i più giovani a dimostrare che la vera ricchezza sta nel saper condividere».

L'iniziativa, giunta ormai alla sua seconda edizione, si conferma un momento importante nel cammino catechistico della parrocchia, unendo fede, educazione e attenzione concreta alla comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TALMASSONS

A Flambro lo spettacolo gratuito in friulano

TALMASSONS

Ci sono luoghi che custodiscono il silenzio del tempo e lo restituiscono a chi sa ascoltare. Il Mulino Braida di Flambro, con le sue mura antiche e l'acqua che ancora scorre, è uno di questi. Questo sabato, dalle 20.30, proprio lì andrà in scena "Nine – doi miluċs, un mot, une promesse", uno spettacolo in lingua friulana, fatto di parole e musica, che riporta direttamente a un Friuli del XIII secolo, selvaggio e sacro.

Non è solo teatro, non è solo concerto, è un viaggio nell'anima di questa terra, tra storie di donne guaritrici e guerrieri, di cammini e promesse, di luci che ancora oggi cercano chi sappia seguirle. A dar voce a questo racconto saranno Alessandro Pozzetto, artista/musicista, Paolo Paron e Nico Odorico. Tre viandanti del nostro tempo condurranno i presenti a incontrare Nine e Kalju, due giovani uniti da un gesto semplice che diventa promessa di futuro, due spiriti destinati a camminare insieme. Ingresso libero. —

CODROIPO

Corte Italia si tinge d'Azzurro Omaggio alle Freccie tricolori

CODROIPO

Corte Italia si tinge d'azzurro per rendere omaggio ai 100 anni del 2° Stormo e ai 65 della Pattuglia acrobatica nazionale, orgoglio del Friuli e dell'Italia. Come? Con l'edizione straordinaria della Cena in azzurro, promossa dalle attività di Corte Italia, a Codroipo, in programma venerdì 5 settembre alle 19.30, il giorno prima delle esibizioni delle pattuglie acrobatiche a Rivolto.

I partecipanti sono invitati a portare con sé tovagliato, cibo, bevande e amici, imbandendo i tavoli con accessori azzurri. Un gioco di squadra che richiama lo spirito della Pan. D'obbligo l'abbigliamento azzurro, per trasformare la Corte in un abbraccio cromatico sotto le stelle di fine estate in un evento unico. Ad arricchire la serata il Pony club Freccie tricolori di Codroipo, con l'ex comandante Alberto Moretti, attualmente responsabile degli eventi Pan, il maxi-schermo con proiezioni delle esibizioni storiche delle Freccie davanti al Municipio, e un pizzico di sana competizione. Verranno premiati, infatti, il gruppo più numeroso, il tavolo più azzurro e l'outfit più originale.

Non solo convivialità, ma



Corte Italia si tingerà d'azzurro in onore delle Freccie tricolori

anche cultura e memoria. Accanto a Corte Italia, negli spazi dell'ex farmacia Sabatelli in via Roma, sarà visibile la mostra di aeromodelli della Pan, curata dal Pony club codroipese, presieduto da Dario Chiarocci, e la suggestiva esposizione che racconta le tappe della storia delle Freccie dal 1961 a oggi, nell'ex fioreria accanto al Municipio.

«Non è soltanto una cena – spiega Chiarocci – ma un modo per sentirci parte di una stessa storia. Ogni volta che le Freccie tracciano il cielo con il tricolore, tutti noi ci

sentiamo orgogliosi e uniti». Sulla stessa linea gli organizzatori di Corte Italia: «Abbiamo voluto che la nostra Corte diventasse luogo di festa e di appartenenza. Codroipo è la casa delle Freccie e l'anniversario della Pan merita di essere celebrato insieme, con leggerezza e cuore». La partecipazione alla cena è gratuita, ma i posti sono limitati: info e prenotazioni telefonando al numero 324 9036822. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà al coperto. —

P.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIGNANO TEOR

Giro del Friuli Under 23 Sabato la presentazione

RIVIGNANO TEOR

Fermento in ambito sportivo e associazionistico per l'arrivo a Rivignano Teor, il 5 settembre, del Giro del Friuli Under 23 Elite. Questo sabato, alle 20, la presentazione ufficiale: appuntamento a villa Otello Savorgnan, ad Ariis di Rivignano Teor (in caso di maltempo, al polifunzionale di Teor). «Il Giro del Friuli è una corsa prestigiosa – commenta l'assessore allo Sport Alessandro Macor –, la più antica gara ciclistica a tappe per dilettanti, nata nel 1962.

Ha scritto pagine importanti del ciclismo italiano e internazionale, facendo da trampolino di lancio per molti futuri campioni: ricordiamo Felice Gimondi, vincitore nel 1963, e poi Claudio Chiappucci, Gilberto Simoni e, ultimo, Tadej Pogačar. Ricordiamo anche che nel 1977 è stata un simbolo di ripartenza post-terremoto». Il circuito che parte da Porpetto, coinvolgerà i Comuni limitrofi, come Varmo. Arrivo a Teor, di fronte all'ex Municipio.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Stazione di posta Ballico Una festa per i 200 anni

CODROIPO

Questo sabato, alle 20.30, nel sottoportico di Casa Ballico, in Via Roma, 98, a Codroipo, avrà luogo la conferenza "Nella ricorrenza dei 200 anni della stazione di posta Ballico". Si tratta di un incontro culturale – per un massimo di 60 persone – intorno alla figura di Domenico Ballico, precursore della ferrovia italiana. Udinese, classe 1799, approdò a Codroipo nel 1825,

come mastro di posta della locale stazione. Fu protagonista di un fiorente indotto lavorativo, un volano economico e occupazionale importante per un paese come Codroipo. Il saluto di accoglienza sarà affidato a Paola Ballico, cui seguiranno diversi interventi. Obbligatoria la prenotazione via mail a museodellecarrozze@comune.codroipo.ud.it.

P.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

Una corsa di tutti i colori all'insegna dello svago

CODROIPO

Una giornata di sport, divertimento e, soprattutto, colore. Un arcobaleno di attività nascerà questa domenica a Codroipo, quando l'area degli impianti sportivi andrà ad ospitare la Holi splash run – Codroipo 2025, la corsa/camminata non competitiva in cui i partecipanti verranno inondati di colore da disturbatori posti lungo tutti i cinque chilometri di percorso previsti.

La giornata comincerà alle 10, con l'apertura dei campetti e l'avvio delle attività riservate a bambini e ragazzi. Alle 12.30, il pranzo gratuito per tutti i partecipanti alle attività della mattinata. Le iscrizioni e la consegna dei kit Holi splash run avverranno dalle 14.30. L'inizio della corsa, con musica e animazione in background, è fissato per le 18.

I prezzi: bambini fino a 7 anni gratis (senza kit), bambini 5 euro, intero 10 euro. La Holi splash run non ha vincitori o tempi ufficiali. La corsa si rivolge a partecipanti di tutte le età, a chi corre per la prima volta e ad atleti professionisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Ad Aiello sarà demolito l'asilo Risorgerà nuovo fra due anni

Al vaglio le soluzioni temporanee per ospitare gli attuali iscritti sempre in paese
Il futuro edificio potrà seguire trenta bimbi dai 3 ai 6 anni. Investiti 1,64 milioni

Francesca Artico
/ AIELLO DEL FRIULI

Parte la progettazione per la nuova scuola dell'infanzia: sorgerà al posto dell'attuale che sarà demolita. La nuova scuola ospiterà 30 bambini dai 3 ai 6 anni e, come sottolinea con lungimiranza il sindaco Roberto Festa, «viene progettata anche in visione di questo inverno demografico che sta colpendo tutti: sarà infatti possibile destinare una parte per altri utilizzi».

La demolizione della scuola attuale si è resa necessaria dopo che sono state fatte le opportune valutazioni sui costi della sua riqualificazione e messa a norma: troppo onerosi per avere comunque una struttura «vecchia».

«Pensiamo che la durata dell'intervento sia di 6-8 mesi: valuteremo soluzioni alternative alla sede attuale in cui ospitare i bambini: abbiamo al vaglio già delle ipotesi di soluzione su due edifici di pro-



Sarà demolito questo edificio che ospita la scuola per l'infanzia

prietà comunale – spiega il sindaco Roberto Festa –. Durante quelli che sarà i mesi di costruzione, cercheremo di sfruttare il periodo estivo al fine di creare disagi il meno possibile ai bambini. La consegna del nuovo asilo è prevista per il 2027».

Durante l'ultimo consiglio comunale è stata approvata

S'è deciso di abbattere la struttura perché i costi di adeguamento sarebbero stati alti

all'unanimità la variazione al Documento unico di programmazione (Dup) per il piano delle opere pubbliche. Inoltre, è stata approvata anche la variazione di bilancio, necessaria per la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia. L'investimento totale ammonta a un milione 634 mila euro, con i fondi che provengono da

tre diverse fonti. La maggior parte della somma è coperta da stanziamenti regionali e fondi già disponibili. Nello specifico, 560 mila euro provengono da risorse del 2021, mentre 554 mila euro sono stanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il recente bilancio di assestamento. La parte restante, 520 mila euro, è a carico delle casse comunali. L'iter prevede la totale demolizione della struttura esistente in via Cavour e la sua completa ricostruzione sempre nello stesso posto.

In seguito alla recente approvazione in consiglio comunale, si procederà con la fase definitiva del progetto. Grazie a un approfondito studio di fattibilità già esistente, verrà affidato a un progettista l'incarico per la stesura del progetto esecutivo, che sarà poi sottoposto ad approvazione del consiglio comunale. Successivamente, si terrà la gara d'appalto. Le tempistiche si preannunciano lunghe, anche perché, trattandosi di una struttura prefabbricata, sarà necessario trovare una soluzione provvisoria per i 30 bambini e gli insegnanti durante i lavori.

Questa scuola, per la comunità aiellese, costituisce la risposta al diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale. Si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI AD AIELLO

Testimonianza sull'inferno di nome Gaza

“Un inferno di nome Gaza”. È il tema della serata organizzata dal Circolo culturale Navarca di Aiello del Friuli, per domani alle 20.45, in piazzetta Borc dai Fraris, che vedrà la testimonianza di Loris De Filippi, operatore sanitario Unicef a Gaza. A condurre la serata sarà il vicedirettore del gruppo Nem con delega al Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini. Quella di De Filippi sarà una testimonianza unica per il dolore, la sensibilità, e durezza, con la descrizione dei fatti, non giudizi, solo fatti descritti da chi era presente a Gaza in questi ultimi due anni e fino a pochi mesi fa. L'idea dell'incontro è nata a seguito alla conferenza tenuta da De Filippi al Palamostre di Udine, con l'esposizione della situazione a Gaza da parte di chi è stato presente ed ha operato in quell'inferno. «Per me è stata semplicemente sconvolgente – dice Carlo Bressan del Navarca –. Poco possiamo fare per fermare la tragedia che investe la popolazione di Gaza, ma quel poco va fatto, anche se rappresenta una goccia nell'oceano. Non entreremo nelle responsabilità e nelle cause che hanno creato questa situazione, non è nello spirito della serata che si svolgerà nella forma di dialogo per far emergere i fatti, i dati della tragedia».

F.A.

AL BRUSCESCHI ANCHE L'ATLETICA

La Scuola calcio del Donatello trova gli spazi a Palmanova

PALMANOVA

È stata siglata nel Salone d'onore del Municipio di Palmanova la convenzione tra l'amministrazione comunale e la società Donatello calcio per l'utilizzo del polisportivo Bruseschi, struttura polifunzionale dedicata a calcio e atletica di proprietà comunale, come sede per le proprie attività di Scuola calcio dedicata al settore giovanile. L'utilizzo dell'impianto non avverrà in modo esclusivo, sarà infatti presente anche l'atletica con la Libertas Friuli

Palmanova che, come ha sottolineato il presidente Alessandro Stabile, sarà utilizzata da 250 ragazzi.

Il Donatello calcio di Udine, a maggio, aveva inviato formale richiesta per l'utilizzo dei campi da calcio con l'obiettivo di avviare un progetto calcistico a Palmanova a partire dalla stagione sportiva 2025-2026 dedicato a 50 giovanissimi, bambini e bambine nella fascia dai 5 agli 8 anni. «Il calcio ritorna a Palmanova – ha detto il sindaco Giuseppe Tellini –, lo fa con una grande e solida so-

cietà come il Donatello calcio. Con questa convenzione parte una collaborazione che permetterà di riportare uno degli sport più seguiti al Polisportivo, dando un servizio a tante famiglie della Bassa friulana. Sono sicuro che tutti gli sport, tra cui spicca l'atletica, troveranno ampio spazio nella struttura, traendo reciproca utilità e sapranno instaurare una fattiva collaborazione».

«L'accordo siglato con il Donatello rappresenta un'importante opportunità per la nostra comunità – ha aggiunto l'asses-



Lo scambio di gadget tra il Donatello e il Comune di Palmanova

sore allo Sport Thomas Trino –, grazie a questo progetto, a partire dalla prossima stagione sportiva, bambini e bambine tra i 5 e gli 8 anni potranno tornare a giocare a calcio nella

nostra città, in un contesto educativo sano, inclusivo e di qualità. Abbiamo creduto fin da subito nel valore sociale di questa proposta, che va oltre lo sport: promuove il benessere,

la crescita armoniosa e il senso di appartenenza alla comunità».

Simone Ronco patron del Donatello assieme ad Antonio Di Natale, ha affermato che «questo è solo l'inizio: è nostro obiettivo portare a Palmanova competizioni del settore giovanili a livello nazionale e internazionale: con l'auspicio di essere ricettivi per la città».

Il consigliere comunale e regionale Francesco Martines, che assieme ha Trino ha fortemente voluto questa convenzione, rimarcando che «Palmanova non solo città della cultura ma anche dello sport», ha annunciato che il Polisportivo che verrà ampliato dando nuovi servizi, nuove potenzialità, «investendo complessivamente 10 milioni di euro». Iscrizioni alla Scuola di calcio aperte fino al 30 settembre. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Mattina di esercitazione con la Protezione civile per i ragazzi di Zellina

SAN GIORGIO DI NOGARO

È stata una mattinata davvero emozionante quella trascorsa ieri da una quarantina di bambini dai 5 ai 18 anni dell'oratorio parrocchiale di Zellina di San Giorgio di Nogaro, nella sede della Protezione civile sangiorgina, dove hanno potuto esercitarsi con le varie attrezzature sotto l'occhio vigile dei volontari. I bambini arriva-



Una fase dell'esercitazione

ti verso le 9 nella struttura ubicata lungo il fiume Corno, tutti in bicicletta, erano accompagnati da una decina di accompagnatori – animatori e dal responsabile Giorgio Miolo: ad attenderli hanno trovato sei volontari della squadra locale della Protezione civile coordinati dal presidente Alessandro Colpo.

Dopo un primo momento di “adattamento” e di spiegazioni da parte dei volontari su quella che è la mission della Pc, hanno iniziato a prendere dimestichezza con alcune attrezzature, presente anche la Guardia costiera, e a usarle. Affascinati soprattutto dalle motopompe, che hanno potuto utilizzare a turno. Le ragazzine non sono volute essere da meno dei compagni maschi e

hanno seguito passo passo la miniesercitazione provando anche le attrezzature presenti.

Sul posto anche il consigliere comunale con delega alla Pc Stefano Vianello, che ricorda che per effettuare queste visite e le mini esercitazioni ci vuole il nulla osta del Comune, rimarca però «che è stato un piacere per tutti accogliere questi bambini e ragazzi, anche perché da loro potrebbe uscire in futuro qualche nuovo volontario. Tutti – afferma – hanno dimostrato interesse e curiosità non solo per l'operato dei volontari, ma anche per le attività che svolgono durante le loro missioni, restando affascinati dai loro racconti. È stata davvero una bella mattinata».

F.A.

IN BREVE

Cervignano
Iscrizioni al campo scuola della Protezione civile

Termineranno venerdì le iscrizioni al Campo scuola della Protezione civile, organizzato dal gruppo comunale di Cervignano, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Pc regionale, la Pc di Gradisca e Campolongo al Torre, la Croce Verde Bassa friulana, la Guardia forestale, e la Parrocchia, riservato ai ragazzi dai 10 ai 14 anni residenti in regione. Il corso, gratuito, è comprende vitto per i 4 giorni e la serata in tenda di giovedì 4 settembre. (f.a.)

Campolongo Tapogliano
Evento di auto d'epoca per onorare Lepre

Per onorare la memoria di Davide Lepre, scomparso a soli 29 anni, aveva una grande passione per le automobili, specialmente le Alfa Romeo, si terrà domenica 7 settembre a Campolongo Tapogliano il 3° raduno dei veicoli d'epoca, evento organizzato dal Club auto e moto d'epoca di Fiumicello Villa Vicentina e patrocinato dal Comune. Il ricavato dell'evento, per volontà della famiglia di Davide, verrà devoluto al Centro regionale oncologico di Aviano. (f.a.)

IL PICCOLO DI 14 MESI È IN VACANZA A BIBIONE

Si soffocava con l'anguria in spiaggia: bimbo salvato da infermiera e bagnini

Lavora a Udine l'operatrice sanitaria intervenuta a dare manforte ai tutori dell'ufficio 14 al Lido del Sole

Sara Del Sal / BIBIONE

Una manovra di disostruzione pediatrica ha salvato la vita ieri mattina, in spiaggia, a un bambino di 14 mesi.

Erano circa le 11.30 quando un bambino di poco più di un anno, di Trieste, in vacanza al mare nella località balneare veneta con i genitori, ha rischiato il soffocamento mentre stava tranquillamente mangiando alcuni pezzi di anguria, sotto lo sguardo attento della famiglia. Un pezzo di anguria però ha rischiato di fare soffocare il piccolo, che non riusciva più a respirare. Sul posto sono intervenuti immediatamente sia il coordinatore del salvataggio della spiaggia del Lido del Sole, Filippo Padovani che opera anche a Lignano Pineta, che i ragazzi in servizio, e anche un'infermiera che presta servizio nel reparto di emodinamica dell'ospedale di Udine, anche lei in vacanza. L'infermiera non ha avuto

esitazioni e ha iniziato a praticare una manovra che conosce molto bene e che in meno di due minuti ha permesso al bambino di sputare il pezzo di anguria e riprendere a respirare. Si è trattato di un intervento rapido e risolutivo.

«Qualora il tempo in cui il bambino fosse rimasto senza respiro fosse stato maggiore – spiega il coordinatore del servizio di salvataggio – sarebbe stato necessario procedere con un massaggio cardiaco e con un defibrillatore, con un intervento quindi molto più invasivo e che si sarebbe concluso al 118 per il piccolo protagonista». Nel caso di ieri mattina, invece, il bambino, una volta liberate le vie respiratorie ha ripreso la sua giornata al mare con i suoi genitori. «È stata proprio l'infermiera a iniziare immediatamente a praticare la manovra di disostruzione pediatrica – racconta Padovani – davanti allo sguardo spaventato della famiglia che non



La postazione del salvataggio al Lido del Sole di Bibione

sapeva cosa fare». Si tratta, infatti di «un tipo di intervento molto importante che spesso viene insegnato alle famiglie con figli piccoli, ma che al momento non rientra tra i corsi obbligatori per i neogenitori – sottolinea Padovani – e che invece spesso si rivela fondamentale, nei casi, e sono parecchi, in cui un bambino ingerisca qualcosa e rischi il soffocamento. Spesso capita con le caramelle che i bar o i negozi mettono vicino alla cassa, che, mentre le madri effettuano un pagamento, attraggono con le loro carte colorate i piccoli che le afferrano e le mettono in bocca, non riuscendo più a respirare, ogni estate succede almeno tre o quattro volte un episodio di questo tipo».

Proprio riguardo questo tipo di manovra è online un video YouTube di Asufc realizzato dalla dottoressa Elisabetta Miorin del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Latisana-Palmanova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEVA 98 ANNI



Mario Dino Marocco

Grado dà l'addio a Marocco fu sindaco e parlamentare

Antonio Boemo / GRADO

È deceduto a Casa Serena, nell'Isola della Schiusa, dove era residente da un po' di tempo, Mario Dino Marocco, 98 anni compiuti in aprile. Un personaggio della storia dell'isola e un vero signore sempre disponibile con tutti. Ha iniziato la sua attività come bancario per poi diventare parlamentare e successivamente sindaco di Grado. Sin da giovane si è iscritto alla Dc e per lungo tempo è stato componente di Azione Cattolica. Come parlamentare è stato eletto onorevole nel 1976 nella circoscrizione Udine, Belluno, Gorizia, Pordenone ed ha proseguito la sua attività in Parlamento per tre legislature sino al 1979. È stato vicepresidente della commissione trasporti ma ha fatto parte anche della commissione speciale relativa al disegno di legge per gli interventi a favore delle zone del Fvg colpite dagli eventi sismici del 1976. Tra l'altro è stato proprio lui, assieme all'allora sindaco di Grado Giovanni Rudi Vio, a ricevere e accompagnare il commissario straordinario Zamberletti. Commissario che rimase particolarmente colpito da quanto si era riusciti allora a creare a Grado.

Quando l'onorevole Marocco era sul finire del terzo mandato parlamentare, Grado si trovò in un momento di particolare crisi politica a livello amministrativo tant'è che in Comune si alternarono due commissari prefettizi, Isaia Noè Laveder seguito da Giovanni Manganaro. Dato che la legge lo consentiva, da Grado ci fu la pressante richiesta di assumere anche la carica di sindaco dell'isola cosa che Mario Dino Marocco accettò (fu eletto nel 1978).

I funerali di Mario Dino Marocco che lascia la moglie, i figli, la sorella, i nipoti e i pronipoti saranno celebrati sabato alle 11 nella basilica di Sant'Eufemia, muovendo alle ore 10.45 dalla cappella del locale cimitero, dove si potrà salutare lo scomparso sin dalle 9. Seguirà la cremazione. È prevista anche una veglia venerdì alle 18 sempre in basilica e per eventuali offerte c'è l'invito a farle a favore del Ricreatorio Spes. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I rappresentanti dei genitori con il sindaco Sette (a destra)

Incontro con i rappresentanti dei genitori
Il 2 settembre, anche con le scuole chiuse

Il 60° dell'alluvione sarà seguito anche dagli studenti

VERSOL'EVENTO

Un incontro importante, per poter avere anche i giovanissimi alle celebrazioni del 2 settembre. Il sindaco Lanfranco Sette e l'assessore delegato alla Sicurezza del fiume Tagliamento Sandro Vignotto hanno incontrato domenica una componente genitoriale del consiglio d'istituto del comprensivo Deganutti denominata Noi genitori insieme per la scuola. «La scorsa settimana c'è stato un incontro anche con la preside Gio-

vanna Crimaldi – spiega Sette – che ha condiviso la nostra idea e, nonostante il 2 settembre le scuole non siano ancora iniziate, ha deciso di affiancarci». Nel tardo pomeriggio di martedì 2 settembre, infatti, a Latisana ci sarà una importante manifestazione per celebrare il 60° anniversario dell'alluvione che ha colpito il territorio. Sono passati 60 anni e la città si sta organizzando al meglio affinché quelle giornate non vengano dimenticate. Proprio in questa ottica, almeno la prima parte della cerimonia, quella che avrà inizio allo stadio comunale,

con la messa celebrata dal monsignore Carlo Fant, potrebbe prevedere anche la presenza dei giovanissimi cittadini.

«La preside ha spedito un invito generalizzato attraverso il sistema scolastico Nuvola con una circolare che ha raggiunto le famiglie oltre a raggiungere gli insegnanti - spiega il sindaco -. Abbiamo quindi organizzato un incontro con i genitori, ricevendo quindi Fabio Maurutto, Stefano Graziani, Morena Buffon, Manuela Bramato, Gianluca Galasso e Sitnikoska Leskaroska Sanja e abbiamo condiviso anche con loro questa iniziativa».

Da parte dei genitori c'è stata una condivisione e la volontà di rendere partecipi i giovani del territorio di un evento che va a raccontare un pezzo di storia che in molti casi è stata vissuta dai loro stessi antenati. Tenendo presente che le lezioni scolastiche non saranno ancora iniziate, i genitori hanno quindi concordato di coordinarsi con i docenti che saranno disponibili per poter garantire una presenza significativa di ragazzi. Il sindaco e l'assessore hanno quindi valutato con i genitori anche la possibilità di riservare un'area all'interno dello stadio proprio alle famiglie con figli in età scolare così potranno stare tutti insieme e godere della massima sicurezza. Alla fine della messa, quando un corteo partirà dallo stadio verso piazza Indipendenza, sarà una libera scelta delle famiglie quella di restare o di andare direttamente a casa». —

S.D.S.

LATISANA

Fondi per la ricerca: sabato InGorgo solidale

LATISANA

La giornata dedicata alla raccolta fondi per la sclerosi multipla diventa quest'anno InGorgo solidale. Tutto il paese e le sue associazioni quindi hanno accolto e supportato un'iniziativa partita da Ennio Pradissitto che sabato alle 8 del mattino con l'apertura del gazebo con i prodotti agricoli del territorio e di quello di Avis. Alle 9 parte l'Evento gravel, con un giro ciclistico per la Bassa friulana con due percorsi di 10 o 45 chilometri. Alle 10 aprirà l'e-

sposizione di opere di artisti locali coordinata dalla pittrice Lucia Zamburlini mentre alle 11, dopo i saluti delle autorità, ci sarà l'intervento del neurologo Simone Lorenzutti su «Sclerosi multipla, nuove terapie promesse della ricerca». Alle 18 partirà una passeggiata solidale da 5 o da 10 chilometri in collaborazione con il Circolo giovanile Gorgo aps, l'athletic club Apicilia e i gruppi Avis di Pertegada e Gorgo. Non mancherà la musica del dj Rudy al mattino e dei Phoenix la sera. —

S.D.S.

IN BREVE

Latisana

Genieri e trasmettitori
il 65° dalla fondazione

Si è tenuta ieri sera la celebrazione del 65° anniversario di fondazione della sezione Anget latisanese dei Genieri e trasmettitori, un'associazione d'arma e di volontariato. Dopo una messa celebrata alle 18.30 c'è stata la deposizione di una corona di alloro e a seguire i discorsi delle autorità civili e militari presenti. La serata, per tutti i partecipanti, si è conclusa in canonica, con un momento conviviale offerto dal monsignor Carlo Fant. (s.d.s.)

A Lignano Riviera

Torna lo street food
in corso delle Nazioni

Torna l'International street food in corso delle Nazioni da venerdì a domenica. Ancora una volta Lignano Riviera ospita un tour tra le migliori specialità italiane e del mondo con street food, birre artigianali prodotte da microbirrifici italiani e internazionali, dolci tipici di diverse nazionalità. Tra le 18 e le 24, da venerdì a domenica, si potrà quindi lasciarsi tentare da un evento che proporrà anche piatti e birre senza glutine. (s.d.s.)

È mancata all'affetto dei suoi cari



ADELINA DRI ved. ZUPPICCHINI
di 104 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo, la nuora Silvana e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 28 agosto alle 17.00 presso la chiesa parrocchiale dei Rizzi, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti a Udine (via Tavagnacco, 150).
Seguirà cremazione.

Udine, 27 agosto 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE
(via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

*Sei stata un grande dono per noi,
ed hai sempre donato tanto a tutti.*

È mancata all'affetto dei suoi cari



DELBA LINDA ved. DEGANO
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Flavia, l'amatissimo nipote Luca, le sorelle Marisa, Miria e Rosana, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 28 agosto alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Pasion di Prato, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Clinica Neurologica dell'Ospedale di Udine.

Pasion di Prato, 27 agosto 2025

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasion di Prato

È mancata all'affetto dei suoi cari



ALDO MARINIG
di 83 anni

Lo annunciano la moglie Rosina, i figli Viviana ed Ennio con Luisa, i nipoti Sofia, Clarissa ed Edoardo e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 28 agosto alle ore 15 nella chiesa di Liessa, partendo dall'ospedale di Cividale.
Questa sera alle ore 20 nella stessa chiesa verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Cividale-Brida, 27 agosto 2025

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Ci ha lasciato



SAURO SCREM
di anni 94

Lo annunciano i figli Doriana e Francesco uniti ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì alle ore 10.30 nella chiesa di Paularo partendo dall'abitazione.
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.

Villamezzo di Paularo, 27 agosto 2025

of PIAZZA

VI ANNIVERSARIO

27/08/2019

27/08/2025



Dott. FRANCESCO PIRUZZA

Grazie, amore, per il prezioso e costante sostegno, che la tua anima mi dona, nell'affrontare l'ineludibile complessità della vita.
La tua amatissima Patrizia Lenassi

Gorizia, 27 agosto 2025

OF Goriziana
Gorizia - Cormons - Monfalcone
www.onoranzefunebrigoriziana.it

I famigliari di



MARIANO BASTONE
"Mario"
di 80 anni

Annunciano che i funerali avranno luogo Giovedì 28 agosto alle ore 16.00 nella chiesa di Zellina, giungendo dall'abitazione.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Zellina di San Giorgio di Nogaro,
27 agosto 2025

O.f. Ietri
San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042

Ci ha lasciati



CESARE MIOTTI
di 86 anni

Lo annunciano le figlie Clara con Nicola, Sabina con Andrea, gli adorati nipoti Greta, Giada e Marco, la sorella e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani giovedì 28 agosto, alle ore 16.30, nella chiesa parrocchiale di Plasencis, giungendo dall'ospedale di San Daniele del Friuli.
Seguirà cremazione.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dei Reparti di Medicina 1 e 2 dell'ospedale di San Daniele del Friuli e a quanti vorranno onorare il caro Cesare.

Plasencis di Mereto di Tomba,
27 agosto 2025

O.F. Fides di Mattia
Sammarco - Fagagna
Tel. 0432 1512201

È mancata all'affetto dei suoi cari



ILIRJAN TUGU
di 81 anni

Lo annunciano addolorati la moglie Lili, i figli Redi e Juxhin, il fratello, la sorella e tutta la sua famiglia.
Lo saluteremo oggi presso la Casa Funeraria Mansutti di Udine dalle ore 11.00 alle ore 18.00 e domani dalle ore 10.00 alle ore 11.30.
La salma sarà tumulato domani presso il cimitero S. Vito di Udine alle ore 12.00.

Udine, 27 agosto 2025

Casa Funeraria MANSUTTI
di Udine in via Calvario n.101
Tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

nord est multimedia

Calcio e guerra Sbagliato chiedere l'esclusione di Israele

Egregio direttore, non basta il fenomeno dell'over-tourism a intasare questo rovente agosto, ora c'è pure l'ingorgo degli appelli Pro Pal più disparati, dalla temeraria accusa di complicità nel genocidio" di Gaza lanciata contro il governo Meloni dai gemelli diversi della politica Bonelli-Fratoianni sino all'appello di Marco Berruto firmato da 44 parlamentari del Pd per buttare fuori Israele da tutte le competizioni sportive, a cui si aggiungono la petizione di Avs per fermare la partita Italia-Israele in programma al Friuli il prossimo 14 ottobre e, tanto per non essere da me nel confusionario campo largo di centrosinistra, la mozione grillina regionale che riassume in formato copia/incolla (o forse chatgpt) tutti gli slogan che oramai scandiscono le nostre giornate: riconoscimento dello Stato di Palestina, stop allo sterminio di Gaza e stop a ogni collaborazione con Israele.

Dopo aver letto il grande striscione disteso sul campo dello Stadio Friuli il 13 agosto "stop killing children, stop killing civilians" (a cui sarebbe stato doveroso aggiungere "bring them home now") senza aggiungere bandiere per ricordare tutti i civili e i bambini uccisi nei conflitti, riuscendo a unire in un solidale applauso due tifoserie agli antipodi, la richiesta di escludere Israele da ogni competizione sportiva e di annullare la partita Italia/Israele risultano ancora più sbagliate. Il primo errore è il parallelo fra la Russia di Putin e Israele di Bibi, ossia confondere un'aggressione imperialista non provocata e una guerra scatenata in risposta al disumano attacco terroristico commesso da Hamas il 7 ottobre 2023, che ha uccisi civili, sgozzato bambini, stuprato e bruciato donne e rapito ostaggi, per poi farli marcire nei tunnel, se non uccisi come i fratelli Bibas a cui hanno spaccato il cranio a sassate e per la memoria dei quali quasi nessuna amministrazione ha avuto il coraggio di accendere una luce arancione.

Da lì è iniziata l'operazione israeliana che, pur degenerando in una catastrofe umanitaria, resta percepita dalla grande maggioranza degli israeliani come una guerra di sopravvivenza contro coloro che per statuto li vogliono sterminare. Escludere Israele nello sport non colpirebbe la linea politica di Netanyahu, ma rischierebbe solo di alimentare in Israele un senso ancora più profondo di isolamento e solitudine, che finirebbe per legittimare la sua azione militare. Se davvero l'obiettivo è fermare la guerra e spingere Israele a rispettare il diritto internazionale, la via non può essere l'isolamento totale. Escludere Israele dallo sport non serve a fermare le bombe, così come non sta servendo a fermare la guerra fra Russia e Ucraina (e infatti andrebbero riammessi sportivi e artisti). Ancora più inutile alla causa appare il profluvio di mozioni, appelli e petizioni tutte uguali con quel retrogusto di peacewashing condito da malcelata ipocrisia e una buona dose di vanagloria

o smania di apparire. Oramai se non si aggiunge un "free palestine" in un concerto, una presentazione di un libro e un reel sui social non si è trendy. Ciò che serve, invece, è un'azione diplomatica, politica e anche culturale per distinguere tra la difesa legittima di uno Stato e la condotta illegittima di un governo. Solo così si potranno gettare basi solide per il riconoscimento di due popoli in due stati in grado di coesistere in sicurezza. Riconoscere lo Stato di Palestina ora vorrebbe dire riconoscere Hamas e quindi far passare il principio che con il terrore si ottiene legittimazione internazionale.

Quanto alla partita Italia-Israele: dopo la magia vissuta il 13 agosto, la grande dimostrazione di accoglienza e civiltà del popolo friulano, promuovere cortei "contro" non suona affatto come una presa di coscienza collettiva, ma come una ideologica chiamata alle armi, col rischio questa volta di mettere in pericolo Udine. Perché, sia chiaro, se ci saranno scontri la responsabilità non sarà della Figg, ma di chi da mesi sta incitando a un odio antisemita pari a quello del nazifascismo, col risultato di fare apparire "nostalgici" proprio coloro che vanno alle pastasciuttate antifasciste. Finora gli appelli Pro Pal anti Israele hanno avuto come unico risultato quello di rendere più cruenta l'azione di Netanyahu: e se provassimo a cambiarli aggiungendo al grido "free Palestine" "from Hamas" e chiedendo convintamente la liberazione degli ostaggi, anziché arrivare a negare perfino il 7 ottobre così come qualche folle ancora oggi nega l'Olocausto? Vogliamo fermare il conflitto o fa invece comodo strumentalizzarlo per finalità che nulla hanno a che fare con i "poveri bambini di Gaza"?

Ester Soramel
Udine

Ringraziamenti Lignano, attenzione alla Bau Beach

Caro direttore, da assiduo frequentatore della spiaggia libera per i cani, che dalla sua creazione ho sempre frequentato e che ritengo una gran bella realtà unica nel suo genere, giorni fa ho incontrato, assieme all'amico Francesco Mastroianni, ideatore di questa spiaggia, il presidente della Società Lignano Sabbia-doro Spiagge spa, Roberto Falcone, per parlare della nostra Bau Beach. Persona molto disponibile e interessata a questa piccola ma significativa realtà che già conosceva. Si tratta dell'ultimo lembo di spiaggia che si affaccia sulla laguna di Marano, di fronte l'isola delle conchiglie il cui vero nome è l'isola della Marinetta. Un tempo era un tratto di arenile non fruibile pieno di rovi e il bravo Francesco con la moglie Sandra l'hanno bonificata ricavando una piccola spiaggia fruibile e riuscendo a ottenere l'autorizzazione a renderla fruibile. Un grazie sincero al presidente Falcone per la disponibilità e sensibilità ad ascoltarci, cosa purtroppo non comune.

Mario Pinto
Pordenone

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

Le mamme a cui spettano i giorni del congedo di paternità

Con la sentenza della Corte Costituzione, la numero 115 depositata in data 21 luglio 2025, anche le coppie omogenitoriali femminili potranno beneficiare del congedo di paternità obbligatorio della durata di dieci giorni lavorativi, già previsto per la figura genitoriale del padre lavoratore dipendente. Si aggiunge così un altro tassello che tende a ricercare il maggiore equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e per i presta-

tori di assistenza, riconoscendo il congedo di paternità obbligatorio a una lavoratrice, genitore intenzionale, in una coppia di donne risultanti genitori nei registri dello stato civile.

All'interno delle coppie eterosessuali femminili è necessario distinguere tra la madre biologica, colei che ha partorito, e la madre intenzionale, la quale ha condiviso l'impegno di cura e responsabilità nei confronti del nuovo nato, e vi partecipa attivamente. Pertanto,

per madre intenzionale deve intendersi la donna che non ha partorito e che, quindi, potrà accedere ai dieci giorni di congedo che diventano venti in caso di parto plurimo. Alla madre biologica sono ovviamente riconosciuti i diritti previsti per la tutela della maternità.

Come per il padre lavoratore anche la madre intenzionale deve risultare genitore nei registri di stato civile oppure genitore a seguito di provvedimento giudiziale di adozione o di affidamen-

to/collocamento.

I dieci giorni lavorativi di congedo di paternità obbligatorio possono essere fruiti a partire dai due mesi prima della data presunta del parto ed entro i cinque mesi successivi alla data del parto. Il congedo è fruibile nelle sole giornate lavorative e può essere frazionato a giorni, ma non può essere frazionato a ore.

La norma prevede che il diritto a fruire dei giorni di congedo di paternità obbligatorio spetti anche ai genitori adottivi o affidatari. In caso

di adozione nazionale, i periodi di astensione dal lavoro possono essere fruiti dopo l'ingresso in famiglia del minore ed entro i cinque mesi successivi. Nel caso di adozione internazionale, invece, i predetti periodi possono essere fruiti dalla madre intenzionale anche prima dell'ingresso in Italia del minore, analogamente a quanto previsto per il congedo di maternità, durante il periodo di permanenza all'estero richiesto per l'incontro con il minore e il completamento

degli adempimenti relativi alla procedura adottiva, sempre che l'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione certifichi la durata del periodo di permanenza all'estero della madre intenzionale.

Durante la fruizione del congedo di paternità obbligatorio è riconosciuta un'indennità pari al 100 per cento della retribuzione, nonché la relativa contribuzione figurativa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Questura di Udine Un aiuto a un cittadino che alimenta fiducia

Gentile direttore, fino a oggi non sapevo che la polizia della questura di Udine facesse anche miracoli. Invece mi devo ricredere dopo l'esperienza di sabato 21 giugno e l'aiuto ricevuto dal vice sovrintendente Fabio Qualizza: un metro e novanta di muscoli, fascino da biker e barba da vichingo, ma dal cuore grande.

Sono un ingegnere nel campo dei microchip e per motivi lavorativi, sabato 21 giugno avevo un volo importante per Rotterdam. Venerdì 20 giugno, nel fare le valigie mi sono accorto di aver smarrito la carta di identità e mi sono recato subito in questura per sporgere denuncia e capire se fosse ancora possibile prendere il volo, per me così importante. La professionalità del vice sovrintendente Qualizza è stata impeccabile: dopo aver redatto la dichiarazione di smarrimento, ha ascoltato la mia situazione. Dopo aver appurato che la denuncia non sarebbe bastata a partire, si è subito ingegnato nell'esplorare tutti i modi possibili per aiutarmi trovando la soluzione. L'efficienza nell'esplorare le varie possibili soluzioni a cui pensava è stata incredibile: si è messo in contatto con i colleghi dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, ha esaminato rapidamente le polizie delle compagnie aeree e in pochi minuti è riuscito a mettersi in contatto con la responsabile dell'ufficio anagrafe del comune di Udine. Le capacità di networking del vice sovrintendente sono esemplari: tutte le persone da lui contattate rispondevano celeri e si mostravano collaborative. Tuttavia la sfortuna si è messa contro di noi: al Comune, a causa di ferie, non c'era nessuno in grado di fare una carta d'identità espressa il sabato mattina prima della mia partenza. A quel punto il vice sovrintendente Qualizza non si è arre-

so, ma tenacemente ha pensato a ulteriori soluzioni. Mi ha così proposto un'ultima pista: fare un passaporto in tempi lampo. Prendo così subito l'appuntamento prioritario dal sito online della questura, ma nel mentre il vice sovrintendente appura che sfortunatamente a Udine non c'era nessuno di turno in grado di stampare il passaporto. A questo punto, anche quando io stesso stavo perdendo ogni speranza di poter partecipare all'importante incontro lavorativo in Olanda, il vice sovrintendente ha un ultimo e definitivo colpo di genio: contattare una collega dell'ufficio passaporti della questura di Cividale. Sabato mattina alle 11 mi ritrovo con un nuovo passaporto in mano e ora vi scrivo da Rotterdam.

La gentilezza mostratami dal vice sovrintendente mi rimarrà nel cuore e gliene sarò sempre grato: un esempio di servizio al cittadino che alimenta il mio senso di fiducia verso le istituzioni. Sarebbe bello che anche queste piccole imprese venissero riconosciute. Dire che è stata positiva quella alla questura di Udine è riduttivo e spero che queste parole possano esprimere la mia gratitudine nei confronti del vice sovrintendente Fabio Qualizza, e della questura di Udine in generale.

Simone Floreani

Tavagnacco La partecipazione come modo di agire

Gentile direttore, ho letto con piacere nel giornale di domenica 10 agosto la cronaca di Viviana Zamarian sull'iniziativa degli amministratori del mio Comune (maggioranza e minoranza) volta a cancellare le scritte no vax con le quali i soliti ignoti avevano "onorato" il muro di cinta del cimitero di Feletto. Probabilmente gli "ignoti" non si sono resi conto di aver offeso in modo grave la gente del paese: morti e vivi. A ogni

modo l'intervento del sindaco Giovanni Cucci e dei consiglieri comunali di ogni parte è servito a dare un esempio di senso civico se non altro nel condividere l'azione di ripristino del bene danneggiato. Di questo, credo si sia compiuta l'intera popolazione di Tavagnacco, e non solo, osservando come in qualsiasi opera della vita sia necessaria la compartecipazione che è la formula attesa dai cittadini e dagli elettori.

Vagamente ricordo che, sedendo sui banchi dell'"opposizione" proposi un accordo di buon senso quale una "intesa amministrativa" che superasse il preconcetto e desse luogo a un effettivo modus per raggiungere rapidamente gli obiettivi destinati al bene comune. Andando a memoria non posso dimenticare il collegamento delle famiglie al gas metano dove il "miracolo" di un'unanimità cercata dotò Tavagnacco, tra le prime comunità, a fruirne. Non posso dire altrettanto per l'edificazione del sistema sanitario ortopedico, il polisportivo e il villaggio del lavoratore. Occasioni perdute (?), perché assieme si può. L'esempio concreto lo stanno dando tutti quegli amministratori che fronteggiano l'invasione di una mal intesa trasformazione ecologica dimostrando lodevolmente che vivere non significa solo mangiare, bere e far soldi.

Chissà che la tuta bianca indossata dal sindaco e dai consiglieri di Tavagnacco non sia propedeutica verso una maturità civica che sappia suggerire compagni di saggi e competenti che ci portino verso condizioni di vita serena, proficua, profondamente legata alla persona e alle sue necessità.

All'orizzonte per la zona ci sono importanti traguardi come la Tresemane e la casa della comunità che richiederanno una gestione che dia prospettiva con continui aggiornamenti. Abbiamo l'urgenza di diffondere amicizie forse mai prima pensate per rendere produttivo l'insegnamento dei padri basato sull'amicizia con la coda dell'occhio rivolta alle origini della nostra democrazia.

Lasciateci credere che questa non sia soltanto l'utopia di un vegliardo.

Giannino Angeli
Sindaco emerito
di Tavagnacco

LE FOTO DEI LETTORI



L'ottavo ritrovo dei cugini Godeassi di Crauglio

L'annuale ritrovo, l'ottavo, dei cugini Godeassi originari di Crauglio si è tenuto ad agosto in un agriturismo della Bassa friulana con i parenti giunti da varie zone del Friuli, da Roma e dalla Sardegna. Prima del ritrovo è stato proiettato il docufilm di Angelo e Riccardo Godeassi "Il legame nel Tempo", documentario sulla storia della famiglia nella Bassa friulana dall'inizio del XX secolo sino ai nostri giorni. Con la collaborazione, tra gli altri, dei professori Stefano Perini e Ferruccio Tassin sono riemersi sia i ricordi familiari sia i fatti storici e sociali della Grande Guerra a Crauglio e del vescovo di Zara, Giuseppe Godeassi, nativo di Medea. «L'emozionante serata – scrive Angelo Godeassi – si è conclusa con un caloroso arrivederci al prossimo anno ricordando che: «La famiglia non è una cosa importante, è tutto» (Michael J. Fox)».



Istituto magistrale di San Pietro al Natisone, 1950

La foto del 1950 (dall'archivio Sergio Gentilini di Moimacco-Roveredo in Piano) dell'istituto magistrale di San Pietro al Natisone, con il rettore don Danilo Di Giusto (il sacerdote al centro dell'immagine), primo a destra in camicia l'istitutore Antonio Toneatto di Flambro e Gentilini, terzo da destra. «Un caro saluto a tutti coloro che ancora vivono questo momento, con un profondo e commosso ricordo dei tanti amici che non ci son più tra noi», scrive Gentilini.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

La segnalazione in val Bartolo: «Le auto intralciavano le bici»



Ci scrive il nostro lettore Maurizio Gobbato: «Si è tenuta la consueta e bella manifestazione di baite aperte nella val Bartolo di Tarvisio. Peccato che, lungo la più importante ciclovie regionale, la Alpe Adria Grado-Salisburgo, frequentata giornalmente da migliaia di turisti stranieri e italiani, vi sia stata una importante interferenza a Camporosso fra coloro i quali pensano di poter transitare e parcheggiare ovunque la propria auto e i ciclisti e i pedoni, ai quali è esclusivamente riservata tale importante arteria ciclo-pedonale. E dispiace anche che il traffico e il parcheggio abusivo di centinaia di veicoli non sia stato sanzionato da chi di dovere».

LE LETTERE

Viabilità La manutenzione del ponte sull'A23

Egregio direttore, incredibile ma vero quello che vi sto scrivendo. Mi riferisco al ponte che sovrasta l'autostrada A23 che collega Udine, Passons, Martignacco, eccetera. Bene ho cercato di interessarmi per sapere a chi spetta il servizio di manutenzione. Mi è stato detto in via della Rosta a Udine che il suddetto ponte lo ha in gestione l'Anas di Pordenone; viene da dire ma come è possibile una cosa del genere eppure le cose stanno proprio così. Ho telefonato all'Ufficio di Pordenone ed è venuta una responsabile a vedere il ponte e alla fine ha detto che per lei è tutto in regola e non si può modificare. Io sono rimasto molto deluso e amareggiato perché sono un ciclista e attualmente non posso usare l'unica pista ciclabile perché è ostruito l'accesso dalle acacie e altro. Sarebbe da rivedere anche il fondo, la pavimentazione. Questo ponte si può migliorare, anzi è urgente intervenire per evitare che succeda un nuovo incidente mortale. Penso che sarebbe il caso di dire: vi comando di intervenire perché siete al servizio dei cittadini, amministratori ricordatevi!

Sergio Cecotti
Passons

Politica estera L'Italia e i rischi della guerra

Caro direttore, la premier Giorgia Meloni insiste con gli alleati della Nato, che l'Italia sarebbe pronta a intervenire in Ucraina in 24 ore in caso di presunte violazioni russe di un altrettanto presunto e per nulla ancora scontato cessate il fuoco. In realtà la premier con la storia delle 24 ore ci ha già legato all'Ucraina di Zelenskij, per un decennio, con un pseudo trattato a forti perplessità e obiezioni costituzionali, in particolare rispetto alle volontà del popolo italiano di farsi trascinare in una guerra che mai lontanamente è stata la sua. Indubbiamente la presidente del Consiglio forse dovrebbe leggere di più il

“Sole24ore” per argomenti di economia nella quale non pare ancora molto avvezzata e ferata, e men che meno nell'arte militare, stante che appare ovvio che un confronto diretto con una potenza nucleare come la Russia potrebbe si iniziarsi, ma pure anche concludersi nell'arco delle 24 ore e indubbiamente non ne usciremmo molto bene, nonostante scudo, od ombrello, protettivo atomico Nato, che tra l'altro non esiste proprio per il nostro paese. Sarebbe opportuno ricordare alla presidente, la smania di chi un tempo l'ha proceduta in pratiche e iniziative guerrafondaie. Mussolini volle entrare in un conflitto poi tragicamente perso, specie in avventure Russia, perché era importante sempre partecipare al gioco almeno. La Storia si ripete purtroppo, ma evidentemente non insegna a sufficienza. Non furono soltanto alcune migliaia di morti, alla fine, e non fu neppure una partita a dama.

Pierpaolo Lupieri
Tolmezzo (Ud)

Scuola Gli studenti sui banchi senza smartphone

Caro direttore, tra pochi giorni inizierà l'anno scolastico. L'unica novità appare il divieto dello smartphone a scuola nelle Superiori, che, interpretato dai singoli dirigenti, non porterà a nulla rispetto a quanto già previsto dai regolamenti in proposito. Ovvero, deroghe su deroghe sul suo uso, per non recare danni psichici agli studenti. Non ne hanno tutti i torti poiché a tutti, dirigenti, docenti, genitori, interessa soprattutto il benessere dei ragazzi, e vietare lo smartphone, visto il grado di dipendenza digitale ormai “genetica” nella Generazione Z, porterebbe a ricoveri giornalieri in ospedale per crisi di panico da astinenza. È una possibilità realistica, non un esagerato pregiudizio moralistico. La novità essenziale, senza far uso di divieti, dovrebbe semmai consistere nell'introdurre come disciplina “psicologia dell'adolescenza” nelle superiori. Questo aiuterebbe i ragazzi a formarsi in classe, sul-

la fatica e i disagi normali della loro età evolutiva, senza ricorrere alle chiacchiere online. Ancora meglio se lo psicologo potesse lavorare su un tema a nostro avviso imprescindibile, legato all'abuso del digitale: ovvero “Vantaggi e gli svantaggi degli incontri virtuali”. Perché l'urgenza del tema? Perché il bisogno delle relazioni è proprio dei teenager, con i pari, di entrambi i sessi. Non siamo psicologi, ma ex docenti e padri. Ciò che aggiungiamo brevemente lo abbiamo appreso a lavoro e a casa con nostro figlio, lui a scuola superiore conclusa, ma con tutti i vizi digitali che si porta ancora dietro. Per fortuna ne abbiamo discusso spesso, confrontandoci sulle app di incontri (Tinder, Badoo, Meetic e così via). La prima obiezione che ricordo di avergli mosso è la seguente: «Non ti fa sentire un prodotto, un oggetto di consumo, come un ragazzo in vetrina, spersonalizzato, e senza effetto sorpresa, un contatto iniziale tramite lo schermo? Come a dire, Ecco mi qui, io sono così! Non ti fa sentire meno spontaneo e più distaccato, nel presentarti, e magari con un'immagine falsata non di proposito di te stesso».

È evidente quanto scontate siano queste obiezioni, dal punto di vista di chi si trova per forza di cose a seguire dei protocolli digitali ormai scontati nella comunicazione fra i giovani. Un fondo ciascuno di noi è un call center col telefono in tasca. I nostri consigli sembrano del tutto fuori dalla loro “logica” digitale. Come a indurre loro a contestare, che i nonni per farsi conoscere, tenevano serenamente sotto i balconi delle donne desiderate, e i padri si fiondavano in discoteca, meno per ballare, e più per provarci con ragazze appena conosciute. I vantaggi che loro mettono sul piatto a favore degli incontri digitali ti spaziano, non solo perché questa è “l'aria che si respira”, e, non a torto, anche e soprattutto fra gli adulti... Allora, è vero. Mettiamo da parte fantasterie come lo psicologo dell'adolescenza, che sa di fantascienza. Non ci resta che dire, rassegnati, per ogni generazione, che “Ognun al bale cun so agne”.

Livio Braida
Udine

Televisione «Stiamo attenti ai facili guadagni»

Egregio direttore, c'è una informazione grossolana in televisione che può creare danni tra tanti inconsapevoli spettatori. Ancora si parla di stablecoin e monete virtuali come future opportunità di investimento. Al contempo si avviano corsi per capire opportunità e meccanismi nei mercati di borsa. Quello che io capisco è che si voglia indirizzare il risparmio tradizionale verso “prodotti” che assorbano gli squilibri dei bilanci statali fortemente indebitati. Spalmarli su milioni e milioni di privati, ignari degli effettivi rischi con la complicità di pseudo studi e docenti in economia è, a mio avviso, un rischio pieno di mancanza trasparenza. Ricordo che una trentina d'anni fa, sugli stessi canali, veniva indicato il “future” sul grano come nuova opportunità d'investimento. Bene, anzi male, eravamo in piena speculazione e di lì a poco questi indici crollarono con tutte le conseguenze del caso. Siamo attenti, i facili segni più e meno sono per troppi come il gratta e vinci, e 3 minuti di trasmissione dedicati alle borse, sono oltre che pochi anche disorientanti. Non sono un professionista, ma so distinguere quello che risulta accessibile quando il mio denaro è sudato e prezioso.

Fabrizio Pascotto
Udine

Manutenzione Il ponte sullo stretto e i pedaggi

Egregio direttore, finalmente sappiamo che all'attraversamento del ponte sullo stretto si pagherà un pedaggio. Inizialmente pensato di 40 euro e poi sceso a 10 e oggi a 4. La programmata manutenzione del ponte prevede una spesa di 141 milioni di euro annui che, verosimilmente, dovrebbero essere pagati con i pedaggi. Ora, se i caselli di entrata saranno di 2 corsie per transito (quindi 4) e che ogni 10 secondi transiterà un veicolo,

avremo un numero giornaliero su ipotetico ininterrotto (e impossibile) movimento sulle 24 ore di circa 30 mila automezzi. Con un ricavo di 120 mila euro, che moltiplicati in un anno fanno poco più di 43 milioni. Quindi gli altri 100 milioni (200 miliardi delle vecchie lire) li pagheranno i contribuenti, anche quelli che sono fortemente contrari all'opera.

Giorgio Coianiz
San Giorgio di Nogaro

Autostrada Uno specchio per chi esce dall'autostrada

Caro direttore, la rotonda di Palmanova, quella in corrispondenza dell'uscita dall'autostrada è molto efficiente e rende il traffico molto scorrevole. Ma chi proviene dalla stessa autostrada e imbocca la corsia che dirige verso Grado si trova ad avere un punto cieco, poiché non vede l'arrivo dei mezzi provenienti da sinistra. L'ho sperimentato io in auto ogni qualvolta sono uscito in quel punto, ma l'ho notato pure in corriera, proveniente da Udine, quando questa a momenti speronava un fuoristrada uscito nel punto in oggetto, mezzo che ovviamente non aveva potuto vedere il bus. A volte mi viene di fermarmi al posto di polizia, lì vicinissimo, per segnalare il problema. Poi mi dico: possibile che nessuno veda l'utilità di un bello specchio che faciliti l'uscita verso sud? L'alternativa è uscire dal casello, andare dritti come per imboccare la rotonda e poi svoltare a destra. Ma, pur sicuro, non è corretto! Spero che si provveda per l'installazione dello specchietto.

Enore Ghirardo
Tricesimo

Tarcento L'amministrazione e le scelte

Egregio direttore, va controbattuto quanto dice il vicesindaco di Tarcento sul

Messaggero Veneto del 21 agosto 2025. Sostiene che il progetto importante per la città, ovvero la piazza Libertà con l'autostazione e relativo parcheggio, è «frutto di una pianificazione seria, trasparente». Tutto questo non è vero. Non è in discussione la serietà dei professionisti incaricati, ma la pianificazione seria proponeva la scelta tra più luoghi per l'autostazione (stazione ferroviaria, via Pascoli davanti le scuole medie, lo spazio ex consorzio agrario tra via Dante e viale Matteotti, la braidà Gorio in via Dante, e pure piazza Libertà, ma questa intesa come semplice e rapida fermata). È stata l'amministrazione a volere l'autostazione in piazza. Scelta tutta opinabile che la minoranza, con tutti i cittadini, non poteva approvare perché non pertinente né urbanisticamente né urbanamente (si tratta di un servizio di prossimità, non certo di centralità), indubbiamente inquinante, soggetta a degrado progressivo, e depauperante l'immagine della città.

E proprio qui l'amministrazione ha mancato la trasparenza. Infatti mai il progetto è stato pubblicato in un confronto popolare. Una sola riunione è stata tenuta agli albori della questione nell'auditorium cittadino delle scuole medie. E su questa non si può certo sostenere che la gente, dopo aver ascoltato le varie campane, abbia dato la sua approvazione. Quell'idea, quella sera, è stata letteralmente fischiata e chi sostiene il contrario mente. Alla minoranza, cittadinanza compresa, mai sono stati proposti progetti o elaborati per soluzioni definitive e non si può sostenere che qualche riproduzione, anche colorata, predisposta alla visione generale (giornale o monitor privato) sia la pubblicazione di un progetto per un intervento urbano. Tarcento è stata assai male interpretata da questa amministrazione che più volte ha reiterato scelte discutibili natura (sistemazione ex Vivanda, obliterazione della variante alla città, mancato Festival dei Cuori, ecc.).

Giuliano Nimis
Cergneu Borgo Uancigh
Nimis

L'intervento

IL DEBITO PUBBLICO E LE PENSIONI IN ITALIA

PAOLO ERMANO

Finite le vacanze estive e con alle porte un autunno di elezioni si torna a parlare di pensioni, e come accade da troppo tempo il discorso politico guarda più all'oggi che alle reali esigenze del Paese.

Per motivi storici legati alla leggerezza con cui dagli anni '70 si è trattato il tema pensionistico, con approcci irresponsabili da ascrivere ai comportanti tanto dei partiti quanto dei sindacati, la spesa per le pensioni è schizzata dal 5% del PIL nel 1960 al 15,4% del 2024. Vari fattori hanno contribuito a questa crescita della spesa; tuttavia è da notare ad eccezione della Grecia in nessun paese sviluppato c'è un'incidenza così elevata.

Questa spesa è uno dei motori principali che alimentano la spirale del debito pubblico; e la musica non cambierà a breve visto che più o meno fino al 2040 le pensioni erano, sono e saranno più generose dei contributi versati.

I pensionati ottengono da decenni risorse dalla comunità in più rispetto al loro effettivo contributo: sono i vantaggi individuali del metodo retributivo che però sono diventati una zavorra per la collettività. E mentre nel Paese aumentano le disuguaglianze di reddito e di ricchezza, cresce anche la quota di ricchezza in mano agli over 64 rispetto a

quella di chi ha fino a 54 anni (mediamente la classe dei più ricchi in Italia è quella di chi è vicino all'età della pensione). Anche in termini di reddito, gli over 64 se la passano meglio di chi ha meno di 44 anni, cioè di chi, si noti bene, è in età riproduttiva. Inoltre, gli indici di povertà per gli over 64 sono i più bassi di tutti: cioè è più facile in Italia essere povero se sei bimbo, giovane o adulto che anziano (i dati sono di Banca d'Italia). Una conseguenza? Molti nonni mancati: anziani più o meno benestanti senza nipoti e una marea di paesi e città senza nuove energie.

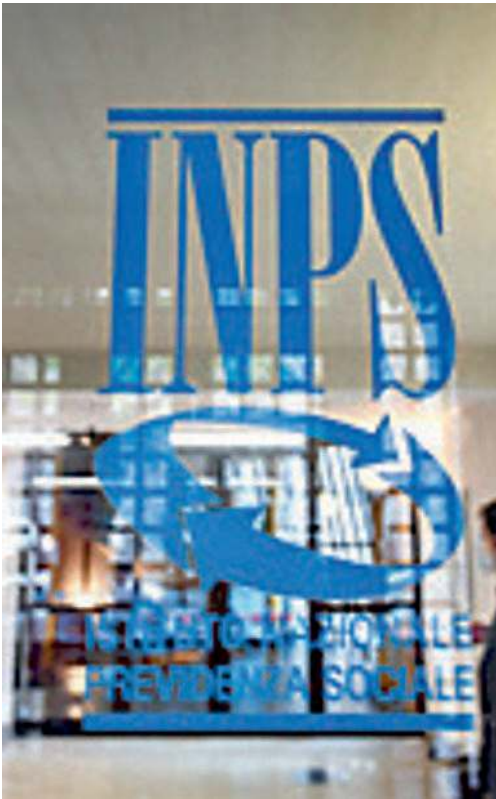
Per chi non se lo ricordasse, l'ultima importante azione sulle pensioni, la cosiddetta Riforma Fornero del 2011, fu introdotto come uno dei più importanti strumenti per evitare allora la bancarotta finanziaria e non era un caso che avesse per argomento il sistema pensionistico. Uno dei pilastri della riforma è l'adeguamento dei parametri per andare in pensione legati all'aspettativa di vita misurata dall'Istat: così, per il 2027 è previsto un aumento dell'età per la pensione di vecchiaia di 3 mesi, a 67 anni e 3 mesi.

Il Governo sta considerando la costosa opportunità di bloccare questo aumento automatico investendo circa €3 miliardi, più o meno quanto lo Stato ha speso nel 2024 in tutela e valorizzazione dei beni e attività cultu-

rali e paesaggistici. Qualora si decidesse in tal senso, il prossimo adeguamento sarebbe o un aumento di 6 mesi (i 3 di oggi più altri 3) o un costo per la collettività ancora maggiore per fermare il prossimo aumento automatico.

In ogni caso, si tratta di trasferimenti a favore di qualche migliaia di persone risorse pagate principalmente da chi già oggi arranca un po' di più, cioè chi è ben lontano dalla pensione e deve pensare ad integrarla e/o sconta retribuzioni basse e carriere discontinue.

Non dovrebbero servire altri argomenti per sostenere la sciaguratezza di una tale scelta di puro stampo elettorale. Già in passato queste scelte hanno portato il nostro Paese sull'orlo del baratro finanziario consegnandone la sovranità ad un Governo tecnico presieduto dal Senatore Monti: l'attuale premier e i vice premier ero già tutti in posizioni rilevanti - Ministra, Commissario Europeo ed Europarlamentare - da ricordare bene la situazione. Oggi, ancora più di ieri, i dati demografici dovrebbero suggerire maggior attenzione al tema e un'urgenza di usare le risorse pubbliche da indirizzare ad altre priorità che lasciano un Paese (o una Patria, se si preferisce) migliore e più giusto. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 APPARTAMENTI DI AMPIE METRATURE A CAMPOROSSO - TARVISIO



CHALET BELLEVUE

FINALMENTE
DISPONIBILI!

Chalet Bellevue è un nuovo progetto immobiliare di alto livello, immerso nella natura di Camporosso e strategicamente collegato a:

- impianti sciistici
- ciclovia Alpe-Adria
- Golf Club
- ingresso e uscita autostradale
- confine austriaco e sloveno

PER INFORMAZIONI DI
VENDITA E PLANIMETRIE



chaletbellevue.it

IL MONTE LUSSARI.
OGNI GIORNO,
DALLA TUA FINESTRA.

DA 5.500 €/MQ



UN PROGETTO DI



SYSTEMS & TECHNOLOGY FOR LUXURY SPACES

IN COLLABORAZIONE CON



LUXURY HOUSES & TOP PROPERTIES



CULTURA & SPETTACOLI

Venezia 82



Una Mostra dalla parte della Palestina

Alla cerimonia di pre-apertura la Biennale si sfilava dall'accusa di neutralità. Il presidente Buttafuoco: «Bisogna gridare quando i bambini muoiono»

IL PRIMO ATTO

CRISTIANO CADONI

Prima ancora di spegnere le luci per la prima proiezione in sala - quella del breve e incantevole *Origin* - la Mostra del cinema si scuote di dosso ogni possibile accusa di ambiguità sulla questione palestinese. Lo fa nel tentativo di smorzare la bufera innescata dalla doppia petizione di Venice4Palestine, 1.500 firme di artisti vari - molti attori e registi di primo piano - e tra le due soprattutto la seconda, quella con la quale si chiedeva apertamente l'esclusione dalla Mostra di due artisti allineati con Israele, Gerard Butler e Gal Gadot, protagonisti del film "In the hand of Dante". Ieri, in una sala Darsena affollata di autorità oltre che di appassionati, il presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco è andato dritto al

cuore della questione: la Mostra, tutta la Biennale, non sono spettatrici silenziose del dramma che si consuma a Gaza. «Gli strumenti dell'arte di cui siamo responsabili», ha esordito, «ci portano ad abitare il mondo con consapevolezza verso quello che sta succedendo». Poi ha raccontato di una frase letta su un muro di Catania: «Si sta zitti quando i bambini dormono, ma bisogna gridare quando i bambini muoiono». Ed è a questo punto che la sala, ha accolto il messaggio e si è sciolta nel primo applauso. Buttafuoco, da artista consumato, si è prodotto quindi in una lettura teatrale e di grande effetto de "Le troiane" di Euripide. «Un libro del liceo», ha detto, «dal quale avremmo dovuto assorbire gli anticorpi necessari. Dovevamo tenerli vivi per non accettare quello che stiamo vedendo giorno dopo giorno». Il brano di Euripide parla di una nonna che si vede consegnare il corpo stra-

Parole di condanna anche da don Nandino Capovilla: «È in corso un genocidio, con la complicità dei governi che non fanno niente»

ziato del nipote. Ma la voce narrante - dentro Buttafuoco - è quella del nemico che prova pietà per l'orrore compiuto. Ed è a lui, il nemico, che si rivolge la nonna: «Voi, assassini, cosa temevate da questo bambino? Che potesse rialzare una città distrutta? Sono annientati gli uomini, distrutta la città e voi avete paura di un bambino?». E ancora: «La tomba di questo bambino sarà un monumento alla vergogna».

Non ha parlato di genocidio, il presidente. Lo ha fatto invece don Nandino Capovil-

la, parroco di Marghera, da lungo tempo impegnato per la pace in Palestina. A lui, prima di chiamare in causa il direttore Alberto Barbera, ha ceduto il microfono Buttafuoco. E il sacerdote veneziano ha scelto le parole che tutti aspettavano di sentire: «Quello al quale stiamo assistendo attoniti non è un film, è un massacro». Quindi ha citato il patriarca emerito di Gerusalemme, monsignor Sabbah, sostenendo che «a Gaza non è in corso una guerra ma un genocidio, un piano di transfer. E tutto questo avviene mentre il mondo difende Israele. Ma quando torneranno all'umanità?». Don Nandino ha poi fatto sue anche le considerazioni del sottosegretario per gli Affari umanitari delle Nazioni Unite, Tom Fletcher: «Questa carestia si poteva evitare, anche perché avviene a poche centinaia di metri dal cibo. È una carestia usata come arma di guerra, sostenuta dalla complicità di tanti go-



verni». Infine ha ricordato l'articolo 3 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: «Avevano diritto alla vita e alla sicurezza le 1.205 vittime dell'attacco di Hamas del 7 ottobre. Lo avevano anche i 62 mila palestinesi uccisi a Gaza, tra i quali 18 mila bambini. C'è un preci-

so disegno di pulizia etnica. Si poteva fermare, anche smettendo di inviare armi a Israele». A Barbera, rimasto ultimo di tre, è toccato quindi il compito non facile di ricondurre al punto di partenza l'appuntamento, non senza prima aver ringraziato per «questo richiamo ai nostri go-

IL FRIULI VENEZIA GIULIA SULLO SCHERMO

I film di Laura Samani e Paolo Strippoli. E c'è anche il corto di Simone Massi

Un anno di scuola di Laura Samani, La valle dei sorrisi di Paolo Strippoli e Confini, canti di Simone Massi. Il Friuli Venezia Giulia si conferma protagonista alla 82esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia portando al Lido tre opere selezionate in diverse sezioni del festival: Tre storie diverse, accomunate da un forte legame con il territorio e dal sostegno della Friuli Venezia Giulia Film Commission - PromoTurismoFvg, che da anni promuove e supporta le produzioni cinematografiche in regione per valorizzarne location, mae-

stranze e identità culturale.

«Questa presenza significativa non è frutto del caso - commenta l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini - ma conferma, edizione dopo edizione, la centralità del Friuli Venezia Giulia per le produzioni cinematografiche italiane e internazionali. Il nostro territorio si distingue sempre più come riferimento strategico per il setto-

re cinematografico e audiovisivo, grazie alla qualità delle sue location, alla competenza delle maestranze locali e all'efficace azione di sostegno e promozione della Fvg Film Commission. Come amministrazione regionale, nell'ultimo triennio abbiamo raddoppiato i contributi per attrarre e sostenere le produzioni sul territorio, certi che il cinema sia non solo la settima arte, ma anche un poten-

te veicolo di promozione turistica. Questo risultato conferma la bontà dell'azione intrapresa: al Festival del Cinema di Venezia il Friuli Venezia Giulia sarà presente con tutta la varietà dei suoi luoghi e delle sue anime, dalle vicende di confine che accomunano Trieste e Gorizia all'incanto delle nostre montagne».

Un anno di scuola di Laura Samani, in concorso nella sezione Orizzonti sarà proietta-

to domenica 31 alle 14 in Sala Darsena, è liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Giani Stuparich. Ambientato nella Trieste del 2007, anno dell'ingresso della Slovenia in Schengen, racconta l'arrivo di Fred, una diciottenne svedese, in una classe di soli maschi. Girato prevalentemente all'Isola Nautica "Tommaso di Savoia Duca di Genova - L. Galvani" di Trieste e in altre location



La regista Laura Samani

OGGI
AL LIDO

Apri Paolo Sorrentino

È il giorno del film di apertura "La Grazia" di Paolo Sorrentino (che qui a Venezia ha già vinto con "È stata la mano di Dio"). Trama segretissima.



La carriera di Herzog

Il regista tedesco Werner Herzog riceverà il Leone d'oro alla carriera e presenterà, Fuori Concorso, il suo ultimo documentario "Ghost Elephants".



Le nostre dirette fb

Ogni giorno, intorno alle 18.30, i nostri critici Marco Contino e Alberto Fassina terranno una diretta facebook sulla nostra pagina per raccontare la giornata.



Venezia 82



In alto il presidente della Biennale Pierangelo Buttafuoco, a destra George Clooney con la moglie Amal. A sinistra Servillo e Ferzetti al loro arrivo al Lido e infine la presentatrice Emanuela Fanelli davanti al mare



vernanti, che assistono impotenti a un massacro». Poi ha ammesso che «è difficile aprire la Mostra in questo momento. Ma», ha concluso, «queste parole dimostrano che non siano chiusi e disattenti rispetto a quello che succede». Forse non basterà a spegnere le polemiche, il cor-

teo pro-pal di sabato incombe e promette di portare migliaia di persone al Lido. E poi ci sarà "The voice of Hind Rajab", il film di Kaouther Ben Hania che riporterà la Palestina al centro. Ma con la voce del cinema, che è ancora più potente. Ieri, invece, il cinema è ri-

masto sullo sfondo. E la musica suonata dallo spartito della Mostra - l'omaggio alla bellezza di Venezia e alla sua laguna con *Origin* e quello al cinema con la versione restaurata di *Queen Kelly* - è finita inevitabilmente in sottofondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISOLA DEL LAZZARETTO

«Venice Immersive»
trenta opere speciali
con la realtà virtuale

Traghetti gratuiti e un'esperienza visiva in solitaria
L'Italia presente con la nipote di Carlo Rambaldi



La realtà virtuale è presente con un'ampia sezione di autori sperimentali all'Isola del Lazzaretto

Dal 2017 La Mostra ha inaugurato una sezione speciale dedicata alla realtà virtuale. "Venice Immersive" propone 30 opere in Concorso e altrettante due sezioni collaterali. E' significativo che il luogo dedicato a questa nuova frontiera dell'immagine si svolga all'Isola del Lazzaretto, raggiungibile con comodi traghetti offerti gratuitamente dalla Biennale.

E la Virtual Immersive è proprio un'isola rispetto alla proposta generale della Mostra. E' un'isola perché in qualche modo è un mondo a parte rispetto al cinema che conosciamo. Non si fruisce collettivamente ma in solitaria attra-

verso un visore. Spesso le opere non raccontano storie ma lavorano su suggestioni, esperienze, fantasie. La realtà virtuale sta cercando una sua identità e lo fa attraverso esperimenti, più o meno riusciti.

L'Italia è presente con "Alien perspective", di Juan Ah Sua, scritto assieme a Cristina Rambaldi, nipote del celebre Carlo conosciuto in tutto il mondo come il creatore di E.T., ma anche di Alien e King Kong. Lo spettatore si trova di fronte ad un quadro opera dello stesso Rambaldi. Il quadro è reale, è appeso su una parete bianca. Poi quando si indossa il visore il quadro prende vita. Lo scenario spaziale diventa un mondo da vi-

sitare e nel quale immergersi.

Diverso invece il lavoro Elisabetta Rotolo e Siobhan McDonnell, "Balck Cats & Chequered Flags" che racconta la vita di Alberto Ascari. Qui lo spettatore oltre al visore indossa un camice da meccanico degli anni '50. Mentre si racconta la storia del celebre pilota si viene chiamati a partecipare, afferrando pneumatici, allungando una tanica d'olio durante un frenetico cambio gomme. Questi momenti d'interazione punteggiano il racconto biografico, dal sogno di un bambino che corre su una Ferrari alla tragica morte. Il gatto nero del titolo è presagio della fatalità. —

ALBERTO FASSINA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Riondino in una scena del film *La valle dei sorrisi*, girato nel Tarvisiano

della città e di Muggia, ha coinvolto studenti in un percorso Pcto, confermando la capacità del Friuli Venezia Giulia di unire cinema e formazione.

Una produzione Nefertiti Film con Rai Cinema, in coproduzione con Tomsa Films e Arte France Cinéma, distribuita in Italia da Lucky Red.

La valle dei sorrisi di Paolo Strippoli, fuori concorso e in programma sabato 30, è un thriller psicologico ambientato nel paesino immaginario di montagna di Remis, dove un adolescente, Matteo, è considerato capace di assorbire il dolore della comunità.

Con Michele Riondino, Paolo Pierobon e Romana Maggiora Vergano, il film è stato girato tra Pontebba, Tarvisio, Malborghetto, Valbruna e Sappada, coinvolgendo oltre 20 maestranze locali e 500 comparse. Prodotto da Fandango e Nightswim in coproduzione con Spok, sarà distribuito in Italia da Vision Distribution dal 17 settembre.

Infine, Confini, canti di Simone Massi, evento speciale di chiusura della Sic@Sic sarà presentato venerdì 5 settembre.

Il cortometraggio d'animazione, ambientato al piazzale della Transalpina di Gorizia, è parte del progetto "Cor-

ti senza Confini" promosso dalla Direzione centrale cultura e sport della Regione in collaborazione con FVG Film Commission - PromoTurismoFVG e inserito nel programma culturale ufficiale di GO! 2025 Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura. L'opera è prodotta da Pinangelo Marino, per RumoreSrl.

Anche quest'anno la Fvg Film Commission - PromoTurismoFvg sarà presente al Lido con attività di networking e incontri di settore, per continuare a promuovere le eccellenze regionali e attrarre nuove produzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Queen Omega a Music in Village e gli Absolute Five

CRISTINA SAVI

Spazia fra note, parole, immagini e sapori il programma degli eventi di oggi, con, in primo piano, la trentaduesima edizione di Music in Village, il festival di musica internazionale organizzato dall'associazione Complotto Adriatico che fino a domenica trasformerà il Parco IV Novembre di Pordenone in un palcoscenico d'eccezione. L'apertura, fissata per le 21.15, vede protagonista Queen Omega con The Royal Souls. Cantante e compositrice originaria di Trinidad e Tobago, Queen Omega è considerata la regina della world reggae music grazie a una voce

potente e a uno stile che intreccia reggae, dancehall, soul caraibico e sonorità jazz. La sua presenza darà il via a quattro giorni di concerti che si affiancano al Finger food Festival, con specialità regionali e internazionali in un clima conviviale.

Non solo musica a Pordenone: alle 20.30 nell'arena di largo Cervignano, la Compagnia di Arti e mestieri presenterà "Il diario di Vega". Lo spettacolo racconta il viaggio di un manoscritto che attraversa i secoli fino a giungere a Matilde, erede di una storia che ripercorre superstizioni, inquisizione, culti arcaici e il coraggio di una donna capace di sfidare convenzioni e paure. È un intreccio di memo-

ria familiare e ricerca identitaria che porta in scena la voce femminile come lente privilegiata per leggere la storia.

La rassegna "Cinema in Cantina 2025" farà invece tappa a San Martino al Tagliamento, nella Cantina Pitàrs. Alle 20 sarà proiettato il film "Niente sta scritto", con la presenza del regista Marco Zuin e della protagonista Martina Caironi, campionessa paralimpica. Ospite speciale Giada Rossi, atleta e anche lei simbolo di resilienza e determinazione. Il tema della serata, dedicata allo sport, metterà al centro il riscatto personale e la capacità di spingersi oltre i propri limiti, anticipato da una visita in cantina e

da una degustazione di Prosecco Doc.

A Valvasone, nell'antico mulino Maiaroff, alle 17.30 torna l'iniziativa "La strada dei libri passa da... Valvasone Arzene". L'appuntamento, a cura di Luca Zalateu con Giovanna Caputo, propone a bambini e famiglie un percorso tra storie e scoperte della natura: dalle pigne rosicchiate ai nidi nascosti, dalle tane agli argini dei fiumi, ogni traccia diventa occasione per immaginare e raccontare.

Infine, in un clima di festa popolare, alle 21.30 la sagra di Sant'Agostino di Torre di Pordenone ospiterà il concerto degli Absolute Five, formazione sempre capace di trascinare il pubblico con energia e ritmo. —

IN BREVE

La trasmissione
Gino D'Eliso ospite
di Vintage su Rai1 Fvg

Domani, giovedì 28, alle 11.20, su Radio1 Rai Fvg, va in onda la nona puntata della quinta stagione di "Vintage", il programma di e con Carlo Muscatello e Leonardo Zannier, regia di Fabio Fontanaro. L'ospite in studio è Gino D'Eliso. Storico rocker e cantautore triestino, ha debuttato sulla scena discografica nazionale nel 1976 con l'album "Il mare", pubblicato dalla Numero Uno, l'etichetta di Lucio Battisti e Mogol, inventore del "Mit-teleurock".

Chiopris Viscone
Morgen Piano Trio
per Nei suoni dei luoghi

Per Nei suoni dei luoghi, oggi, mercoledì 27, alle 20.45 negli spazi dell'Azienda Agricola Brunner di Chiopris Viscone, a emozionare il pubblico con un programma con musiche di Bernstein, Grieg e Ghedini sarà il Morgen Piano Trio, ensemble formato dal violinista Nicola Marvulli, dalla violoncellista Camilla Patria e dalla pianista Tiziana Columbro. Ingresso libero. Il calendario completo del festival su www.neisuonideiluoghi.it.

Lignano
Enrico Galiano domani
al PalaPineta

Domani, giovedì 28, torna a Lignano l'autore capace di dare voce alle nostre emozioni più profonde, Enrico Galiano. Con il suo ultimo romanzo, Quel posto che chiami casa (Garzanti), sarà protagonista alle 18.30 al PalaPineta, introdotto da Elisabetta Pozzetto, del consueto appuntamento degli Incontri con l'autore e con il vino, curata dallo scrittore Alberto Garlini, dal tecnologo alimentare Giovanni Munisso e dall'enologo Michele Bonelli.

PORDENONELEGGE

Gino Cecchettin per Cara Giulia e Un fratellino di Postorino

Oltre cento protagonisti della sezione giovani
Tra gli ospiti Matteo Saudino e Bernard Friot

Un festival di letteratura, dedicato ai lettori giovani e giovanissimi, inclusi i piccoli delle scuole Primarie, con una speciale, simbolica staffetta di letture a cura di tutte le scuole dell'infanzia e dei nidi: è pordenonelegge Junior e Young 2025, il cartellone curato da Valentina Gasparet, con oltre 100 protagonisti,. Moltissimi gli incontri – prenotabili gratuitamente dal 3 settembre sul sito del festival: molti in anteprima, come Rosella Postorino, che ha scelto pordenonelegge per il suo ritorno alla letteratura per ragazzi, con la prima presentazione di Un fratellino. Storia di Nanni e di Ma-

rio. E ci sarà Matteo Saudino con La Costituzione siamo noi, una guida preziosa per i giovani lettori attraverso gli articoli della Carta Costituzionale, per ricordare i pilastri su cui si basa la nostra democrazia.

Al festival in anteprima anche la nuova pubblicazione Giunti, una storia disneyana pubblicata in italiano e traduzione latina, Zio Paperone in un caso davvero imprevedibile. Scrùgulus in Re Vere Mirabili, con prefazione del "prof." Andrea Maggi. E pordenonelegge presenta la terza edizione del Piccolo dizionario (immaginario) delle ragazze e dei ragazzi, l'Atlante affet-



La scrittrice Rosella Postorino, tra gli ospiti di pordenonelegge Junior

tivo della Generazione Alpha, realizzato in collaborazione con Fondazione Treccani e la supervisione del linguista Giuseppe Antonelli. La grande attenzione di pordenonelegge per la poesia aprirà una finestra anche nel programma dedicato ai giovani lettori, con l'incontro che vedrà protagonisti i poeti Chiara Carminati e Bernard Friot, considerato l'e-

rede di Gianni Rodari in Francia, per raccontare la loro raccolta in lingue diverse, Oggi la parola è meraviglia. Al festival anche, tra gli altri, Lia Levi, Daniele Mencarelli, Gideon Samson, Stefano Tofani, Valentina Federici, Matteo Bussola, Enrico Galiano, Pierdomenico Baccalario, Gaja Cenciarelli, Davide Morosinotto, Antonella Sbuelz, Carlo

Marconi, Francesco D'Adamo, Andrea Vico, Angelo Petrosino, Lodovica Cima, Daniele Aristarco, Federico Taddia, Pietro Del Soldà, Alessandro Sanna, Valeria Della Valle, Stefano Moriggi, Riccardo Pedicone. E l'intenso incontro con Gino Cecchettin, a partire dal toccante libro Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia.

A pordenonelegge junior anche il mondo della grande illustrazione, del graphic novel e del fumetto. Un ricco percorso sarà dedicato alle ragazze e ai ragazzi delle Scuole Superiori, inclusi gli incontri con Cristian Fiorot sui cambiamenti del mondo del libro e della letteratura e con Federico Favot su come l'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il modo di scrivere. Tra gli altri ci saranno poi Valeria Della Valle, Giuseppe Antonelli, Rocco Ronchi, Roberto Trotta, Carlo Spartaco Capogreco, Alessandro Magrini, Antonella Fioravanti, Daniele Marini, Raoul Pupo, Massimo Sideri, Stefano Moriggi, Pier Cesare Rivoltella, Valerio Pattaro, Anna Parisi e Valentina Schettini.

Infine, saranno dedicati agli insegnanti e agli educatori gli incontri del percorso "La scuola degli insegnanti", con Francesca Scotti e Matteo Giancotti, con Giuseppe Nibali e Espérance Hakuzwimana, con Ivano Dionigi e con Piero Dorflès. —

CINEMA			
UDINE			
CENTRALE			
Via Poscolle, 8	0432/504240		
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO			
Via Asquini, 33	0432/227798		
Monsieur Blake - Maggiordomo per amore			
	16.50		
No Other Land V.O.			
	19.00		
IRoses			
	16.55		
L'ultimo turno			
	19.00		
L'ultimo turno V.O.			
	21.00		
Warfare - Tempo di Guerra			
	16.30-20.30		
IRoses V.O.			
	18.25		
Il maestro e Margherita			
	16.30		
Il mahabharata V.O.			
	19.30		
Troppo cattivi 2			
	16.40-18.50-21.00		
GIARDINO LORIS FORTUNA			
Via Linuti (Ingresso da Piazza Maggio)	0432/239545		
IRoses			
	21.15		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. PASOLINI			
Piazza Indipendenza, 34	0431/370273		
Riposo			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE			
Via XX Settembre 5	348/8525373		
Riposo			
LIGNANO SABBIA D'ORO			
CINECITY			
Via Arcobaleno, 12	0431/71120		
Riposo			
PONTEBBA			
ITALIA			
Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065		
Chiusura estiva			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS.58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n.6			
IPuffi - Il film			
	17.00-18.35-19.30-20.40-21.30-22.20		
IRoses			
	17.50-19.00-19.50-22.05		
Warfare - Tempo di Guerra			
	18.15-22.50		
Una pallottola spuntata - Remake			
	17.10-23.05		
I fantastici quattro - Gli inizi			
	17.30		
Troppo cattivi 2			
	17.15-18.00-20.15-21.10-22.25		
Dangerous Animals VM14			
	18.05		
Locked - In Trappola			
	20.50		
Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo			
	18.20		
Weapons VM14			
	21.05		
Una scomoda circostanza - Caught			
	21.50		
Stealing			
	21.50		
Jujutsu Kaisen - Hidden Inventory			
	21.00		
Premature death V.O.			
	19.20-21.20		
Jurassic World - La rinascita			
	21.35		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Chiusura estiva			
TOLMEZZO			
CINEMA TEATRO AUDITORIUM CANDONI			
Via XXV Aprile	0433/41659		
Chiusura estiva			
DAVID			
Piazza Centa, 1	0433/44553		
Chiusura estiva			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA			
Via Antonio Bardelli, 4	199199991		
IPuffi - Il film			
	15.30-17.30-20.00		
Dangerous Animals VM14			
	16.00-18.30		
Jurassic World - La rinascita			
	15.00-20.45		
Superman			
	18.00		
Jujutsu Kaisen - Hidden Inventory - Premature death V.O.			
	21.00		
Locked - In Trappola			
	16.15-18.30		
L'ultimo turno			
	15.30		
Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo			
	20.45		
Troppo cattivi 2			
	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00		
Warfare - Tempo di Guerra			
	18.30-21.00		
Weapons VM14			
	15.30-21.00		
IRoses			
	16.00-18.30-21.00		
Io sono nessuno 2			
	18.15		
I fantastici quattro - Gli inizi			
	15.00-17.30-20.30		
Una scomoda circostanza - Caught			
	16.00-18.30-21.00		
Stealing			
	16.00-18.30-21.00		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41	0481/530263		
IRoses			
	17.45-20.20		
Troppo cattivi 2			
	17.30		
Boléro			
	18.00-20.00		
L'ultimo turno			
	20.30		
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50 0481/712020			
IPuffi - Il film			
	16.30-17.30-18.30-21.00		
Warfare - Tempo di Guerra			
	19.15		
Locked - In Trappola			
	21.10		
IRoses			
	17.45-21.10		
Troppo cattivi 2			
	17.00-18.50-20.45		
Una scomoda circostanza - Caught			
	17.20-19.20		
Stealing			
	17.20-19.20		
Weapons VM14			
	21.20		
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranz, 2			
Dangerous Animals VM14			
	16.30		
IRoses V.O.			
	18.20		
I fantastici quattro - Gli inizi			
	17.00		
Warfare - Tempo di Guerra			
	19.50		
IRoses			
	20.00		
Una scomoda circostanza - Caught			
	19.40		
Locked - In Trappola			
	19.30		
Troppo cattivi 2			
	17.20-18.00-20.30		
IPuffi - Il film			
	16.10-17.10-19.10-20.10		
PORDENONE			
CINEMA SOTTO LE STELLE			
Largo San Giorgio			
IRoses			
	21.00		
Fiume Veneto			
UCI CINEMAS FIUME VENETO			
Via Maestri del lavoro 51			
Io sono nessuno 2			
	16.15		
Troppo cattivi 2			
	17.00-19.20		
Warfare - Tempo di Guerra			
	19.50		
Weapons VM14			
	21.45		
Una scomoda circostanza - Caught			
	16.30-22.20		
Stealing			
	16.30-22.20		
IRoses V.O.			
	19.10		
Dangerous Animals VM14			
	22.00		
I fantastici quattro - Gli inizi			
	16.40		
IPuffi - Il film			
	16.50-19.00-21.15		
Jujutsu Kaisen - Hidden Inventory - Premature death V.O.			
	18.10-20.40		
IRoses			
	19.00-21.30		

Agosto d'autore



Massimiliano Nuzzolo

E passò l'estate in cui Luca imparò a sentire

Al concerto il cielo era cupo, c'erano le nuvole e la pioggia cadeva sottile
Che amore travolgente, neppure i Cure avrebbero saputo raccontarlo

L'anno era volato, la scuola praticamente finita, e l'estate si faceva carica di sole. Luca aveva sedici anni e stava nel suo limbo, fatto di grandi domande che ancora non trovavano risposta. Aveva però scoperto i Cure, una band inglese davvero fantastica, e avvicendato i vecchi amici e i vecchi colori con nuove compagnie e vestiti neri, senza però cambiare di molto le abitudini. L'attività primaria rimaneva stare per ore seduti sul muretto sotto casa a chiacchiere senza curarsi del mondo.

Da lì gli capitava spesso di vedere Beatrice. La conosceva dall'asilo: bella e complicata, gli aveva rivolto al massimo venti o trenta parole, saluti compresi, in tutto quel tempo. Quando passava restavano tutti in silenzio. Era bella mentre camminava nelle sue All Stars rosse fumando distratta una sigaretta. Con gli occhi contornati di nero e i capelli mossi assomigliava a un felino indomabile. Figlia di una sessantottina che aveva sposato un imprenditore, Bea era l'incrocio tra i due mondi.

Quel giorno Bea gli passò davanti senza degnarlo di uno sguardo, si fermò, tornò indietro e gli parlò come se lo avesse sempre fatto: «Vieni a vedere i Cure a Cittadella?». Luca fu colto di sorpresa, più perché Bea gli aveva rivolto la parola che per la domanda. La guardò, sorrise e disse solo: «Certo». «Allora ci vediamo là» rispose Bea senza scomporsi e se ne andò. Luca in realtà non avrebbe saputo nemmeno come arrivare a Cittadella, dal momento che pochi dei suoi amici avevano l'auto. Inoltre occorreva chiedere il permesso ai suoi. Ma per i Cure e per Bea questo e altro...

A Cittadella il cielo era cupo. La pioggia cadeva sottile. Con intensità costante dal pomeriggio aveva trasformato il prato del Campo della Marta in una distesa molle e fangosa che insieme alle nuvole creavano lo scenario ideale per vedere i Cure dal vivo.

Luca cercò Bea, la vide e andò a salutarla. C'erano pure i suoi amici. Portavano collane e giacche di pelle sdrucita sopra a magliette firmate tinta pastello, qualcuno indossava la t-shirt della band. Le ragazze erano vestite di nero come d'obbligo a un concerto dei Cure. Si vedeva che erano per lo più figli di papà come Bea, ma erano simpatici. Si passavano senza preoccupazione sigarette oppiate in mezzo alla gente.

Bea lo accolse con un sorriso enorme. Uno dei suoi amici gli porse la canna. Luca intimidito abbassò lo



I PROTAGONISTI

“

LUI

Aveva 16 anni, stava in un limbo di mancate risposte. Ma aveva scoperto quella musica

LEI

Con gli occhi contornati di nero e i capelli mossi assomigliava a un felino indomabile

Robert Smith (The Cure)

L'AUTORE

Romanzi, video, dischi e laboratori
Un premio a Roma

Massimiliano Nuzzolo (Venezia, 1971) è autore del “Libro delle Risposte Stronze” (Vallardi editore), di “Specchi d'acqua” (Ossorosso) e dei romanzi “La fine del mondo”, “La verità dei topi”, “L'ultimo disco dei Cure”, “Fratture”, “L'agenzia della buona morte”. Insegna scrittura creativa e collabora con



testate giornalistiche e magazine nazionali. È produttore di video e dischi, tra cui “L'esperienza segna” dei Soluzione. Con il romanzo “È permesso Signora Morte?”, di prossima pubblicazione, ha vinto la settima edizione del NEROMA Noir Festival, per la sezione romanzi inediti, ex aequo con Paolo Di Orazio.

sguardo e la rifiutò. Bea rise, lo prese per mano e, approfittando di un varco in mezzo alla folla, camminarono verso il palco sotto la pioggia. Luca osservò le persone. La gran parte era vestita di nero. Molte di loro avevano i capelli cotonati. Chi cantava, chi rideva, tutti parevano in trepidante attesa. Sentì ancora il profumo di canne, ma pure quello dei giubbotti di pelle e di terra bagnata. Dal palco i suoni distorti del soundcheck si

mixavano alla musica d'ambiente e al calpestio di piedi nel fango, poi il silenzio.

Il pubblico esplose in un boato. Sul palco erano saliti i Cure. E Luca si sentì trasportato dalle tastiere che risuonavano come campanellini intorno e poi fu travolto dal basso che gli vibrò potente nello stomaco. La voce del cantante era ipnotica e cantilenante. Bea iniziò a danzare a occhi chiusi. Aveva i capelli fradici, l'impermeabile leggero e trasparente

che indossava non era servito a molto. Le si incollava addosso disegnandole il corpo.

Luca guardò i jeans di Bea appiccicati alla pelle, la sua maglietta nera. Affascinato, non riusciva a distogliere lo sguardo. Bea aprì gli occhi e sorrise. Allungò una mano verso quella di Luca intrecciando le dita con lui e lasciandole dondolare.

Quando lui rifiutò ancora di fumare, Bea fece una lunga boccata e gli posò le labbra sulle sue soffiando dentro. Un bacio caldo e umido. Luca sentì il fumo in gola, gli occhi si fecero grandi, il cuore accelerò. E come per magia, dopo pochi istanti, il concerto, già tremendamente bello, divenne meraviglioso. I colori sembravano ora più vividi, i suoni più profondi. Gli parve di poterli respirare. Non aveva mai provato niente del genere

in vita sua.

Bea si fece dare qualcosa da un amico. «Vieni con me» sussurrò. E trascinò Luca tra i corpi bagnati nel buio squarciato dai proiettori e dalla musica ad alto volume. Lui la seguì. Stonato dal fumo, dalla pioggia e dal suono, incantato dal calore delle dita di Bea.

Arrivarono in parcheggio e salirono su una Golf nera. Bea sfiorò il viso di Luca. Lo baciò profondamente, si tolse la maglietta, lo spogliò, accarezzandolo ovunque come se volesse imparare a memoria quel corpo e scrivere insieme a lui un nuovo atlante di pelle e sospiri. Lui per un momento restò immobile, poi l'aiutò. Pelle, unghie, labbra, capelli, gemiti, parole sussurrate. Imparava a sentire. Ogni centimetro di Bea con ogni centimetro di sé. La musica dei Cure risuonava ovattata dall'esterno, pareva accompagnare i loro movimenti, fondersi ai loro respiri. Sui finestrini ormai completamente appannati le gocce d'acqua esplodevano creando piccoli fuochi d'artificio sotto la luce dei lampioni, mentre l'auto si animava sempre più al ritmo della pioggia. Poi si fermò.

Luca e Bea restarono avvolti nella notte per un po'. Si rivestirono, scambiando sorrisi complici e tenendosi per mano tornarono al concerto per ascoltare le ultime canzoni. Fu bellissimo. Poi il concerto terminò e Luca e Bea si salutarono con gli occhi carichi di promesse d'amore per ritornare ognuno ai propri amici e al proprio rientro a casa.

Luca non parlò più, rapito da una realtà che era più bella del sogno.

Che amore travolgente li cullò per dieci giorni esatti. Nemmeno i Cure avrebbero saputo raccontarlo. Ma avrebbero di certo scritto una canzone tristissima il giorno in cui Bea rivelò a Luca che sarebbe partita per le vacanze studio a Londra. Luca non disse niente, ma quelle parole lo disintegrarono. Bea lo rassicurò: «Ti telefonerò ogni giorno». Luca rispose «Sì». Teneva gli occhi bassi. Anche se non sapeva ancora come vanno queste cose, avvertiva dentro una dolorosa sensazione. E, in effetti, le cose andarono proprio così. Dopo poche settimane nessuno telefonò più. Luca si chiuse in camera ad ascoltare in loop i dischi dei Cure e ogni nota gli scavava dentro, ma mai quanto il trillo del telefono in casa.

E quell'estate in cui imparò a sentire passò. Anche Bea passò. Quando la rivede a scuola era solo un ricordo. Ma come un tatuaggio invisibile gli rimane ancora addosso, indelebile, quella prima volta che sa di pelle, di pioggia e di Cure. —

SPECIALE
AUTO

Interattività avanzata, benvenuto ispirato all'omotenashi e funzionalità innovative

La nuova Mazda6e: l'interazione umana arriva al centro dell'elettrico secondo la visione di Mazda

La nuova Mazda6e, presentata nel luglio 2025, introduce un sistema di benvenuto altamente personalizzato. Con l'avvicinamento della chiave, lo Smart Cockpit si attiva: gli specchietti si aprono, le maniglie fuoriescono, le porte si sbloccano, compaiono luci distintive anteriori e posteriori e lo spoiler posteriore si solleva con discrezione. Al momento dell'ingresso, il sedile del conducente arretra automaticamente per facilitare l'accesso, tornando in posizione una volta seduti. Lo stesso avviene al momento dell'uscita, con un gesto di cortesia che accompagna il conducente fuori dall'auto. Non si tratta solo di estetica, ma di un'esperienza che riflette la filosofia dell'omotenashi, l'arte giapponese dell'accoglienza. Ogni dettaglio è pensato per far sentire il conducente accolto, ascoltato, al centro dell'esperienza. In uno sviluppo sempre più digitale, Mazda sceglie di umanizzare la tecnologia, dando valore ai piccoli gesti che trasformano l'interazione tra uomo e macchina in un dialogo quotidiano.

COCKPIT INTELLIGENTE PER GUIDA CONSAPEVOLE

All'interno, lo Smart Cockpit è concepito per semplificare l'interazione e ridurre al minimo le distrazioni. L'Head-Up Display proietta le informazioni sul parabrezza a distanza visiva ideale, offrendo tre modalità visive (Minimal, Classic e Custom) e una modalità Snow dedicata alla guida su superfici innevate. L'obiettivo è rendere immediata la lettura dei dati fondamentali durante la guida, migliorando sicurezza e comfort.

Il quadro strumenti da 10,2" visualizza informazioni essenziali come pressione degli pneumatici, temperatura esterna e stato della batteria. Al centro della plancia spicca il grande touchscreen da 14,6", progettato con un'interfaccia intuitiva e personalizzabile, simile a quella di uno smartphone. Il sistema infotainment è completato da un impianto audio premium a 14 altoparlanti e da un diffusore posteriore che consente di poter ascoltare la musica anche all'esterno dell'auto, ideale per i momenti di sosta, relax o di svago insieme agli amici.

INTERAZIONE VOCALE, GESTUALE E CONTROLLO REMOTO

L'interazione con la nuova Mazda6e è stata pensata per essere il più naturale possibile. I comandi vocali, disponibili in nove lingue, consentono di gestire funzioni come la navigazione, il climatizzatore e l'intrattenimento senza distogliere lo sguardo dalla strada. A supporto, ci sono i comandi gestuali, utili in situazioni in cui parlare non è possibile, ad esempio quando si viaggia con bambini addormentati o in ambienti silenziosi. L'esperienza si estende anche all'esterno dell'auto: grazie a un'app dedicata, è possibile gestire da remoto la ricarica, la climatizzazione, lo sbrinatorio dei vetri e persino aprire o chiudere le portiere. La funzione di "chiave digitale" consente inoltre di condividere l'auto con altri utenti, definendo autorizzazioni personalizzate. In questo modo, la Mazda6e diventa un ecosistema mobile, capace di adattarsi alle abitudini del conducente e della sua famiglia.



LA NUOVA MAZDA6E UNISCE TECNOLOGIA AVANZATA E ATTENZIONE UMANA: COCKPIT INTELLIGENTE, COMANDI VOCALI E GESTUALI, ACCOGLIENZA PERSONALIZZATA, AUTONOMIA ELEVATA E COMFORT QUOTIDIANO PER UN'ESPERIENZA DI GUIDA ELETTRICA RAFFINATA

AUTONOMIA, COMFORT E PROMOZIONI DI LANCIO

La nuova Mazda6e è disponibile con due opzioni di batteria: una

da 68,8 kWh per un'autonomia fino a 479 km, e una versione Long Range da 80 kWh che raggiunge i 552 km. Entrambe le

versioni offrono una guida fluida e silenziosa, pensata per lunghi viaggi in pieno comfort. Il sistema di navigazione è ottimizzato per l'elettrico, suggerendo stazioni di ricarica lungo il tragitto e fornendo avvisi in caso di batteria in fase di esaurimento. La vettura include sei modalità pensate per la vita quotidiana: "Leaving" per mantenere la temperatura a veicolo spento, "Rest" e "Relax" per le pause, "Car Wash" per il lavaggio automatico, "Fresh

Air" per ventilare l'abitacolo e "Private Call" per le chiamate riservate. La prevendita prevede un pacchetto promozionale con bonus fino a 3.000 euro, tassi agevolati e un anno di energia gratuita alle colonnine pubbliche. L'arrivo sul mercato italiano è stato inaugurato nel mese di luglio, con prezzi a partire da 43.850 euro. Un debutto che segna un nuovo standard nel segmento elettrico, dove tecnologia e sensibilità umana trovano finalmente il loro equilibrio.

ORZAN
AUTOZ.I. Carpaccio di Dignano
via Maseris, 25+39 0432 957115
info@orzanauto.it
www.orzanauto.it• RIVENDITA NUOVO
E USATO GARANTITO• NOLEGGIO AUTO
E VESPA• OFFICINA MECCANICA
AUTORIZZATA

• RIVENDITA ACCESSORI

• SERVIZIO CARROATTREZZI

del frate

Autousate

GARANZIA
DA 12 A 60 MESI

BMW 420	F36 420D XDRIVE G.C. GRAN COUPÉ LUXURY, 09/2016, DIESEL, 3.667 KM, GRIGIO SCURO, MET., AUT.	€ 11.900
CITROEN C3 AIRCROSS	1.2 PURETECH 110CV S&S FEEL PACK, 04/2022, BENZINA, 24.072 KM, GRIGIO, MET., MAN.	€ 15.900
FIAT 500	II 1.3 MULTIJET 16V 95CV "S", 02/2017, DIESEL, 13.229 KM, BIANCO, MAN.	€ 9.900
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95CV URBAN, 10/2020, DIESEL, 490 KM, GRIGIO SCURO, MET., MAN.	€ 16.900
FIAT FIORINO	II 1.3 MJT 95CV CARGO SX, 03/2019, DIESEL, 890 KM, BIANCO, MAN.	€ 9.800
FIAT PANDA	I 1100 I.E. CAT HOBBY, 05/2001, BENZINA, 2.159 KM, GRIGIO, MET., MAN.	€ 1.500
FIAT TALENTO	II 1.6 MJT 120CV PM-TN FURGONE 120, 11/2017, DIESEL, 1.120 KM, BIANCO, MAN.	€ 13.900
FORD FIESTA	VI 14 96CV 5P TINTANIUM NEOPATENTATI, 05/2009, BENZINA, 1.860 KM, LIME, MAN.	€ 4.900
FORD FOCUS	I 1.6I 16V 100CV 5 PORTE ZETEC, 06/2001, BENZINA, 1.880 KM, GRIGIO, MET., MAN.	€ 1.900

FORD KA+	III 1.2 TI-VCT 5P NEOPATENTATI, 08/2017, BENZINA, 1.290 KM, GRIGIO, MET., MAN.	€ 8.500
JEEP RENEGADE	1.0 T3 120CV LIMITED, 06/2021, BENZINA, 35.075 KM, BIANCO, MAN.	€ 18.800
JEEP RENEGADE	1.3 T4 190CV P-HEV 4XE AT6 LIMITED, 11/2021, ELETTRICA/BENZINA, 4.713 KM, BIANCO, AUT.	€ 19.500
LANCIA YPSILON	II 1.2 69CV UNYCA, 02/2012, BENZINA, 114.177 KM, GRIGIO SCURO, MET., MAN.	€ 5.800
LANCIA YPSILON	II 1.3 MULTIJET 75CV ORO, 04/2008, DIESEL, 2.431 KM, NERO, MET., MAN.	€ 3.900
OPEL CORSA	F 1.2 100CV GS KM0, 06/2025, BENZINA, 0 KM, ARGENTO, MAN.	€ 16.400
OPEL MERIVA	I 1.7 CDTI 101CV COSMO NEOPATENTATI, 03/2006, DIESEL, 209.461 KM, GRIGIO, MET., MAN.	€ 3.800
PEUGEOT 208	I 1.2 VTI 82CV 5 PORTE ACCESS NEOPATENTATI, 06/2013, BENZINA, 1.585 KM, NERO, MET., MAN.	€ 7.500
VOLKSWAGEN TIGUAN	I 14 16V 150CV TSI 4MOTION SPORT & STYLE 18", 06/2010, BENZINA, 116.358 KM, BIANCO, MAN.	€ 9.800

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

AUTOBAGNOLI

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT



BMW I3 120AH ADVANTAGE 75KW/170CV
09/2019 BIANCO/TETTO NERO CAMBIO AUTO
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19"
SENS.PARK

79MKM IVA C. € 15.000



CUPRA FORMENTOR 1.5 HYBRID 150CV DSG
03/2025 MIDNIGHT BLACK CAMBIO AUTO
BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI LEGA
19" SENS.PARK

KM ZERO! IVA C. 34.300



DS DS4 1.2 HYBRID ETOILE ALCANTARA
136CV 09/2024 GRIGIO CRISTALLO/TETTO
NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED
CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

5MKM € 32.400



FIAT 500X 1.5 HYBRID DOLCEVITA SPORT
130CV DCT 04/2024 ROSSO PASSIONE
CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI
LEGA 18" TETTO SENS.PARK

14MKM IVA C. € 22.500



FORD PUMA 1.0 ECOBOOST HYBRID ST-LINE
125CV 06/2025 FROZEN WHITE CLIMA AUTO
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17"
SENS.PARK

KM ZERO! IVA C. € 24.900



JEEP COMPASS 1.3 T4 PHEV BUSINESS
PLUS 130CV 4XE 04/2022 BLU SHADE
CAMBIO AUTO BLUETOOTH NAVY CERCHI
LEGA 17" SENS.PARK

42MKM € 24.900



MASERATI GHIBLI GRANSPORT 2.0 MHEV
330CV 09/2021 NERO RIBELLE GARANZIA 5
ANNI CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL
LED CERCHI LEGA 20"

26MKM € 48.900



MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED OBC
7,4KW 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA
18" TELECAMERA

11MKM € 17.400



MAZDA CX-60 2.5 E-SKY PHEV HOMURA
327CV AWD 01/2023 DEEP CRYSTAL BLUE
CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED
CERCHI LEGA 20" TELECAMERA

24MKM € 41.900



OPEL CORSA-E ELETTRICA ELEGANCE
136CV/57KW 5P. 09/2021 GRIGIO ARTENSE/
TETTO NERO CAMBIO AUTO BLUETOOTH LED
CERCHI LEGA 16" SENS.PARK

19MKM IVA C. € 14.500



PEUGEOT NEW 3008 1.2 HYBRID 48V GT
136CV E-DCS6 04/2025 GRIGIO TITANIUM/
TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL
LED CERCHI LEGA 19" TELECAMERA

KM ZERO! IVA C. € 38.800



RENAULT ARKANA 1.6 E-TECH FHEV R.S.
LINE 145CV 06/2022 ZANZIBAR BLUE
CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI
LEGA 18" SENS.PARK

52MKM € 21.600

CARS 99

CI PIACE VENDERE AUTO E LO FACCIAMO
AL TUO SERVIZIO E SECONDO LE TUE ESIGENZE!

VIENI A SCOPRIRE LE **AUTO PIÙ RICERCATE**
A **PREZZI** SORPRENDENTEMENTE
VANTAGGIOSI!

PASSA A TROVARCI O CONTATTACI:

Via Cividina, 99/B - UDINE

0432 419702 • 348 4253359

info@cars99udine.it @cars99udine.it

www.cars99udine.it

VALUTIAMO IL TUO USATO! PAGAMENTO IMMEDIATO!!!





FIAT 500 0.9
T.AIR 85CV
LOUNGE

NEOPATENTATI



FIAT PUNTO 1.3
MJT 16V 75CV
LOUNGE

NEOPATENTATI



FIAT 500 1.2
69CV LOUNGE

NEOPATENTATI



FIAT QUBO 1.3
MJT 16V DYNAMIC

NEOPATENTATI



FIAT 500L
LIVING 1.6 MJT
LOUNGE

NEOPATENTATI



OPEL ASTRA
SPORT
TOURER 1.6 CDTI

NEOPATENTATI

AUTOVETTURE		
ALFA ROMEO GT 1.9 JTD Distintive	nero met.	2004
ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 90CV Progression NEOP.	nero met.	2009
BMW 118d Futura	blu met.	2007
FIAT 500 0.9 t.air 85CV Lounge NEOPATENTATI	bianco	2011
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	bianco	2010
FIAT 500L Living 1.6 MJT Lounge NEOPATENTATI	argento	2015
FIAT 500X 1.6 MJT 120CV Lounge NEOPATENT.	bianco	2015
FIAT MULTIPLA 1.9 MJT 120CV Dynamic	argento	2010
FIAT PANDA 1.0 ie L NEOPATENTATI	blu met.	1994
FIAT PUNTO 1.3 MJT 16V 75CV Lounge 3p NEOP.	blu met.	2015
FIAT GR. PUNTO 1.2 65CV Actual NEOPATENT.	argento	2009
FIAT GR. PUNTO 1.3 MJT 16V 75CV Active 5p NEOPAT.	grigio met.	2008
FIAT QUBO 1.3 MJT 16V Dynamic NEOPATENT.	verde met.	2009
FIAT SEICENTO 1.1 Active clima ABS NEOPAT.	argento	2006
FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV Style Pack NEOPAT.	quarz met.	2007
FORD FOCUS 1.6 TDCi 115CV Titanium	bianco	2012
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi 90CV Titanium	argento	2011
HYUNDAI IX20 1.4 Comfort NEOPATENTATI	bianco	2015
KIA VENGA 1.4 CVVT LX Easy NEOPATENTATI	bianco	2010
LANCIA DELTA 1.6 MJT 105CV Silver NEOPATENT.	argento	dic-11
LANCIA MUSA 1.4 16V Oro NEOPATENTATI	oro met.	2005
MERCEDES A180 CDI Avantgarde NEOPATENTATI	bianco	2012
MERCEDES C200 CDI Avantgarde	argento	2002
NISSAN MICRA 1.2 25th 3p NEOPATENTATI	bronzo met.	2009
OPEL ASTRA Sport Tourer 1.6 CDTI NEOPATENT.	grigio met.	2014
SSANGYONG REXTON 2.7 XVT TOP autom.	blu met.	2008

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
FIAT DOBLO 1.9 MJT 134CV 5 posti N1	viola met.	2011
FIAT SCUDO 2.0 MJT 130CV	bianco	2014
FORD TRANSIT Custom 2.0 TDCi 16V	bianco	2016
FORD TRANSIT 350 2.4 TDCi cassone 3posti	bianco	2006
FORD TRANSIT 2.2 TDO cassa furgonata	bianco	2006
VOLKSWAGEN LT 2.5 TDI cassone	bianco	1990

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

**CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI**



30
1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO

HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori

- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**



Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**installatore
specializzato
EN ISO 9001**



**INSTALLAZIONE
GANCIO TRAINO
COMPRESO PRATICHE
AMMINISTRATIVE**





TRAINO
PORTABICICLI
PORTAMOTOCICLI
BOX
BOX-BOX



**ZORNGNIOTTI
AUTOMOBILI**

**FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Via Vino della Pace 18 - 34071 Cormons (GO)
Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com  

**COMPRIAMO
LATUA AUTOUSATA
PAGAMENTO IMMEDIATO**

**Auto
Scout24**
Attestato di Eccellenza 2024
assegnato a
Zorgniotti Automobili s.r.l.

★★★★★
valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24
Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parajola
Head of Sales Operation
www.autoscout24.it



DACIA DOKKER **16.500 €**
STEPWAY 1.5 BLUE
DCI S&S 95CV MY19
+ PASSAGGIO

📅 11/2020 🏠 78.000



PEUGEOT 208 **15.999 €**
ALLURE 100CV
+ PASSAGGIO

📅 2024 🏠 13.000



RENAULT CAPTUR **24.500 €**
1.0 ECO-G TECHNO
100CV
+ PASSAGGIO

📅 05/2025 🏠 0



PEUGEOT 208 **16.999 €**
PURETECH 75 STOP
& START 5P ACTIVE
+ PASSAGGIO

📅 08/2024 🏠 0



**ALFA ROMEO
GIULIETTA** **11.500 €**
1.6 JTDm SPORT CAMBIO AUT.
+ PASSAGGIO

📅 2019 🏠 155.000



MERCEDES CL. C **16.900 €**
STATION WAGON C
SW 200 D (BT) EXECUTIVE AUTO
+ PASSAGGIO

📅 04/2018 🏠 175.000



**MITSUBISHI
SPACESTAR** **13.900 €**
+ PASSAGGIO

📅 2025 🏠 0



PEUGEOT 3008 **22.000 €**
1.2 PURETECH T
ALLURE PACK S&S 130CV
+ PASSAGGIO

📅 2023 🏠 35.000



**VOLKSWAGEN
MAGGIOLINO** **14.200 €**
CABRIO 1.2 TSI DESIGN
+ PASSAGGIO

📅 07/2013 🏠 145.000



**VOLKSWAGEN
GOLF SPORTSVAN** **16.000 €**
1.5 TSI
+ PASSAGGIO

📅 10/2018 🏠 78.600



FORD KUGA **17.999 €**
2.0 TDCi 150 CV S&S
4WD POWERSHIFT
ST-LINE
+ PASSAGGIO

📅 08/2019 🏠 103.000

I fattori da considerare per scegliere le gomme più adatte e sicure per la propria moto

Pneumatici per moto, guida alla giusta scelta

Quando si parla di sicurezza e prestazioni su una moto, gli pneumatici sono uno degli elementi più importanti e spesso sottovalutati. Non sono semplici accessori, ma veri e propri strumenti di connessione tra il mezzo e l'asfalto. Dal grip in curva alla stabilità in frenata, ogni comportamento della moto dipende in larga parte dalla qualità e dall'usura delle gomme. A differenza delle auto, su una moto ogni movimento è amplificato e richiede equilibrio: uno pneumatico consumato o inadatto può compromettere non solo il comfort di guida, ma anche la tenuta su strada. Per questo motivo, scegliere le gomme giuste in base al tipo di moto, all'utilizzo e alle condizioni climatiche è essenziale. Non si tratta solo di rispettare le normative, ma di proteggere se stessi e gli altri utenti della strada. Il tema è particolarmente rilevante anche alla luce dei nuovi materiali e delle tecnologie disponibili sul mercato, che offrono oggi un ventaglio molto ampio di alternative specifiche. Ma come orientarsi tra codici, caratteristiche tecniche e marche? La risposta richiede una valutazione attenta e informata, anche con il supporto di

un gommista esperto.

TIPOLOGIE DI PNEUMATICI

Il mercato degli pneumatici per moto è vasto e segmentato. Ogni tipologia risponde a esigenze differenti legate al tipo di mezzo e soprattutto all'uso che se ne fa. Si parte dai pneumatici stradali, ideali per chi percorre molti chilometri su asfalto, sia in città che su statali, con un buon compromesso tra aderenza e durata. Poi ci sono le gomme sportive, più morbide e con un battistrada meno profondo, perfette per la guida aggressiva e per chi vuole prestazioni elevate in curva, ma con un'usura più rapida. I pneumatici touring offrono maggiore resistenza nel tempo e sono pensati per viaggi lunghi, mentre quelli enduro o on/off road sono progettati per chi alterna l'asfalto allo sterrato. Esistono anche gomme da pista, slick o semi-slick, che sono totalmente inadatte all'uso su strada. A influenzare la scelta è anche il tipo di mescola: più è morbida, più garantisce grip, ma si consuma più rapidamente; al contrario, le mescole dure durano di più ma offrono meno aderenza, soprattutto a basse temperature. La scelta delle gomme, quindi, va sempre fatta

tenendo conto dell'utilizzo prevalente, del chilometraggio previsto e delle condizioni in cui si guida abitualmente, evitando soluzioni "universali" che rischiano di compromettere la sicurezza.

CODICI, MISURE E STAGIONALITÀ

Prima di acquistare un set di pneumatici, è fondamentale saper leggere correttamente i dati riportati sul fianco della gomma. Questi codici indicano misure, indice di carico, velocità massima supportata e data di produzione. Una sigla come 180/55 ZR17 M/C (73W), ad esempio, racchiude informazioni su larghezza, rapporto altezza/larghezza, struttura, diametro del cerchio, tipo di veicolo (M/C sta per motociclo), indice di carico e codice di velocità. Un altro dato da non sottovalutare è il DOT, che indica la settimana e l'anno di fabbricazione: anche se inutilizzate, le gomme tendono a deteriorarsi con il tempo. Oltre alla lettura dei codici, va considerata la stagionalità: le gomme invernali per moto non sono diffuse come quelle per auto, ma esistono prodotti specifici per l'uso in climi freddi o piovosi. In alternativa, si può optare per pneumatici all season, anche se



su due ruote è sempre meglio preferire un set adeguato alla stagione. Infine, le condizioni climatiche influiscono anche sulla pressione: è buona norma controllarla frequentemente e adattarla in base al carico e alla temperatura esterna. La corretta pressione, infatti, migliora l'aderenza, riduce il consumo irregolare e aumenta il comfort.

IL RUOLO DEL GOMMISTA

Scegliere gli pneumatici giusti non è un'operazione che si può improvvisare, soprattutto se non si ha grande dimestichezza con

la meccanica. Il consiglio principale resta quello di affidarsi a un gommista specializzato, che possa valutare la combinazione ideale tra prestazioni, durata e sicurezza. Spesso si tende a fare confronti solo sul prezzo o a scegliere marchi noti senza considerare se siano davvero adatti al proprio stile di guida. Un professionista sa invece consigliare il prodotto migliore anche in base al tipo di sospensioni, alla potenza del motore e al baricentro del mezzo. Dopo l'acquisto, è fondamentale curare la manutenzione ordinaria, che comprende

il controllo della pressione, l'ispezione del battistrada per verificare l'eventuale presenza di tagli o oggetti incastrati, e la sostituzione tempestiva delle gomme usurate. La legge impone un limite minimo di 1 mm di battistrada, ma si consiglia di non scendere mai sotto i 2 mm. Tenere in perfetto stato gli pneumatici significa investire nella propria sicurezza e in quella degli altri. Una scelta sbagliata o una manutenzione trascurata possono fare la differenza tra una frenata sicura e una perdita di controllo, soprattutto in condizioni critiche.

SCONTI



 AZIENDALE KGM KORANDO Listino 32.450,00 € Promo 18.800,00 € Oppure tua da 249,04€/MESE*	 AZIENDALE KGM TORRES Listino 46.000,00 € Promo 27.900,00 € Oppure tua da 366,50€/MESE*	 AZIENDALE DS 4 E-TENSE PERF. LINE Listino 53.200,00 € Promo 31.900,00 € Oppure tua da 418,13 €/MESE*	 AZIENDALE DS 4 E-TENSE Listino 55.200,00 € Promo 31.000,00 € Oppure tua da 406,52€/MESE*
 AZIENDALE DS 7 PERF. LINE BLUE HDI Listino 46.000,00 € Promo 36.900,00 € Oppure tua da 482,67€/MESE*	 AZIENDALE DS 7 E-TENSE OPERA Listino 65.100,00 € Promo 37.700,00 € Oppure tua da 493,00€/MESE*	 AZIENDALE CITROEN C4 PURE-TECH Listino 30.100,00 € Promo 19.900,00 € Oppure tua da 263,24€/MESE*	 AZIENDALE CITROEN C4 PURE-TECH Listino 27.600,00 € Promo 16.900,00 € Oppure tua da 224,52€/MESE*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Es. di finanziamento per clientela privata con durata 84 mesi su KM0/USATO. Prezzo promo € 37.700,00 (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Valido in caso di adesione al finanziamento Rateale NCL01 FLAT. Anticipo €7.540,00. Imposta sostitutiva sul contratto €43,24. Spese di incasso mensili €3,50. Spese pratica pari a €395,00. Importo totale del credito € 30.160,00. Interessi € 11.252,00. Importo totale dovuto € 41.807, rate mensili da € 493,00. TAN (fisso) 9,09%, TAEG 10,39 %. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie e sulla pagina trasparenza del sito di Stellantis Financial Services Italia S.p.A.. Salvo approvazione Stellantis Financial Services Italia S.p.A.. Offerta valida entro il Lunedì 31 Agosto 2025.



TAVAGNACCO
Via Nazionale, 74
0432.1453111



PORDENONE
Viale Venezia, 97/A
0434.1571460



SAN DONA' DI PIAVE
Via Calnova, 148
0421.762530



PORTOGRUARO
Viale Pordenone, 49
0421.762510



portomotori.it
@ f in v



Dai portabici da tetto alle soluzioni da interno

Come trasportare una bici elettrica in auto

Trasportare una bici elettrica in auto non è la stessa cosa che portare una tradizionale bicicletta muscolare. Le e-bike sono decisamente più pesanti, spesso superano i 20 kg, e presentano componenti delicate come la batteria e il motore, che vanno protetti durante lo spo-

stamento. Il primo aspetto da considerare è quindi il tipo di auto a disposizione: una berlina compatta offrirà soluzioni diverse rispetto a un SUV o a un van. In ogni caso, è fondamentale conoscere bene le dimensioni della propria bici, sia in altezza che in lunghezza, oltre al peso totale

con batteria montata. Molti modelli permettono la rimozione della batteria per alleggerire il carico: una buona pratica sia per proteggere il dispositivo sia per rientrare nei limiti di peso di alcuni supporti. La sicurezza è l'altro pilastro. Una bici trasportata in modo scorretto può diventare

un pericolo per sé e per gli altri: per questo è importante scegliere soluzioni certificate, omologate e installate correttamente. Non bisogna trascurare nemmeno il Codice della Strada: in caso di trasporto esterno, ad esempio, è obbligatorio l'uso della targa ripetitrice se la bici o il portabici coprono quella originale.

PORTABICI DA TETTO, POSTERIORE E DA GANCIO TRAINO

Le soluzioni per trasportare una bici elettrica variano in base al tipo di supporto scelto. Il portabici da tetto è uno dei più diffusi e consente di non ostruire il bagagliaio. Tuttavia, caricare una e-bike sul tetto può essere complicato a causa del peso elevato e richiede un'attenzione particolare

in fase di guida, soprattutto in gallerie, parcheggi coperti o con forti raffiche di vento. Il portabici posteriore, da installare sul portellone, è più comodo da caricare ma può limitare la visibilità posteriore e rende necessario l'uso di luci e targa supplementari. La soluzione più solida e sicura resta quella del portabici da gancio traino, ideale per chi trasporta regolarmente più di una bici elettrica. Questo sistema permette una maggiore stabilità, spesso supporta carichi fino a 60 kg, e consente di caricare le e-bike senza eccessivi sforzi. Tuttavia, richiede l'installazione di un gancio omologato, con costi e pratiche burocratiche non trascurabili. In ogni caso, prima dell'acquisto è importante controllare la compatibilità con il proprio veicolo e verificare che il supporto scelto sia omologato per il trasporto di e-bike, più pesanti delle bici tradizionali.

TRASPORTO ALL'INTERNO DELL'AUTO, QUANDO SI PUÒ

Se si dispone di un'auto abbastanza capiente, il trasporto interno può essere una valida alternativa. I van, le station wagon e alcuni SUV offrono spazio sufficiente per sistemare una bici elettrica piegata o con la ruota anteriore smontata. In questi casi, è fondamentale proteggere l'interno dell'abitacolo con teli, coperte o tappetini in gomma, sia per evitare graffi e danni ai rivestimenti, sia per contenere eventuali residui di fango o grasso. È sempre consigliabile rimuovere la batteria per alleggerire il mezzo e ridurre il rischio di danneggiamenti. In caso di trasporto interno, la sicurezza rimane una priorità: la bici va fissata saldamente con cinghie o reti per evitare spostamenti durante la marcia. Un ca-

rico mal assicurato può compromettere la tenuta di strada o trasformarsi in un oggetto pericoloso in caso di frenata improvvisa. Inoltre, è bene verificare che la bici non ostacoli la visuale del conducente o non superi il limite del piano di carico, pena sanzioni. Per alcuni modelli pieghevoli, esistono anche appositi box che rendono il trasporto ancora più pratico, ma non sempre sono compatibili con e-bike dotate di telaio rigido e batterie di grosse dimensioni.

CONSIGLI UTILI

Oltre alla scelta del supporto giusto, esistono alcune buone pratiche per trasportare una bici elettrica in auto nel pieno rispetto delle regole. Prima di tutto, è bene consultare il libretto d'uso del proprio veicolo per verificare i limiti di carico sul tetto o sul gancio traino, evitando di superare i pesi consentiti. In secondo luogo, è importante assicurarsi che il portabici sia montato correttamente e che la bici sia ben fissata: utilizzare cinghie professionali e controllare più volte l'assetto prima di mettersi in viaggio. La batteria, se trasportata a parte, va custodita in modo stabile e sicuro, evitando urti e sbalzi termici. Alcuni modelli più moderni sono dotati di custodie ignifughe, molto utili durante lunghi tragitti. Non bisogna dimenticare che il trasporto della bici non deve mai compromettere la visibilità di luci e targa: se coperti, vanno replicati obbligatoriamente. Infine, per viaggi lunghi o in autostrada, è consigliabile ridurre la velocità e verificare la tenuta del carico durante le soste. Una guida prudente e il rispetto delle normative sono le chiavi per viaggiare in tranquillità e proteggere il proprio mezzo.



Vuoi rottamare la tua auto gratis?
Ti serve un ricambio usato o nuovo?
CONTATTACI



**CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it

Mazda svela la terza generazione della CX-5, evoluta nel design, nella tecnologia e nelle prestazioni, pronta a conquistare il mercato

Nuova Mazda CX-5, eleganza Kodo, connettività Google e motore 2.5 litri



Con la presentazione ufficiale a Roma, Mazda ha svelato la nuova generazione della CX5, completamente rinnovata per rispondere alle esigenze dei guidatori moderni. Il design evolve seguendo il linguaggio Kodo – Soul of Motion, che interpreta il movimento e l'equilibrio in forme fluide ma

decise. Il passo allungato rende l'auto più stabile e spaziosa, migliorando il comportamento su strada e la vivibilità interna. A bordo, il bagagliaio guadagna 61 litri in più rispetto alla versione precedente, mentre la panca posteriore frazionabile 40:20:40 aumenta la versatilità. L'apertura delle portiere posteriori è più

ampia per facilitare l'accesso anche ai più piccoli o al trasporto di oggetti ingombranti. L'obiettivo dichiarato è quello di offrire un SUV familiare elegante e funzionale, adatto sia alla città che ai viaggi più lunghi. Il design definito "Wearable Gear" riflette questa filosofia, rendendo la vettura una vera estensione dello

stile di vita di chi la guida, dinamico e attento all'estetica quanto alla praticità.

TECNOLOGIA A BORDO
All'interno della nuova CX5 domina un'atmosfera pulita e ordinata, ispirata al minimalismo giapponese ma ricca di contenuti tecnologici. Il grande display

centrale, disponibile nei formati da 12,9 o 15,6 pollici, semplifica l'interazione grazie a un'interfaccia simile a quella degli smartphone. Per la prima volta su un'auto Mazda, sono integrati i servizi Google come Maps, Gemini e Google Play, con un periodo di prova incluso. Il quadro strumenti digitale da 10,25 pollici comunica in modo intuitivo con il guidatore, affiancato da comandi al volante riprogettati per essere più ergonomici. Il sistema audio Bose® a 12 altoparlanti regala un'esperienza immersiva nelle versioni più accessoriate, mentre il tetto panoramico apribile e l'illuminazione ambientale rendono l'abitacolo ancora più accogliente. Ogni dettaglio è stato pensato per offrire comfort e connessione, garantendo al tempo stesso una guida rilassante, anche nei lunghi viaggi. La qualità percepita si eleva ulteriormente grazie a materiali morbidi al tatto e finiture curate.

MOTORE 2.5 IBRIDO LEGGERO: EQUILIBRIO TRA POTENZA ED EFFICIENZA

Sotto il cofano batte un motore eSkyactiv G da 2,5 litri, dotato di sistema ibrido leggero a 24 volt e tecnologia brake-by-wire. Questa nuova unità rappresenta un netto miglioramento rispetto al precedente 2.0, garantendo 141 cavalli di potenza e una coppia massima di 238 Nm. Lo scatto da 0 a 100 km/h avviene in 10,5 secondi, con una risposta pronta e fluida. I consumi si attestano intorno ai 7 litri per 100 km nella versione a trazione anteriore, e salgono lievemente per la variante a trazione integrale. Oltre all'efficienza, Mazda ha lavorato su telaio e sospensioni, migliorando la dinamica

di guida e l'assorbimento delle asperità stradali. L'obiettivo è combinare comfort e piacere di guida, in linea con la filosofia del Jinba Ittai, l'unione tra cavallo e cavaliere. A questo si aggiunge una maggiore silenziosità dell'abitacolo, grazie a interventi mirati sull'insonorizzazione. Il risultato è un SUV che si guida con naturalezza e offre prestazioni brillanti anche nei tragitti extraurbani.

SICUREZZA, ALLESTIMENTI E VERSATILITÀ PER TUTTI

Mazda propone la nuova CX5 in quattro allestimenti distinti: Prime-Line, Centre-Line, Exclusive-Line e Homura. Ciascuna versione offre dotazioni differenziate, pensate per adattarsi a vari stili di vita e aspettative. Le finiture interne spaziano dalla pelle nera alla combinazione bicolore con inserti scamosciati, mentre i sedili posteriori reclinabili e riscaldabili contribuiscono al benessere a bordo. Sul fronte della sicurezza, il pacchetto di sistemi avanzati di assistenza alla guida è completo: frenata automatica d'emergenza, mantenimento della corsia, riconoscimento segnali stradali, cruise control adattivo e monitoraggio angolo cieco. L'obiettivo dichiarato è ottenere le 5 stelle Euro NCAP, a conferma dell'impegno nella protezione degli occupanti. La capacità di traino, pari a 2.000 kg, amplia ulteriormente la versatilità del modello, rendendolo adatto anche a chi viaggia con roulotte o rimorchi. Il lancio sul mercato italiano è previsto per dicembre 2025, con un prezzo di partenza di 35.900 euro. Un SUV raffinato e funzionale, capace di coniugare emozione e razionalità in un'unica proposta.



oltre duecento occasioni su www.vida-auto.it



e molte ancora...



PEUGEOT 308 1.2 TURBO 130CV ALLURE, 2017, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 88.000, € 11.800



BMW X1 SDRIVE 116D ADVANT, 2021, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 88.625, € 22.800



CITROEN C5 AIRCROSS BLUEHDI 130 EAT8 FEEL, 2022, NAVI, CRUISE, CARPLAY, KM 68.700, € 22.200



AUDI A4 ALLROAD 40 TDI 204CV STRONIC, 2021, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, PELLE, KM 88.400, € 36.500



PEUGEOT 2008 BLUEHDI 130CV EAT8, CARPLAY, RETROCAM, NAVI SAT, CRUISE, KM 29.539 € 23.950



HYUNDAI TUCSON 1.7 CRDI XP, 2016, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, PARK SENS, KM 125.000, € 14.750



A. R. GIULIA 2.0 T 280 CV AT8 Q4 VELOCE, 2021, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 79.696, € 34.800



FIAT PANDA 1.0 HYBRID, 2022/24, BLUETOOTH, VIVAVOCE, CLIMA, USB, KM CERTI, DA € 11.400



JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT 4X4 & 1.3 PHEV, NAVI SAT, CARPLAY, RETROCAM, KM CERTI, DA € 23.500



A.R. STELVIO 2.2 TD Q4 AT8 2020/21, NAVI, CRUIS, XENO, RETROCAM, CARPLAY, KM CERTI, DA € 27.900



JEEP RENEGADE 1.0 T3/1.3 T4 DCT & 1.6 MJT DCT 2019-22, CARPLAY, NAVI, RETROCAM, DA € 20.750



OPEL MOKKA 1.5 DIESEL EDITION, 2021, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, FARI LED, KM 40.000, € 17.300



BMW 118 D 150CV 5P. MSPORT, 2021, NAVI, CRUISE, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 54.000, € 27.750



FIAT 500X 1.0 T3/1.5 T4 HY DCT 1.3/1.6 MJT 2021-23, CARPLAY, NAVI, CRUISE, KM CERTI, DA 16.750



FIAT 500 1.0 HYBRID LOUNGE, 2022, CRUISE, BLUETOOTH, CARPLAY, NAVI, KM 20.000, DA € 12.850

MITSUBISHI COLT 1.0L 65 CV INVITE, 2024, BLUETOOTH, RETROCAM, CRUISE, KM 16.500	€ 15.800
FIAT TIPO 1.3 MJT SW CITY LIFE 2022, NAVI, CRUISE, CARPLAY, CERCHI 17, KM 50.500	€ 15.350
M-BENZ C 200 D S.W.C AUTO, 2016, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK SENS, KM CERTI	€ 14.500
NISSAN MICRA 1.5 DCI 8V 5P ACENTA, 2017, CARPLAY, BLUETOOTH, CRUISE, KM 140.000	€ 10.900
AUDI A4 AVANT 35 TDI/163 CV S TRONIC, 2021, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 52.224	€ 29.800
OPEL CORSA 1.2 EDIT. 2021, RADIO, BLUETOOTH, CRUISE, CARPLAY, FARI LED, KM 68.000	€ 10.750
SMART FORTWO 70 1.0 2P, 2017, RADIO, BLUETOOTH, CRUISE, MP3, USB, KM 121.654	€ 10.500
OPEL CROSSLAND 1.2 12V GS, 2021, CARPLAY, CRUISE, BLUETOOTH, FARI LED, KM 24.000	€ 13.750
FIAT 500 0.9 TWINAIR TURBO SPORT, 2011, RADIO, BLUETOOTH, CERCHI 17, KM 122.000	€ 6.900
PEUGEOT 3008 HDI 1.5 D EAT8, 2022, CARPLAY, RETROCAM, CRUISE, BLUETOOTH, KM 32.727	€ 24.750
LANCIA YPSILON 1.0 FIREFLY 5P GOLD, 2022, CARPLAY, PARK SENS, BLUETOOTH, KM 48.669	€ 12.800
AUDI A4 ALLROAD 2.0 TDI S TRONIC, 2021, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, RETROCAM, KM 88.400	€ 37.500
OPEL ASTRA 1.5 CDTI 122 CV SW, 2021, CAMBIO AUT, CARPLAY, CRUISE, NAVI, KM 62.300	€ 14.500
TOYOTA AURIS 1.8 HYB, 2018, CAMBIO AUT, BLUETOOTH, RADIO TOUCH, CRUISE, KM 99.000	€ 12.200
PEUGEOT BOXER 33 2.2 140 S&S L2H2, 12/2020, RADIO, CLIMA, BLUETOOTH, KM 71.600	€ 14.900 + IVA

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 510050 0431 50141

CODROIPO
0432 908252

PORTOGRUARO
0421 74126

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Countdown Zaniolo

L'Udinese stringe con il Galatasaray: un milione di prestito, otto per il riscatto. Poi ne offre due al giocatore e cerca un'alternativa in caso di rifiuto: Bajrami

Pietro Oleotto / UDINE

C'è ancora di più il nome di Nicolò Zaniolo, ma anche la *new entry* Nedim Bajrami nei pensieri dell'Udinese che scopre di essere povera di talento a ridosso delle punte, anche concedendo licenza di svariare ad Atta. Il 3-5-2 che ha sbattuto contro il muro del Verona, scarinato solo da un colpo di testa di un difensore, poi vanificato dal solito sciagurato errore di Ehizibue, suona come un campanello d'allarme. Bisogna cercare di dare più consistenza al gioco a ridosso delle punte o del centravanti se di dovesse puntare nuovamente su un modulo "derivato" come il 3-5-1-1 che si vedeva spesso lo scorso anno con Florian Thauvin alle spalle del centravanti, spesso e volentieri Lucca, ma a volte, infortuni permettendo, anche uno dei superstiti del reparto avanzato, Keinan Davis.

È questo l'input partito da Gino Pozzo che lunedì sera era in tribuna sotto l'arco dei Rizzì per la prima stagionale in Serie A. Vale la pena, dunque, cercare di finalizzare le trattative portate avanti sotto traccia dal *group technical director* Gianluca Nani

per arrivare a Zaniolo. Si tratta di un prospetto da rigenerare dopo i problemi fisici (alle ginocchia, operate più volte) e dopo le ultime tappe di carriera non esattamente esaltanti, dalla Turchia all'Inghilterra, nell'Aston Villa, al ritorno in prestito in Italia senza lasciare il segno nello scorso torneo con Atalanta e Fiorentina.

Da questi nomi si può af-

ferre che Zaniolo, oltre alle speranze di rilancio si porta appresso un contratto mica da ridere, da 2,75 milioni netti, frutto del contratto quinquennale firmato nel 2022 col Galatasaray, il club di Istanbul che non sembra più interessato a una sua presenza in squadra: pesa l'ingaggio che vorrebbe sbolognare cedendolo in prestito, ma visto che

poi avrebbe ancora un anno di contratto punta a recuperare qualcosa adesso.

L'Udinese nelle ultime ore avrebbe ribadito la propria offerta: un milione per il prestito e 8 per il possibile riscatto nel 2026, magari aggiungendo una piccola percentuale sulla possibile futura vendita. Il "Gala" non ha chiuso la porta, ma ha anche rimandato il pallone dalla parte del giocatore, visto che l'Udinese dovrebbe accordarsi anche con il procuratore Claudio Vigorelli: il club bianconero offre circa due milioni a Zaniolo, una cifra che sarebbe anche sufficiente per questa stagione (due mensilità da circa 450 mila in totale verranno pagate dai turchi), ma che potrebbe non soddisfare in caso di riscatto.

Il tempo stringe e l'Udinese pare non abbia troppa voglia di perdere tempo. Forse per questo si è guardata attorno nel caso l'assalto a Zaniolo fallisse. E ha individuato il trequartista svizzero-albanese Bajrami, ora ai Rangers Glasgow dopo un passato con Empoli e Sassuolo. Un nome che piace anche agli andalusi del Siviglia. —

S.M.

IL PUNTO

La pista Zanolì prende altro vigore dopo aver rivisto all'opera Ehizibue

Forse non tutti i mali vengono per nuocere, visto che gli errori esiziali commessi lunedì da Kingsley Ehizibue, decisivo per il pareggio del Verona, hanno dato nuova linfa all'operazione Zanolì. È il trasferimento in Friuli che i tifosi bianconeri attendono e che da Napoli danno in dirittura d'arrivo anche qualora Janlu Sanchez non approdasse alla corte di Antonio Conte dal Siviglia. L'arrivo di Zanolì a Udine potrebbe quindi concretizzarsi a prescindere e questa è la novità più rilevante emer-

sa ieri nell'ambito di una trattativa che l'Udinese ha imbastito da giorni sulla base di un accordo di massima di 5 milioni per il cartellino del 24enne che la scorsa stagione è stato un punto fermo della fascia destra del Genoa. Zanolì resta dunque una pista molto calda, così il nome di Genesis Antwi, esterno 18enne in forza al Chelsea. Non ci sono invece novità sul fronte Oumar Solet, il difensore 25enne francese sempre appetito dall'Inter (su tutte).



Kosta Runjaic si ritrova tra le mani una squadra che ha poco talento a ridosso delle punte, dove potrebbe agire uno come Nicolò Zaniolo (in alto a sinistra) o l'albanese Bajrami dei Rangers

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parla l'esperto del massimo campionato polacco per Przegląd Sportowy «Ultimamente nel Midtjylland doveva lavorare un po' più fuori dall'area»

«Bukša giocatore internazionale e una persona molto ambiziosa»

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

«Un giocatore fatto e finito». Così Kosta Runjaic, dopo la partita con l'Hellas Verona, ha definito Adam Bukša, il centravanti polacco



Così l'Udinese ha accolto Bukša

arrivato l'altra sera a Udine dopo aver svolto a Roma le visite mediche. Tecnico e calciatore si conoscono molto bene, avendo lavorato assieme al Pogon Szczecin in Ekstraklasa, il massimo campionato locale. Da quando, nel dicembre 2019, l'attaccante lasciò Stettino e si trasferì negli Usa al New England Revolution, sono passati quasi sei

anni. Bukša si è evoluto e con lui pure il suo modo di giocare. A descrivere il nuovo acquisto dell'Udinese è il cronista di "Przegląd Sportowy", Mateusz Janiak, che segue sia l'Ekstraklasa, sia la Serie A. «Bukša è mancino, potente, ha un buon tiro e un buon colpo di testa – spiega –. Con il tempo ha modificato il suo stile. Al Pogon, sotto la guida di Runjaic, era un attaccante che arretrava sino a centrocampo e aiutava nella costruzione del gioco. Al New England Revolution era un tipico centravanti che lavorava in area di rigore. Ultimamente nel Midtjylland – continua Janiak – doveva nuovamente lavorare un po' più fuori dall'area».

Bukša, come si può notare,

è perciò una punta poliedrica, che durante la carriera ha dimostrato di sapere interpretare il suo ruolo sia in una maniera più "contemporanea", andando a cucire il gioco e dialogando con i centrocampisti, sia in un modo più classico, rimanendo più a lungo nei 16 metri. Bene per l'Udinese che ritiene spesso, in sede di scouting, la versatilità una caratteristica importante in un calciatore.

Il 29enne nato a Cracovia ha anche l'altezza (191 centimetri) nonché la struttura fisica adatta ai bianconeri. «Penso che questo sia un buon acquisto dal punto di vista dell'Udinese – riprende il discorso Janiak –. Adam è un giocatore con esperienza internazionale (un gol a Eu-

ro2024, ndr) e una persona molto ambiziosa».

Bukša peraltro aveva già giocato in Italia tra il 2013 e il 2014, quando a 17 anni si trasferì nelle giovanili del Novara per poi rientrare in patria al Lechia Danzica. Adam, come scrive Janiak sul proprio profilo di "X", parla italiano, inglese, tedesco e francese. Non avrà perciò problemi a integrarsi nello spogliatoio multiculturale dell'Udinese. Ora, in campo, dovrà dimostrare di meritare la chiamata. Quanto ha fatto vedere in particolare con la nazionale polacca, in cui è costantemente convocato e con cui ha sinora segnato sette gol in 23 presenze, promette bene. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le motivazioni della condanna per la morte di Astori: «Il decesso poteva essere evitato»

«Il decesso di Davide Astori sarebbe stato evitato o, quantomeno, posticipato» se il professor Giorgio Galanti «avesse prescritto gli esami necessari, consen-

tendo una diagnosi corretta della patologia». Così la Corte di Cassazione motiva la condanna a 1 anno per Galanti, già direttore di Medicina dello Sport dell'ospeda-

le di Careggi di Firenze per l'accusa di omicidio colposo per la morte dell'ex capitano della Fiorentina. Astori fu trovato deceduto per le conseguenze di una fibrilla-

zione ventricolare dovuta a una cardiomiopatia aritmogena mai diagnosticata. Il giocatore fu ritrovato la mattina del 4 marzo 2028 Là di Moret, nella camera di



albergo di Udine dove era in ritiro insieme alla squadra viola. L'aritmia «osservata nel 2014 e poi nel 2016 e nel 2017 – si legge nella sentenza – doveva indurre a sottoporre l'atleta a indagini cardiologiche più approfondite».

Serie A



ALESSANDRO BUDEL. L'opinione di Dazn sull'Udinese dopo averla commentata col Verona «Ha la stessa organizzazione dello scorso anno, solo che adesso è molto più compassata»

«Manca l'imprevedibilità senza uno come Thauvin»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«**H**a la stessa organizzazione dello scorso anno, solo che è molto più compassata, senza uno come Thauvin manca l'imprevedibilità». È l'Udinese vista e commentata lunedì per Dazn da Alessandro Budel, voce tecnica per la piattaforma che trasmette tutta la Serie A, rimasto sorpreso dalle difficoltà palesate all'esordio dalla Zebretta. L'ex centrocampista classe 1981 di Parma, Torino e Brescia è rimasto colpito soprattutto dalla mancanza di ritmo di alcuni giocatori, individuando in Solet l'esempio negativo.

Budel, il pareggio inaugurale col Verona non ha soddisfatto i tifosi bianconeri, ma neppure Runjaic...

«In effetti è stata una partita brutta in cui all'Udinese è mancato il ritmo e in cui è emersa poca qualità. È logico che nelle prime giornate è sempre difficile trovare l'assetto ideale per un insieme di fattori, ma la netta impressione è che si è toccata con mano l'assenza del giocatore che si accende e improvvisa l'azione offensiva».

Ogni riferimento a Thauvin è voluto...

«Sì, perché Bijol e Lucca sono state partenze rilevanti, ma per quanto forte sia Bijol lo sostituisce, come Kristensen sta facendo vedere, e in

Solet

«S'è visto un giocatore decisamente diverso da quello entrato in squadra a gennaio»



Solet abbraccia Kristensen, autore del gol bianconero FOTO PETRUSSI

avanti si aspettano i gol dal mercato, oltre a quelli di Davis, ma è Thauvin che è sembrato mancare come il pane».

In attesa e nella speranza di uno Zaniolo, Atta è il creativo designato dal drib-

bling facile. Può bastare?

«Al momento no. La grande qualità del ragazzo si vede, ed è giusto che la società punti su di lui, ma col Verona l'ho visto andare troppo a sprazzi in un ruolo come quel-

L'APPUNTAMENTO

Domani sera allenamento aperto ai tifosi

L'Udinese chiama nuovamente a raccolta i suoi tifosi e lo fa scegliendo ancora la modalità dell'allenamento «a porte aperte». Appuntamento per domani alle 18.30 in Curva Nord, allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, per bissare il primo «abbraccio» dato alla squadra lo scorso 17 luglio, al Bruseschi. Da parte sua la società ricorda che anche domani sarà aperto l'Info point in Curva per la sottoscrizione degli abbonamenti della campagna «Tifiamola forte» che proseguirà fino al 13 settembre e che finora è arrivata alle 13.360 tessere comunicate lunedì. Intanto ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti col primo differenziale svolto da Palma, da recuperare per Milano. Oggi giornata di riposo.

S.M.

lo di mezzala, in cui lo ha schierato Runjaic, dove invece bisogna avere continuità e toccare tanti più palloni sapendosi far trovare dai compagni».

I problemi sono anche al-

trove. Da Ehizibue, ad esempio, è arrivato l'ennesimo errore pesante da quando è in Friuli.

«È un giocatore che spinge poco e che fa il suo senza infamia e senza lode, non certo uno che si propone in avanti molte volte a partita. Diciamo che con le sue doti atletiche il terzino può farlo ovunque e con facilità, ma bisogna dare molto di più, mentre a volte mi sembra viaggi a regime minino, quasi con indolenza».

A proposito di sufficienza, anche Solet non ha mandato un grande segnale col Verona.

«Si è visto un giocatore decisamente diverso da quello entrato in squadra a gennaio, soprattutto per atteggiamento. L'ho visto passare la palla con sufficienza, come non si fa neanche in riscaldamento, e mi ha trasmesso una brutta sensazione di disconnessione con la squadra. Spero di sbagliarmi ovviamente, perché parliamo di un Solet che dovrebbe essere un punto forte con le sue qualità. Il suo atteggiamento quindi non mi è piaciuto, anche perché sulla stessa linea di reparto ha esordito Bertola, e Solet dovrebbe essere un esempio».

Budel, in attacco Davis ha avuto pochissimi palloni e Bravo non ha contribuito a portarglieli...

«In quel ruolo devi essere incisivo e avere i colpi per fare la seconda punta, quindi provare la giocata e avere il tiro come ci ha fatto vedere Giovane del Verona. Sinceramente non ho ancora visto in Bravo qualità che spiccano».

E domenica l'Udinese sarà a San Siro contro l'Inter.

«Non mi aspettavo che l'Inter partisse così bene, ma soprattutto che il Torino partisse così male. Aspettiamo e vediamo, anche se fin d'ora possiamo notare la costruzione di certe squadre che, come l'Udinese, hanno pochi italiani in campo. Sarebbe un tema da approfondire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA O A 10

MASSIMO MEROI

A San Siro il peggio e il meglio della prima giornata

0 DIFESA TORO
Cinque gol subito all'esordio a San Siro, di cui due e ... mezzo per errori nella costruzione dal basso. L'Inter ha ringraziato banchettando nell'area granata.

1 MILAN
«Non abbiamo la percezione del pericolo», ha detto Allegri al termine della gara con la Cremonese. La sensazione è che il tecnico dovrà lavorare molto sulla fase difensiva.

2 RUNJAIC
D'accordo che ha una rosa incompleta, ma lui ci mette molto del suo per non battere il Verona. Se Davis non ha i 90' perché togliere Iker Bravo? Così si ritrova a dover togliere l'inglese proprio dopo l'1-1 del Verona. Senza senso.

3 CAMBIASO
Al minuto 83 lascia la Juve in dieci per una sbracciata a un avversario. Non è la prima volta che incappa in un gesto del

genere. E siccome sbagliare è umano e perseverare diabolico...

4 MANGANIELLO
Sui social spopolano meme e video sul modo un po' "mussoliniano" di spiegare l'annullamento del gol di Castellanos. Vedremo se i suoi colleghi seguiranno l'esempio.

5 DE GEA
Anche i migliori sbagliano. Il portiere della Fiorentina va troppo sicuro sul colpo di testa di

di Luperto e si fa superare dal pallone che nega alla Viola un successo che sarebbe stato comunque immeritato.

6 SCAMACCA
Buone notizie per Gattuso. Non ci sono solo Kean e Retegui a giocare la maglia di centravanti dell'Italia. Torna dopo l'infortunio al ginocchio segnando un gol e colpendo la traversa.

7 YILDIZ
Prima l'assist a Davis e poi quello a Vlahovic. E lui la fonte di ispira-

zione di quasi tutte le azioni della Juventus. Questo può essere l'anno della definitiva esplosione.

8 NICOPAZ
Indossa le «scarpe da disegno» pennellando su punizione la meravigliosa traiettoria del 2-0. Prima aveva ispirato con un passaggio filtrante la prima rete del Como sulla Lazio. Giocatore elegante e dal talento straordinario. Speriamo di poterlo godere ancora a lungo in Serie A.

9 CHIVU
Esordire a San Siro sulla panchina dell'Inter con cinque gol non è banale. Presenta una squadra cattiva e rabbiosa. Aveva ragione Vieri: quello dei nerazzurri è l'undici titolare migliore, superiore anche a quello del Napoli al momento orfano di Lukaku.

10 BONAZZOLI
È suo il gesto tecnico più bello della prima giornata. Quel gol in semi rovesciata al Milan che regala la vittoria alla Cremonese se lo ricorderanno per tutta la vita lui e i tifosi grigiorossi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis

Tutto facile

US Open: esordio in discesa per Sinner con il ceco Kopřiva
Musetti ok con Perricard, Arnaldi perde al 5° con Cerundolo

Massimo Meroi

Tutto facile, forse fin troppo, per Jannik Sinner all'esordio degli US Open dove si presenta da detentore del titolo. A distanza di nove giorni dal malore che l'aveva costretto ad alzare bandiera bianca nella finale di Cincinnati contro l'eterno rivale Alcaraz, l'altoatesino si sbarazza del ceco Kopřiva in tre set con il punteggio di 6-1, 6-1, 6-2.

Può sembrare irrispettoso nei confronti dell'avversario ma quello di Sinner è sembrato più una sorta di allenamento che un match di primo turno di uno Slam. Appena un paio di giochi concessi a Kopřiva nei primi due set con l'azzurro al quale è bastato alzare solo un po' i giri del suo motore per chiudere in scioltezza i primi due parziali. Nel terzo set Jannik si è tolto il lusso anche di provare qualche soluzione diversa (la palla corta, qualche discesa in più a rete). Sul 4-2 si è trovato a dover affrontare due palle del controbreak e proprio nel momento del bisogno gli è venuto in soccorso il servizio con un ace e una prima vincente. Insomma, l'unico vero problema in questo esordio glielo ha procurato il cerotto all'anulare della mano destra che gli doveva coprire una vescica: «Mi capita sem-

pre quando non uso la racchetta per due-tre giorni – ha tranquillizzato tutti Jannik – ma non è niente di preoccupante». A chi si aspettava che, considerando la brevità del match (1 ora e 38 minuti), Sinner prenotasse il campo per altri

40' di allenamento, il numero 1 al mondo ha replicato così: «No, Simone (Vagnozzi ndr) ha detto che per oggi basta, è lui il capo e io mi fido». Quella di ieri è stata la sua prima partita sull'Arthur Ashe dalla finale vinta lo scorso anno contro



Jannik Sinner ringrazia il pubblico a fine partita

Taylor Fritz: «Ho bellissimi ricordi – ha confessato –, ma ogni anno è diverso e si riparte da zero». Prossimo avversario di Jannik l'australiano Poppyrin che ha eliminato in tre set (6-3, 6-4, 7-6) il finlandese Ruusuuvuori.

Sinner non è stato l'unico italiano protagonista ieri a New York. Avanza al secondo turno anche Lorenzo Musetti che ha domato il francese Giovanni Mpetshi Perricard (n° 37 al mondo) con il risultato di 6-7, 6-3, 6-4, 6-4. Il carrarino non ha perso mai il servizio dando dei segnali di ripresa confortanti. «Ho rispettato il piano di gioco, ero concentrato, sono molto fiero di questa vittoria. Grazie a tutti gli italiani che sono qui e mi sostengono», le parole di Musetti a fine match. Ora lo attende il belga Goffin che ha eliminato il francese Halys per 6-7, 6-4, 6-3, 7-5.

Fa male, per come è arrivata, la sconfitta di Matteo Arnaldi contro l'argentino Cerundolo. Il ligure è andato avanti due set, poi ha subito il ritorno del sudamericano che alzando il livello e ritrovandosi anche da un punto di vista fisico è andato a imporsi per 3-6, 2-6, 7-5, 6-4, 6-3.

Tra gli altri risultati da registrare il successo di Bublik su Cilic (6-4, 6-1, 6-4), di Shapovalov su Fucsovics (6-4, 6-4, 6-0). La notte scorsa buon esordio di Carlos Alcaraz che ha eliminato l'americano Opelka e che ora è atteso dal match con l'italiano Mattia Bellucci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIOMERCATO

L'Al-Hilal offre 35 milioni alla Fiorentina per Comuzzo



Comuzzo della Fiorentina

A meno di una settimana dalla chiusura del calciomercato sono soprattutto gli attaccanti al centro delle trattative più accese. Dopo aver mollato il nigeriano Victor Boniface, il Milan ha virato su Conrad Harder, trovando l'accordo con lo Sporting. Operazione da 27 milioni di euro, bonus compresi. Il club portoghese però non libererà il danese, classe 2005, finché non avrà trovato a sua volta un sostituto. Piace Fotis Ioannidis del Panathinaikos, che sarà impegnato domani nei playoff di Europa League. Difficilmente quindi Harder arriverà in Italia prima di venerdì. Non è tramontata nemmeno l'ipotesi Dusan Vlahovic. La Juventus pensa di offrirlo ai rossoneri in cambio di Saelemaekers che andrebbe a prendere il posto sulla fascia di Nico Gonzalez, in uscita. Il Milan poi potrebbe accontentare Allegri che vuole Rabiot.

Ma non solo di punte vive il mercato. Dall'Arabia Saudita, in particolare dall'Al-Hilal, è arrivata una offerta di 35 milioni per il cartellino di Pietro Comuzzo. Il club allenato da Simone Inzaghi vuole rinforzare la difesa con il friulano classe 2005 della Fiorentina che a maggio ha rinnovato fino al 2030.

La Roma ha chiuso per Jan Ziolkowski dal Legia Varsavia (venerdì le visite mediche) e cerca sempre un esterno d'attacco. Il ds giallorosso Massara è tornato perciò alla carica per Jadon Sancho del Manchester United. A Londra ha incontrato l'agente del giocatore (che interessa anche al Besiktas), da cui attende una risposta in tempi brevi. Nel frattempo sta lavorando anche per Tyrique George del Chelsea, 19 anni, assistito dallo stesso agente dell'esterno. I Blues non vogliono sentir parlare di prestiti, ma solo di cessione a titolo definitivo con una percentuale corposa sulla rivendita. Bisogna anche sfoltire la rosa e la Roma cerca una nuova squadra per Artem Dovbyk. Resta viva la pista spagnola che porta al Villarreal, che prenderebbe l'ucraino in prestito. Il club invece preferirebbe monetizzare subito e perciò ha avviato un contatto con il Newcastle che ha sul taccuino un altro nome della Serie A: Vlahovic. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

Due giornate a Cambiaso della Juve: salterà l'Inter

È costata cara la manata rifilata all'avversario, Lovik, da parte di Andrea Cambiaso, cacciato dal campo al 38' del secondo tempo della prima giornata di campionato contro il Parma e ieri squalificato per due turni dal Giudice sportivo della Serie A, Gerardo Mastrandrea. Lo juventino, che aveva già voluto scusarsi con i tifosi a caldo, attraverso i social, salterà la sfida col Genoa e soprattutto il derby d'Italia con l'Inter di sabato 13 settembre. Koné, del Sassuolo, espulso per doppia ammonizione, è stato invece fermato per una giornata.



VOLLEY - MONDIALE FEMMINILE

L'Italia stende anche il Belgio e passa come testa di serie Danesi, solo una tachicardia

Alice Chiarot

L'Italvolley femminile fa 3 su 3 chiudendo in testa la Pool B del Mondiale in Thailandia. Danesi e compagne, in una sfida che ha mostrato sul taraflex tutto il carattere della squadra azzurra – alla 32ª vittoria consecutiva –, hanno battuto anche il Belgio, l'avversario più temibile del girone e si sono guadagnate un percorso da testa di serie nei turni ad eliminazione diretta. Tuttavia, per sapere contro quale avversaria l'Italia giocherà gli ottavi di finale, si dovrà attendere la sfida fra Polonia e Germania al via og-

gi, alle 15.30 italiane.

Nel match andato in scena ieri, a Phuket, Julio Velasco non ha potuto nuovamente contare sul proprio doppio cambio con la palleggiatrice Carlotta Cambi, fermata da un problema muscolare, che ha preferito tenere nuovamente a riposo come nella sfida contro Cuba. Ha fatto preoccupare molti, inoltre, l'uscita dal campo del capitano Anna Danesi nel corso del quarto set. La Federazione ha spiegato, tramite una nota che la centrale azzurra «ha sofferto di un lievissimo episodio di tachicardia dovuto allo shock termico nel corso

ITALIA	3
BELGIO	1

25-16; 25-16; 21-25; 25-18

ITALIA Egonu 31, Nervini 13, Fahr 11, Orro 1, Sylla 7, Danesi 7, De Gennaro (L), Omoruyi, Giovannini, Fersino, Antropova 2, Akrari 1. Non entrate: Cambi e Sartori (L). Ct Velasco

BELGIO Herbots 15, Lemmens 5, Martin 16, Demeyer 2, Van Sas 3, Van Avermaet 6, Rampelberg (L), Radovic 2, Koulberg 2, Nagels, Krenicky 3, Verhelst 1. Non entrate: Debouck (L) e Fransen. Ct Vansnick.

Arbitri Wang Ziling (Cina) e Ivanov Ivaylov (Bulgaria).



Anna Danesi sorridente sui social dopo l'episodio di tachicardia

della partita. L'atleta non ha avuto bisogno di supporto medico e le sue condizioni si sono stabilizzate dopo pochi minuti». La stessa Danesi, tramite i social, si è mostrata sorridente in un selfie, facendo luce sul proprio stato di salute. «Voglio rassicurare tutti quelli che mi stanno scrivendo per sincerarsi delle mie condizioni. Sto bene, è stato un episodio di tachicardia dovuto forse anche alle escursioni termiche a cui siamo sottoposte quando passiamo da

esterno ad ambienti interni. Vi ringrazio per l'affetto e continuate a seguirci».

Per quanto riguarda il volley giocato, invece, le azzurre sono state traccinate da una Paola Egonu stellare che ha messo a terra 31 punti. Al Belgio, che passerà il turno come seconda del girone, non sono invece bastati i punti della propria stella Britt Herbots (15 punti) e dell'opposta Pauline Martin, un segno 16 volte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

SERIE A

Apu, a Tarvisio si suda E oggi c'è il media-day

Nel ritiro in Val Canale si procede con due sedute al giorno
Allenamento a porte aperte e presentazione dei volti nuovi

Giuseppe Pisano / UDINE

Procede a pieno ritmo il ritiro tarvisiano dell'Apu Old Wild West. Alibegovic e compagni stanno mettendo benzina nel serbatoio in vista della stagione da neopromossa in serie A e oggi incontreranno la stampa nel tradizionale media-day.

Sia lunedì che ieri il gruppo bianconero ha svolto una doppia seduta d'allenamento. In mattinata lavoro in palestra con i pesi, pomeriggio a tutto basket con gli schemi di coach Vertemati. Si lavora duramente, ma con grande entusiasmo in vista dell'atterraggio sul pianeta serie A. Oggi per i giocatori c'è una mattinata libera, dato che dalle 11.30 all'Hotel Hammerack inizierà il media day con una conferenza stampa, le interviste di rito e



Anthony Hickey in palestra

la presentazione dei nuovi acquisti. Nel pomeriggio è previsto un allenamento aperto ai giornalisti.

Il ritiro bianconero a Tarvisio proseguirà sino a sabato: l'Apu farà ritorno a Udine nel primo pomeriggio. Da lunedì 1° settembre la preparazione atletica proseguirà alternando allenamenti e partite: il primo degli otto test programmati è la semifinale

EUROPEI

Oggi l'ultimo taglio domani l'esordio contro la Grecia

L'Italbasket scalda i motori in vista del debutto ai campionati Europei: domani alle 20.30 gli azzurri affronteranno la Grecia a Limassol nel match d'apertura del gruppo C. Oggi alle 13 conferenza stampa del capitano Nicolò Melli e del ct Pozzecco che comunicherà l'ultimo taglio che porterà a 12 i giocatori del roster. Oggi prende il via la competizione con le seguenti gare: Gran Bretagna-Lituania, Repubblica Ceca-Portogallo, Montenegro-Germania, Lettonia-Turchia, Svezia-Finlandia e Serbia-Estonia.

G.P.

del Memorial Pajetta, in calendario venerdì 5 settembre alle 20.45 contro gli sloveni dell'Helios Domzale.

Da ricordare che con l'inizio di settembre lo staff bianconero avrà a disposizione anche il lituano Eimantas Bendzius e il nigeriano Christian Mekowulu, che hanno terminato anzitempo i propri impegni con le rispettive Nazionali.

Anche le varie squadre giovanili dell'Apu, nel frattempo, hanno iniziato gli allenamenti dopo la pausa estiva. A tal proposito la società bianconera organizza per la prossima settimana una serie di open day gratuiti per ragazzi e ragazze. Gli allenamenti si svolgeranno secondo il seguente calendario: martedì 2 settembre al palasport Benedetti categoria femminile 2013 e 2014 dalle 17 alle 18.30; categoria femminile 2011 e 2012 dalle 18.30 alle 19; mercoledì 3 settembre al palasport Benedetti categoria maschile 2012, 2013 e 2014 dalle 18 alle 19.30; giovedì 4 settembre al palasport Carnera minibasket (nati dal 2014 al 2020) dalle 17 alle 18.30. Per partecipare è necessario compilare il modulo corrispondente alla propria categoria, disponibile sulla pagina Facebook "Apu Udine".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2

Gesteco in ritiro a Gemona Venerdì alle 18 test contro i Kapfenberg Bulls

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Inizierà oggi il ritiro precampionato della Gesteco Cividale, che raggiungerà Gemona del Friuli in mattinata e vi rimarrà fino al 30 agosto. La squadra alloggerà alla Casa dello Studente cittadina e avrà a disposizione il palazzetto cittadino di via Praviolai, dove il primo allenamento è fissato per pomeriggio, ma non solo: Stefano Pillastrini e il suo staff avranno a disposizione anche la rinnovata pista di atletica e la piscina della struttura.

Venerdì alle 18 i ducali affronteranno i Kapfenberg Bulls, formazione della massima serie austriaca, nella sfida inaugurale della 22ª Basketball Summer League, tradizionale appuntamento di preseason per le realtà del nostro territorio organizzato da Massimo Piubello. Il giorno seguente Eugenio Rota e compagni sosterranno l'ultimo allenamento e lasceranno Gemo-



Coach Stefano Pillastrini

na, direzione PalaFavorita di Spilimbergo dove ad attenderli troveranno al Rucker San Vendemiano, militante in B Nazionale, per la seconda edizione del memorial "Mauro Frandoli".

Nel frattempo al PalaGesteco sono iniziati i lavori che concluderanno il rinnovamento estivo dell'impianto; l'obiettivo è ultimarli in tempo per il ducali dal Trofeo Butangas di Lignano Sabbiadoro, torneo quadrangolare che il 5 e 6 settembre coinvolgerà anche Gemini Mestre, Unieuro Forlì e Sella Cento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO RENAULT CAPTUR

pronta consegna

gpl ECO-G 100 oppure TCe 90
da **99€***/rata mese
tan 6,49% - taeg 8,03%

ANTICIPO 6.320€ - 36 RATE - RATA FINALE 14.460€ O SEI LIBERO DI RESTITUIRLO OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/2025.
INFO E CONDIZIONI PRESSO LA RETE ADERENTE

Renault Captur ECO-G 100. Emissioni di CO₂: 121 g/km. Consumi ciclo misto 7,7 l/100 km (wtp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Captur Evolution gpl ECO-G 100 MY25 a €23.000 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 1100€ di Bonus Renault. Anticipo € 6.320. Importo totale del credito € 17.109,00 (che include finanziamento veicolo € 16.714 e spese istruttoria pratica € 395), su tale somma viene riconosciuto dalla banca un importo di euro € 2.000 a titolo di contributo Financing Reward sul finanziamento concesso al cliente da MFS (Mobilize Financial Services) + imposta di bollo € 41,69 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.949,50, valore futuro garantito € 14.460,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 18.024,50 in 36 rate da € 99,01 oltre la rata finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,03%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/ messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/2025.

Renault raccomanda

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



Atletica

A caccia di stelle

Tra 10 giorni il Trofeo Città di Majano per Under 16 e Under 14
Nel 2009 gareggiò nel salto in lungo un certo Marcell Jacobs

LA STORIA

ALBERTO BERTOLOTTO

Chi segue e apprezza l'atletica giovanile si è già segnato la data sul calendario. Perché al "Trofeo Città di Majano" si vedono spesso talenti in erba capaci poi di diventare campioni.

Questo racconta la storia del meeting, la cui 33ª edizione è in programma sabato 6 settembre allo stadio Arturo Verza. L'evento internazionale, riservato a rappresentative delle categorie Under 14 e Under 16, ha ospitato atleti che nel corso del tempo, a livello



Il podio degli 80 metri piani del 2012: al centro la polacca Swoboda

senior, sono stati capaci di imporsi negli stadi di tutto il mondo. E, in particolare, il caso di Marcell Jacobs, che in molti conoscono per le due medaglie d'oro conquistate ai Giochi Olimpici di Tokyo nei 100 metri e nella staffetta

4x100.

Il velocista azzurro, che è anche due volte campione europeo dei 100 metri, fu protagonista a Majano nel 2009, quando aveva 15 anni: gareggiò nel salto in lungo e, con la misura di 5,88 metri, si classi-



Un giovanissimo Marcel Jacobs impegnato nel salto in lungo

ficò al sesto posto. Tesserato al tempo per la Pro Desenzano, prese parte al trofeo organizzato dalla Libertas Majano con la rappresentativa provinciale di Brescia. Lo sprinter, che per alcuni anni si è allenato in Friuli a Gorizia, è uno dei

tanti campioni che si è misurato sulla pista friulana.

Nel 2012, alla partenza degli 80 metri piani, c'era Ewa Swoboda, polacca vice-campionessa europea in carica dei 100 metri. Già vice-campionessa mondiale dei 60 metri

indoor a Glasgow nel 2023, la sprinter si impose tredici anni fa col tempo di 9"96. Allora distanziò di 29 centesimi la seconda classificata, dimostrando il suo talento. Swoboda difendeva i colori della rappresentativa di Bielsko-Biala.

A Majano gareggiò anche la due volte campionessa mondiale e olimpica di lancio del disco Sandra Elkasevic-Perkovic, impegnata nel 2005 nel getto del peso con la squadra di Zagabria-Croazia. In pista anche tanti atleti friulani divenuti nel corso del tempo professionisti: i saltatori in alto Alessandro Talotti, Desirée Rossit e Alessia Trost, i discoboli Enrico Saccomano, Giada Andreutti e Tamara Apostolico, l'ostacolista Marzia Caravelli.

Tra neppure dieci giorni arriveranno a Majano rappresentative provenienti dal Nord Italia e dal centro e dall'Est Europa. Tra le selezioni estere attese quelle di Lituania (città di Klaipėda), Polonia (Bielsko-Biala), Romania (Oradea), Serbia (Belgrado e Sabac). Novità di quest'anno la presenza di due formazioni provenienti dalla Sardegna (sud Sardegna A e B). Saranno complessivamente circa 700 gli atleti che gareggeranno sulla pista del comune della Sinistra Tagliamento. Sarà uno spettacolo di sport, ma anche di amicizia e condivisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Coppa Italia, seconda giornata: tocca ai campioni del Codroipo

Simone Fornasiere / UDINE

Coppa Italia di Eccellenza di nuovo in campo questa sera, alle 20, con le gare valide per la seconda giornata dei triangolari eliminatori. In campo le squadre che nella prima giornata hanno osservato il turno di riposo contro le cinque squadre degli altrettanti gironi che all'esordio, non essendoci state divisioni della posta, sono uscite sconfitte.

TOCCA AI DETENTORI

Osservato il turno di riposo alla prima giornata, è serata di esordio per i campioni in carica del Codroipo, ora guidati da quel Luigino Sandrin che, da allenatore, ha già conquistato tre coppe, due con il San Luigi e una con il Vesna. E sarà proprio una squadra triestina l'avversario di questa sera, visto che a Biauzzo arriva un Kras ferito dalla sconfitta casalinga di sabato al cospetto del Fiume Veneto Bannia, oggi a riposo. Prima volta in campo anche per l'altra finalista della scorsa edizione, ovvero il Tamai, che, alla prima con in panchina Davide Furlan, è chiamato alla trasferta in casa del Chiarbola Ponziana, in un raggruppamento in cui riposa l'Lme. Chiarbola Ponziana e Tamai, curiosamente, si ritrovano nello stesso girone di coppa a distanza due anni: allora la



Il nuovo allenatore del Codroipo Luigino Sandrin

gara terminò in pareggio in un raggruppamento vinto, per differenza reti visto che tutte le gare si chiusero in parità, dalla Pro Fagagna. Squadra, quest'ultima, che questa sera testerà il ritorno in Eccellenza, dopo due campionati di serie D, del Chions sul campo di Fiume Veneto. Per i rossoneri collinari corre l'obbligo, dopo la sconfitta casalinga all'esordio con la Forum Julii, di cercare i tre punti per coltivare ancora qualche residua speranza di accedere al turno successivo.

APPESE AD UN FILO

Vittoria obbligata, per colla-

re ancora qualche residua speranza, rincorrono anche il Tolmezzo e il Rive Flaibano, entrambe sconfitte all'esordio, rispettivamente da Juventina e Sanvitese. I carnici ospitano un Fontanafreda rinnovato, gli udinesi sono chiamati all'impresa in casa di quel Muggia che, rosa alla mano, si candida ad essere la favorita alla vittoria finale del campionato. Per un quadro chiuso dal derby isontino tra Pro Gorizia e Ufm cui guarda da vicino il Nuovo Pordenone che sabato ha espugnato proprio Monfalcone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASEBALL

Buttrio vince, ora l'obiettivo sono le Final four di Coppa

Alessia Pittoni / BUTTRIO

È una seconda fase da incorniciare quella degli Alfa Sistemi White Sox Buttrio che veleggiavano al comando della classifica della poule salvezza di serie A di baseball. Il mantenimento della categoria non è più un obiettivo visto che, con il ritiro dei Sicily Red Sox, tutte le formazioni del girone resteranno in serie A, ma in ballo c'è ora la Final four di Coppa Italia cui accederanno le prime due classificate di ciascun raggruppamento.

La formazione friulana è tra le favorite e nell'ultimo turno, disputato sul campo di Fogliano Redipuglia a causa della squalifica del diavolo di Buttrio, ha sconfitto in entrambe le partite, per 10-0 e 6-2, anche il Settimo Torinese. La classifica vede confermato il primo posto con sedici vittorie in venti partite e con le inseguitrici Padova e Rovigo che tengono il passo con due successi in meno. In gara uno la formazione di casa è passata subito a condurre grazie al singolo di Pizzolini che ha portato Lollo a casa base. La partita poi si è poi tenuta in equilibrio fino alla settima ripresa con il cambio del lanciatore sul monte ospite che è stato subito messo in difficoltà dai friulani, passati sul due a



L'Alfa Sistemi White Sox si è imposta Settimo Torinese

zero. Nell'ottavo inning l'attacco del Buttrio è stato devastante e ha portato al definitivo 10-0 e alla vittoria per manifesta.

La seconda gara è stata più equilibrata e combattuta. Se nella prima partita il conto delle valide era nettamente a favore dei friulani (12 contro 5), il secondo incontro ha visto infatti otto valide piemontesi e solo tre friulane. Ottimo quindi il lavoro offensivo dei White Sox, abili a sfruttare gli errori avversari e massimizzare le poche battute. La partita si è sbloccata al quarto inning, ancora in occasione

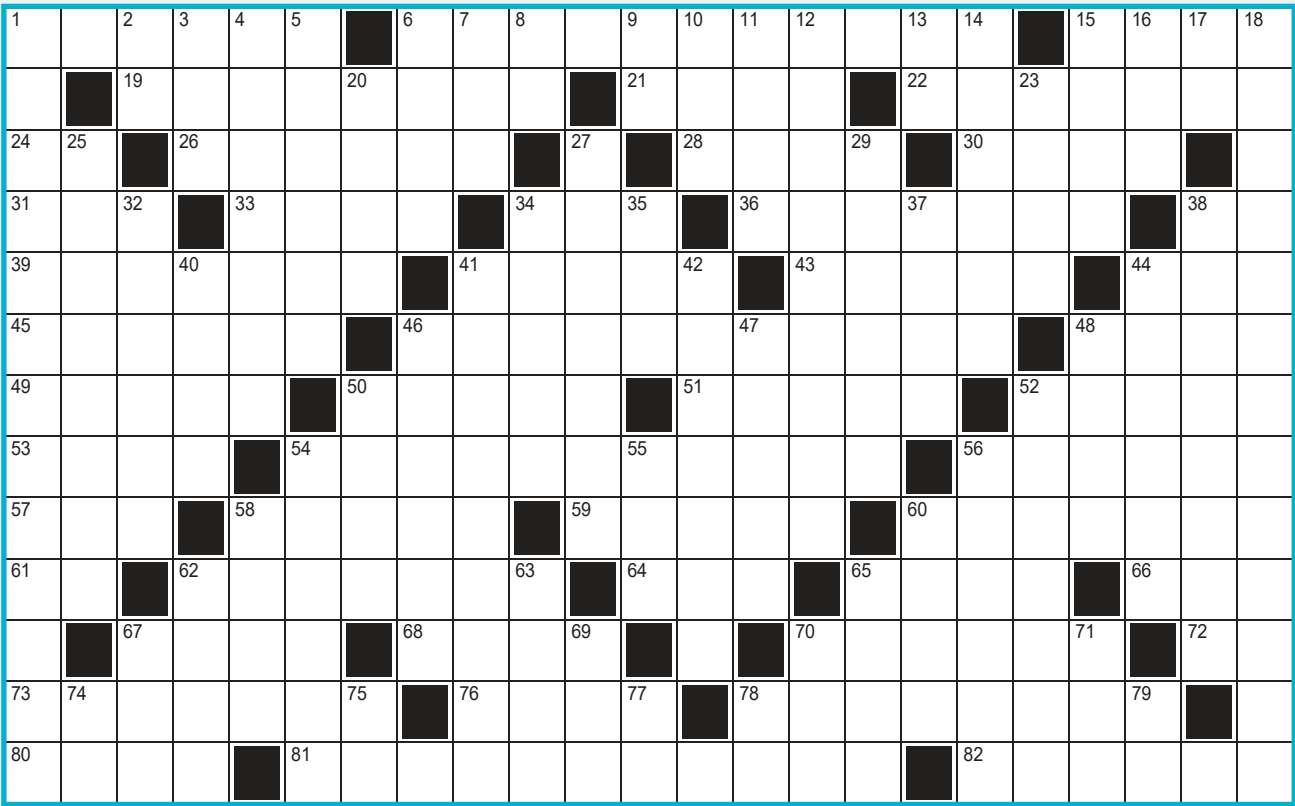
del cambio sul monte torinese: dentro Bolla per Suarez e due a zero l'Alfa Sistemi. Settimo Torinese è riuso Alfa Sistemi White Soxito a pareggiare nella sesta ripresa ma l'equilibrio è durato poco: Buttrio è passato di nuovo in vantaggio al settimo inning mettendo poi definitivamente la freccia nel penultimo attacco e chiudendo la pratica sul 6-2.

L'Alfa Sistemi White Sox è adesso attesa dal girone di ritorno: si ricomincia dalla trasferta in casa dell'Avigliana, in Piemonte, in programma sabato alle 15 e alle 20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cruciverba

ORIZZONTALI: **1.** Piccante per l'uditorio - **6.** Un tipo di gas irritante - **15.** Orchestra jazz - **19.** Lisciare il legno - **21.** Comune del Lazio famoso per un'acqua effervescente - **22.** Concordia d'intenti e di sentimenti - **24.** Iniziali di Picasso - **26.** Cucito lungo i margini - **28.** Voglia di fare - **30.** Mariella cantante - **31.** Un codice... da non divulgare (sigla) - **33.** Un giorno ancora fresco nella memoria - **34.** Effettuano blitz nelle cucine (sigla) - **36.** Stampata dalla zecca - **38.** Ottava e nona in campionato - **39.** Lo è chi domina - **41.** Lingua dravidica - **43.** A bordo sono... nautiche - **44.** Il saluto dei gladiatori all'imperatore - **45.** Palpitanti di poesia - **46.** Una fatica del poliziotto - **48.** Amanda che fu musa di Dalí - **49.** La cantò Petrarca - **50.** Il Capirossi ex centauro - **51.** La casta degli intoccabili indiani - **52.** Lo scrittore Cassola - **53.** Solitario come il colle leopardiano - **54.** Martina, ex tennista - **56.** Reagan che fu presidente Usa - **57.** Ripetuto è una mosca - **58.** I due Stati asiatici del 38° parallelo - **59.** Bevande digestive - **60.** Erano reti per uccelli - **61.** A te - **62.** Fornirsi di adeguati mezzi - **64.** Qui... a Lione - **65.** Ai lati di una corda - **66.** Simbolo dell'atmosfera - **67.** Il santo patrono di Pavia - **68.** Idonea, capace - **70.** Cristallina - **72.** I confini di Ottawa - **73.** Cliente del libraio - **76.** Fa leva sullo scalmo - **78.** Un genere colmo di scene raccapriccianti e truci - **80.** Il regno di Priamo - **81.** Afferrate... da Belzebù - **82.** Il profumo sintetico della violetta.



to - **18.** Mollusco che è detto anche litofaga - **20.** Nume domestico - **23.** Bevanda sudamericana - **25.** Stringersi, accalcarsi - **27.** Medita le mosse delle pedine - **29.** Battezzò san Paolo - **32.** Deposito sull'argenteria - **34.** L'ama Michele Strogoff - **35.** Sinistra in breve - **37.** Zeppa di difficoltà - **38.** Firmato da un garante - **40.** Joan, pittore surrealista - **41.** Né aereo né marittimo - **42.** Grande astronomo francese - **44.** Ventilata - **46.** Priva di mezzi - **47.** Vivono nel nord della Nuova Zelanda - **48.** Si cardano e si pettinano - **50.** La Croft dei videogiochi - **52.** Fu alleata di Sparta - **54.** Sono di pubblico dominio - **55.** Bassi, profondi - **56.** Presi dall'estasi - **58.** Sta spesso a bocca aperta - **60.** Tavola sull'altare - **62.** Non si mette nella piaga! - **63.** Il parimenti dei notai - **65.** Insenature marine

- **67.** Questi in famiglia - **69.** Adesca con l'esca - **70.** Grava sugli autoveicoli (sigla) - **71.** Le iniziali dell'esploratore Nordenskiöld - **74.** Tra Sharm e Sheikh - **75.** L'inizio dell'enigma - **77.** Tasto che accende - **78.** La prima sillaba in salernitano - **79.** Somaro senza soma.

VERTICALI: **1.** Costituiscono l'arredo della casa - **2.** Long Playing - **3.** Istitutore d'un tempo - **4.** Nativo di Rio de Janeiro - **5.** Antichi greci - **6.** Formano il perimetro - **7.** Ha bacche velenose - **8.** Simbolo del cerio - **9.** Cambiano prato in piano - **10.** Il Brooks regista comico - **11.** Fissa la produzione di greggio (sigla) - **12.** Impersonò Maigret (nome e cognome) - **13.** Alla fine serena - **14.** Abbellito - **15.** Raoul tra gli attori - **16.** Parità nelle ricette farmaceutiche - **17.** La risposta dell'incer-



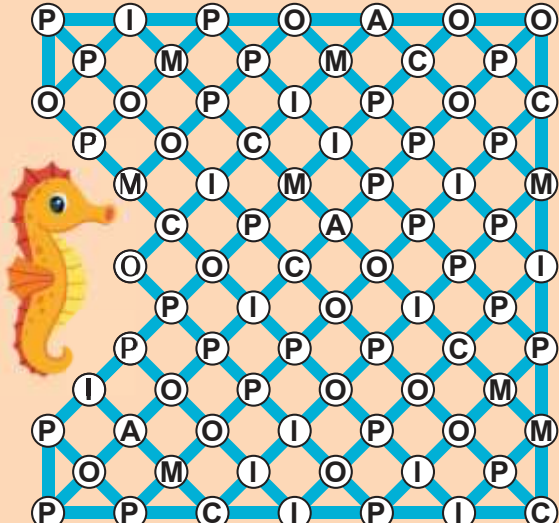
Bottoni

Collega a due a due i bottoni uguali con linee continue orizzontali o verticali, ma NON diagonali. In una casella può transitare una sola linea e in tutte le caselle c'è o un bottone o una linea.



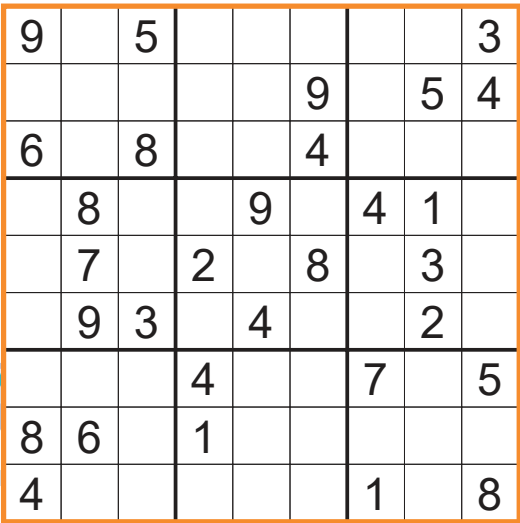
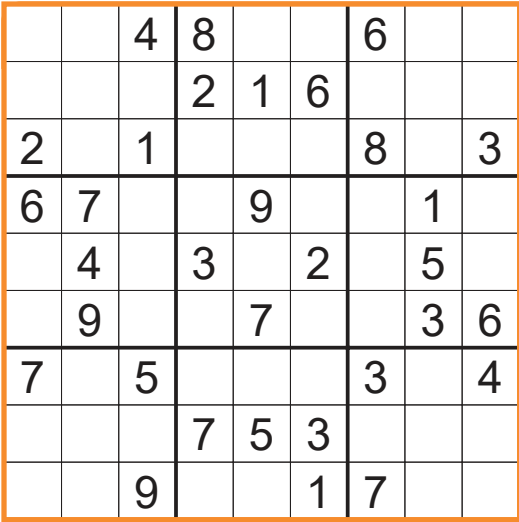
Spiderweb

In questa "ragnatela" è nascosto UN UNICO percorso continuo di lettere che ti permette di leggere il nome di ciò che è rappresentato in figura: qual è?

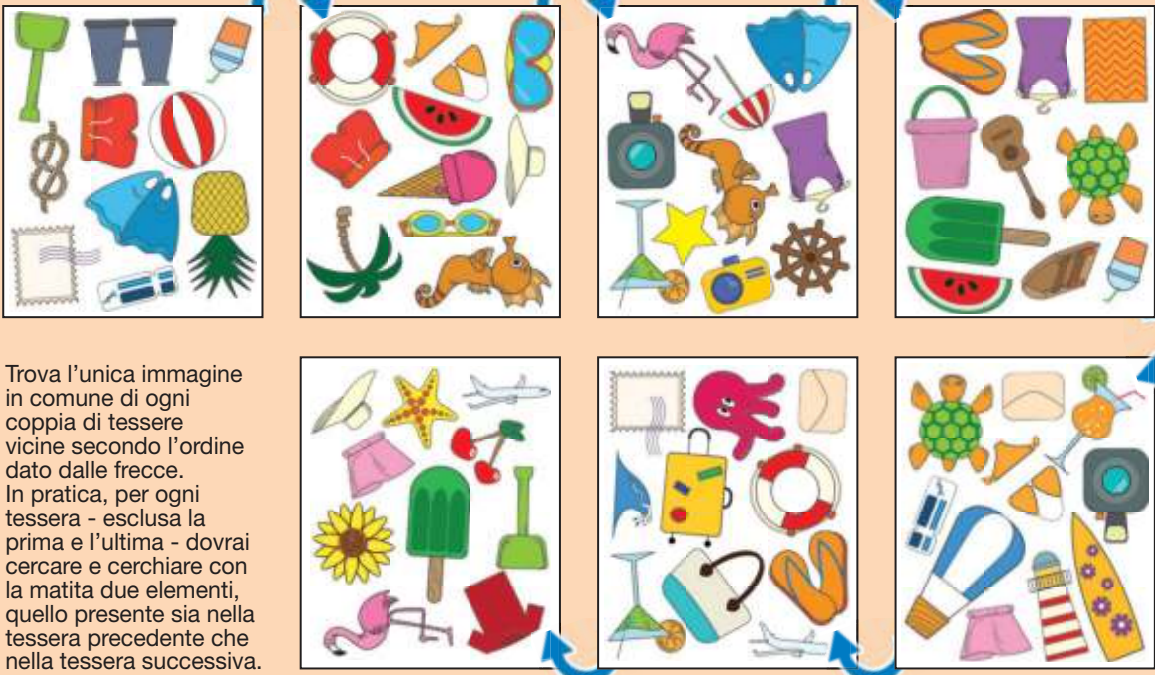


Sudoku

In ogni schema, lo scopo del gioco è riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.



Pictomino



Trova l'unica immagine in comune di ogni coppia di tessere vicine secondo l'ordine dato dalle frecce. In pratica, per ogni tessera - esclusa la prima e l'ultima - dovrai cercare e cerchiare con la matita due elementi, quello presente sia nella tessera precedente che nella tessera successiva.



Le soluzioni

BOTTONI

PICTOMINO

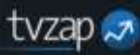
SUDOKU

9	4	3	7	6	2	1	8	5
8	1	2	5	4	9	7	3	6
6	7	5	3	1	8	4	2	9
5	9	2	1	7	8	3	6	4
4	8	6	9	3	1	5	2	7
3	2	9	4	8	1	7	6	5
2	1	8	5	4	9	7	3	6
1	7	6	5	3	2	9	4	8
8	5	4	9	7	3	6	2	1

CRUCIVERBA

S	A	L	A	C	E	L	A	C	R	I	M	O	G	E	N	O	B	A	N	D
P	R	I	A	L	L	A	R	E	N	E	P	I	A	R	M	O	N	I	A	
P	R	I	A	L	L	A	R	E	N	E	P	I	A	R	M	O	N	I	A	
E	B	E	M	O	N	E	T	A	M	I	L	C	A	R	T	E	A	V	E	
L	I	R	I	C	I	P	E	D	I	N	A	M	E	N	T	O	L	E	A	V
L	E	N	O	N	A	V	R	A	T	I	L	O	V	A	R	E	N	O	N	A
T	E	E	C	O	R	E	E	A	M	A	R	I	T	E	C	A	P	A	R	E
L	E	S	I	R	O	A	T	T	I	A	E	S	I	T	A	L	I	N	A	
L	E	T	I	O	R	E	R	E	M	O	S	P	L	A	T	I	T	E	R	
L	I	L	I	O	I	N	D	E	M	O	N	I	A	T	E					

Scelti per voi



Il segreto di Isabelle
RAI 1, 21.30
Dopo aver parlato con Lassalle, convinto della colpevolezza di Isabelle, anche Mathilde ne è sempre più sicura. Isabelle, consapevole del pericolo, la minaccia, ma le indagini si stringono sempre di più su di lei.



Rocco Schiavone
RAI 2, 21.15
Sebastiano, amico fraterno di Rocco, è una mina vagante. Mentre Schiavone indaga sull'omicidio della professoressa Martinet, scopre che l'appartamento di Sebastiano è stato messo a soqquadro.



Jannacciamì!
RAI 3, 21.20
In occasione dei 90 anni del Maestro **Enzo Jannacci**, Paolo e la sua orchestra celebrano il padre in un concerto-evento al Teatro degli Arcimboldi di Milano, ripercorrendo al piano i suoi pezzi più iconici.



Zona bianca
RETE 4, 21.25
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Nata per te
CANALE 5, 21.20
Luca, uomo single, gay, desideroso di diventare padre, si propone per l'affidamento di Alba, neonata con sindrome di Down abbandonata in ospedale, sfidando pregiudizi e norme del tribunale di Napoli.

ZAINO IN SPALLA

ELETTRO SHOCK

telefriuli

ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TG1 Attualità	
6.35 Tgunomattina Estate Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.35 Unomattina Estate Attualità	
11.30 Camper in viaggio	
12.00 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Don Matteo Fiction	
16.00 Il paradiso delle signore Fiction	
16.55 TG1 Attualità	
17.05 Estate in diretta	
18.40 Reazione a catena	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTecheTè	
21.30 Il segreto di Isabelle Serie Tv	
23.20 La canzone della vita - Danny Collins Film Commedia ('15)	
1.15 Sottovoce Attualità	
1.45 Che tempo fa Attualità	
1.50 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.50 Un ciclone in convento	
8.30 Tg2 Attualità	
8.45 Blue Bloods Serie Tv	
10.00 Tg2 Dossier Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 Viaggio di nozze alle Cicladi Film Comm. ('19)	
13.00 Tg2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33	
14.00 Squadra Speciale Cobra 11	
14.50 S.W.A.T. Serie Tv	
17.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
17.15 Tg2 Attualità	
17.30 15a tappa: Zurigo - 1a giornata Atl. leggera	
19.45 N.C.I.S. Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.15 Rocco Schiavone Serie	
23.20 Storie di donne al bivio Mercoledì Lifestyle	
0.25 Love Game, il gioco dell'amore Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
6.00 Rai News 24: Rassegna Stampa Attualità	
8.00 Agorà Estate Attualità	
10.30 Elisir Estate - Il meglio di Doc Martin Serie Tv	
11.10 TG3 Attualità	
12.00 Quante storie Attualità	
12.25 Endless Love Telenovela	
13.00 La rosa della vendetta Serie Tv	
13.20 Tg4 Telegiornale Attualità	
13.30 La signora in giallo Serie	
14.00 Lo sportello di Forum	
14.20 Tg4 - Diario Del Giorno	
15.05 Diario Del Giorno	
15.05 Il temerario Film	
15.30 Avventura ('75)	
16.40 Tg4 Telegiornale	
19.00 La promessa ('18 Tv)	
20.30 Telenovela	
21.25 4 Di Sera News Attualità	
0.35 Zona bianca Attualità	
1.45 Confessione Reporter	
2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	

RETE 4	
6.05 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità	
6.25 4 Di Sera News Attualità	
7.15 La promessa Telenovela	
8.00 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
8.55 Endless Love Telenovela	
10.55 La rosa della vendetta Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 La signora in giallo Serie	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.25 Tg4 - Diario Del Giorno	
15.30 Diario Del Giorno	
16.40 Il temerario Film	
19.00 Avventura ('75)	
19.40 Tg4 Telegiornale	
20.30 La promessa ('18 Tv)	
21.25 Telenovela	
21.25 4 Di Sera News Attualità	
0.35 Zona bianca Attualità	
1.45 Confessione Reporter	
2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
7.55 Traffico Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful ('18 Tv) Soap	
14.10 Forbidden Fruit ('18 Tv) Telenovela	
15.15 If You Love ('18 Tv) Soap	
16.15 If You Love ('18 Tv) Soap	
17.15 La forza di una donna ('18 Tv) Telenovela	
18.15 La forza di una donna ('18 Tv) Telenovela	
18.45 Sarabanda Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 La ruota della fortuna	
21.20 Nata per te ('18 Tv) Film	
21.20 Drammatico ('23)	
24.00 Tg5 Notte Attualità	
0.35 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	
6.15 CHIPs Serie Tv	
7.00 Supercar Serie Tv	
8.50 Chicago Med Serie Tv	
10.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Meteo.it Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 Sport Mediaset Extra	
13.50 Paperissima Sprint	
14.45 The Simpson Cartoni	
15.10 I Griffin ('18 Tv) Cartoni	
15.35 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
17.35 The mentalist Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
18.30 Studio Aperto Attualità	
18.55 Studio Aperto Mag	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Chicago Med ('18 Tv) Serie Tv	
23.45 Law & Order: I due volti della giustizia Serie Tv	
1.25 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.30 La Torre di Babele Attualità	
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 La Torre di Babele Attualità	
22.40 La7 Doc Documentari	
23.40 Tg La7 Attualità	
23.50 In Onda Attualità	
0.30 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
1.10 L'aria che tira Attualità	

TV8	
15.25 Un nuovo inizio Film ('17)	
17.05 La sfida del cuore Film Sentimentale ('24)	
19.00 4 Hotel Spettacolo	
20.20 4 ristoranti Lifestyle	
21.35 What Women Want - Quello che le donne vogliono Film Commedia ('00)	
23.50 Che fine hanno fatto i Morgan? Film Commedia ('09)	

NOVE

16.30 Torto o ragione? Il verdetto finale	
17.50 Little Big Italy Lifestyle	
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.30 The Cage - Prendi e scappa ('18 Tv)	
21.30 12 Round Film Azione ('09)	
23.40 La Corrida Spettacolo	

20	20
14.35 Magnum P.I. Serie Tv	
16.15 Chuck Serie Tv	
17.55 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	
19.30 Chicago Fire Serie Tv	
20.20 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Dual - Il Clone Film Fantascienza ('22)	
23.00 Pitch Black Film Fantascienza ('00)	
1.00 Batwoman Serie Tv	
2.20 R.I.S. 2 Delitti Imperfetti Telefilm	

RAI 4	Rai 4
16.05 30x70 - Se dico donna - Monica Maggioni	
16.10 30x70 - Se dico donna - Suor Paola Spettacolo	
16.15 Scorpion Serie Tv	
17.35 Castle Serie Tv	
19.05 Bones Serie Tv	
20.35 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv	
21.20 Paradise Beach - Dentro l'incubo Film Drammatico ('16)	
22.45 Talk to me Film Horror (2022)	

IRIS	IRIS
13.10 Il ladro di crimini Film Drammatico ('68)	
14.55 L'uomo dai 7 capestri Film Western ('72)	
17.20 Attacco: Piattaforma Jennifer Film Guerra ('79)	
19.15 Kojak Serie Tv	
20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.15 L'ultima eclissi Film Thriller ('95)	
23.40 Il postino suona sempre due volte Film Drammatico ('81)	

RAI 5	Rai 5
17.35 Il giorno e la storia Doc. Telemaco Documentari	
18.55 Argo Documentari	
19.05 Quante storie Attualità	
19.35 American Genius Doc. Overland 20 - Verso l'Africa che cambia	
20.20 Noos - Viaggi nella natura Documentari	
21.15 Stormborn. I figli della tempesta Documentari	
23.05 Jimi Hendrix - Electric Church Documentari	

RAI MOVIE	Rai
16.45 Inno di battaglia Film ('57)	
18.45 Cerimonia di apertura della 82a edizione della Mostra del Cinema di Venezia Attualità	
19.55 I due legionari Film Comico ('31)	
20.35 Stanlio e Ollio - L'eredità Film Comico ('30)	
21.10 Nosferatu - Il principe della notte Film Drammatico ('78)	
22.55 The Wrestler Film Drammatico ('08)	

RAI PREMIUM	Rai
14.20 Le leggi del cuore Serie Tv	
15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.55 Un ciclone in convento Serie Tv	
17.35 Che Dio ci aiuti Fiction	
19.30 Tutto può succedere Fiction	
21.20 Mina Settembre Serie	
23.10 Maria Goretti Film Drammatico ('03)	
1.00 La nuova squadra Fiction	

CIELO	cielo
15.10 MasterChef Italia Spettacolo	
16.30 Cucine da incubo	
17.45 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle	
17.50 Celebrity Chef Lifestyle	
18.55 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle	
19.00 Celebrity Chef Lifestyle	
20.10 Cucine da incubo	
21.20 The Walking Dead ('18 Tv) Serie Tv	
22.05 The Walking Dead ('18 Tv) Serie Tv	

TWENTYSEVEN	
15.15 La signora del West Serie Tv	
16.10 La casa nella prateria - La scomparsa di Rose Film Drammatico ('84)	
17.55 La casa nella prateria - L'ultimo addio Film Drammatico ('84)	
19.40 Detective Monk Serie Tv	
21.15 Lo smoking Film Commedia ('02)	
22.55 Starsky & Hutch Film Giallo ('04)	
0.35 Detective Monk Serie Tv	

TV2000	TV2000
16.00 Grecia Telenovela	
17.30 Soul Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia	
20.45 Tg 2000 Attualità	
21.10 Prigionieri dell'oceano Film Drammatico ('44)	
22.45 Meeting di Rimini 2025. Investire sul talento di ogni persona Attualità	

LA7 D	7d
15.00 Padre Brown Serie Tv	
17.00 In Cucina con Sonia Lifestyle	
18.30 Tg La7 Attualità	
18.35 Josephine, Ange Gardien Serie Tv	
20.40 Barbero risponde Attualità	
21.20 Baby Birba - Un giorno in libertà Film Commedia ('94)	
23.10 The Women Film Commedia ('08)	

LA 5	5
14.10 Una mamma per amica Serie Tv	
16.00 Cambio Casa, Cambio Vita! Real Tv	
17.05 L'uomo perfetto Film Commedia ('05)	
19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv	
21.10 Serendipity - Quando l'amore è magia Film Commedia ('01)	
22.50 Yoga Radio Estate Spettacolo	

REAL TIME	Real Time
6.00 Incidenti di bellezza	
8.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA	
11.30 Cortesie per gli ospiti	
13.40 Casa a prima vista	
15.50 Abito da sposa cercasi	
17.50 Primo appuntamento	
19.25 Casa a prima vista	
20.30 Cortesie per gli ospiti	
21.30 Malati di pulito Documenti	
23.30 Piedi al limite Lifestyle	

GIALLO	Giallo
11.15 Vera Serie Tv	
13.10 Astrid et Raphaëlle Serie Tv	
15.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv	
17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Tom e Lola Serie Tv	
22.10 Tom e Lola Serie Tv	
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
1.10 Astrid et Raphaëlle Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
16.00 Movie Trailer Spettacolo	
16.05 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	
17.55 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
21.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
22.50 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv	
0.25 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.00 Affari al buio - Texas Spettacolo	
16.45 I pionieri dell'oro Documentari	
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Undercut: l'oro di legno ('18 Tv) Documentari	
22.25 Undercut: l'oro di legno Documentari	
23.20 WWE NXT ('18 Tv) Wrestling	
0.15 Cacciatori di fantasmi Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
16.15 Rio - Finali Individuali: Campionati Mondiali Ginnastica ritmica	
20.45 Rio - Finali a Squadre: Cerchio e Palla. Campionati Mondiali Ginnastica ritmica	
21.45 Rio - Gala. Campionati Mondiali Ginnastica ritmica	
22.30 25m e 50m Chateauroux. Europei Tiro a segno	

RADIO

RADIO 1	DEEJAY
15.05 La radio in comune	16.00 Pecchia e Damiani
16.05 L'Italia in diretta	18.00 O06
19.30 Zapping	19.00 Welcome on board
21.05 Zona Cesarini	20.00 Notorious
23.05 Radio1 all music	23.00 Legend

RADIO 2	CAPITAL
13.45 Radio2 Spiaggia Libera	14.00 Marco Biondi
16.00 Siesta	17.00 Gigi Ariemma
18.00 CaterEstate	20.00 Radio Capital Yacht Rock
21.00 Club Tropicana	22.00 Capital Party
22.00 Soggetti Smarriti	

RADIO 3	M20
18.00 Sei gradi	12.00 Giorgio Dazzi
19.00 Hollywood Party	15.00 Vittoria Hyde
19.45 Radio3 Suite	18.00 Andrea Mattei
20.30 Radio3 Suite	21.00 M20 Hot Summer
24.00 Battiti	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1	
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	
11.05 Presentazione Programmi	
11.09 Vuè o fevelin di: Repliche dei programmi "Cemut si disia" e "Sunile"	
11.20 Con le mani, con i piedi, con il cuore: Festival multimediale "InVisible Cities". "CARE: quando il teatro si prende cura di chi cura". Natisa: un cammino musicale lungo il Natisone. Incontriamo Monica Salvadori Cavazzon	
12.30 Gr FVG	
14.00 Estate in onda: Conduce Martina Callegarin. All'interno la rubrica "Respiro vitale" di M. Lubini	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: In replica le migliori puntate di quest'anno	

RADIO REGIONALE	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEU!Bike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica	
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; 9.15 In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; 9.45 Avenâl; 11.00 Cence fastidis; 11.30 Ce fâz; 12.10 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; 13.00 Babèl Europe; 13.30 Avenâl; 14.00 Musiche cence confins; 14.30 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 15.00 Avenâl; 16.30 Tunnel; 17.30 Musiche cence confins; 18.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fâz; 19.00 Musiche cence confins; 20.30 Mainzai; 22.00 Symphony of Silence	

CANALI LOCALI

TELEFRIULI		
6.20 Un pinsir par vuè	11.30 Family Salute e benessere	18.15 Sportello pensionati
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta	11.45 Start	19.00 Telegiornale FVG - diretta
7.40 Meteo	12.00 Bekèr on tour	19.30 Sport FVG - diretta
7.45 A voi la linea	12.30 Telegiornale FVG - diretta	19.45 Meteo
8.20 Un pinsir par vuè	12.45 A voi la linea - diretta	19.45 Screenshot - diretta
8.30 News, cappuccino e brioche	13.15 Approfondimenti	20.15 Telegiornale FVG
9.40 Meteo	14.30 Lo Scigno	20.40 Gnovis
9.45 EconoMy FVG	16.30 Tg flash - diretta	21.00 Elettroshock
11.15 L'alpino	17.15 Rugby Magazine	22.30 Sportello pensionati
	17.45 Telefruts - cartoni animati	23.15 Bekèr on tour
	18.10 Vivi, cultura e sport	23.45 Telegiornale FVG

IL13TV		TV 12	
7.00 Santa Messa S.Leopoldo	14.00 Charlie's Angel	7.30 Santa Messa	16.25 Tag In Comune
8.00 Star Trek Classic	16.00 Film	8.15 Sveglia Friuli	17.15 A Tutto Campo Estate
10.00 Il13 Telegiornale	18.30 Tv13 con Voi	10.00 Musica E.... Rubrica	18.15 Anziani In Movimento
11.00 La Cultura con la C maiuscola	19.00 il13 Telegiornale	10.30 I Grandi Portieri	18.30 Tg Regionale News
12.00 Aria Pulita (Live)	21.00 Star Trek Classic	11.00 Bianconeri Rubrica	19.00 Tg Udine News
13.00 Tv13 con Voi (Live)	22.00 Film Classico	11.30 Borgo Italia Rubrica	19.30 Tg Regionale News
13.12 Momenti Particolari. Mondì paralleli.	23.30 Il13	11.30 Casa Pappagallo	20.00 Tg Udine News
		11.45 Anziani In Movimento	20.30 Tg Regionale News
		12.00 Tg Friuli In Diretta	21.00 Film: I Figli Del Fiume Giallo
		13.45 Stadio News	21.00 Tg Udine News
		14.45 Tg Friuli In Diretta - R	

Il Meteo



OGGI IN FVG



Sulla costa cielo in genere poco nuvoloso o variabile con vento da sud moderato tra Lignano e Grado; in pianura e sui monti nuvolosità variabile con probabili rovesci locali dal pomeriggio e qualche isolato temporale, più probabili tra pianura e Prealpi.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo nuvoloso con l'arrivo di temporali forti sui settori alpini e localmente in pianura.
Centro: bel tempo, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso. Temperature massime in aumento.
Sud: cielo sereno o al massimo poco nuvoloso. Caldo!

DOMANI
Nord: rovesci e temporali anche molto forti. Venti forti di Scirocco, mari molto mossi.
Centro: cielo molto nuvoloso e temporali in arrivo sulla Toscana sin dal mattino. Venti forti di Scirocco, mari molto mossi.
Sud: caldo africano con temperature oltre i 33-34 gradi e picchi di 39-40°C sulle zone interne.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Oggi serve metodo: è il momento di mettere a fuoco le azioni intraprese e valutare i progressi. Piccoli aggiustamenti possono rendere più efficaci le tue iniziative.

TORO
21/4 - 20/5



La giornata premia la costanza. Concentrati sulle attività che richiedono pazienza: il lavoro ben fatto oggi ti darà soddisfazioni durature.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Mercoledì invita a organizzare le idee. Mettere ordine nei pensieri e nei progetti ti permetterà di affrontare i prossimi giorni con maggiore leggerezza.

CANCRO
22/6 - 22/7



Oggi la lucidità ti guida. Valuta con attenzione le situazioni e prepara il terreno per decisioni future. La calma interiore ti aiuta a fare scelte giuste.

LEONE
23/7 - 23/8



Il focus è sulla gestione dei risultati già avviati. Un controllo attento delle tue azioni e delle tue relazioni ti permette di consolidare successi e creare nuove opportunità.

VERGINE
24/8 - 22/9



Mercoledì è un giorno pratico: puoi organizzare con successo ciò che serve per portare avanti progetti importanti. La precisione sarà premiata.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Oggi i rapporti con gli altri giocano un ruolo centrale: una conversazione chiara può portare a maggiore armonia e comprensione.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



La giornata favorisce la strategia e la lungimiranza. Pianifica attentamente i passi successivi e concentrati su ciò che può portare risultati concreti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Mercoledì invita a consolidare ciò che hai iniziato con entusiasmo nei giorni scorsi. Un piccolo sforzo oggi rafforzerà le tue prospettive future.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Oggi potresti sentire il bisogno di un momento di pausa: concederti uno spazio per te stesso non è un lusso, ma un modo per ricaricare le energie.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Oggi creatività e pragmatismo si incontrano. Idee innovative possono essere trasformate in azioni concrete, con risultati tangibili se affronti tutto con metodo.

PESCI
20/2 - 20/3



Mercoledì porta chiarezza emotiva e mentale. Usa questa energia per consolidare rapporti e completare piccoli progetti lasciati in sospeso: la soddisfazione sarà immediata.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi più probabili tra la pianura e le Prealpi e zone occidentali. Tempo probabilmente migliore verso Trieste; sulla costa soffierà Scirocco moderato, specie tra Lignano e Grado. Qualche temporale potrà essere forte.

Tendenza. Probabile maltempo. Temporali con piogge intense; localmente forse anche molto intense.

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Apertura diurna con orario continuato

(8.30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Fattor
Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676
Londero
V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Simone
Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873
Zambotto
Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

Bagnaria Arsa
Gergolet
Via Vittorio Veneto, 2/A Tel. 0432920747
Cividale del Friuli
Fontana
V.le Trieste, 3 Tel. 0432731163
Colloredo di Monte Albano
Zanolini
Via Ippolito Nievo, 49 Tel. 0432889170
Fiumicello Villa Vicentina
Alla Madonna
Via Gramsci, 55 Tel. 0431968738
Flaibano
Pressacco
Via Indipendenza, 21 Tel. 0432869333
Gemonia del Friuli
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206
Lignano Sabbiadoro
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
Muzzana del Turignano
Romano Snc
Via Roma, 28 Tel. 043169026



Pasian di Prato

Termini
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024
Paularo
Romano
Pza B. Nascimbeni, 14/A Tel. 043370018
Pontebba
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
Raveo
Italia
Fraz. Esemon di Sopra, 30/1 Tel. 0433759025
Sutrio
Visini
Pza XXII Luglio, 11 Tel. 0433778003
Talmassons
Palma
Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016
Tarcento
Di Lenarda
Pza Libertà, 5 Tel. 0432785155
Tavagnacco
Comunale Feletto Umberto
Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929
Torviscosa
Grigolini
Pza del Popolo, 2 Tel. 043192044

Dose
giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
0432 572 268
info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
seguici sui social
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

ROBOT RASAERBA NAVIMOW

Senza fili, senza preoccupazioni
Evita gli ostacoli con VisionFence
Mappatura assistita con Intelligenza artificiale
Controllo tramite Smart App

Vieni a scoprirlo

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 26 agosto 2025
è stata di 26.342 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD 2499-0914
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



GRISSINBON
LE FRESCHE
BISCOTTATE
assortite 250 G

€0,79

ZUEGG
I FRUTTETI DI OSWALD
CONFETTURE
assortite 320/330 G



€1,55



GRANSPECK
KING'S

all'etto
€1,79



VISOTTO PER TE
MOZZARELLA
LATTE ITALIANO
3X100 G

Visotto
per te

Sui nostri scaffali
c'è qualcosa
di nuovo per te!

€1,79

FRUTTA
& VERDURA

POMODORO GRAPPOLO	€ 1,59	Kg
FATINA MANDORLE PELATE/SGUSCIATE 400 G	€ 4,99	€/kg 12,48
BONDUELLE CEREALLEGRE assortite 200 G	€ 2,49	€/kg 12,45

MACELLERIA

ARROSTO PETTO PANCIA DI VITELLO	€ 11,50	Kg
FORMENTO HAMBURGER DI BLACK ANGUS 200 G	€ 3,29	€/kg 16,45
LANZA TARTARE DI SCOTTONA 2X80 G	€ 3,79	€/kg 23,68

GASTRONOMIA

PANCETTA COPPATA	€ 1,39	etto
PROSCIUTTO COTTO PREMIUM GARDANI	€ 1,89	etto
FORMAGGIO LATTERIA OVARO	€ 0,99	etto

SPECIALITÀ
FRESCHES

GIOVANNI RANA GIOIAVERDE assortiti 250 G	€ 2,19	€/kg 8,76
EXQUISA IL FRESCO CREMOSO CLASSICO 175 G	€ 0,99	€/kg 5,66
YOMO INTERO assortito 2X125 G	€ 0,85	€/kg 3,40

DISPENSA

BARILLA PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO assortita 500 G	€ 0,75	€/kg 1,50
COSTA D'ORO OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA NON FILTRATO 1 LT	€ 6,39	



KELLOGG'S
COCO POPS
assortiti 330 G

€2,49

CARIOCA
PENNARELLI JOY
12 PEZZI

€1,39

STAEDTLER
2 MATITE
HB/2H

€1,48



QUADERNI
assortiti

€0,49